Automatica Brus
GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
caffè, bevande calde e fredde, snacks
ACQUI TERME • Tel. 014479522-014479645

# L'ANCORA duemila

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 8 MAGGIO 2005 - ANNO 103 - N. 18 - € 1,00

*Approvato il bilancio, ma l'opposizione attacca sul caso Bosio*

## Chieste dimissioni della maggioranza ma il sindaco risponde "vado avanti"

**Acqui Terme**. Il fantasma di Bernardino Bosio ha aleggiato nella maggior sala del Consiglio comunale acquese, per tutta la durata della seduta convocata per venerdì 29 alle ore 17. Un orario inusuale, contestato da qualche consigliere di minoranza, utilizzato per dare più spazio di discussione al bilancio ed agli altri (in totale 18) punti all'ordine del giorno.

Già l'inizio, con l'annuncio, da parte del sindaco, della proposta avanzata dal Comune di scioglimento della Stu, è servito a scaldare l'atmosfera. Si annunciava l'addio alla Società di trasformazione urbana, quella dei grandi sogni, dei grandiosi progetti, delle mega trasformazioni urbane.

E l'opposizione non ha mancato di rimarcare il peso di tale passo, collegabile al fallimento di tante progettazioni fatte con

"l'esborso di fondi pubblici per nulla".

Dal fallimento della Stu a quello dei programmi della lista "continuità dopo Bosio" il passo era veramente breve e Poggio per primo lo sottolineava.

Ma una specie di stato di non belligeranza permetteva di arrivare senza grossi intoppi alla discussione del bilancio (da registrare la vibrata protesta per la raccolta rifiuti che lascia negli ultimi tempi, per la raccolta a giorni alterni, i cassonetti ricolmi e spazzatura sparsa per terra).

Dopo la presentazione da parte dell'assessore Alemanno, l'opposizione lamentava, oltre alla carenza di analisi generale sulla città e sui suoi bisogni, soprattutto la mancanza di spiegazioni alle cifre ed alle scelte. Ma il sindaco coglieva la palla al balzo e spiegava in diretta tutto quello che nella relazione mancava, suscitando la protesta dell'opposizione che sottolineava come tutti quei particolari avrebbero potuto essere messi nella relazione.

Terminata la discussione sul bilancio e prima della votazione, l'opposizione oltre a dichiarare la propria contrarietà al bilancio stesso poneva il sindaco di fronte alle domande che tutti si attendevano in quanto preannunciate nei giorni precedenti il Consiglio.

**M.P.**

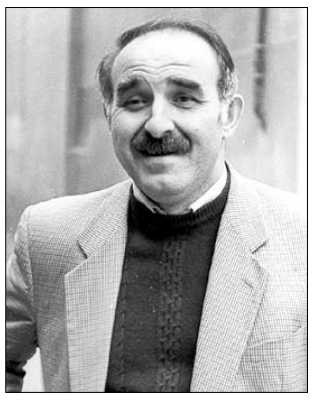
• *continua alla pagina 2*

*Segretario generale del Comune*

## È Dealessandri il city manager

**Acqui Terme**. Il segretario generale del Comune di Acqui Terme, Gianpiero Dealessandri, è stato nominato dal sindaco Danilo Rapetti direttore generale del Comune. Il city manager è figura che deve godere della stima del primo cittadino, ma anche di tutto il personale all'interno dell'amministrazione e non solo, nel senso che, per il suo ruolo al confine tra il tecnico e il politico, deve avere anche il consenso di altre amministrazioni. Ciò ricordando che Acqui Terme è al centro di un comprensorio di una quarantina di Comuni appartenenti non solamente alla Provincia di Alessandria.

*«Direttore generale è una figura importante e strategica nell'ambito dell'organizzazione del Comune, oltre a ravvisare l'opportunità di procedere ad una nuova nomina per ricoprire*



*il posto che si è reso vacante, ritengo necessario, soprattutto in un momento così delicato, che la mia scelta ricada su una persona di indiscussa capacità e incontestata stima.*

**red.acq.**

• *continua alla pagina 2*

*Attribuzione di cittadinanza onoraria*

## Una giornata per la Divisione Acqui

**Acqui Terme**. È previsto per venerdì 6 maggio, presso la sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, lo svolgimento della attesa giornata di studi dedicata a *La Divisione Acqui e l'inizio della Guerra di Liberazione.*

Il convegno sarà aperto dal sindaco di Acqui, dott. Danilo Rapetti e dal presidente della Giunta regionale Mercedes Bresso alle ore 9; a seguire i saluti del generale Franco Cravarezza (Comando RFC Interregionale Nord) e dall'avv. Sanseverino, presidente della Associazione Nazionale Divisione "Acqui".

Dopo l'introduzione ai lavori di Guido Pescosolido, si entrerà nel vivo con le relazioni di Elena Aga Rossi, Gian Enrico Rusconi, del generale Oreste Bovio.

Nel pomeriggio, a partire dalle 14.30, tavola rotonda sul tema de *L'esercito e la resistenza taciuta*, con gli interventi di Pier Luigi Battista, Marcello Venturi, Elena Aga Rossi e Oreste Bovio, moderatore Ernesto Auci.

A conclusione dei lavori, si svolgerà la cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria alla ricostruita Divisione "Acqui", per l'occasione rappresentata dal generale comandante Vincenzo Lops.

*Servizi a pagina 10.*

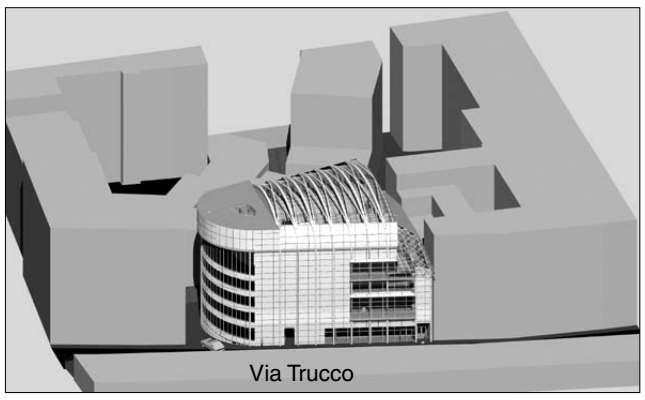

- L'Ulivo sul trasferimento della media Bella: perché il Comune ha tanta fretta?
  *A pagina 7*
- I docenti della media Bella chiedono impegni formali.
  *A pagina 7*
- Il documento unitario dell'Unione di Acqui di richiesta dimissioni.
  *A pagina 8*
- Troppa premura per il teleriscaldamento?
  *A pagina 8*
- Proteste in città per i rifiuti all'aria aperta.
  *A pagina 9*
- A Strevi e a Malvicino arrivano i vigili acquesi con telelaser e autovelox.
  *A pagina 19*


*A giorni l'apertura del cantiere per la demolizione*

## Al posto del politeama Garibaldi un edificio polifunzionale di 7 piani

**Acqui Terme**. Entro pochi giorni aprirà il cantiere per la demolizione dell'ex politeama Garibaldi e la conseguente costruzione di un edificio polifunzionale di sette piani fuori terra. La concessione edilizia per il riuso dell'ex immobile è recentissima. Il progetto, elaborato dagli ingegneri Pierluigi Muschiato ed Emilio Orione dello Studio «O & M Ingegneria Srl» di Acqui Terme, era stato favorevolmente esaminato, ad aprile dello scorso anno, dalla Commissione edilizia. In seguito la giunta comunale lo aveva approvato. La richiesta di riutilizzo dell'edificio era stata presentata dalla «Ciesse Immobiliare», società con sede in corso Bagni 81, proprietaria del palazzo sul quale, secondo l'attuale strumentalizzazione urbanistica, sono consentiti interventi di ristrutturazione attuabili anche mediante demolizione e ricostruzione assoggettati a permesso di costruire in convenzione per la realizzazione di un edificio multifunzionale adatto al riutilizzo dell'immobile.

Il progetto prevede, al piano terreno su via Trucco, una zona commerciale di 400 metri quadrati circa. Al primo piano, un parcheggio pubblico per 20 posti auto, quindi 54 box privati e 600 metri quadrati sono destinati ad attività direzionali ed uffici. Quindi il pro-



Via Trucco

getto prevede la possibilità, all'ultimo piano, di realizzare 550 metri cubi di area da riservare ad attività sociali e culturali. Una tra le note progettuali che la giunta si è procurata di inserire ad integrazione dello schema di atto unilaterale riguarda la parte in cui «il contraente si obbliga per sé e per gli eventuali aventi causa, ad assumersi l'onere di realizzare le fondazioni, le strutture portanti e l'ultima soletta che costituirà la futura sala per attività culturali e, fino a quando il sopralzo non verrà realizzato, l'ultima soletta assolverà alla funzione di copertura dell'edificio e dovrà essere impermeabilizzata a spese del proponente». Sempre secondo la convenzione approvata dalla giunta municipale a maggio dello scorso anno, la società costruttrice nel nuovo edificio dovrà realizzare due distinte aperture riguardanti l'androne di accesso alla rampa di risalita dei veicoli, un nuovo piano su via Trucco da destinare all'ingresso e quella già prevista verso il cortile interno da destinare all'uscita, che sarà collegata con via Trucco attraverso un percorso a senso unico. Tra le opere di urbanizzazione primaria è previsto il marciapiede su via Trucco e passaggio pedonale tra il cortile e via Trucco, la sistemazione del cortile ed il potenziamento dell'illuminazione pubblica. La costruzione del politeama Garibaldi risale al 1894, realizzato da una cordata di imprenditori.

**C.R.**

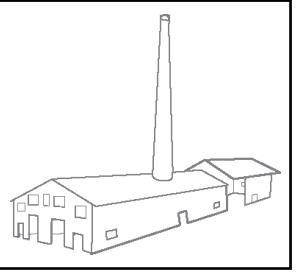
• *continua alla pagina 2*

### ALL'INTERNO


- A Toleto piazza intitolata a Pietro Maria Ivaldi.
  *Servizio a pag. 25*
- A Bistagno serata pro Burkina Faso.
  *Servizio a pag. 26*
- Sagre: Cassinasco polentone; Ricaldone vino buono.
  *Servizi alle pagg. 27 e 29*
- Rivalta: il rosso vincente è prodotto dagli alunni.
  *Servizio a pag. 28*
- Ovada: una galleria ferroviaria da Voltri a Lerma di 19 km.
  *Servizio a pag. 40*
- Ovada: 65 ragazzi cresimati in parrocchia ed al S.Paolo.
  *Servizio a pag. 41*
- Masone in lutto per mons. Giustino Giulio Pastorino.
  *Servizio a pag. 44*
- Cairo: plausi a Chebello che resta e caso Ferrania.
  *Servizio a pag. 45*
- Canelli. prosegue visita pastorale.
  *Servizio a pag. 48*
- Canelli: 70 ragazzi al corso di tennis.
  *Servizio a pag. 50*
- Firmato accordo nuovo ospedale a Nizza.
  *Servizio a pag. 52*


50508
9 771724 707001

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ▪ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI
15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
Buffetti
Partecipa al grande **concorso *Buffetti Club 2005***
**a partire da 10 euro di acquisto**
**Consumabili compatibili Buffetti** Epson-Canon
**risparmi fino all'80%**

DALLA PRIMA

# Chieste dimissioni

In estrema sintesi, visti i fatti che avevano coinvolto il direttore generale, si chiedevano le dimissioni di sindaco, giunta e maggioranza. Il sindaco, pacatamente, pur giustificando politicamente la richiesta, la ricusava e spiegava i motivi che supportavano la scelta di portare a termine il mandato. Il consiglio proseguiva poi dopo una breve interruzione, fin oltre la mezzanotte e si concludeva con un nulla di fatto per il problema della media Bella: a nulla sortivano le reiterate proteste del centro sinistra. Il trasferimento alle suore francesi si farà, o quest'anno o il prossimo, in attesa della costruzione della nuova sede nella ex caserma, forse tra sei anni. Il fantasma di Bosio, per nulla soddisfatto di tutto quello che era stato detto durante la serata, assisteva sconsolato allo sgretolarsi del periodo aureo da lui instaurato per la città termale, sottolineato e (mal) amplificato da un sistema microfonico che perdeva gli ultimi pezzi, nonostante le plurime ma inutili promesse (insieme ad altre di più rilevante consistenza) di restauro.

DALLA PRIMA

# È Dealessandri

*La mia scelta non può, quindi, che ricadere sulla persona dell'attuale segretario generale»,* ha affermato il sindaco Rapetti al momento della nomina. Gianpiero Dealessandri, è segretario al Comune di Acqui Terme dal 1º agosto del 1998 e segretario generale dal 1974. Pertanto, da sette anni svolge, presso l'amministrazione comunale della città termale, principalmente funzioni dettate da leggi sull'ordinamento degli enti locali, oltre che dallo Statuto e dal regolamento comunale. Tali funzioni consistono, principalmente, in compiti di collaborazione e assistenza giuridica ed amministrativa nei confronti degli organi dell'ente, presta anche consulenza giuridica agli organi del Comune, ai singoli consiglieri ed agli uffici. Dealessandri, in qualità di segretario comunale, gode anche della fiducia dei sindaci di Terzo, Arata, e di Melazzo, Caratti.

Gianpiero Dealessandri è persona di grande esperienza amministrativa, di notevole spessore umano e riconosciuta capacità nel trattare con chiunque. È stimato non solo dal personale, ma dalla gente, da chi lo ha conosciuto non solamente nell'ambito del lavoro che svolge. Il sindaco, che già lo aveva riconfermato nel 2002, al momento della nomina a primo cittadino, non ha esitato ad affidargli l'incarico di direttore generale. Incarico che è previsto nei Comuni con popolazione superiore ai 15 mila abitanti e non riveste natura di organo politico di governo, ma ricade nella nozione di «dirigente».

*Il Wwf sul problema Acna*

# Si mantengano gli impegni

**Acqui Terme.** Scrive la referente del progetto nazionale "Per salvare la Valle Bormida" del WWF Italia, prof. Adriana Ghelli:

«Nel fare i nostri più sinceri auguri alla neopresidente Mercedes Bresso siamo costretti a doverle ricordare gli impegni assunti durante la campagna elettorale. In particolare quello che riguarda la bonifica della Valle Bormida, ossia l'impegno di reinsediare come commissario delegato una figura di garanzia, quale l'avv. Stefano Leoni. Si deve, in proposito, ricordare che l'allora candidato alla presidenza della Regione Piemonte, Mercedes Bresso, sottoscrisse in maniera formale quell'impegno a seguito del ricorso presentato dal WWF Italia - nel quale sono intervenuti al suo fianco anche numerosi Comuni, Province e Comunità Montane della Valle Bormida - di fronte al TAR per chiedere l'annullamento della nomina del Prefetto di Genova e per così impedire che fosse portata a termine la mossa della Regione Liguria tesa a bloccare la bonifica della Valle Bormida, con l'intenzione di stornare i soldi stanziati per il risanamento ambientale e impiegarli, invece, al fine di reindustrializzare Cengio.

Chiediamo, dunque, che si proceda speditamente. Del resto, come emerge dalle carte processuali, la nomina del Prefetto sembra che sia stata operata senza l'intesa, invero obbligatoria, della Regione Piemonte. Perché per la nomina del prefetto non si è seguita la procedura prevista della legge? Perché mettere al posto di una persona competente, un'altra che invece non sa nulla del lavoro finora svolto? A questo punto è lecito, dunque, pensare che l'insistenza ad operare la sostituzione di Leoni, sul cui operato sono stati riscontrati solo riconoscimenti, nasconda in realtà da parte della Protezione Civile secondi fini. Lo dimostrerebbe del resto anche il comportamento ambiguo del dott. Bertolaso, il quale circa un mese fa era venuto in Valle per dire che l'ordinanza di conferimento dei poteri al Prefetto di Genova sarebbe stata ritirata per poi invece scoprire che circa 10 giorni fa è stata sollecitata la Regione Liguria affinché dia l'intesa sulla stessa. Quali interessi, dunque, si nascondono dietro la nomina? Occorre, quindi, far chiarezza al più presto e la Regione Piemonte deve immediatamente scrivere alla Protezione Civile, che non sono mai state rilasciate intese in merito alla sostituzione di Leoni e che non intende rilasciarne alcuna riguardo al conferimento dei poteri al medesimo. O, nel caso in cui fossero state in precedenza rilasciate intese al riguardo, esse debbano essere revocate. Si chiede, infine, di intervenire in giudizio di fronte al TAR con una posizione molto più decisa rispetto a quella assunta dalla precedente Giunta».

*Scrive il dott. Maurizio Manfredi*

# Reintegro di Leoni

**Acqui Terme.** Scrive il dr. Maurizio Manfredi, presidente dell'Associazione Rinascita Valle Bormida: «Giovedì 7 aprile il TAR della Liguria ha rinviato alla metà di maggio ogni decisione sul ricorso promosso da WWF e Amministrazioni della Valle Bormida contro la rimozione del commissario per l'emergenza Acna, avv. Stefano Leoni.

Confidando nel fatto che il nuovo presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso si è impegnata, prima delle elezioni, anche a nome del collega ligure Burlando, per ottenere il reintegro di Leoni, ci auspichiamo che il governo nazionale decida finalmente di assecondare la volontà popolare della Valle Bormida.

Nel frattempo, in attesa dell'insediamento delle nuove amministrazioni regionali ci attendiamo che il capo della Protezione Civile, dr. Bertolaso non assuma alcun ulteriore provvedimento.

Il dr. Bertolaso infatti, in data 16 marzo nell'incontro di Savona, aveva assunto su di sè ogni responsabilità in merito alla decisione di rimozione dell'avv. Leoni senza peraltro addurre alcuna motivazione concreta a supporto di tale atto.

Se è vero, come affermato dal dirigente della Protezione Civile, che egli non sarebbe altro che un tecnico, allora non potrà fare altro che adeguarsi finalmente alla volontà espressa da un'intera Valle, quattro province e infine due regioni e proporre conseguentemente al governo nazionale di reinsediare Stefano Leoni.

In questo modo diventerà possibile riprendere celermente la direzione delle attività di bonifica della Valle Bormida e rimediare al pasticcio venutosi a creare con l'incomprensibile decisione del 14 gennaio 2005».

## Ringraziamento all'ospedale

Enzo Mondo, insieme ai suoi familiari, desidera pubblicamente ringraziare il Primario del Reparto di Rianimazione dott. G.M. Bianchi, con la sua eccezionale équipe di medici e personale infermieristico che, in una situazione di acuta emergenza, gli hanno salvato la vita, applicando, ad altissimo livello, tutte le loro competenze ed energie unite ad una profonda umanità.

Lo stesso sentito ringraziamento va esteso al Primario del Reparto di Medicina dott. G.Ghiazza, ai suoi validissimi collaboratori - tra cui, in particolare i dottori A.Barisone, G.Ferraro e R.Giuso - e a tutto il personale infermieristico per l'elevata qualità delle cure e per l'ottima assistenza professionale prestata durante il lungo periodo di degenza.

DALLA PRIMA

# Al posto del politeama Garibaldi

La proposta di erigere un teatro capace di contenere sino a 700 spettatori venne presentata al Comune nel 1887 dall'ingegner Francesco Zanoletti. L'inaugurazione del «politeama» avvenne il 1º aprile del 1899. A gennaio del 1904, gli eredi dell'ingegner Zanoletti vendettero la struttura agli industriali Papis e nel 1924 il «Garibaldi» passò nella disponibilità dei signori Cornaglia. A marzo del 1940, la Società Saca acquistò il cinema teatro acquese. Nel 1997, la medesima società, non essendo stata in grado di realizzare gli interventi di riqualificazione richiesti decise di vendere l'immobile alla Ciesse Immobiliare.

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966
TTS TEAM TRAVEL SERVICE
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI PRIMAVERA-ESTATE
28 - 30 maggio
SLOVENIA IN TRENO D'EPOCA "TRANSALPINA"
1 - 5 giugno
AMSTERDAM E BRUXELLES
2 - 5 giugno
TOUR DELLA CORSICA
2 - 5 giugno
GARGANO E ISOLE TREMITI
25 - 26 giugno
SVIZZERA: LAGO DI NEUCHATEL
16 - 17 luglio
BERNINA EXPRESS - Il trenino dei ghiacciai
10 - 17 agosto
GRAN TOUR DELLA POLONIA
10 - 16 agosto
BERLINO - DRESDA - LIPSIA

AUSTRIA
Relax tra la verde natura di montagna, la cultura e la tradizione austriaca
7 giorni di tour-soggiorno senza cambiare hotel con un ricco programma di visite
TIROLO
Date di effettuazione:
18-24/07 • 25-31/07 • 1-7/08
8-14/08 • 15-21/08 • 22-28/08
Visite incluse:
Innsbruck-Valle di Stubai-Kitzbhuel-Castelli della Baviera-Cascate di Krimml-Castello di Ambras-Swarowsky-Passeggiata alla Malga
SALISBURGHESE
Date di effettuazione:
18-24/07 • 8-14/08 • 15-21/08
Visite inclise:
Salisburgo-Flachau-Hallstatt-Salzkammergut-Monaco di Baviera-Grossglockner

viaggio in bus + entrata al parco
Gardaland
da € 39,50 (bimbi sotto 1 metro gratuiti)
In pullman direttamente dalla tua città!
Partenze garantite da: Savona/Acqui Terme/Strevi/Ovada
SantoStefano/Canelli/Nizza Monferrato/Castelboglione
Prossime date di partenza: 15 maggio / 2, 18 e 25 giugno

IL SABATO PER LE TUE VACANZE!
Dal 2 aprile fino ad agosto i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza M.to rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle ore 16 alle ore 19.30

TOUR DELLA
GRECIA
28 maggio - 4 giugno
Autopullman da Acqui/Nizza/Savona
Hotels 3 stelle sup. - Pensione completa*
Accompagatore per tutto il viaggio
Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
(* tranne i pasti durante la navigazione)

GRAN TOUR DEI
PAESI BALTICI
Estonia - Lettonia - Lituania
17 - 24 giugno
Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo da Malpensa
Hotels 4 stelle - Pensione completa*
Accompagatore per tutto il viaggio
Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
(* tranne i pranzi del 1º, 7º e 8º giorno)

# La cronaca del consiglio comunale del 29 aprile

**Acqui Terme**. Seduta consiliare che si preannunciava caldissima, quella convocata per le 17 di venerdì 29 aprile, e che ha mantenuto, pur nelle linee di dura correttezza, le aspettative della vigilia. Assenti Bertero e Carozzi, il primo punto vede l'annuncio da parte del sindaco Danilo Rapetti della proposta del Comune di porre in liquidazione la Stu, la Società di trasformazione urbana.

Per Borgatta l'annuncio è l'ammissione di "aver fatto tanti progetti e di aver speso fondi pubblici per nulla... la "Continuità dopo Bosio" è giunta alla fine non solo con il macello ma anche con la Stu".

Bruno si associa e, sottolineando che "le scelte sbagliate ricadono sui cittadini", si chiede come si potesse solo sei mesi fa parlare di piano economico o piano industriale per la società Acqui Domani, mentre oggi si parla di scioglimento. Ivaldi, ironico come al solito, accoglie "sul piano estetico" l'annuncio, "almeno si salva il Palaorto", però "quante spese per niente".

Vittorio Rapetti ricorda la strenua opposizione fatta dai banchi del centro sinistra alla Stu dal 2003 in poi ed il disinteresse a discutere nel merito da parte della maggioranza. Cita alcune cifre impegnate e spese nei progetti, poi commenta "Il costo non è solo economico, ma di credibilità". Ancora Rapetti Vittorio legge il testo della mozione, non finita all'ordine del giorno per questioni burocratiche, riguardante la richiesta di soprassedere sul trasferimento della scuola media Bella, chiedendo di portare al prossimo consiglio comunale una precisa informativa circa i progetti futuri sulla scuola media acquese.

Luigi Poggio interviene scandendo le parole: "Il sindaco dovrà fare alcune riflessioni sui fallimenti del consorzio rifiuti, del macello e della Stu. In pratica il fallimento del programma della lista "Continuità dopo Bosio". Lei, sindaco, ha impostato tutto su certi personaggi che oggi in qualche modo, vengono messi in discussione. Non crede, caro sindaco, che bisogna chiedersi cosa ne pensano i cittadini?".

Il sindaco risponde in questo modo: "l'amministrazione deve ammettere che l'oggetto sociale della Stu non si può realizzare, quindi la proposta di scioglimento è atto di responsabilità... Per quanto riguarda il macello, annuncio che riaprirà a breve, invece per la scuola Bella, se la Stu sarà liquidata la scuola andrà nella ex caserma con un nuovo edificio che sarà consegnato entro sei anni".

Vittorio Rapetti fa notare che il primo criterio di costituzione della Stu era il recupero di aree degradate, che si è poi disvelata nel suo vero essere, una speculazione edilizia.

Novello sentenzia "La Stu giustamente va e andava eliminata, la si è tenuta fin troppo", beccandosi la frecciata del sindaco "caro Novello lei aveva votato a favore nel 2001 sulla Stu".

Borgatta scherza sulla data di convocazione dell'assemblea per il macello (5 maggio-Napoleone-Ei fu siccome immobile..."), quindi seriamente aggiunge "Le responsabilità della Giunta Bosio non possono essere dimenticate. Sindaco, la sostiene una maggioranza che si rifà ad un nome al quale lei ha tolto la fiducia".

Il sindaco ribadisce che nell'assemblea del 5 maggio dovrebbe essere annunciata la riapertura del macello.

Si passa al punto 3, con la mozione "Affinché l'amministrazione comunale intraprenda iniziative contro il riconoscimento della qualifica di militari belligeranti ai combattenti della Rsi". Ivaldi definisce i combattenti della Rsi "fascisti, criminali", il sindaco ricorda che il voto sarà libero, non di gruppo, Bruno annuncia astensione fiducioso che il governo modifichi il decreto legislativo e la mozione passa con un voto favorevole unanime e l'astensione di Bruno e Piombo.

Il punto successivo sul servizio di gestione rifiuti urbani fa registrare un dura presa di posizione da parte della minoranza: Poggio denuncia il "grave disservizio" con disagio igienico e di decoro, dovuto alla decisione di raccogliere a giorni alterni i rifiuti. Anche Gallizzi (che inizia lamentandosi per la convocazione alle 17: "c'è gente che lavora!") e Bruno mettono in risalto la carenza di cassonetti e la loro non ideale dislocazione in città.

L'assessore Ristorto non la prende bene e risponde a muso duro dicendo che sono stati fatti i complimenti ad Acqui Terme ed a Novi, primi, come raccolta differenziata, nel consorzio su 116 comuni. I cassonetti saranno potenziati, dice l'amministrazione, ma non è giusto dipingere la città termale come la periferia di Calcutta. Borgatta commenta "Volevamo astenerci ma visto il tono della risposta voteremo contro". Così il punto passa con 6 voti contrari (Borgatta, Gallizzi, Ivaldi, Poggio, V. Rapetti, Novello) ed uno astenuto (Bruno).

Passano velocemente quattro punti e si arriva al bilancio pluriennale 2005, con relazione previsionale e programmatica fino al 2007.

La spiegazione all'assessore Alemanno che tra l'altro fa notare che "Per quanto concerne i mutui è stato ampliamente rispettato il limite sulla spesa corrente del 12,5% (ridotto per il 2005 del 50% il precedente era il 25%) per l'indebitamento derivante dagli interessi pagati su mutui accesi: limite massimo pari a 2.219.290,00 interessi 2005 bilancio( compresi quelli teorici da fideiussioni) 1.872.752,00 con una differenza positiva di Euro 346.538,00 (anno 2005 quota ammortamento capitale 2.422.456,00). Come si evince dal parere dell'Organo di Revisione il Comune di Acqui Terme ha rispettato in parametri derivanti dal patto di stabilità interna e in base ai dati derivanti dal Bilancio di previsione raggiungere gli obiettivi di contenimento della spesa. (spese correnti 2005 = 17.759.920,00 spese assestato 2004 = 18.720.752,00 con una differenza superiore ai 950.000,00 euro).

I trasferimenti da parte dello Stato si sono ulteriormente ridotti rispetto il 2004 (su cui gravava già rispetto il 2003 una riduzione di circa 450.000,00 euro) di circa 200.000,00 euro ( in un biennio i trasferimenti si sono ridotti di circa 650.000,00 euro)".

Il primo ad intervenire dell'opposizione è Poggio, che dà un giudizio fortemente negativo perchè manca un'analisi generale della città e dei suoi bisogni. Poggio sottolinea poi le "tristi vicende" che hanno colpito il Comune acquese "Non si può fare finta che sia successo niente, la giunta dovrebbe riflettere sui fatti di Muschiato, di Bosio e di un altro consigliere e prendere atto che la situazione sta diventando insostenibile".

Per Vittorio Rapetti il bilancio 2005 presenta uno squilibrio sempre più accentuato tra entrate e uscite "Nel 2003 eravamo a meno 600.000 ora siamo a meno 1,4 milioni. Evidente anche lo squilibrio nel capitolo dei prestiti: per tirare avanti dobbiamo indebitarci sempre di più (le entrate da prestiti toccano i 5,6 milioni, mentre le uscite per mutui sono a 4,4 milioni). Il formale equilibrio di bilancio è raggiunto solo grazie all'uso degli oneri di urbanizzazione previsti nella misura eccezionale di 1,6 milioni"... Il fatto oltremodo preoccupante è che tutto ciò è previsto non solo per il 2005, ma anche per il 2006 e il 2007, anni in cui si prevede di incassare dagli oneri di urbanizzazione tra i 2,8 e i 3 milioni di euro. E qui ci pare che la previsione risulti davvero azzardata".

Tra i vari punti toccati da Vittorio Rapetti il raffronto tra i bilanci di previsione del 2003 e del 2005: uno scarto enorme, che non può essere addebitato al pur significativo taglio dei finanziamenti statali e regionali. Le spese di investimento tutte concentrate sul Centro congressi che assorbirà 4,3 milioni di euro e appare opera sproporzionata agli ipotetici interventi di rilancio turistico-termale.

Poi ancora Vittorio Rapetti si sofferma sull'elenco di opere già finanziate ma non realizzate, senza una riga di spiegazione circa "i clamorosi ritardi e lievito dei costi". Cita i non portici, l'edilizia popolare, il palazzo comunale, lavori per l'acquedotto, l'ennesima rotonda (in regione Cassarogna), il teleriscaldamento a cura della Stea.

L'analisi del bilancio da parte del consigliere Rapetti si conclude con l'accusa di mancanza di progetto e politica allegra e fantasiosa per l'utilizzo dei mutui "i mutui vanno dal 1996 al 2032, per un totale di 49,9 milioni di euro, di cui ne abbiamo pagati quasi 8 milioni, quest'anno ne pagheremo 4, ce ne restano per i prossimi anni oltre 38 ancora da pagare".

Il sindaco risponde su quasi tutto: accordo di programma (il centro congressi è la quota parte del Comune per l'accordo di rilancio termale); acquedotto (richiesta di stato di crisi per accelerare i tempi di attuazione del collegamento con Predosa); palazzo comunale (se la Stu sarà azzerata non si provvederà più allo spostamento degli uffici alla ex Kaimano); rotonde (una in via Blesi, due all'uscita da Acqui verso Alessandria ed un'altra all'incrocio per il cimitero; non portici (chiesta una ricollocazione, non saranno più fatti in via Manzoni); teleriscaldamento (dopo un vuoto normativo il progetto è stato rivisitato, quindi sarà attuato non più dalla Stea ma dalla società privata che si aggiudicherà la gara).

Lamentele di Vittorio Rapetti che sottolinea come tutte le informazioni date dal sindaco avrebbero potuto essere inserite nella relazione al bilancio.

Unica nota stonata della serata gli urlacci con cui il sindaco rampogna il consigliere Paolo Bruno, che ricorda come il centro congressi dopo 40 anni andrà alle Terme e il Comune resterà con niente in mano. Ma la tensione era nata poco prima con una discussione "animata" sul passaggio delle azioni comunali sulle Terme dal 45 al 20 per cento. Vittorio Rapetti tendeva a dimostrare che era un dato negativo, il sindaco invece il contrario, in quanto teneva in conto dei finanziamenti regionali che rendevano più ricco l'accordo. Di qui alla frase di Bruno, alle rispostacce del sindaco ("lo chieda a Racchelli, a Cavallera il perchè...").

Novello fa notare che l'ora è tarda (21.30) e propone di ordinare pizza e birra per tutti; Borgatta con poche parole dimostra la retromarcia fatta dalla maggioranza che si è alfine attestata sulle posizioni auspicate da tempo dall'opposizione.

Interviene Gallizzi de "La città ai cittadini". Dopo un'analisi del bilancio ("manca una programmazione utile per la casa, l'occupazione, il rilancio turistico termale"), inizia ad analizzare il momento politico "Questa maggioranza ha avuto la sfortuna di incappare in due eventi: nel 2002 il caso Muschiato, ed allora i cittadini acquesi hanno graziato questa maggioranza, ora, a distanza di tre anni accade la stessa cosa. Non è una condanna, l'avviso di garanzia però... Alla luce di questi fatti non possiamo non pensare che noi qui dentro stiamo sostenendo un consiglio che in parte è anch'esso indagato, in quanto la maggioranza si rifà al nome "continuità dopo Bosio"... La politica non si fa col cuore, potessi salvare la giunta Rapetti lo farei subito, ma se nel 2002 i cittadini vi hanno eletto con un atto politico, il corso di questo atto politico si è interrotto con un avviso di garanzia, ci vuole quindi un altro atto politico da parte di questa giunta e questa maggioranza".

Ivaldi si limita a dare giudizio negativo sul bilancio; Paolo Bruno indica nella vicenda del direttore generale le dolenti note della politica locale; Borgatta non usa perifrasi "Per 12 anni Bosio ha fatto il sindaco, poi è stato presidente del consiglio comunale, poi city manager, oltre ad avere altre cariche... nei suoi confronti il sindaco ha espresso sfiducia. Il sindaco deve spiegare come fa a continuare a governare sorretto da una maggioranza che si rifà a Bosio persin nel nome. È una situazione paradossale che può avere una sola svolta: le dimissioni di sindaco e della maggioranza".

La risposta al sindaco, che prima spiega il diverso "trattamento" riservato nei confronti di Bosio e di Barbara Traversa. Entrambi raggiunti da avviso di garanzia, il primo sfiduciato, la seconda no, perchè diversi gli incarichi e di diverso peso amministrativo. Quindi racconta come si è arrivati alla sfiducia di Bosio. Con la voce un po' rotta dall'emozione racconta come sulla scorta di una lettera di quest'ultimo (scritta al computer "egr. signor sindaco...", ma con la chiosa a mano "Caro Danilo...") abbia proposto alla giunta di ritirare il mandato. "L'atto di revoca mi è costato molto, ma ritengo che sia stato giusto; comunque penso che qualunque cosa succeda le responsabilità siano sempre personali; non mi stupisco della richiesta di dimissioni che politicamente ci sta. Questa amministrazione può fare anche altri errori, molte cose vengono bene altre meno bene, ma rivendico il diritto di portare a termine il nostro mandato, senza cambiare il nome al gruppo, perchè siamo proprio la continuazione di quei programmi iniziali».

Alemanno tiene a precisare che l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per ripianare i bilanci è operazione non solo consentita, anzi consigliata dalla normativa vigente.

Si vota sul bilancio che viene approvato con sette voti contrari dell'opposizione.

Finisce così la prima parte del consiglio comunale, alle 22. Una breve pausa e si riprende ma i restanti punti (dal 10 al 18) passano molto velocemente, se si esclude la forte contrarietà dell'opposizione (Ivaldi, Novello, Gallizzi, Borgatta, Poggio) sulla convenzione tra il comune di Acqui Terme e i comuni di Strevi e Malvicino per l'utilizzo di autovelox e telelaser con personale della polizia municipale acquese in orario straordinario di servizio ("È una vessazione!... non bisogna solo reprimere ma educare e convincere..."). A favore con la maggioranza vota il solo Bruno, gli altri contro.

Al termine del consiglio viene concesso al consigliere Vittorio Rapetti di leggere la mozione sulla media G.Bella. Si chiede a gran voce di sospendere il trasferimento della scuola almeno per un anno. Il sindaco cerca di salvarsi in corner ed annuncia "Non c'è nessuna ragione logica per votare la mozione questa sera. Se la scuola non sarà pronta per il 1º settembre, il trasferimento slitterà di un anno".

Ancora proteste del centro sinistra poi, a sorpresa, il presidente Enrico Pesce mette la mozione in votazione, che vede l'approvazione solo dell'opposizione. **M.P.**

**VIAGGI DI PRIMAVERA**

*Dal 23 al 25 maggio*
**CAMARGUE Festa dei gitani**

*Dal 1º al 5 giugno*
**Tour della PUGLIA:**
**OSTUNI - MATERA - LECCE**
**CASTELLANA - ALBEROBELLO**

*Dall'11 al 12 giugno*
**ISOLA D'ELBA**

*Dal 13 al 16 giugno*
**PADRE PIO - LORETO**
**MONTE SANT'ANGELO**

*Dal 15 al 19 giugno*
**VIENNA e l'altra AUSTRIA**

*Dal 18 al 19 giugno*
**Week end a ROMA**
per rendere omaggio alla tomba di Papa Giovanni II e per assistere alla benedizione dell'Angelus di Papa Benedetto XVI

*Dal 18 al 26 giugno* AEREO+BUS
**NEW YORK - WASHINGTON - TORONTO**
**PHILADELPHIA - NIAGARA FALLS**

*Dal 20 al 23 giugno*
**LOURDES - NIMES - CARCASSONNE**

*Dal 25 al 29 giugno* BUS+NAVE
**Tour della DALMAZIA:**
**SPALATO - MEJUGORIE**
**DUBROVNIK - BOCCHE DI CATTARO**

**VIAGGI DI UN GIORNO**

*Domenica 22 maggio*
**MANTOVA e la crociera sul Mincio**

*Domenica 29 maggio*
**Navigazione Delta del Po** Pranzo a bordo

Partenze assicurate
da Acqui Terme - Alessandria
Nizza Monferrato
Ovada

**I VIAGGI DI LAIOLO**

ACQUI TERME
Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
www.laioloviaggi_3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • EUROPEANDO EUROPA
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

**I GRANDI VIAGGI DELL'ESTATE**

*Dal 1º al 4 luglio*
**AUGUSTA - MONACO**
**Castelli Bavaresi - Strada romantica**

*Dal 9 al 10 luglio*
**Tour delle DOLOMITI:**
**ORTISEI - CORTINA**
**MARMOLADA - CANAZEI - MISURINA**

*Dal 16 al 17 luglio*
**BERNA - INTERLAKEN - JUNGFRAU**

*Dal 23 luglio al 4 agosto* BUS+NAVE
**Tour capitali BALTICHE**
**LETTONIA - LITUANIA - ESTONIA**
**SAN PIETROBURGO - HELSINKY**

*Dall'8 al 23 agosto* AEREO+BUS
**Gran tour della CINA**
Trasferimento da Acqui per aeroporto
16 giorni, pensione completa, hotel 4-5 stelle

*Dal 9 al 15 agosto*
**COPENAGHEN**

*Ferragosto*
**PARIGI e Castelli della LOIRA**

*Dal 19 al 24 agosto*
**BRETAGNA e NORMANDIA**

*Dal 22 al 25 agosto*
**ROMA + castelli romani**

*Dal 26 al 31 agosto*
**SPAGNA classica**

**ARENA DI VERONA**
**Aida - Nabucco - Gioconda**
**Boheme - Turandot**

**SETTEMBRE**
*Dal 3 al 6*
**Tour dell'ISTRIA**

ANNUNCIO

**Rosa FERRERO**
**ved. Trinchero**
**di anni 78**

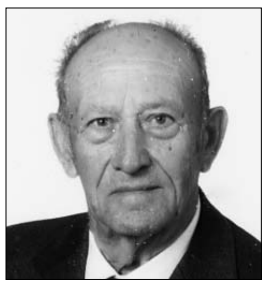
Domenica 24 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari e parenti tutti, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 29 maggio ore 11 nella parrocchiale di Spigno Monferrato.

ANNUNCIO

**Antonio GIACCARI**

Ha lasciato la sua famiglia in un grande dolore Antonio Giaccari mancato all'affetto dei suoi mercoledì 27 aprile 2005. Lascia un grande vuoto in coloro che lo conoscevano, un uomo retto, di grande onestà, di saldi principi. A lui il ricordo e l'amore oltre i confini dell'umana esistenza, della moglie, dei figli e delle amatissime nipotine Diletta e Giorgia.

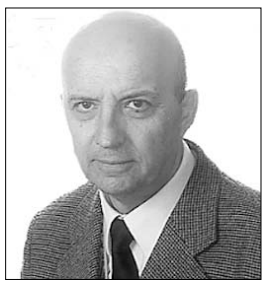
ANNUNCIO



**Giovanni BENAZZO**
**di anni 82**

Sabato 30 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari tutti ringraziano quanti sono stati loro vicini nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al reparto di Medicina dell'ospedale di Acqui Terme, nelle persone dei dottori Antonietta Barisone e Roberto Giuso.

TRIGESIMA



**Giorgio RAPETTI**

Ad un mese dalla tua scomparsa, vogliamo ricordarti in preghiera con l'amore di sempre. La santa messa verrà celebrata giovedì 12 maggio alle ore 18 in cattedrale. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al cristiano suffragio.

*Tina e Danilo*

TRIGESIMA

**Pietro GIULIANO**
**1914 - † 13 aprile 2005**

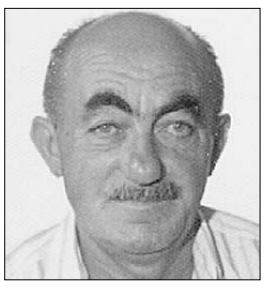
Ad un mese dalla scomparsa lo ricordano con immutato affetto i familiari e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 14 maggio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Domenico ROGGERO**

*"Rimanere nel cuore di chi resta, significa non morire mai".* Nel 26º anniversario dalla scomparsa, con immutato affetto, la figlia, il genero, i nipoti Danilo e Deborah, lo ricordano a quanti l'hanno conosciuto.

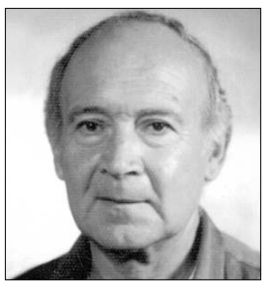
ANNIVERSARIO



**Celso ROSSELLO**

Nel 10º anniversario dalla scomparsa, la moglie ed i figli lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 7 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un grazie a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Francesco PORATI**

*"Sono trascorsi 3 anni dalla tua scomparsa, ma sei sempre vivo nei nostri cuori. I tuoi cari."* Domenica 8 maggio, alle ore 18, nell'oratorio di Rivalta Bormida, ci uniremo in preghiera per essergli ancora più vicini. Si ringraziano le persone che vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Enrico ANTONIOLI**

Nel 1º anniversario della scomparsa lo ricordano con affetto la moglie Michela, la figlia Paola, familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 maggio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi in preghiera.

ANNIVERSARIO

**Pierina RAMOLFO**
**ved. Brezzo**

Il 7 maggio 2003, l'anima buona dell'indimenticabile Pierina, chiudeva serenamente come visse, la sua esemplare giornata terrena per entrare nella luce e nella pace della Vita eterna. Mamma carissima, dal Paradiso, continua ad amarci, proteggici e intercedi per noi! Il figlio Edilio con Raffaella, l'adorata nipote Monica ed i familiari tutti la ricordano con immenso ed immutato affetto. Le ss.messe anniversarie saranno celebrate domenica 8 maggio alle ore 10 nel santuario della Madonnina e alle ore 12 in cattedrale. Un sentito grazie a quanti si uniranno nella preghiera di suffragio.

ANNIVERSARIO

**Domenico Giuseppe**
**BARBERIS**

*"Coloro che gli vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore*". Nel 3º anniversario dalla scomparsa, in suo suffragio, verrà celebrata una santa messa domenica 8 maggio alle ore 18 in cattedrale.

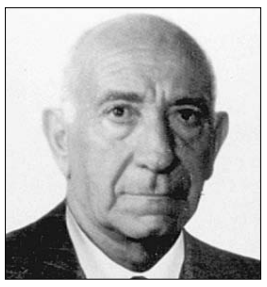
*La tua famiglia*

ANNIVERSARIO

**Paolo CAFFARINO**

Nel 22º anniversario della scomparsa la sua famiglia lo ricorda con l'affetto di sempre. Le ss.messe in suffragio saranno celebrate giovedì 12 maggio alle ore 18,30 nel santuario Madonna Pellegrina e venerdì 13 maggio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

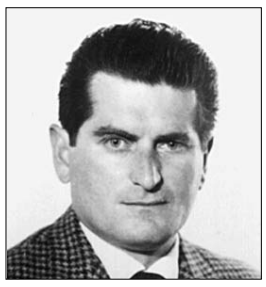
ANNIVERSARIO



**Antonio VAULA**

*"Il tuo ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno".* Nel 6º anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie unitamente ai familiari tutti, nella santa messa che verrà celebrata venerdì 13 maggio alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

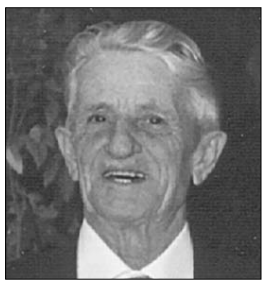
ANNIVERSARIO



**Giulio PIANA**

*"Il destino ti ha separato troppo presto dall'affetto della famiglia, ma non ti toglierà mai dalla nostra memoria e dal nostro cuore".* Nel 6º anniversario dalla scomparsa la moglie Caterina e parenti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 14 maggio alle ore 18 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

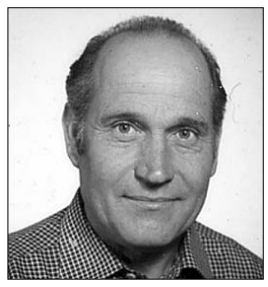


**Giovanni CIMIANO**

Nell'8º anniversario dalla scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, la nuora, i nipoti e familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 14 maggio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO

**Sandro GIACOBBE**



**Mario GIACOBBE**

*"La speranza non delude, perchè l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori, per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato".* (Rom. 5,5). Nel 4º anniversario ed a 6 mesi dalla loro scomparsa, li ricordano con immutato affetto e rimpianto la mamma e moglie Rosa, i parenti e gli amici nella santa messa che verrà celebrata sabato 7 maggio alle ore 16,30 nell'oratorio "San Giovanni Battista" di Morsasco. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

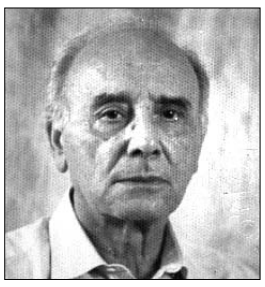
BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Pompe funebri
Noleggio da rimessa
ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144 321193
L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi - Accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

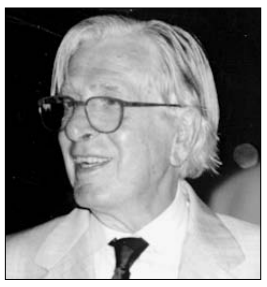
ANNIVERSARIO



**Luigi Carlo DELORENZI (Gigi)**
**14/04/1926 - 4/05/2004**

Nel 1º anniversario della sua scomparsa la moglie, i figli, la sorella ed i parenti tutti lo ricordano con tanto affetto e rimpianto. La s.messa verrà celebrata sabato 7 maggio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Si ringraziano tutti coloro che parteciperanno.

ANNIVERSARIO

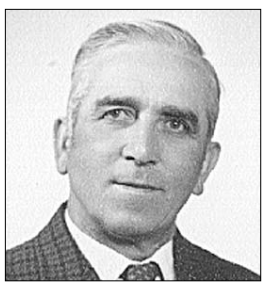


**Paolo MARTINO (Paolito)**

*"Il tuo animo dolce e sensibile non potrà mai essere dimenticato da chi ti ha conosciuto".* Nel 3º anniversario della scomparsa lo ricordano i familiari, i parenti e gli amici con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 7 maggio alle ore 18 nella parrocchiale di Bistagno.

ANNIVERSARIO

**Maddalena REOLFI in Berchio**



**Giovanni BERCHIO**

*"Siete rimasti con noi, e con tutte le persone che vi furono care nel ricordo di ogni giorno".* Nel 10º anniversario dalla loro scomparsa i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 maggio alle ore 10 nella parrocchiale di Sessame. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO

**Bruna CANELLA**
**† 30/11/2000 - 2005**

Con immutato affetto e rimpianto le sorelle ed i nipoti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata venerdì 13 maggio alle ore 17,30 nel santuario della Madonnina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO

**Artemio ZORZAN**
**2001 - 5 aprile - 2005**

*"Coloro che gli vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore".* Con immutato affetto la famiglia unitamente ai parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata venerdì 13 maggio alle ore 17,30 nel santuario della Madonnina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

*A nome di tanti amici*

# Così si ricorda Nunzio Ferrara

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un ricordo di Nunzio Ferrara:

«Un poeta e pensatore tedesco ha scritto che "in ciò che si sembra si è giudicati da tutti, in ciò che si è da nessuno". A te, caro Nunzio, poco importava perchè il tuo modo di essere non era mai condizionato dalla cultura imperante dell'apparire.

Amico di tutti: aveva conoscenze altolocate e in ogni ceto sociale. A casa sua sovente ha portato i più bisognosi. Dotato di intelligenza acuta, fino al riconoscimento del brevetto di suoi congegni (ha meccanizzato le celle campanarie di tanti paesi), ha ideato miglioramenti alle prime calcolatrici in seno alla Soc. Olivetti.

Aveva senso e sentimento della natura; conoscitore di piante, fiori ed erbe e delle loro proprietà. Autodidatta, ricordo di un giorno quando un ingegnere di Bergamo lo ascoltava compiaciuto parlare di storia locale, archeologia, morfologia dei nostri paesaggi geografici.

L'amore per gli animali non si limitava, come per lo più accade, ad accarezzare un cane, ma portava Nunzio, come avvenne un giorno, a correre a casa a prendere una coperta per caricare quel cane che nel fosso al bordo della strada guaiva con una zampa rotta, vittima di un'auto frettolosa. Poi il veterinario, poi le cure, poi l'affidamento ad una famiglia. Ed era sempre bello e commovente vedere gli incontri dell'animale con il suo salvatore, quando andava a trovarlo e non si capiva chi era il più felice e riconoscente. Zara è morta anni addietro, mi piace ora immaginare che quell'incontro possa ripetersi nell'Aldilà.

Di cento Nunzio non perseguiva arrampicate sociali o brama di arricchimento, forse non lo interessava nè l'una nè l'altra cosa. Aveva un suo stile di vita - mai sconfessato - che ci fa sicuramente pensare che molte persone come lui farebbero il mondo migliore».

**Gianni, interprete del sentimento di molti amici**

*Pervenute nei mesi di marzo e aprile*

# Offerte per il restauro chiesa di S.Francesco

**Acqui Terme**. Pubblichiamo le offerte pervenute nei mesi di marzo e aprile per il restauro della chiesa di San Francesco.

Piera Benazzo, in memoria di Luciano Bellucci, euro 100; famiglia Scovazzi, 50; pia persona, 100; N.N. 50; pia persona in memoria del fratello, 100; la famiglia in memoria di Irma Cavalleri, 70; A.B.F. 50; pia persona, 50; pia persona, 10; famiglie Ghione, Mazzarello, Langone, Rapetti, Borella, Nella, Miraglia in memoria di Dora Scarsi, 110; il figlio in memoria di Irma Torta, 100; dr. Marchisone Giuliano, 50; A.B.F. 50; pia persona, 50; la figlia in memoria dei genitori, per i poveri, 50; pia persona, 50; benedizione famiglia Brandolini, 10; Rusolen Adriana, 10; Tudisco, 10; Emma, 5; Luigina, 5; A.V.U.L.S.S. 300; gruppo rinnovamento, 150; famiglia Ivaldi per riscaldamento, 50; pia persona, 50; A.B.F. 50; prof. Franca Romano, 50; A.B.F. 100; benedizione e visita alle famiglie di via Giordano Bruno n. 21-59-69-9, euro 38; via Nizza n. 221, euro 39; via Nizza n. 219; euro 16,20; via Nizza n. 207, euro 15; via Nizza n. 217, euro 10; via Nizza n. 195, euro 45; in occasione del battesimo di Santi Elisa, 100; Silvio neo laureato, 50; Binello Stefanino, 50; M.E.V. 50; in memoria di Piana Beatrice, gli amici della figlia, 200; benedizione famiglie via Nizza n. 229-159-139-80-71-38, euro 105; pia persona, 50; famiglia Pelizzari, 50; famiglia Carosio, 40; comando tenenza Guardia Finanza, 25; i genitori in occasione del battesimo di Luca Bragagnolo, 200; pia persona, 50; coniugi Archetti per 50º di matrimonio, 30; in occasione del battesimo di Barisone Alessandro, i genitori, 50; in occasione del battesimo di Cecilia Ravera, i genitori 50; in occasione del battesimo di Cecilia Ravera, i nonni paterni, 50; un amico, 50; pia persona, 200; la nonna materna in occasione del battesimo di Cecilia Ravera, 50; famiglia Ghione, 40; Paola in memoria di Mascarino, 20; in memoria di Pigollo Giovanni, 20; in memoria di Pigollo Giovanni, la sorella Maria e i nipoti: Valter, Osvaldo, Silvana, Rosaly Pigollo, Vanda Benzi, 60; Remo e Maria Teresa in occasione del 25º di matrimonio, 50.

Il parroco, don Franco Cresco, ringrazia tutti sentitamente.

*In Duomo, alla Pellegrina e a Lussito*

# Prime comunioni

**Acqui Terme**. Tempo di Prima Comunione. Numerosi giovani si sono avvicinati per la prima volta all'Eucarestia, debitamente preparati da educatori, catechisti ed amorevolmente assistiti dai genitori, oltre che dai parenti. Nelle immagini proponiamo le prime fotografie che ci sono pervenute: Duomo, Pellegrina (la seconda e la terza foto), Lussito.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de ***L'ANCORA*** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

**€ 26 iva compresa**

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Ottica pandolfi
esame della vista
lenti a contatto
Corso Italia, 57 - Acqui Terme
Tel. 0144 57554

# Referendum sulla fecondazione quali valori sono in gioco?

*Il 12 giugno prossimo si terrà il referendum sulla cosiddetta "fecondazione assistita". Come tutti sanno, i quesiti referendari si riferiscono ad argomenti molto complessi e di alto valore civile e morale.*

*Per i cristiani, poi, i quesiti referendari hanno un'indubbia valenza morale e religiosa di cui non possono non tenere conto.*

*Il primo dovere di chi è chiamato a dare una risposta ai quesiti referendari è, quindi, quello di conoscere meglio che può gli argomenti su cui è chiamato a decidere.*

*In questo caso, la complessità della materia e i valori connessi impongono a tutti di riflettere adeguatamente, abbandonando i luoghi comuni o la fin troppo facile informazione veicolata dai mezzi di comunicazione di massa.*

*Per queste ragioni, il Movimento ecclesiale di impegno culturale dell'Azione cattolica diocesana (in collaborazione con la Commissione diocesana per la famiglia e molti altri movimenti e associazioni laicali) ha organizzato un incontro che si terrà alle ore 21 di giovedì 12 maggio nell'"Auditorium San Guido", in piazza Duomo.*

*L'iniziativa si aprirà con una relazione del teologo moralista di fama nazionale, professor Giannino Piana, dell'Università di Urbino: in essa, il relatore metterà a fuoco quali valori sono in gioco in questa consultazione referendaria.*

*In preparazione dell'incontro, che si terrà alle ore 21 di giovedì prossimo 12 maggio, nell'"Auditorium San Guido" di piazza Duomo, 8, pubblichiamo la seconda parte di un intervento del prof. Carlo Cirotto, docente di genetica umana nell'Università di Perugia.*

*L'intervento è stato tenuto al Seminario sulla "Fecondazione artificiale", promosso dalla Presidenza nazionale dell'Azione cattolica.*

*Nello scorso numero del nostro giornale abbiamo pubblicato la parte dell'intervento del prof. Cirotti relativa al tema: "Che cos'è la vita". In questo numero pubblichiamo la parte che si occupa della "Libertà di ricerca" e del "Rapporto scienza e fede". Attraverso questo secondo articolo desideriamo contribuire alla diffusione di un'informazione accurata e aggiornata in vista del prossimo referendum del 12 giugno.*

*II. La libertà di ricerca*

Dalle considerazioni sulla plasticità e diversità dei viventi il biologo non può che trarre una conclusione: se si desidera conoscere una particolare specie, si deve studiare proprio quella. Se da biologo voglio conoscere la specie umana, devo studiare la specie umana, devo fare i miei esperimenti sulla specie umana.

Al limite, Mengele con i suoi esperimenti sui gemelli umani, faceva una scienza metodologicamente corretta utilizzando direttamente le cavie umane dei campi di sterminio.

Alla nostra sensibilità umana e cristiana questa appare come una cosa mostruosa, ma dal punto di vista della correttezza metodologica della scienza il metodo di Mengele era quello giusto. I problemi della biologia umana li affrontava facendo esperimenti direttamente sull'uomo.

Noi, ovviamente, non siamo d'accordo ed affermiamo che non è lecito usare come cavie né bambini né alcun altro. È su questa convinzione che si basano tutte le precauzioni richieste nelle procedure sperimentali riguardanti gli esseri umani.

Per risolvere problemi attinenti alla farmacologia o, in genere, alla medicina, ad esempio, il primo approccio consiste nel conoscere bene l'analogo comportamento di popolazioni cellulari coltivate in vitro o di specie animali diverse e, solo dopo aver ripetuto gli esperimenti ed aver così ridotto il rischio per l'uomo, si passa a fare la sperimentazione direttamente su volontari, che per i motivi più diversi, acconsentono a sottoporsi al trattamento. Questa, per sommi capi, è la procedura che si segue e a nessuno verrebbe pensato di contestarla nella sua più profonda aspirazione a salvaguardare la dignità umana.

Eppure proprio tra le pieghe di questa procedura, così apparentemente tortuosa ed impegnativa, si nasconde un grande problema che di quando in quando emerge provocando perplessità ed atteggiamenti equivoci. Si tratta del problema della libertà di ricerca. Spesso gli esperimenti che vengono condotti non hanno altro fine che la conoscenza. Spesso non è la ragione tecnica o applicativa a dirigere l'indagine ma il puro desiderio di conoscere qualche aspetto significativo della biologia umana. E allora, che senso hanno questi lacci e lacciuoli di ispirazione etica che impastoiano lo stesso processo conoscitivo? Forse che la conoscenza deve essere subordinata all'etica? E se sì, dove finisce la libertà di conoscenza e quindi di ricerca?

Il fatto è che stiamo parlando di conoscenza empirica, la cui metodologia prevede due momenti fondamentali di confronto con la realtà delle cose: la raccolta dei dati sperimentali e la verifica dell'ipotesi elaborata. La raccolta dei dati consiste, in linea generale, in una vera e propria manipolazione della realtà: lo scienziato costruisce gli esperimenti in laboratorio, semplifica i sistemi, separa, misura. Anche la verifica non è da meno in quanto a manipolazione della realtà perché comporta altrettanti esperimenti chiave condotti in condizioni controllabili e quindi artificiali. In ambedue i momenti lo sperimentatore opera sulla realtà delle cose modificandola conformemente ai propri scopi. È in occasione di questi due momenti operativi che le esigenze della conoscenza si confrontano con quelle dell'etica. È a questo punto che è necessario decidere se vogliamo porre al primo posto gli interessi della scienza o gli interessi dell'uomo. Perché, o facciamo la scelta di Mengele, che metteva al primo posto gli interessi della scienza ed allora ci rendiamo insensibili al dolore e all'abbrutimento dell'uomo, o finalizziamo la conoscenza scientifica al bene dell'uomo ed allora le limitazioni richieste dall'etica devono essere per noi più che giustificate.

***La scienza e la fede***

Nonostante ciò che molti hanno voluto e vogliono farci credere, la scienza e la fede hanno in comune una enorme quantità di atteggiamenti e di oggetti. La fede, secondo la nostra tradizione teologica, ha due accezioni fondamentali: la *fides qua creditur* e la *fides quae creditur*. Per fede, cioè, intendiamo sia l'atteggiamento personale di colui che concede fiducia, sia i contenuti che danno corpo a questa fiducia. Per questo di una persona che porta avanti con costante determinazione un suo progetto si dirà che 'è un uomo di fede' e altrettanto legittimamente si potrà parlare di fede cristiana, fede musulmana, fede atea riferendosi alle diverse dottrine religiose professate.

Per quanto riguarda la prima accezione, l'atteggiamento personale di fiducia (la *fides qua creditur*), non è difficile vedere come tutta la scienza, che è un sapere collettivo, si fondi largamente sull'atteggiamento di fede. Nessuno scienziato perde il suo tempo a dedicarsi alla ripetizione pedissequa degli esperimenti già compiuti da altri e già passati al vaglio della comunità scientifica. Se ci si dovesse comportare in questo modo, i progressi del sapere (scientifico e non) sarebbero nulli perché mancherebbe il tempo ad ognuno di noi di dedicarsi a fare passi avanti. Saremmo ancora ai primordi della civiltà e forse abiteremmo ancora in una caverna. Non è tuttavia da ritenere che questa fiducia sia concessa automaticamente, alla cieca, sempre e a chicchessia, indipendentemente dall'oggetto affermato e dal soggetto che lo propone. E' significativo a questo riguardo il comportamento degli uomini e delle donne di scienza di fronte alla comunicazione di una nuova scoperta. La prima domanda che si pongono riguarda la serietà e l'attendibilità dell'autore della comunicazione. Se si tratta di uno scienziato o di un gruppo di lavoro già noti per preparazione, competenza, capacità sperimentale ed onestà, allora l'atteggiamento sarà improntato a disponibilità fin dall'inizio e l'accettazione dei contenuti della comunicazione risulterà facilitata. Se invece si tratta di scienziati noti per uno stile di lavoro di basso profilo, allora i contenuti verranno passati al vaglio di una più alta criticità e, se del caso, la stessa parte sperimentale sarà ripetuta.

Il luogo comune che ritiene che la scienza non abbia nulla a spartire con la fede e viceversa, dimostra tutta la sua inconsistenza se messo alla prova analizzando, non la teoria della scoperta scientifica e nemmeno ciò che gli scienziati affermano al riguardo, ma la pratica concreta della loro ricerca. La fede, intesa come atteggiamento personale di fiducia ragionevolmente concessa, non solo non è lontana dal mondo della scienza, ma ne costituisce anzi la condizione indispensabile di progresso.

Per quanto riguarda i contenuti, la scienza e la fede, ovviamente, differiscono profondamente. Un conto, infatti, è il contenuto della scienza e un conto è quello della fede; un conto sono le leggi scientifiche, un conto è l'elaborazione teologica. Su questo punto è importante che si eviti qualsiasi confusione. Anche al livello dei dibattiti sull'embrione: un conto è quello che dice la scienza, un altro conto è quello che dice la fede. Sono due parole diverse. Ed è una fortuna che lo siano. Se non lo fossero, saremmo di certo molto più poveri!

In ogni campo del sapere umano le scoperte si fanno, generalmente, grazie alla diversità. Scoprire, infatti, vuol dire far sorgere qualche novità in un determinato campo del sapere e all'origine di gran parte delle scoperte sta proprio il processo analogico che collega eventi di un determinato campo con cose ormai assodate di un altro campo. La 'fertilizzazione' del contenuto di un campo con il contenuto di un altro campo, porta spesso il frutto della novità.

Porterò due esempi per mostrare come un campo del sapere possa fecondare l'altro, come i contenuti di fede possano fecondare la scienza e viceversa. Siete tutti al corrente che oggi va per la maggiore, anche se non è definitiva, la teoria del Big Bang per spiegare l'origine dell'universo e forse sapete anche che colui che ha elaborato questa teoria è Georges Lemaître, un astronomo belga che era anche uomo di fede e prete. Quando Lemaître presentò per la prima volta la sua teoria ad un congresso di fisici europei, Einstein incominciò il proprio intervento di risposta dicendo: «Caro professor Lemaître, si vede proprio che lei è un prete!», ovvero si vede proprio che l'idea biblica della creazione ha trovato degli echi anche nella sua scienza.

Einstein aveva visto giusto. La dottrina biblica della creazione ha di certo contribuito a far nascere e crescere nella mente di Lemaître la nuova teoria delle origini. Certo, non attraverso la classica via della deduzione logica, ma attraverso quella meno rigida della 'consonanza' capace di portare, come in un processo di fecondazione culturale, a nuove intuizioni.

Accade spesso anche il contrario: che un'idea nasca nel campo della scienza e fiorisca poi nel campo della teologia o della spiritualità. Pierre Teilhard de Chardin era un paleontologo molto serio ed era anche un cristiano molto serio; egli ha provato a leggere il proprio sapere teologico e la propria esperienza cristiana con categorie evolutive analoghe a quelle che gli permettevano di leggere scientificamente i fossili. Ne è nata una spiritualità di tale forza che uno scienziato moderno che voglia vivere da cristiano non può non tenerne conto.

Fino a non molti anni fa gli scienziati cristiani non avevano altra possibilità che comportarsi come Michael Faraday, il fondatore dell'elettromagnetismo, che confessava candidamente di dimenticare il suo essere cristiano nel momento in cui metteva piede in laboratorio e di dimenticare il suo essere scienziato nel momento in cui entrava in chiesa. Non so come facesse a non finire schizofrenico!

Oggi, grazie a Dio, non c'è più questa triste necessità. Oggi chi vuole essere cristiano può sentirsi tale anche dietro il bancone di un laboratorio o davanti ad una provetta e non deve più cambiare abito mentale tutte le volte che entra in chiesa. E questo grazie a cristiani che hanno saputo fecondare la propria scienza con la propria fede.

***Conclusioni***

Ci sono circostanze tanto nella vita pubblica quanto in quella privata che richiedono decisioni equilibrate su materie di non poco conto. In questi casi è particolarmente importante giungere ad un giudizio ponderato e responsabile. Mi auguro che le considerazioni generali che ho appena esposto siano utili per la formazione di convinzioni serie ed obiettivamente fondate che mettano in grado di assumere responsabili decisioni anche in occasione delle prossime scadenze referendarie".

*Ci scrive la Caritas diocesana*

# Notizie dal Messico da don Ottonello

Una telefonata dal Messico ci ha dato notizie su don Giannino, i lavori della sua Chiesa parrocchiale e sul clima di là.

Infatti lui diceva di essere al gran caldo di quei giorni là in Messico a circa 40° mentre noi avevamo ancora il riscaldamento acceso.

I lavori vanno avanti a poco a poco, ma proprio nelle prime settimane di aprile si e fatta la gettata di cemento del pavimento della chiesa.

Una gettata definitiva perché non si usano piastrelle.

Sono state anche portate le lamiere metalliche per la copertura del tetto.

Purtroppo però un imprevisto ha complicato la situazione. Infatti forse per un errore la fornitura è stata inferiore alle necessità ed ora avere le restanti diventa complicato dalla distanza (più di 2000 Km) della sede della fabbrica in questione.

Inoltre il fornitore non è disposto ad inviare il materiale se non ci sarà denaro contante…

A noi sembrano problemi inutili questi… ma chi è stato nel "terzo mondo" sa invece che purtroppo là le difficoltà si moltiplicano in maniera impressionante anche per quelle che noi chiamiamo banalità.

Con soddisfazione e gioia evidente poi don Giannino commenta la partecipazione dei fedeli alle feste pasquali: "Qualcuno diceva che la chiesa era troppo grande… ma io l'ho vista piena in questa Pasqua, segno che proprio ci voleva così…"

Sarà allora nostro dovere di inviare al più presto quanto abbiamo raccolto nella Quaresima 2005 e non lasciare solo il nostro confratello in questa opera così necessaria.

Si ricorda che la raccolta della Quaresima di Carità per la costruzione della Chiesa di don Ottonello terminerà la domenica della Santissima Trinità. Consigliamo di portare al più presto le offerte raccolte agli Uffici Pastorali per poterli consegnare al Vescovo ed inviarli a Don Ottonello.

La comunicazione fatta da don Giannino Ottonello e pubblicata ci sollecita alla generosità.

**La Caritas Diocesana**

## Calendario diocesano

Domenica 8 – Il Vescovo conclude la visita pastorale alle tre parrocchie della città di Canelli.

Lunedì 9 – In Seminario alle ore 9,30 si riunisce il consiglio diocesano per gli affari economici.

Mercoledì 11 – In Seminario dalle 10 ritiro mensile per i sacerdoti.

Venerdì 13 – Festa di Santa Maria Domenica Mazzarello: il Vescovo celebra a Mornese nel Santuario della Santa alle ore 21.

Sabato 14 – Nella parrocchia acquese di Cristo Redentore veglia di Pentecoste alle ore 20,45.

## *Il Vangelo della domenica*

*Quaranta giorni dopo la Pasqua, l'Ascensione segna una tappa importante nel cammino della comunità cristiana, si tratta degli inizi, per la missione ricevuta di portare nel mondo l'opera di Cristo.*

**Ritorno in Galilea**

Prima di salutare i discepoli Gesù risorto è ritornato in Galilea. È qui che aveva cominciato ad annunciare il Vangelo e, in questo luogo di frontiera con i pagani, egli aveva dato appuntamento ai discepoli. Gesù è ritornato sul luogo degli inizi per conferire ai suoi una missione, con la forza e la garanzia della risurrezione. Ora i discepoli non dovranno temere più nessuno, poiché la luce del Risorto illuminerà tutti coloro che camminano nelle tenebre.

Gesù ha convocato gli apostoli su una montagna, come all'inizio li aveva condotti sulla montagna, quando parlò loro per annunciare la via della felicità, quella del regno dei cieli, nel discorso delle beatitudini. Allo stesso modo Dio aveva convocato il suo popolo ai piedi del Sinai, quando aveva voluto fare di quel popolo la sua "ekklesia", la sua assemblea.

**Invia gli apostoli**

Dopo averli convocati, Gesù parla ai suoi e dice: "Vi è stato dato ogni potere in cielo e in terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato". Il primo comando è andare. Esprime bene il senso dinamico della evangelizzazione, che non può mai fermarsi. Anzi la stessa comunità di fede, costituita e consolidata, deve a sua volta diventare missionaria. Diceva già Giovanni Paolo II: "Una Chiesa che non sia missionaria, non è la Chiesa di Cristo". Missionaria per "ammaestrare" ossia per insegnare a conoscere e vivere il Vangelo. È il compito principale dei discepoli di Cristo. Un insegnamento fatto di parole, ma ovviamente confermato dalla testimonianza.

**Sono con voi**

I discepoli dove e da chi attingeranno la forza per compiere, con fedeltà e coraggio, la loro difficile missione? La stessa domanda si è posto Benedetto XVI, proprio all'inizio del suo ministero, che ha definito "un compito inaudito". La sua risposta si è ispirata alla promessa fatta da Gesù agli undici in Galilea: "Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo". Una presenza certa del Risorto e che si esprime nella continua assistenza dello Spirito Santo, che anima e vivifica la Chiesa. Ogni battezzato beneficia di questa presenza, sin dal giorno del Battesimo. Presenza che si rende più viva ed efficace nell'Eucaristia, dove il corpo e il sangue di Cristo diventano nostro alimento spirituale. Presenza di Cristo nei poveri.

*don Carlo*

*I consiglieri comunali dell'Ulivo sul trasferimento della media Bella*

# Perché il comune ha tanta fretta?

**Acqui Terme.** I consiglieri dell'Ulivo per Acqui, Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti, dopo il consiglio comunale del 29 aprile, ci hanno inviato il seguente intervento sul problema del trasferimento della media G. Bella:

«Sui "grandi progetti" delle giunte Bosio-Rapetti sovente si è invocata l'urgenza, la necessità di far presto. E succede anche questa volta per il trasferimento della scuola media statale. Ancora una volta c'è fretta, molta fretta, troppa fretta, fretta costosa, fretta pericolosa e che lascia pure il dubbio di qualche risvolto poco chiaro.

Nel consiglio comunale del 29 aprile tutte le opposizioni hanno presentato una richiesta di sospensione del trasferimento della scuola presso la sede provvisoria. I motivi sono molti e tutti di elementare buon senso:

il trasferimento non è urgente, in quanto la scadenza per l'avvio dei lavori per il nuovo tribunale è il novembre 2006; fino a quel momento non c'è alcun rischio di perdere il finanziamento, né di pregiudicare la sede del nuovo tribunale (anzi si potrebbe verificare la possibilità di una nuova collocazione del tribunale medesimo);

per non bloccare l'attività didattica il trasferimento deve avvenire in estate (tra giugno e settembre), quindi è assai più conveniente farlo nell'estate del 2006. Lo stesso sindaco ha ammesso in consiglio comunale che questa ipotesi è possibile, se fosse necessario.

A noi pare che sospendere il trasferimento sia necessario e conveniente perché:

1) i lavori per riadattare lo stabile delle ex-Francesi potrebbero essere progettati e realizzati con molto più calma, ragionando bene sulle necessità, evitando che – come spesso è successo ad Acqui in questi anni – la fretta porti a esecuzioni poco accurate, con gli inevitabili ulteriori problemi di ritardi, difficoltà, rifacimenti e costi aggiuntivi. Le risposte date finora dal comune sulla questione sono evidentemente inadeguate (si pensi alla proposta delle videocamere sostitutive dei bidelli, alla questione dei trasporti e dei laboratori) e segnalano la sottovalutazione della complessità del trasferimento di una scuola, che si troverà ad operare su 3 plessi assai distanti tra loro.

2) se si rinvia il trasferimento alla prossima estate il costo per le casse comunali sarebbe assai più contenuto, sia per una progettazione più precisa, sia per il risparmio di un anno di affitto (o almeno di una parte di esso), oltre ai costi aggiuntivi per il trasporto degli studenti (che per un anno sarebbe un risparmio totale netto). Peccato che nessuno in giunta comunale faccia questi conti, eppure tutti si lamentano dei tagli al bilancio! C'è da ricordare che il trasferimento costerà almeno 250.000 euro l'anno alle casse comunali.

Il sindaco dice di non capire il motivo di questa sospensione da noi proposta. Noi siamo stupiti che egli non la comprenda: la nostra è solo la richiesta di un tempistica normale e conveniente sia alla scuola che alle casse del comune, oltre che ispirato ad un sano principio di prudenza.

Infatti, ci sono altri motivi (e preoccupazioni serie) per cui è importante chiedere e ottenere questa sospensione. Il progetto della scuola nuova è legato alla STU, che avrebbe dovuto costruirla nell'area di Cassarogna (mettendo insieme medie ed elementari), ma ora il sindaco ha annunciato l'intenzione di liquidare questa società. Anzi ha riconosciuto che molte delle osservazioni critiche presentate in passato dall'opposizione sulla STU erano serie e fondate (peccato che all'epoca non ci abbia dato ascolto!).

Ovviamente nessuno sa, oggi, se e quando la STU sarà liquidata (e poi sarebbe anche bello sapere il perché, visto che tale società è costata almeno 300.000 euro senza aver prodotto nulla). Comunque: nel caso questa liquidazione vada in porto, sarà il comune a dover costruire la nuova scuola e il sindaco ha indicato nel cortile della ex-caserma Battisti il luogo del nuovo edificio della scuola.

Quindi, al momento, nessuno sa:

- chi costruirà la nuova scuola: se sarà la STU o se sarà il Comune;
- dove si costruirà la nuova scuola: in reg. Cassarogna (elementari e medie) oppure nella ex-caserma Battisti (solo le medie e magari un po' di uffici e residenze);
- in base a quale progetto si costruirà la nuova scuola, né con quali tempi;

Infine, al momento, non si sa con quali soldi potrà essere costruita la nuova scuola (e non è un problema da poco, perché la possibilità del nostro comune di contrarre nuovi mutui è praticamente ridotta all'osso).

È quindi un normale atto di prudenza attendere di conoscere la situazione, decidere cosa e dove progettare, come e con che soldi costruire la nuova scuola, prima di mettere in azione un meccanismo così complesso e costoso come il trasferimento provvisorio della scuola attuale.

C'è da domandarsi allora perché tutta questa fretta, che cosa ostacola un ragionamento più sereno. E ci domandiamo anche perché il sindaco, la giunta e la maggioranza vogliano correre alcuni rischi, anche sul piano giuridico:

anzitutto la scuola è un pubblico servizio: non si può interrompere se non per motivi di emergenza. Il trasferimento di cui parliamo non è una emergenza: può e deve essere progettato (garantire l'inizio delle lezioni non è un merito ma un dovere del sindaco);

in secondo luogo: se una amministrazione può risparmiare pubblico denaro (e qui parliamo di alcune centinaia di migliaia di euro per l'anticipo di questo trasferimento) e non lo fa, …

Ci permettiamo inoltre di segnalare che questo progetto di trasferimento delinea una procedura a nostro parere poco lineare anche rispetto alla sede provvisoria (pure in questo caso giustificata con la fretta): per provvedere ai lavori di adeguamento della struttura delle ex-Francesi il comune provvede alla progettazione su un immobile che non è di sua proprietà (e nei confronti del quale non ha espresso l'intenzione di acquistare), affidando poi i lavori al proprietario (che li realizzerà in parte in proprio e in parte affidandosi ad imprese da lui assunte), mentre il costo dei lavori sarà pagato dal comune attraverso il canone di affitto. Di fatto il comune ristruttura in casa d'altri e senza procedure di appalto. Tra l'altro è ancora da chiarire con precisioni quali e quanti lavori siano a carico del comune e quali a carico del proprietario. Il contratto previsto è di 6 anni, un tempo evidentemente troppo breve per poter pensare che nel frattempo nella ex-caserma Battisti o in reg. Cassarogna si possa costruire la nuova scuola (lo stesso vale pure per gli uffici comunali che verranno trasferiti provvisoriamente anch'essi presso le ex-francesi). Quindi il contratto dovrà essere prorogato quasi sicuramente per alcuni anni, con ulteriori costi per il bilancio comunale. Inoltre, già si ipotizza di alcuni servizi (mensa, piscina, parcheggi, ecc.) che potranno essere forniti alla scuola media dai privati che gestiscono il contiguo ricovero per anziani "I platani". Un altro affare che diventerà "interessante" proprio a motivo della vicinanza tra le due strutture.

Se poi nei prossimi anni la vicenda della STU dovesse trascinarsi, oppure se il comune non potesse più reperire le risorse per la nuova scuola, si porrebbe il problema di un ulteriore e inevitabile allungamento dell'affitto. Sovente in Italia non c'è nulla di più stabile del provvisorio e proprio ad Acqui la sede provvisoria della biblioteca civica si avvia a diventare quella definitiva (mentre quella definitiva è rimasta nel libro dei sogni, costati peraltro circa 600.000 euro alle casse comunali per inutili progettazioni).

Quali sono i vantaggi per la città, per le famiglie, per la scuola e per le casse comunali in tutta questa frettolosa operazione ? A noi pare che ci siano solo rischi e costi aggiuntivi e disagi. Se una sistemazione provvisoria della scuola media divisa in 3 plessi e 4 edifici è già un grave disagio, immaginare che questa sistemazione diventi definitiva è davvero una pessima prospettiva a cui tutti i cittadini di buon senso dovrebbero opporsi.

Circa il tribunale infine va ricordato che neppure il sindaco e la giunta sono affatto sicuri che la sede del nuovo tribunale garantirà la sopravvivenza del tribunale ad Acqui, anzi scherzano sul fatto che il progetto di costruzione del nuovo tribunale dovrà prestarsi ad un rapido e diverso utilizzo (magari per la stessa nuova scuola?). Sarebbe davvero tragicomico vedere fra 10 anni il nuovo tribunale collocato nella attuale scuola media, di fresca inaugurazione, essere dismesso e riutilizzato magari per collocarvi nuovamente la scuola, che nel frattempo si sarà attardata nella sistemazione provvisoria delle ex-Francesi, ad un costo di almeno 2,5 - 3 milioni di euro per le casse comunali e i forti disagi per la funzionalità della scuola stessa».

# I docenti chiedono impegni formali

**Acqui Terme**. Riceviamo sul problema del trasferimento della scuola media G.Bella un intervento dei docenti:

«In riferimento alle preoccupazioni relative al trasferimento della sede centrale della scuola media G.Bella, espresse dal collegio docenti e pubblicati anche sul vostro giornale, il dirigente dei servizi tecnici del Comune, Ing. Antonio Oddone ci ha inviato una lettera in cui cerca di dare alcune risposte. Tra queste citiamo:

"La ripartizione delle aule su due edifici separati e, complessivamente, su 5 piani diversi, non comporterà problemi di assistenza se verrà effettuata a tempo debito la richiesta al Provveditorato di nuovo personale ausiliario. In caso non si ottenesse l'incremento di personale succitato, si potrà ovviare con la predisposizione di telecamere per la videosorveglianza; si prevederà un servizio navetta per il trasferimento alla palestra sita nell'ex Caserma C.Battisti, ma non si può attribuire allo spostamento della sede una riduzione delle ore di educazione Fisica, dal momento che attualmente il tragitto dalla palestra alla sede di P.zza S.Guido viene percorso dagli alunni a piedi, con un tempo non certo breve...".

Vorremmo chiarire e ribadire alcuni concetti relativi alle "risposte" ricevute:

**Vigilanza alunni**

La proposta di utilizzare le telecamere per la sorveglianza degli alunni, oltre a non essere consentita dalla normativa vigente (decreto legislativo n. 196 del 30/06/2003), non tiene in debito conto l'importanza della funzione del personale ATA nella scuola, il cui supporto è indispensabile non solo per la sorveglianza, ma anche per la prevenzione, l'assistenza e l'intervento immediato in caso di necessità.

Poiché la normativa scolastica assegna il personale ausiliario in base al numero degli allievi e non alle dislocazioni delle classi, che nella nuova sistemazione verrebbero a trovarsi su cinque corridoi invece che sui due attuali, si chiede che il Comune si attivi a sostegno della richiesta già inoltrata dal Dirigente Scolastico al CSA per aumentare il numero dei bidelli. In caso di risposta negativa, l'istituzione scolastica, avendo la responsabilità penale e civile relativamente all'incolumità degli alunni, anche quando questi si allontanano dall'aula, chiede come il Comune intenda provvedere.

**Spostamento degli alunni**

I tempi morti non si creerebbero solo per il trasferimento degli alunni in palestra, ma anche per spostarli, dai vari plessi, nella sede in cui si concentrano, per necessità organizzative, le attività opzionali ed alcuni laboratori.

Come lavoratori della scuola facciamo presente che conviviamo già da anni con problemi logistici ed organizzativi dovuti alla dislocazione della scuola in tre plessi (oltre la palestra), e quindi confidiamo in una soluzione definitiva e in una sede unica, come più volte promesso e prospettato nel tempo.

Pertanto, se dovrà esserci il trasferimento di una parte della S.M.S. G.Bella, chiediamo, e ci pare un nostro legittimo diritto, precisazioni sulla durata della sistemazione provvisoria e di conseguenza impegni formali sui tempi di realizzazione della sede definitiva, in un unico plesso, e sulla sua ubicazione.

Inoltre ci pare ovvio osservare che qualsiasi "trasloco" debba avvenire in tempi e modalità che non interferiscano in alcun modo con il regolare funzionamento delle attività didattiche».

**Gli insegnanti della S.M.S. G.Bella di Acqui Terme**

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

**EDILGLOBO** s.r.l.
Società di costruzioni
*Via Don Bosco 11*
*Acqui Terme*

***tel. 0144 329055***
***fax 0144 352779***
**www.edilglobosrl.it**

***Per prenotazioni***
***visite in cantiere:***
***cell. 348 3635964***

- **Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo**
- **Pavimenti in legno e marmo**
- **Finiture di pregio**
- **Riscaldamento autonomo**
- **Autobox nel piano interrato**
- **All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi**
- **Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna**
- **Mutui accollabili senza spese**

*Il documento unitario dei partiti e dei movimenti dell'Unione di Acqui*

# Il sindaco, la giunta e la maggioranza non possono far altro che dimettersi

**Acqui Terme.** Sul caso Bosio pubblichiamo un documento unitario dei partiti e dei movimenti dell'Unione di Acqui (Democratici di Sinistra, La Margherita, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani, Socialisti Democratici Italiani, Verdi, Italia Dei valori, Lista "La Città ai Cittadini").

«Per la seconda volta in pochi anni il nostro Comune è stato coinvolto la scorsa settimana da indagini giudiziarie che si sono svolte fisicamente nel nostro palazzo comunale ed hanno riguardato due importanti esponenti dell'amministrazione: l'attuale direttore generale, Bernardino Bosio, (per dodici anni sindaco della città e per due presidente del Consiglio comunale) e Barbara Traversa (consigliere comunale di maggioranza e presidente della Commissione Terme). Bernardino Bosio e Barbara Traversa per nomina del sindaco rappresentano, inoltre, il nostro Comune nel Consiglio di Amministrazione delle "Terme di Acqui", come consigliere e vicepresidente.

Accanto all'ovvio danno di immagine per la città, al rispetto per l'azione della magistratura e per la presunzione di innocenza di ogni indagato, sono inevitabili alcune considerazioni politiche.

In primo luogo, a nostro parere, il sindaco avrebbe dovuto informare immediatamente tutto il consiglio comunale su quanto stava avvenendo, sui motivi per cui la forza pubblica per mandato della magistratura avesse "visitato" uffici comunali molto delicati come quelli della Presidenza del consiglio e quello degli Organi collegiali. È dovere di chi guida un'amministrazione fornire direttamente a tutti gli amministratori le informazioni di cui è in possesso, soprattutto in una situazione così delicata come quella in cui intervengono indagini giudiziarie. Non facendolo, preferendo parlare coi giornali, com'è avvenuto, ha dimostrato scarso rispetto per i consiglieri comunali che, tutti, rappresentano i cittadini.

In secondo luogo è inevitabile chiedere al sindaco di spiegare come sia possibile continuare a amministrare un Comune sorretto da una maggioranza consiliare che fa riferimento alla "continuità dopo Bosio" e che su questo ha ricevuto mandato dai cittadini, dal momento in cui lo stesso sindaco, pressato dagli avvenimenti giudiziari, è stato costretto a "sollevare" dal suo incarico di direttore generale lo stesso Bosio: "perché sono venute meno le ragioni di fiducia che legavano il sindaco al direttore generale".

Il problema non riguarda le persone, ma più profondamente il programma elettorale e i progetti legati a questa amministrazione, tante volte propagandati agli acquesi ed ora in evidente crisi, oppure già falliti. L'elenco è lungo e riguarda tutti i punti chiave delle iniziative immaginate dalle giunte Bosio-Rapetti: dal macello di valle al consorzio rifiuti, all'accordo di programma per il rilancio turistico-termale, passando attraverso il "fai da te" per l'acquedotto che ha condotto la città in una situazione di crisi idrica sempre incombente, per finire al grattacielo e ai centri commerciali, al progetto dei "non portici" e alla decisiva operazione finanziaria-immobiliare riguardante la Società di Trasformazione Urbana, che pare arrivata al capolinea. Questi erano i programmi della giunta Rapetti che continuavano quelli di Bosio: e ora?

Nel frattempo i servizi sono diminuiti in maniera sostanziale e continueranno, come ci dicono le riduzioni di bilancio, a diminuire ulteriormente, non si sono creati nuovi posti di lavoro, la situazione delle fasce più deboli della popolazione è sempre più difficile. Senza voler essere allarmisti pensiamo che per la nostra città il tempo dei progetti faraonici, delle fantasie e dei giochi debba finire e che servano sempre di più serietà, realismo e un progetto di sviluppo complessivo costruito per tutti i cittadini e da tutti i cittadini.

Per queste ragioni, nell'interesse di tutti i cittadini acquesi e dell'intera zona, chiediamo che il sindaco, la giunta e i consiglieri comunali di maggioranza prendano atto della situazione e ne traggano le conseguenze, rassegnando le dimissioni e riaffidando ai cittadini il diritto di decidere su quali programmi la città debba essere amministrata».

## Una rosa per la vita

**Acqui Terme**. L'Associazione Italiana Donatori Organi (A.I.D.O.) Gruppo Comunale Sergio Piccinin Acqui Terme, organizza per domenica 8 maggio, una manifestazione di carattere nazionale su: "Giornata Nazionale donazione e trapianti d'organo, Una rosa per la vita", in collaborazione con tutti i Gruppi Comunali. Tale manifestazione consiste nell'offrire alla popolazione delle splendide rose, simbolo dell'A.I.D.O. e della solidarietà, davanti al sagrato delle chiese cittadine e in corso Dante, angolo p.zza Italia, al fine di raccogliere delle libere offerte per la nostra Associazione necessarie per promuovere iniziative pubbliche di sensibilizzazione sugli obiettivi statutari.

## L'altro osservatorio

Ci viene segnalato che da mesi sono in corso nella nostra Azienda Sanitaria attività varie (riunioni, discussioni, lettere) riguardanti "l'estensione della copertura assicurativa per colpa grave dei dipendenti". Ciò in virtù di un provvedimento (l'ultimo a gennaio) della Regione. Un provvedimento importante (era urgente?) emanato da una Amministrazione in scadenza.

Un dirigente del Servizio preposto dell'ASL 22 informa a gennaio i responsabili delle Unità Operative fornendo copia del modulo di adesione con l'autorizzazione a trattenere sulla busta paga l'importo da versarsi alla Compagnia di Assicurazione scelta dalla Regione. Ad aprile un altro dirigente - di un altro Servizio - (pare che nell'intermezzo ci sia stata una comunicazione del passaggio di competenze e responsabilità) informa "tutto il personale paramedico del Comparto" che "inderogabilmente entro il 30 aprile il personale dovrà esprimere la propria volontà di adesione o meno". In questi giorni con un documento pubblico un sindacato contesta il modo di operare che abbiamo in estrema sintesi descritto. Chi non dice nulla si trova automaticamente (silenzio assenso) assicurato? Chi è già assicurato con altri, singolarmente o attraverso il Collegio o l'Ordine professionale come si deve comportare? Vedremo come finirà non senza domandarci tre cose: il tutto poteva essere gestito meglio? Il personale paramedico (infelice e improprio termine, usato addirittura in comunicazioni ufficiali da due dirigenti, abolito da una legge del 1999) comprende anche gli ausiliari? Perché le Organizzazioni Sindacali non ci dicono univocamente qual'è la loro posizione?

Il Consiglio Direttivo dell'Osservatorio Attivo di Ovada in un comunicato di qualche giorno fa definisce il "decisionismo dell'ASL improvvisato, incoerente e senza capacità di coniugare l'efficacia con l'efficienza". Che caratterino! Per fortuna (dell'ASL) che gli acquesi tacciono... Auspichiamo che gli uomini del Centro Sinistra non siano a Capua a consumare i leggendari ozi. Vincere è bello e fa bene alla salute e allo spirito, presto però serviranno proposte, concretezze e ipotesi di governo, anche locali.

**Pantalone**

# Troppa premura per il teleriscaldamento?

**Acqui Terme.** Ci scrive Enzo Balza:

«Mentre la città si interroga su come finirà la recente vicenda giudiziaria che ha coinvolto personaggi che hanno calcato, in modo significativo, la scena politica negli ultimi dieci anni, con inevitabili condizionamenti emotivi della macchina comunale, dobbiamo constatare che, malgrado la grave situazione creatasi,da parte della Amministrazione Comunale si cerchi di minimizzare le inevitabili conseguenze che l'opinione pubblica cittadina ormai ha indicato in una sola parola: dimissioni. In questo clima da "ultimi giorni di Pompei", avvengono fatti che sfuggono ai più ma che potrebbero condizionare la vita cittadina per i prossimi 25 anni per quanto concerne la realizzazione di un sistema di teleriscaldamento che potrebbe permettere vantaggi economici per tutti gli acquesi, oltre alla riduzione dei consumi degli immobili pubblici. Alla gara hanno partecipato tre società. Dalla Delibera n° 80 del 20 aprile si evince che avrebbe vinto una ditta di Brescia specializzata in teleriscaldamento. In realtà l'appalto è molto complesso. La prima fase prevede un investimento che si aggira su una cifra molto vicina ai 20 miliardi di vecchie lire, e per un massimo di 25 anni, creare e sfruttare un polo tecnologico in grado di servire anche le abitazioni private: possiamo affermare di trovarci di fronte ad un investimento gigantesco.

La Commissione ha chiuso i lavori e la Giunta Comunale presieduta dal Sindaco ha recepito le risultanze e ha deliberato. Qualcuno potrebbe chiedere che cosa non torna in questa vicenda. In primis la velocità con cui è stato adottato il provvedimento, in seconda battuta vogliamo porre all'attenzione la data dell'atto medesimo. In proposito rammentiamo che nella Commissione di gara era presente anche l'allora Direttore Generale, oggi oggetto di una inchiesta giudiziaria, peraltro su fatti di natura personale, rammentando che un cittadino diventa colpevole solo a condanna passata in giudicato.

L'Amministrazione Comunale ha voluto prendere le distanze da questa persona e con una Delibera (n° 81), cioè quella numericamente successiva all'aggiudicazione dell'Appalto del teleriscaldamento, in data 21 aprile, un giorno dopo,ha revocato all'ex Sindaco l'incarico di Direttore Generale, con motivazioni politiche, morali, amministrative ridicole, quasi che la Giunta Comunale avesse le prerogative di giudicare al posto della Magistratura. Allora ci chiediamo: con una inchiesta in corso l'ex Sindaco aveva le prerogative da Direttore Generale solo fino al 20 Aprile? Come mai non sono state revocate le attribuzioni di " manager" immediatamente dopo la notizia dell'avviso di garanzia e alle perquisizioni del suo Ufficio in Comune?

Sono domande alle quali si deve dare una risposta esauriente per non lasciare dubbi su un appalto di tali dimensioni. A questa situazione dobbiamo collegare anche una altra amara pagina di cattiva amministrazione, che in qualche modo si collega a quanto sopra enunciato. Anni addietro l'Amministrazione dell'ex Sindaco aveva costituito una delle tante Società che oggi come castelli di sabbia cadono a terra in stato fallimentare sia finanziario che politico. In campo energetico era stata costituita la STEA, che ha fornito energia al Comune di Acqui Terme e alla Società che gestisce l'Albergo Nuove Terme. La Società dovrà essere liquidata, sembra con debiti del Comune di Acqui Terme che ammonterebbero sui 400.000 euro, quelli dell'Albergo Nuove Terme circa 200.000 euro. Questa Società avrebbe dovuto realizzare il progetto dell'appalto, ma una nuova legislazione ne ha impedito l'operatività pratica, tanto è vero che l'attuale Presidente era ed è un rappresentante di una delle tre Società che hanno concorso all'appalto senza fortuna. Chi pagherà i debiti ad una Società rimasta buggerata da questa situazione, dopo aver anticipato denari al Comune e alla Società Nuove Terme srl?».

**Enzo Balza-PSI Acqui T.**

BARBERO S.r.l.- Costruzioni -
Via Emilia 91 Tel 0144-324933 Acqui Terme
VENDE IN ACQUI TERME
Complesso Residenziale "Le Logge"
-Corso Divisione Acqui-
Alloggi signorili di 2-3-4-5-6 vani con finiture accuratissime, dotati di riscaldamento a pavimento a gestione autonoma, Tv satellitare,videocitofono, pavimenti in legno nelle camere, avvolgibili blindati in alluminio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno.
Residence "Garden"
-Ai piedi di Reg. Monterosso-
In prenotazione alloggi di varie metrature con finiture di pregio, riscaldamento autonomo e giardino privato in complesso residenziale immerso nel verde, protetto da recinzione esterna.
Box auto in Via Torricelli
AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI
Complesso Residenziale Le Logge

In costruzione in Corso Divisione Acqui

Responsabile struttura Kobold System
seleziona per la vendita
anche prima esperienza, zona Novi, Acqui, Ovada.
tel. 335 7839347

BIEFFE
Serramenti blindati
Produzione artigianale di porte blindate, persiane e grate di sicurezza, serramenti in alluminio
Castelletto d'Orba
Str.Sant'Agata,91-Tel. 0143 827159

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193

*I dati nel bilancio di previsione 2005*

# Sulla raccolta rifiuti le strategie comunali

**Acqui Terme**. Anche per il servizio di raccolta, trasporto, spazzamento, lavaggio, differenziata e personale attualmente gestito per il Comune dalla ditta Sir-Mas Srl c'è una stima revisionale previsti nel bilancio comunale del 2005. Per il canone di appalto, le somme sono sempre Iva esclusa, 1.190.283 euro; al Consorzio rifiuti Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese 742.927 – 37.000 – 53.000; personale 27.000; quota ammortamento mutui, 56.402; canone raccolta differenziata, 396.000; riduzioni e agevolazioni tariffa 80.000; rimborsi e sgravi, 40.000; altri, 192.966 euro per un totale dei costi di 2.815.578.

Le entrate riguardano proventi derivanti da tariffa anno 2004, 42.700 euro; proventi derivanti da tariffa giornaliera 2004, 11.850; proventi derivanti da tariffa 2005, 2.676.053 euro; contributi Conai, 84.975, per un totale di 2.815.578.

Il servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani prevede anche la riorganizzazione delle zone, il miglioramento della dotazione dei contenitori in uso, lo spezzamento meccanizzato prevedendo l'uso di due spazzatrici, il servizio di pulizia e caditoia e griglie stradali, lo spezzamento e pulizia delle aree di mercato e fiere. Per il servizio sono impegnati 26 operatori ecologici, 4 mezzi per raccolta rifiuti solidi urbani e 6 per la raccolta differenziata, 1 mezzo per la gestione dell'area ecologica. Il Comune di Acqui Terme ha raggiunto, nel 2004, la percentuale del 35% di raccolta differenziata imposta dalla legge.

La metodologia di raccolta e la fornitura di cassonetti dislocati sul territorio è la seguente: 500 cassonetti per rifiuti indifferenziati da 100 litri, più 86 da 660 e 750 litri per una capacità di 560.000 litri. Quindi, 100 cassonetti azzurri per il vetro da 660 litri e 16 da 240 per una capacità di 69.840 litri. I cassonetti bianchi per la carta sono 267 tra grandi e piccoli per una capacità di 132.940 litri. I cassonetti gialli per la plastica sono 41 per una capacità di 98.300 litri, quelli marroni per l'organico sono 303 da 240 litri per una capacità di 72.720 litri. Sempre parlando di cassonetti, quelli dati in deposito temporaneo ad uso delle utenze commerciali sono 130 per il vetro da 240 litri, 98 per l'organico da 240 litri.

Le 50 campane di colore verde per la raccolta vetro sono state sostituite con 100 cassonetti stradali da 600 litri, più 16 da 240 litri di colore. La raccolta ad ogni utenza commerciale è effettuata con frequenza settimanale. Per la raccolta di carta alle utenze domestiche, ci sono 2.000 paper box da 50 litri, che vengono svuotati settimanalmente, così come avviene per la raccolta della frazione organica. Aperta al pubblico, dal lunedì al sabato dalle 14 alle 17, esiste anche un'area ecologica per la raccolta di vetro, ferro, legno, inerti, plastica e organico.

**C.R.**

*Lamentele anche in redazione*

# Proteste in città per rifiuti scoperti

**Acqui Terme**. Abbiamo raccolto numerose proteste in redazione per il problema raccolta rifiuti, che ultimamente si effettua a giorni alterni. Anche il consiglio comunale si è interessato del problema suscitando un'alzata di scudi da parte dell'opposizione, per i problemi scontati di decoro e di igiene. Un lettore ha scattato alcune foto in corso Bagni con rifiuti accatastati, (in una foto anche un topo morto tra i pacchi), ma nelle parole risuonate in consiglio comunale la situazione è generale. In tutta la città c'è l'esigenza di una maggiore attenzione nella raccolta e, con l'arrivo della stagione calda, non si può pensare di risolvere il problema con l'aumento dei cassonetti. Una raccolta tempestiva, quotidiana è più che necessaria, è un obbligo.

*In mancanza di interventi del Comune*

# Sul problema "amianto" si sono mossi i cittadini

**Acqui Terme**. "Sul problema amianto si sono mossi i cittadini", così commenta Enzo Balza che scrive: «Il 29 Settembre 2004 avevo invitato il Signor Sindaco a promuovere insieme all'ASL n°22, l'Ente preposto si chiama ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale), una campagna per verificare le condizioni delle coperture in Eternit delle abitazioni civili e degli edifici pubblici.

A questo mio appello,in verità sollecitatomi da molti cittadini, non è seguito nulla da parte della Pubblica Amministrazione, ma è accaduto un fatto di grande civiltà e di profonda sensibilità. Alcuni cittadini di un condominio della nostra città hanno invitato il loro Amministratore a richiedere l'intervento dell'ARPA per verificare lo stato delle coperture di un capannone dove operano due note ditte cittadine. I tecnici sono intervenuti e da pochi giorni hanno inviato le loro risultanze al Sindaco di Acqui Terme al quale viene demandato l'incarico di trovare una collocazione al materiale rinvenuto su questi tetti, dove era stato abbandonato dopo l'ultima sostituzione di queste onduline. Sono stati prelevati campioni della copertura il cui stato è definito critico. Viene quindi invitato il proprietario del capannone a predisporre a proprie spese immediati controlli di tutta la copertura con relativa comunicazione all'ente controllore.

Di tutta questa operazione dovrà farsi garante l'Ufficio Ecologia del Comune di Acqui Terme. Devo precisare che proprio questo capannone, insieme a molte altre abitazioni cittadine, avevano attratto la nostra attenzione; tra queste anche l'Ufficio Economato del Comune in zona Sottargine.

Come precedentemente scritto, non si deve creare allarmismo tra la gente. L'Eternit è pericoloso quando è vecchio o danneggiato, cioè rilascia fibre che costituiscono un rischio.

Ripetiamo l'esigenza di un monitoraggio in tutta la città, ricordando che la legge afferma anche che "tale intervento, da solo, non rappresenta un criterio sufficiente a valutare l'effettiva presenza di fibre d'amianto"».

# Ancora sulla rotonda Bennet

**Acqui Terme**. Ci scrive Enzo Balza:

«In merito al problema della rotonda del Super mercato Bennet, per la seconda volta lancio un grido di allarme sulla sua pericolosità. È difficile parlare di un progetto, partorito dallo studio di un consigliere comunale, ma dobbiamo prendere atto che è stata realizzata una viabilità interna non scorrevole, in contrasto con ciò che prevedono le norme in materia di insediamenti della grande distribuzione ed è stata adattata, in modo anche poco felice, la viabilità esterna modificando la più importante entrata in città, alle esigenze commerciali, poiché una rotonda così realizzata, benché pericolosa e alla lunga certamente dannosa all'immagine del centro commerciale, costituisce un vero invito ad utilizzare il super mercato stesso.

Considerato che almeno una persona ha centrato il nuovo ostacolo di stradale Savona, nuovamente richiedo al Sindaco se nella concessione edilizia è compreso il parere tecnico del comando dei Vigili Urbani, il quale deve intervenire nel caso di mancata consultazione. Circa le lamentele dei commercianti sulla proliferazione dei grandi centri della grande distribuzione, rammento la denuncia fatta in occasione del consiglio comunale aperto sul problema del commercio circa l'eccessiva concessione di tali licenze che purtroppo non ha trovato riscontro in analoghe iniziative delle associazioni che su questa materia sembrano subire i diktat e le scelte provinciali. Dopo aver denunciato questa situazione da tempo immemore, si spera solo in interventi di organismi fuori della politica per poter fermare l'attivazione di queste licenze, sopratutto quel "mostro" che dovrebbe sorgere sul terreno dell'ex-Miva Borma che, in caso di attivazione, innescherebbe un fenomeno di cannibalismo tra la grande distribuzione, senza trascurare i danni al commercio fisso.

Circa una valutazione sulla utilità di realizzare rotonde, è noto il vantaggio di tale soluzione in presenza di strade spaziose ma di scarsi vantaggi quando la viabilità è costituita da vie strette e di vecchia concezione. La Francia insegna in questo campo, dove è difficile trovare una rotonda nel cuore dei centri storici di città che subiscono la concezione di piani urbanistici di altri tempi».

LAVAGGIO A DOPPIO BAGNO CON DISTILLAZIONE CONTINUA E TRATTAMENTO ANTIBATTERICO

LAVANDERIA
PANDA SEC
Acqui Terme - Piazza Orto San Pietro, 4-5
Tel. 0144 324480
Possibilità di parcheggio

OFFERTE DI PRIMAVERA
da sempre la qualità e il giusto prezzo su tutti i capi di abbigliamento
PORTI 4 PAGHI 3 su tutti i capi lavati a secco
Alcuni esempi:
4 maglie = € ~~8,00~~ 6,00 (€ 1,50 cad.)
4 pantaloni = € ~~10,00~~ 7,50 (€ 1,75 cad.)
4 gonne = € ~~8,40~~ 6,30 (€ 1,57 cad.)

CAMICIA € 1,60 • JEANS € 1,80
lavati ad acqua e stirati
più conveniente che lavarli in casa!

ALCUNI NOSTRI PREZZI:

| | |
|---|---|
| Piumone 1 p. | 9,00 |
| Piumone 2 p. | 11,00 |
| Cravatta | 1,50 |
| Maglia | 2,00 |
| Gonna | 2,10 |
| Gilet | 2,00 |

LAVATI IN ACQUA SINGOLARMENTE

SU TUTTI I CAPI IN PELLE SCAMOSCIATA TRATTAMENTO ANTIPIOGGIA GARANTITO IN OMAGGIO!

Tendaggi - Piumoni - Abbigliamento sci,
Tappeti (orientali e nazionali) - Lavaggio piumoni
ANCHE IN UN'ORA
Pulitura pelli, pellicce da laboratori specializzati

Vuoi lavare i tuoi capi con acqua senza danneggiarli?
Ora puoi con il trattamento in esclusiva:
ACQUA PIU'

## Notizie utili

**DISTRIBUTORI dom. 8 maggio** - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano.

**EDICOLE dom. 8 maggio** - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

**FARMACIE da venerdì 6 a venerdì 13** - ven. 6 Bollente; sab. 7 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 8 Albertini**; lun. 9 Caponnetto; mar. 10 Cignoli; mer. 11 Terme; gio. 12 Bollente; ven. 13 Albertini.

## Stato civile

**Nati:** Matteo Bosio, Valentina Parodi, Sofia Chiara Sanscritto.
**Morti:** Francesca Poggio, Francesco Bennardo, Teresa Allovisio, Antonio Giaccari, Michele Morbelli, Pietro Bogliolo, Giovanna Abate, Giovanni Benazzo, Giulio Robbiano.
**Pubblicazioni di matrimonio:** Julius C. Seitua con Valeria Alessandra Mannoni; Marco Cavallero con Barbara Parodi; Giuseppe Savina con Eva Gallo; Gabriele Benazzo con Francesca Giuria.

## Numeri utili

**Carabinieri** Comando Stazione 0144/324218; **Corpo Forestale** Comando Stazione 0144/58606; **Polizia Stradale** 0144/388111; **Pronto soccorso** 0144/777287; 118; **Vigili del Fuoco** 0144/322222; **Comune** 0144/7701; **Polizia municipale** 0144/322288.

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051 Cell. 338 8263942
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145 Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ▪ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ▪ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario SCRIGNO HÖRMANN
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
❍ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
❍ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
❍ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
❍ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
❍ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
❍ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
❍ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

*Una giornata di studi ricca di interesse*

# Si conferisce la cittadinanza onoraria alla Divisione Acqui

**Acqui Terme**. Di grande interesse la manifestazione in programma, venerdì 6 maggio, dedicata dall'amministrazione comunale alla Divisione Acqui.

Si tratta di una giornata di studi divisa in due sessioni, una il mattino ed una il pomeriggio.

La seconda comprende un avvenimento considerato storico: il conferimento della cittadinanza onoraria alla Divisione Acqui.

L'iniziativa è patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Difesa, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Associane nazionale Divisione Acqui.

I lavori si svolgeranno nella Sala Belle Epoque dell'Hotel Nuove Terme. Utile premettere che, attraverso la sezione «Premio Acqui Storia» del Comune, dopo alcuni mesi di contatti e fasi organizzative, è stato possibile realizzare la giornata di studi.

*«Il conferimento vuole essere un doveroso omaggio per chi con tanto coraggio decise questo sacrificio. Se un tempo erano i ragazzi della Divisione Acqui a gloriarsi del nome della città di Acqui, oggi è la nostra città che, commossa, riconosce questo tributo solenne come una sorta di preghiera laica»,* ha ricordato il sindaco Danilo Rapetti.

La giornata, con la presenza del Presidente della Regione Piemonte Mercedes Presso, inizierà alle 9 con il saluto del sindaco Danilo Rapetti alle autorità, saluto ai partecipanti anche da parte del generale Franco Cravarezza, comandante RFC Interregionale Nord e del presidente dell'Associazione nazionale Divisione Acqui, avvocato Antonio Sanseverino.

A questo punto, verso le 9,20, il professor Guido Pescosolido dell'Università «La sapienza» di Roma e presidente della giuria storico-scientifica del Premio Acqui Storia introdurrà i lavori per presentare la professoressa Elena Aga Rossi, dell'Università dell'Aquila, per una relazione su «L'esercito italiano nei Balcani».

Dopo una pausa di una decina di minuti, la manifestazione proseguirà, verso le 10,30, con una relazione del professor Gian Enrico Rusconi, dell'Università di Torino, sul tema «La Divisione Acqui a Cefalonia: un caso esemplare nella sua complessità». Quindi il generale e storico dell'esercito italiano, Oreste Bovio, parlerà su «La resistenza dell'esercito italiano in Grecia: Corfù e la vicenda della 'Pinerolo'».

La seconda sessione, è in calendario alle 14,30 con una tavola rotonda sul tema «L'esercito e la resistenza taciuta», sarà introdotta dal dottor Ernesto Auci, responsabile delle relazioni istituzionali della Fiat e presidente della giuria storico-scientifica del Premio Acqui Storia.

Interverranno lo scrittore Marcello Venturi, il vice direttore del Corriere della Sera, Pierluigi Battista, Elena Aga Rossi e Oreste Bovio. Seguirà un dibattito.

Alle 17 il programma prevede la cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria alla Divisione «Acqui» con intervento del generale Vincenzo Lops, comandante della Divisione «Acqui».

Gli organizzatori hanno annunciato la presenza alla giornata di studi di attori costituenti il cast del film «Cefalonia. L'onore e la gloria».

**C.R.**

# *Cefalonia: una fiction che proprio non è piaciuta*

**Acqui Terme**. Ancora una volta presso la Bollente è di scena la Storia, ma anche l'attualità. Dopo la messa in onda, lunedì 11 e martedì 12 aprile, su Rai Uno, della fiction *Cefalonia. L'onore e la gloria* (con Luca Zingaretti nei panni del sergente d'artiglieria Saverio Blasi, ma con il tenente Gualtieri interpretato dall'ovadese Fausto Paravidino: a proposito: il cartoncino d'invito del convegno acquese segnala la presenza di alcuni artisti di quel cast), molte le polemiche innescate dal lavoro del regista Riccardo Milani. Esse non hanno mancato di sollecitare l'attenzione dei lettori de "L'Ancora", settimanale locale che grazie alla versione web riesce a far sentire la sua piccola voce in ambito assai più ampio.

E proprio questi lettori - interessati dai materiali del nostro archivio delle monografie dedicato alla "Acqui"- hanno inviato alcune *mail* che, oltre a evidenziare la competenza degli estensori, testimoniano un profondo disagio.

C'è chi scrive, infatti: "Io personalmente ho avuto un senso di ribellione nel vedere come gli uomini della Divisione "Acqui" vengano trattati.

Non nego che più di tutto mi ha offeso il modo indegno di trattare il Cappellano Militare padre Romualdo Formato, dato per pazzo e blasfemo. Tutto il contrario di quanto è riportato dalle testimonianze dei reduci di Cefalonia.

Nauseata anche la signora Bronzini, vedova del capitano professor Bronzini, che amareggiata chiede a chi ne ha la possibilità, di riportare la vicenda di Cefalonia alla realtà storica della tragedia che nessuno può permettersi di trasformare in commedia".

Un'altra testimonianza rileva come la fiction (sollecitata, ripetutamente, anni fa dal ministro della Difesa Scognamiglio) non sia per nulla utile alla memoria storica, viziata com'è da "adattamenti" e "imprecisioni".

Apriamo nuovamente le virgolette, attingendo ad una nuova *mail* (che, per ovvi motivi di spazio, siamo costretti a citare parzialemente).

"Il capitano dello Stato Maggiore Divisionale (che fu il compianto Ermanno Bronzini), mai il 13 settembre del 1943 puntò le batterie contro le motozattere tedesche: la palese confusione tra Bronzini e Pampaloni è segno di una vaga conoscenza dei fatti […].

E ancora. "Gli autori del film hanno voluto dar risalto a tre punti controversi: 1) la questione della *democrazia*, posta in bocca a un tenentino che non ha saputo far altro che esaltarne il valore con la sola enfasi tribunizia del poveraccio;

2) la questione del *referendum*, sulle cui modalità avrebbe molto da obiettare il povero Marco Pannella, visto che la sostanza è per l'appunto forma;

3) *l'iniziativa dell'Artiglieria* contrapposta, nel film, a un'inesistente Fanteria (il 17° e il 317°), quasi che la medesima fosse coacervo di poveri dementi".

In effetti non possiamo dar torto al nostro lettore: vero che un documentario anni Cinquanta (per la verità assai retorico) dava adito ad interpretare addirittura come plebiscitario l'esito del cosiddetto *referendum*. Ma sul tema la critica più recente ha avanzato rilievi che è davvero delittuoso non prendere in considerazione. Allo stesso modo ha nuociuto all'opera un'enfasi retorica che, lo ricordiamo, anche il film *La tregua,* di Francesco Rosi, esibiva specie nella colonna sonora.

Anche in *Cefalonia* di Milani qualcosa di analogo. Riprendiamo (condividendo il giudizio) la citazione di una lettera: "Il commento musicale di Morricone [e la melodia che accompagna i titoli di testa riprende, con i modi dell'elegia, l'*Inno di Mameli*] si costituisce per lo più di minime e semiminime, ossia di quei valori musicali che enfatizzano ed esaltano la narrazione epica, i quali, se calzavano a pennello nel cinema ipertrofico di Sergio Leone, non sarebbero stati certo opportuni in un film su Cefalonia degno di questo nome". E ipertrofico (eroe da western) appare il personaggio cui dà corpo Zingaretti.

Se la ricostruzione dei fatti di Cefalonia diventa mitica, non può certo riscattare il sacrificio di chi laggiù è morto.

Un altro giudizio significativo, perché "tecnico", ma sempre di segno negativo, viene espresso dal gen. Luigi Caligaris sul sito *www.paginedidifesa.it.* Tale intervento è ripreso anche da *www.cefalonia.it*; qui l'avvocato Massimo Filippini (che ricordiamo da lungo tempo addossa la responsabilità dell'eccidio ad un gruppo di ufficiali ribelli, tra cui anche Amos Pampaloni, che una diversa linea interpretativa elegge ad eroe) raccoglie una rassegna di rilievi, talora assai pesanti, sulla fiction.

Inspiegabile questa impressione di superficialità, che il lavoro cinematografico comunica: e ciò non si riesce proprio a conciliare con il dibattito (cui ultimamente hanno contribuito anche Paolo Paoletti, Gian Enrico Rusconi, ed Elena Aga Rossi, consulente della fiction) che, immaginiamo, continuerà, vivace, ad Acqui, nell'ambito del convegno.

**G.Sa**

CLAUDIO ROGGERO
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes
VENDITA e POSA • SCALE • PAVIMENTI RIVESTIMENTI • PORTONCINI • PORTE PORTE BLINDATE
ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

Ristorante - Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI
Sabato 7 maggio Paolo e i Nuovi Semplici
Sabato 14 maggio Elvis
Scuola di ballo dalle ore 20,45 alle 21,45
PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

# Incontro di preghiera Caritas - volontariato

La Caritas diocesana, come già concordato nel precedente incontro dell'autunno scorso, ha promosso un momento di preghiera per il volontariato, sabato 23 aprile.

Sua Eccellenza Mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi ha aperto l'incontro salutando le rappresentanze delle associazioni presenti: Avuls di Acqui Terme, san Vincenzo "S. Guido" Duomo di Acqui Terme, Avo di Canelli, centro di ascolto di Cairo Montenotte, volontariato vincenziano di Acqui Terme, cooperatori/trici salesiani di Acqui Terme, laboratorio "Mamma Margherita" ist. S.Spirito, centro di ascolto di Acqui Terme, san Vincenzo parrocchia S.Francesco di Acqui Terme, consultorio familiare di Acqui Terme, p.a. Croce Verde di Nizza Monferrato, Anpass regionale di Acqui Terme, Aido di Acqui Terme, Croce Rossa Italiana di Acqui Terme, Legio Mariae di Castelnuovo Belbo, Misericordia di Acqui Terme.

Sua Eccellenza ha voluto esortare tutti nel proseguire il cammino intrapreso. Un cammino che deve continuare all'insegna della collaborazione, coordinando così il più possibile gli sforzi verso l'obiettivo comune a tutti al fine di realizzare un mondo migliore. Questa esortazione, ha ribadito il Vescovo, ha particolare valore proprio in vista del prossimo anno che, nel piano pastorale diocesano, avrà come tema "la carità".

Sua Eccellenza ha presieduto quindi la preghiera celebrata con l'intervento dei rappresentanti delle diverse associazioni esprimendo le proprie intenzioni e componendo man mano un mosaico che si è poi rivelato essere il volto di nostro Signore Gesù Cristo.

Importante e di rivelante spessore per i contenuti si è rivelato la riflessione del Direttore Caritas di Torino Pier Luigi Dovis. Il relatore ha posto l'accento che dirsi mosaico significa ritenere di essere qualcosa di bello proprio perché i tasselli sono differenti ma in stretta connessione tra di loro. Ha quindi rilevato che la connessione tra le diverse tessere è in realtà vera Comunione, che non è semplicemente comune unione, ma cum munus, cioè tessere con lo stesso compito, lo stesso servizio, lo stesso lavoro, lo stesso dono. Citando San Paolo, avere la stessa missione non significa essere tutti uguali, ma fare unità nella diversità. Il munus che abbiamo tutti è la costruzione del regno, che non è un obiettivo astratto, significa avere un progetto di uomo cui lavorare, da cui deriva un progetto di società da costruire, di relazioni da instaurare, di operazioni da mettere in campo. Allora essere mosaico di carità significa vivere una certa forma di connessione reciproca basata non tanto su ragioni di convenienza, ma su ragioni di compiti comuni. Si è quindi trovato anche spazio per un confronto con l'intervento di alcuni rappresentanti delle associazioni relativamente al coordinamento inteso come il cercare di dare ordine secondo una finalità che tutto illumina e definisce, già ben delineata dal Concilio Vaticano II che, parlando dei laici, "afferma, essere ordinare il mondo a Dio". Pensando ad una necessaria progettazione comune e mettendo sinergicamente insieme le proprie capacità e competenze, si è pensato alla possibilità di promuovere a tal fine la costituzione di una consulta. È infatti necessaria la costruzione di una cultura della solidarietà per uscire da una logica del tutto pragmatica e per andare verso la costruzione di un pensiero comune che consenta di far camminare la società e la Chiesa. Ciò può davvero favorire la formazione di giovani operatori che sappiano puntare sulle ragioni del proprio essere dentro la società con un certo stile, quello della carità. Si è quindi concluso l'incontro con il saluto di mons. Giovanni Pistone Direttore Caritas diocesana dopo aver insieme recitato la preghiera dei Vespri e cantato il Magnificat.

**La Carità diocesana**

## Veglia di Pentecoste

**Acqui Terme.** Sabato 14 maggio alle ore 20.45 presso la Parrocchia di Cristo Redentore in Acqui Terme si terrà, come ogni anno, la Veglia di Pentecoste, presieduta dal Vescovo monsignor Pier Giorgio Micchiardi e organizzata dall'Azione Cattolica in collaborazione con la Pastorale Giovanile e altre associazioni laicali. Il tema di quest'anno prende spunto dalla lettera pastorale che il Vescovo ci ha inviato; il titolo della Veglia sarà, infatti, "Andate anche voi nella mia vigna" e vedrà ripercorrere il brano del Vangelo attraverso diverse chiavi di lettura presentate dalle varie associazioni. Lo Spirito Santo ci invita a prendere la porta e andare nella vigna del Signore, a non fermarci alle prime sensazioni o emozioni, ma a scavare in profondità, a chiedere, anche insistentemente, che Dio Padre ci inondi di quello Spirito che ha aiutato i primi apostoli a rimboccarsi le maniche e a fondare quella Chiesa che siamo noi oggi. "Andate anche voi nella mia vigna" è l'invito che ci porge Gesù, un Cristo che ci viene a cercare, che ogni domenica, ogni giorno si fa nuovamente uomo e cammina accanto a noi. La Veglia, forse, ci dà la possibilità di vivere più "in sintonia" la Pentecoste che sicuramente è un crocevia fondamentale per l'esistenza della nostra Chiesa di oggi. **Il settore giovani di AC**

## Offerta Anffas

**Acqui Terme**. La famiglia Lo Scrudato, commossa dall'affetto dimostrato da amici e parenti verso la cara mamma Ausilia, ringrazia di cuore tutti coloro che hanno contribuito alla raccolta fondi da devolvere in beneficenza. La metà della somma è stata devoluta all'associazione Anffas onlus di Acqui Terme.

# L'Azione Cattolica in assemblea a Roma

"Dare ragioni di vita e di speranza". Con questo impegnativo titolo si è svolta, dal 22 al 25 aprile a Roma la XII Assemblea dell'Azione Cattolica Italiana.

Nella sua relazione finale la presidente uscente, dott.ssa Paola Bignardi, ha sottolineato le linee più importanti della missione di cui ciascuno di noi deve farsi carico, per essere nel mondo portatore di vita e di speranza: l'attenzione al mondo giovanile, con le sue domande di certezze e di valori, l'impegno ad essere costruttori di pace, l'attenzione ai poveri, il valore della famiglia, le nuove frontiere della bioetica secondo il senso cristiano dell'antropologia e della vita.

Il documento assembleare su queste linee ha tracciato il programma per il nuovo triennio, nel ribadire che Cristo risorto è la speranza nostra e dell'umanità intera, e che l'AC si impegna ad essere luogo di formazione e di crescita di laici corresponsabili nella vita della chiesa secondo la forma propria della loro ministerialità laicale.

Il Progetto Formativo ha indicato come ripensare la formazione adattandosi ai diversi bisogni nelle varie stagioni della vita e nei differenti contesti socio-culturali. Contemplazione, comunione e missione, secondo la parola di papa Giovanni Paolo II, tracciano la strada da percorrere, tenendo lo sguardo fisso su Gesù per essere fermento di unità e di dialogo e portatori del vangelo in ogni ambiente di vita.

A questo ci guiderà il nuovo Consiglio Nazionale, nato dalle elezioni del 24 aprile, in cui sono stati eletti ben tre consiglieri provenienti dalla regione Piemonte-Valle d'Aosta: Anna Maria Tibaldi per il settore adulti, Marco Ferrando per il settore giovani, Fabio Dovis per l'ACR, che si affiancano al delegato regionale e consigliere nazionale Silvio Crudo.

I partecipanti all'assemblea hanno anche avuto il privilegio di essere presenti in San Pietro alla Messa di intronizzazione di papa Benedetto XVI: sono state ore di intensa preghiera per il papa, per la Chiesa, per tutte le chiese, per il mondo intero.

"Nella gioia del Signore risorto": sono state le prime parole pronunciate dal nuovo papa. Per tutta l'AC queste parole devono essere il segno del nostro modo di vivere il vangelo per essere sempre più, nel nostro tempo, portatori di vita e di speranza.

**Lucia Arato**

## Borsa di studio dott. Allemani

**Acqui Terme**. L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria - su proposta di monsignor Giovanni Galliano, dei familiari e di un gruppo di amici, di colleghi e di parenti del compianto dott. Giuseppe Allemani, consigliere revisore dei conti dell'Ordine e medico di medicina generale - ha istituito una borsa di studio annuale, fissata - per l'anno 2004-2005 - in euro 516,46 riservata ad uno studente del corso universitario di laurea in medicina e chirurgia residente nel comune di Acqui Terme, per onorare la memoria del collega.

La domanda di ammissione alla borsa di studio deve essere presentata entro il 15 giugno 2005 presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.

OUTLET
STORE
ABBIGLIAMENTO
UOMO E DONNA
CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE
PERCHÈ
PAGARE DI PIÙ?
DOMENICA POMERIGGIO APERTO 15.30 - 19.30
ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

PINUCCIO MOTO s.r.l.
DUCATI
YAMAHA
HONDA
KAWASAKI
Nuovo ed usato
CASCHI • ABBIGLIAMENTO
ACCESSORI
GIUBBINI a partire da € 99

Esclusivista
Vale46
Berretti - Zaini
Giubbotti
Magliette

Bistagno - SS 30 - Tel. 0144 377129
APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

# Un mese di maggio denso di manifestazioni

**Acqui Terme.** Manifestazioni ad Acqui Terme programmate per il mese di maggio.

Giovedì 5 maggio, Sala conferenze Palazzo Robellini ore 21.00 incontro con l'Autore «Come una rana d'inverno, presentazione dell'autrice Danilea Padoan a cura del Gruppo Lettori Acqui Storia.

Venerdì 6 maggio, Grand Hotel Nuove Terme Salone Belle Epoque ore 9.00 giornata di studi La Divisione Acqui e l'inizio della Guerra di Liberazione.

Venerdì 6 maggio ,12ª Stra – Acqui, Gara podistica per le vie cittadine - 7 km per adulti e ragazzi – 1,500 km bambini. Iscrizioni dalle ore 15.00 alle ore 20.00 in Piazza Maggiorino Ferraris. Ritrovo ore 20.00 – Partenza categoria bambini: ore 20.15. Partenza: adulti e ragazzi ore 20.45. La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo.

Venerdì 6 maggio, Palazzo Robellini ore 21.00, Ciclo conferenze Istituto Studi Liguri «Alla conquista dell'Appennino. Le prime comunità preistoriche delle valli Curone, Grue e Ossona». Relatore Maria Venturino Gambari.

Da 7 al 22 maggio, Sala d'Arte Palazzo Chiabrera Mostra personale del pittore Giorgio Ottolia.

Domenica 8 maggio, Via Amendola e dintorni ore 14.00 «Circuito di ciclismo per giovanissimi» F.C.I organizzato dal Pedale Acquese.

Venerdì 13 maggio, Biblioteca Civica ore 17.00 «Nella valigia cosa c'è"- Interviene Barbara Eforo, protagonista de «L'Albero Azzurro».

Sabato 14 maggio, Palazzo Robellini ore 17.00 Conferenza-concerto per l'inaugurazione de la Mostra «Il clavicembalo ben … temperato», dal 14 al 22 maggio, Sala d'Arte Palazzo Robellini Mostra «Il clavicembalo ben … temperato!», Storia, letteratura e costituzione di un antico strumento musicale a tastiera – a cura di Luciano Andreotti alias "Andrea Cavigliotti".

14 – 15 maggio, Palestre C. Battisti, Mombarone e Itis Barletti «Torneo Internazionale di Badminton» a cura dell'Acqui Badminton.

Sabato 14 e domenica 15 maggio, XVII Concorso nazionale per giovani pianisti «Terzo musica - Valle Bormida». Primi passi nella musica, rassegna pianistica aperta agli alunni di età compresa tra gli 11 e 14 anni, organizzata in collaborazione con il Laboratorio Musicale Territoriale di Acqui Terme.

Domenica 15 maggio Aula Magna Università ore 21.30 Rassegna Concertistica Musica per un anno Gruppo Storico «La Gagliarda» Musica di Corte del Medioevo e del Rinascimento.

Giovedì 19 maggio Grand Hotel Nuove Terme Sala Belle Epoque ore 16.00 presentazione guida sulla Piscina Romana e visita al sito archeologico. Venerdì 20 maggio, Parco Antiche Terme dalle ore 19.00 alle ore 23.00 «Un territorio alle Terme» Mercatino prodotti tipici, visite guidate stabilimenti termali, intrattenimenti bambini e adulti. "Conoscere l'Alto Monferrato" una serata dedicata alla Strada del Vino dell'Alto Monferrato con i suoi prodotti tipici ed intrattenimenti.

Venerdì 20 maggio, Aula Magna Università ore 21.30 Rassegna Concertistica Musica per un anno Concerto di Clavicembalo di Tabitha Maggiotto. Sabato 21 maggio, II Concorso Nazionale di Organo «San Guido d'Acquesana» - chiese Parrocchiali di Terzo e di Bubbio.

20 – 21 – 22 maggio XVII Concorso nazionale per giovani pianisti "Terzo musica" - Valle Bormida. Rassegna giovani esecutori "A. Tavella". Venerdì 20 maggio Palazzo Robellini ore 21.30 Ciclo di Conferenze "I venerdì del mistero" – La profezia di Celestino: il "Gioco" imperscrutabile delle Coincidenze. Relatore: Marco Fardin. Serata in collaborazione con il Centro "Luce Armonia" di Genova.

Da sabato 21 maggio al 19 giugno, Area espositiva Kaimano - Esposizione opere VII Biennale Internazionale per l'Incisione 2005. A cura del Rotare Club. Inaugurazione Sabato 21 maggio 2005 ore 10.30. Domenica 22 maggio Corso Bagni dalle 9 alle 19 "Mercatino degli Sgaiéntò" bancarelle di antiquariato, dell'artigianato, delle cose vecchie ed usate e del collezionismo. Domenica 22 maggio Aviosuperficie – Cartosio dalle 9 alle 13 "25° Anniversario" della fondazione della Sezione dell'Arma Aeronautica di Acqui Terme e della commemorazione della sciagura aerea avvenuta a Cartosio 7 dicembre 1940. Venerdì 27 maggio, Palazzo Robellini, ore 21 Ciclo conferenze Istituto Studi Liguri "L'architettura termale romana e la piscina di Aquae Statiellae" relatore Alberto Bacchetta.

Dal 28 maggio al 12 giugno, Sala d'Arte Palazzo Chiabrera Mostra personale di pittura di Alimberto Torri - Il Surpsichismo in breve. Sabato 28 maggio, Piazza Italia ore 21.00 Sfilata di Moda - Acconciature e Fiori a cura dell'Associazione ARIEL. Domenica 29 maggio, Centro sportivo Mombarone (tutto il giorno) "Maggio in Volley" a cura G. S. Acqui Volley. Domenica 29 maggio, Piazza Bollente ore 9.30 Raduno Harley Davidson a cura del Club Monferrato Charter. Ore 12.30 sfilata per le vie della città.

## Sfilata di moda

**Acqui Terme**. Primo appuntamento mondano che inaugura la stagione estiva ad Acqui Terme è la sfilata di moda benefica intitolata "Miraggi d'Estate", organizzata dai ragazzi del Leo Club di Acqui Terme, il cui ricavato sarà interamente devoluto per il restauro della Chiesa di Sant'Antonio nel Borgo Pisterna. Venerdì 13 maggio, a partire dalle ore 21, presso il salone dell'Hotel Nuove Terme, in piazza Italia, si potranno ammirare sulla passerella modelli e modelle locali sfilare per alcune delle più belle realtà commerciali della città. I negozi, infatti, che collaborano a questa manifestazione sono: Anteprima, Charme, Immagine Equipe, Mamma Gio', Ottica Solari, Pellicceria Gazzola, Poggio Gioielli e Rina Pelletterie. Sarà gradito ospite Dino Crocco.

*Appuntamenti al museo per il sabato pomeriggio*

# Visite guidate a tema

**Acqui Terme.** Nel quadro di una complessiva valorizzazione del Civico Museo Archeologico e di un rilancio delle attività ad esso connesse l'amministrazione comunale propone un articolato progetto di visite guidate tematiche, aventi come specifico soggetto argomenti strettamente attinenti all'esposizione museale con una puntuale illustrazione dei materiali ivi conservati.

Una iniziativa di questo tipo vuole evidentemente rivolgersi, in prima istanza, ad un pubblico specifico e particolarmente interessato (che magari già conosce il museo e che ha quindi bisogno di essere motivato ad effettuare una ulteriore visita) ma può essere anche l'occasione per portare alla conoscenza di un pubblico del tutto nuovo e diverso l'istituzione museale, fornendo a quest'ultimo una ragione specifica e un'occasione particolare per visitare la raccolta. Un riscontro estremamente positivo in questo senso si è già avuto lo scorso anno quando, in concomitanza con la manifestazione denominata "Primavera dei Musei" svoltasi nella giornata di domenica 2 maggio, la visita tematica ideata per l'occasione ha visto una partecipazione assai ampia e superiore ad ogni previsione.

Il progetto attuale, facendo dunque tesoro di quella esperienza, si dovrebbe sviluppare nell'arco di quattro distinti appuntamenti, consistenti in visite della durata indicativa di circa un'ora, da svolgersi nei mesi di maggio-giugno e settembre-ottobre.

Il calendario previsto per tali eventi ne vede una collocazione al sabato pomeriggio, in modo da poter andare meglio incontro alle esigenze del pubblico eventualmente interessato all'iniziativa. Questi incontri potrebbero quindi configurarsi come un appuntamento fisso e reiterato, eventualmente in grado di "fidelizzare" (almeno in una certa misura) un pubblico particolarmente motivato.

Per la realizzazione dell'iniziativa si è provveduto a prendere contatto con personale qualificato sotto il profilo scientifico, avvalendosi anche della proficua collaborazione della locale sezione "Statiella" dell'Istituto di Studi Liguri che si è ritenuto opportuno coinvolgere nel progetto. Il calendario degli incontri è così articolato: sabato 21 maggio, ore 16, "Il mondo funerario degli antichi Romani" (dott.ssa Marianna Castracane); sabato 25 Giugno, ore 16, "Le epigrafi del Museo Archeologico" (prof. Marco Pavese); sabato 17 Settembre, ore 16 "I vetri antichi del Museo Archeologico" (dott.ssa Simona Contardi); sabato 15 Ottobre, ore 16, "La ceramica d'età romana e medievale: produzione, forme e usi" (dott.ssa Sara Lassa).

Per il visitatore, la partecipazione alle visite tematiche comporterà il semplice pagamento del biglietto d'ingresso al museo (secondo le differenti tariffe già vigenti), senza alcun ulteriore aggravio economico.

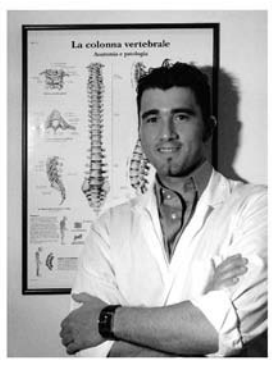
*Dal 7 maggio al 4 giugno*

# Emanuele Luzzati alla Bottega d'Arte

**Acqui Terme**. È dedicata ad Emanuele Luzzati la mostra che si inaugura sabato 7 giugno, con la presenza del Maestro, alla Galleria Bottega d'arte di Aurelio Repetto e Fortunato Massucco in corso Roma 18. Luzzati è un vero e proprio mostro sacro nel panorama artistico internazionale. Pittore, decoratore, illustratore, ceramista si è dedicato alle scene ed ai costumi teatrali ed anche alla realizzazione di film d'animazione. Ha realizzato più di 500 scenografie per prosa, lirica e danza nei principali teatri italiani e stranieri. Ha illustrato e scritto molti libri dedicati all'infanzia. Ha eseguito pannelli, sbalzi ed arazzi collaborando con architetti per arredi navali e locali pubblici. Nella sua prestigiosa carriera da citare l'allestimento, 1993, della mostra Emanuele Luzzati scenografo, presso il Centre Georges Pompidou di Parigi a cura dell'Unione teatri d'Europa. Riconoscimenti, premi, nomination all'Oscar, una collezione di tributi ai quali si aggiunge ora questa mostra acquese, eccezionale e da non perdere assolutamente, che terrà cartello fino al 4 giugno tutti i giorni tranne i festivi. **red.acq.**

AGRIMARKET MORBELLI
Prodotti per l'agricoltura, la zootecnia e il giardinaggio
Commercio ed essicazione cereali
Venerdì 6 maggio
Giornata del pulcino
...PRENOTATELI!
MARKET ALIMENTARI

• Piante da frutta
• Sementi Pioneer e Dekalb
• Tutto per il vigneto e il frutteto
• Distributore concimi Scam
Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

STUDIO POSTURALOGICO massoterapia osteo-articolare

Una postura corretta e bilanciata rende il movimento completo ed allontana la possibilità di infortuni, garantendo il giusto equilibrio tra i muscoli agonisti ed antagonisti.
• ANALISI POSTURALE GPS
• TRAZIONI VERTEBRALI
• TRATTAMENTI OSTEO-ARTICOLARI
• TRATTAMENTI IGIENICO-ESTETICI
Corso Dante, 37 - 15011 Acqui Terme (AL)
Per appuntamento:
Tel. 0144.321250 - cell. 349 1784268

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.
• ottima resistenza alle intemperie
• assenza di manutenzione
• eccellenti valori di isolamento termico e acustico
• elevata sicurezza
• sostituzione senza opere murarie

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com
Porte, finestre e persiane
FINSTRAL®
Isola sempre in bellezza
INSTAL s.n.c.
Strevi - Via Alessandria 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com
SERRAMENTI IN ALLUMINIO ZANZARIERE - TENDE DA SOLE
Finanziamenti a tasso 0% fino a € 5.000

*Il 29 aprile si è tenuto l'81º appuntamento*

# Per i Venerdì del mistero un successo confermato

**Acqui Terme.** Gli angeli messaggeri di Dio sono stati il tema portante, venerdì 29 aprile, a Palazzo Robellini, per l'81º appuntamento con 'I Venerdì del mistero', predisposto dall'associazione acquese 'LineaCultura', presieduta dall'ingegner Lorenzo Ivaldi. L'evento, che ha visto circa 90 persone in sala, con il patrocinio del Comune di Acqui, dell'Enoteca regionale 'Terme & Vino', e l'alto 'patronato' del sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, che ha inviato l'assessore comunale alla cultura, Vincenzo Roffredo, a portare i saluti del governo termale essendo impegnato nel consiglio comunale sul bilancio che si svolgeva in contemporanea nel vicino Palazzo Levi.

L'81º appuntamento con 'I Venerdì del mistero' aveva titolo 'Messaggi della gerarchia spirituale: la ricerca dell'unità dell'essere', relatori Jo Alberti, Maria Luisa Finizio e Pier Luigi Santagostini.

Segue di una settimana l'ottantesimo 'compleanno' all'insegna dell'esoterismo e dello studio più antico della demonologia quello che ha caratterizzato i 'Venerdì del mistero' che la scorsa settimana hanno tagliato l'undicesimo anno di ininterrotta attività nella città termale.

Nella settimana precedente si era parlato del 'lato oscuro' dell'universo accettando le tesi che Santa romana Chiesa ha sempre divulgato, a partire dallo storico discorso di Torino di Papa Paolo VI, passando per Giovanni Paolo I, II e l'attuale Benedetto XVI, come ha sottolineano il relatore, anche se qualcuno ha divulgato una interpretazione che l'associazione LineaCultura e le 60 persone presenti in sala possono respingere senza difficoltà nonostante ognuno abbia il 'libero arbitrio' di dire ciò che pensa: "Altrimenti non avremmo inserito il dibattito nelle 81 conferenze da noi organizzate in undici anni", commenta l'ingegner Ivaldi.

Soddisfatto il Comune, come si evince dalle parole dell'assessore alla cultura acquese Vincenzo Roffredo: «I "Venerdì del Mistero" sono un qualcosa di unico nel panorama di questo nostro bel Monferrato, ma il discorso penso possa valere anche a livello piemontese e non solo alessandrino. Il nostro governo cittadino non può che essere fiero di iniziative come questa, che contribuiscono in maniera fattiva a rendere sempre più grande il nome stesso di Acqui Terme da undici anni consecutivi. Il mio personale ringraziamento va a coloro che hanno reso possibile questo bel miracolo che dura ormai da undici anni".

Il prossimo appuntamento, in programma venerdì 20 maggio, dal titolo "La profezia di Celestino: il "Gioco" imperscrutabile delle Coincidenze" vedrà come relatore Marco Fardin, che analizzerà lo sciamanesimo etnografico attraverso il libro di Celestino.

*Per la festa dell'arte bianca*

# Il grazie dei panificatori

Nonostante le non ottimali condizioni atmosferiche domenica 24 aprile si è svolta ugualmente la festa dei panettieri acquesi. Sotto i portici Saracco i fornai artigiani hanno dato dimostrazione delle loro capacità impastando e sfornando, per tutta la giornata, pane e focaccia molto gradita dalle tante persone presenti. Molto apprezzate sono state le dimostrazioni degli antichi mestieri da parte degli amici del museo etnografico "c'era una volta" di Alessandria. L'associazione panificatori vuole ringraziare coloro che con il proprio aiuto hanno contribuito alla manifestazione, in primis all'amministrazione comunale, all'ufficio turismo, all'economato, un grazie alle aziende che hanno supportato, per le farine i mulini: Cagnolo, Sardi, Valente, Stenca. Per le materie prime le ditte: Monferrina, Monti, Pesce, Linea bianca, per le attrezzature la ditta Zorzi le aziende agricole: Ivaldi, Gianpaolo, Oddone Prati, Orsi Teresio, Marenco, tutte di Strevi per l'ottimo vino offerto. Per ultimi l'associazione vuole ricordare tutti i soci che con la loro volontà portano avanti da anni questa festa facendola diventare una tradizione nel panorama acquese: pan. Ottria, pan. La Briciola, pan. Sole, La boutique del pane, pan. Marenco e Cazzulini, pan. Spatola, di Acqui. Pan. Pesce, Non solo pane, di Strevi, pan. Vicino di Visone.

*Inaugurata sabato 30 aprile*

# Nuova sede CNA e servizi artigiani

**Acqui Terme**. Sabato 30 aprile alla presenza di Don Masi, dei Dirigenti locali, del Presidente Dabove, dei Dirigenti provinciali dell'Associazione del Presidente Provinciale Giordano e del Segretario Bologna e di numerosi artigiani associati, la Cna di Acqui ha inaugurato la nuova sede di via Torricelli 1/A.

L'occasione è servita per fare il punto su questa importante realtà associativa e di servizio a disposizione delle imprese del comprensorio acquese e per porre le basi per l'incremento dei servizi a disposizione e per le future iniziative a supporto delle imprese della zona.

I nuovi locali completamente ristrutturati continueranno a rappresentare un sicuro punto di riferimento per gli artigiani di Acqui e zone limitrofe con una migliore viabilità.

Gli intervenuti complimentandosi con il Presidente Dabove per l'importante realizzazione si sono detti certi che questa nuova sede contribuirà non poco allo sviluppo futuro di questa piccola ma sempre attiva Associazione in Acqui Terme.

DA TONINO
EREDI CALDI
ACQUI TERME - PIAZZA SAN GUIDO, 51 - TEL. 0144 321419
CESSA L'ATTIVITÀ
DAL 12 MAGGIO
LIQUIDAZIONE TOTALE
CON SCONTI DAL 20 ALL'80%
su abbigliamento uomo/donna
estivo ed invernale
capi da lavoro e alberghieri
*Vi aspettiamo*
APPROFITTATENE

*Dopo il millenario ritorno a Torino*

# Addio, mosaici, addio un pezzo di storia se ne va

**Acqui Terme.** Addio ad un pezzo di storia acquese. Senza clamori. Senza troppe lacrime. Forse persino con indifferenza. Verrebbe da chiedersi se il gusto della "patria piccola" gli acquesi lo abbiano ancora nel sangue.

Oppure se, ormai, si sentano tanto "cittadini del mondo" e cosmopoliti da lasciar perdere, da rinunciare ad una parte di sè.

Dalle vicende rovinose dell'anfiteatro di via Alessandria alla sinagoga "cancellata" nell'antico ghetto, dalla recente destinazione decisa per il "Garibaldi" all'esilio del codice *Vaticano Latino 14676* della Biblioteca Apostolica, proprietà a tutti gli effetti dell'Archivio Diocesano, sono molti gli esempi negativi.

E dunque, non stupisce che, un po' alla chetichella, il *mosaico di S. Guido,* che dal 25 giugno scorso aveva trovato come sede espositiva la chiesa di S. Caterina, abbia ripreso la strada di Torino.

Lunedì 2 maggio, come del resto ampiamente previsto, i preziosi lacerti dalla problematica datazione (XI, più probabilmente XII secolo), attribuiti al santo vescovo acquese, ma probabilmente "ordinati" dal suo successore Azzone, accuratamente imballati nei loro sarcofagi di legno, hanno raggiunto i magazzini del Museo di Palazzo Madama.

Qui - ma non prima di qualche mese - troveranno una consona area espositiva, allestita sembra all'interno del lapidario, che sarà inaugurata nel 2006, l'anno delle olimpiadi invernali.

Se da un lato può inorgogliire il fatto che il nostro mosaico sia destinato a sede tanto prestigiosa, resta il rammarico di una città più povera. E proprio le "guide" all'opera - in tedesco, francese, inglese - approntate a beneficio dei visitatori, e il continuo flusso di turisti che, nell'estate specialmente, ha potuto ammirare le scene musive che avevano trovato la loro temporanea casa a ridosso dell'abside del duomo, avevano dimostrato quanto grande fosse il richiamo esercitato da questa antica testimonianza d'arte.

Il cui fascino, va detto, risiede anche nei tanti enigmi (ne ha fatto oggetto di indagine una giovane studiosa milanese, Yveline Appiani, che presto discuterà le sue conclusioni in ambito universitario) taciuti ostinatamente dai lacerti.

"Un caronte etrusco, un arciere che colpisce un cammello guidato da un uomo che impugna una lancia a difesa di un orribile drago": è questa la lettura che Oliviero Iozzi propose nel 1895, ma è solo una delle tante. I confronti (con il mosaico della cattedrale di Novara), le intuizioni, le ipotesi sono state molteplici e, quindi, tutt'altro che univoca è risultata la "lettura" generale delle scene.

Anche per questo una seconda delusione è venuta dalla mancata effettuazione del più volte annunciato convegno di studi, che avrebbe dovuto tenersi nel corso dell'esposizione acquese.

Certo, con ogni probabilità prima o poi esso avrà svolgimento: ma anche qualora fosse organizzato presso il nostro Duomo, verrà meno l'interrogare diretto volto a quell'insieme di tessere che la città, comunque vada, considera come sue.

Dopo 160 anni, forse, la "donazione" che i canonici della cattedrale avevano effettuato alla Casa Regnante poteva essere almeno ridiscussa, cercando un equo compromesso: specie nella stagione termale anche i nostri pregiati mosaici potrebbero convenientemente venire a "passar le acque" in città, ospiti del Museo, di cui sarebbero, indiscutibilmente, attrazione principale. I mosaici: una gemma più splendente in riva al Bormida che sul Po, dove i capolavori abbondano.

Un peccato che Acqui abbia fatto passare in secondo piano la tutela di un fattore artistico che - crediamo proprio di non sbagliare - avrebbe contribuito al rilancio dell'immagine della "città della conoscenza". **G.Sa**

## Bottega del mondo EquAzione

**Acqui Terme.** Sabato 7 maggio la Bottega del Mondo EquAzione di Acqui Terme, via Mazzini 12, sarà oltremodo impegnata con eventi di diverso genere: al mattino, come ogni mese, saremo presenti al mercatino biologico "Il Paniere", in piazza Foro Boario; al pomeriggio vi invita al suo "compleanno": dalle ore 15,30 in Bottega potrete trovare l'esposizione degli articoli estivi e degustazioni di prodotti equosolidali e biologici. Come di consueto, saranno con noi gli amici della Cooperativa "La Masca" di Roccaverano. Inoltre la Bottega aderisce alla campagna "Diritti che parlano" organizzata dal Consorzio CTM Altromercato: proposta organizzata a livello nazionale da più di 200 associazioni e cooperative della rete del commercio equo e solidale. Nelle piazze d'Italia sabato 7 e domenica 8 maggio ci saranno banchetti informativi sul mercato delle banane. Sugli stessi banchetti troverete le banane prodotte senza sfruttamento del lavoro e dell'ambiente, nonché informazioni sulle tematiche del commercio equo e solidale.

Alcune delle iniziative fanno parte di un progetto cofinanziato dalla Commissione Europea e in collaborazione con Amnesty International, Movimondo e Ucodep. La campagna è inoltre sostenuta da: rivista AltrEconomia; Vita Magazine; settimanale Carta; GIOC; Ass. Italia Nicaragua.

## L'avventura scout

In questi giorni che per la cristianità cattolica sono stati di lutto e di gioia, per la morte del Pontefice e S.S. Giovanni Paolo II e la elezione del successore Benedetto XVI, a Roma è stato siglato un memorandum tra l'organizzazione mondiale dello scoutismo (WOSM) e le Nazioni Unite. Tale memorandum fa seguito ad accordi fra gli stati per l'eliminazione della fame e della povertà estrema.

L'impegno della WOSM consiste in un mandato della Nazioni Unite per educare in modo non formale gli oltre 35 milioni di giovani scout, presenti in 295 paesi dei cinque continenti, sui temi della pace, dello sviluppo e del rispetto dei diritti umani.

Il programma include tre progetti educativi:

"Scout" concepito per consentire ai giovani di acquisire motivazioni e conoscenze rispetto agli obiettivi di sviluppo del Millennio,

"I giovani e i media" ideato per stimolare l'uso dei medie e la creazione di forme alternative di informazione mobilitazione,

"Premio giovani per lo sviluppo" una sorta di competizione finalizzata al coinvolgimento della propria comunità di appartenenza su queste problematiche.

Il sindaco di Roma Veltroni ha colto l'occasione per richiamare l'attenzione sulla capacità di accoglienza della circa di Roma anche grazie all'impegno di oltre 2.000 scout in occasione delle celebrazioni in occasione della morte di S. S., Giovanni Paolo II, ha altresì elogiato l'andare contro corrente, inseguire ciò che appare impossibile, ciò che sembra utopico perché alto e profondo in un tempo che invece privilegia l'immediato e il superficiale, questa è la forza del messaggio che viene da sempre dal mondo dello scoutismo, un patrimonio senza il quale davvero le nostre città sarebbero più povere. Nel contempo il presidente del comitato mondiale dello scoutismo (WOSM) ha ribadito che lo scoutismo ha una responsabilità a livello globale per aiutare, con la propria azione a livello locale, a vincere le sfide dello sviluppo della società umana.

Sembra l'avverarsi di un sogno, in un articolo che nel dicembre del 1911 B-P scriveva su Headquarters Gazette "la pace internazionale può essere costruita soltanto su una base: un desiderio internazionale di pace da parte dei popoli stessi talmente intenso da determinare l'indirizzo dei rispettivi governi.

Se il prezzo di una sola corazzata fosse messo a nostra disposizione per sviluppare questa amicizia internazionale tra le giovani generazioni, credo che riusciremmo, con il Movimento scout, a fare per prevenire la guerra più che tutte le corazzate messe insieme.

Un sogno, una fantasia di un militare di carriera che dopo aver preparato un manuale per l'addestramento delle truppe si era accorto di aver creato qualcosa di grande per aiutare tutti i giovani di ambo i sessi, e per il momento storico era una cosa che aveva dell'incredibile, (non dimentichiamo che le donne,"l'altra metà del cielo", non avevano diritto di voto in nessun paese).

S.S. Benedetto XVI ha detto "la chiesa è viva", "la chiesa è giovane", noi giovani, sia quelli che sono giovani da più tempo che quelli che sono giovani da meno tempo devono sentirsi parte integrante di questi impegni e lavorare per la loro attuazione.

**un vecchio scout**

## Venerdì 6 al via la StraAcqui

**Acqui Terme.** Per la ormai popolarissima «StraAcqui» partenza ed arrivo sono fissati in piazza Maggiorino Ferraris. Il percorso è di 7 chilometri per gli adulti e di 1 chilometro e mezzo per i bambini. La manifestazione podistica cittadina, organizzata dalla Spat con la collaborazione del Comune, della Provincia e della Regione, prenderà il via venerdì 6 maggio alle 20,15 per la categoria bambini e alle 20,45 per gli adulti. Si tratta di un notevole appuntamento sportivo, ma si tratta anche di una iniziativa da compiere all'insegna dell'amicizia, del divertimento. Il percorso per i bambini è il seguente. Partenza da piazza Maggiorino Ferraris, via Cavour, corso Dante e piazza Italia, quindi corso Italia, via Garibaldi, ritorno in via Cavour ed arrivo in piazza Maggiorino Ferraris. Per gli adulti, sempre partenza da piazza Maggiorino Ferraris, via IV Novembre, via Amendola, via Cavour, via Mariscotti, via Casagrande, via Santa Caterina, via Capitan Verrini, via Moriondo, corso Bagni, via Monteverde, via Cardinal Raimondi, salita Duomo e svolta a sinistra via Capra e via dei Dottori, quindi attraversamento di piazza San Guido per dirigersi in via Cassino, via Pascoli, via Toscanini, Strada Maggiora, via Colombo, via Puccini, via Madonnina, via al Castello, via Alessandria, corso Viganò, piazza Italia, corso Italia, via Garibaldi, via Cavour e piazza Maggiorino Ferraris.

MONTECHIARO D'ACQUI
Tel. 0144 92366

RELAIS ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO

**Menù di primavera**

**LUMACHE e RANE**

Nelle serate del **12, 13 e 14 maggio** proporremo un **menù a tema promozionale**

**ANTIPASTI**
Spiedini golosi in pastella
Frittatina di chiocciole
Lumache diavoletto

**PRIMO**
Ravioli di lumache

**SECONDI**
Casseruola di lumache - Rane in frittura

**DESSERT**
Dolce al cucchiaio

**VINI**
Cortese Piemonte - Dolcetto d'Acqui

**Tutto compreso euro 28,00**
Prenotazione necessaria entro il 10 maggio

**www.osterianonnocarlo.it**



CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI D'ARREDO
Galleria d'Arte Scaglione
NIZZA MONFERRATO Corso Asti Tel. 0141 721432

GALLERIA D'ARTE
TAPPETI
DIPINTI
COMPLEMENTI D'ARREDO

*La mostra chiuderà i battenti l'8 maggio*

# La voglia di fumetto conquista Acqui

**Acqui Terme**. La Mostra "Tutto Fumetto", a palazzo Robellini in Acqui Terme, chiuderà i battenti domenica 8 maggio (compreso).

È stata inaugurata con grandissimo successo di pubblico (giovane e non) il 23 aprile.

All'inaugurazione, che ha visto l'affluenza di oltre 400 persone, tra ragazzi, professori, ecc., sono interventi l'Assessore alla Cultura, Vincenzo Roffredo, Consiglieri Comunali, il Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico "Parodi" (gruppo Parodi-Ottolenghi-Saracco) Ferruccio Bianchi e numerosi professori dello stesso gruppo di Istituti Superiori e dell'altro gruppo Vinci-Barletti-Torre.

La manifestazione è stata simpaticamente vivacizzata dal sommelier Lo Bello, dei Viticoltori Acquesi, che, unitamente all'Enoteca Regionale "terme e Vino" (che ha fatto la parte del leone nel sovvenzionare la pubblicazione di un fumetto scritto dalla dott. Gisella Rivolo e disegnato da G.Scott, Cartoonis della Walt Disney, col Comic Artists Group, sezione giovane dell'Associazione A.G.O., 120 ragazzi provenienti da tutti gli Istituti Superiori di Acqui T.), alla Cantina Vercellino ed al Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui, hanno sponsorizzato la mostra con degustazione di pregiato Brachetto.

Telecity ha immortalato il tutto.

La Mostra, realizzata dall'Associazione Culturale-Ecologista A.G.O.. L'Ago nel Pagliaio (che si preoccupa di salvare e restituire alla libertà i nidiacei di rondini e rondoni - 600 solo nello scorso anno in tutta Italia), è nata per dar lustro ai ragazzi che hanno partecipato numerosi ai 2 corsi di "Fumetto in Classe" (insegnante responsabile Gisella Rivolo - docente di grafica G.Scott) con risultati lusinghieri e sorprendenti.

I due corsi si sono svolti nell'aula di sdoppiamento dell'ITC Vinci e nell'aula multifunzionale dell'ISA Ottolenghi.

- Erika Corgiolu (dell'ITIS Barletti) ha vinto il concorso "Una copertina per Dylan Dog" a Casale Monferrato (la tavola è esposta in mostra).

- Benedetta Cazzola, Martina Bagnis, Silvia Eforo, Giulia Gaino, Luca Lauretta ed Andrea Montrucchio hanno collaborato con la prof. Rivolo ed il M.o G.Scott alla realizzazione del logo per Librinfesta, vincendo il 1º premio.

Il 1º maggio sono stati premiati, alla presenza del sindaco, Mara Scagni, alla Caserma Valfré di Alessandria. I manifesti che, in questi giorni, tappezzano Alessandria, sono stati realizzati da G.Scott e dai suoi ragazzi.

La coppia Rivolo-Scott ha portato in finale a Torino, col concorso Green Star, l'ITC Vinci e l'ISA Jona Ottolenghi per mietere altri allori. Acqui va alla grande!

E non finisce qui...

Entrando nella mostra, si possono godere 13 quadri del M.o G.Scott, raffinati e delicati, realizzati con pastelli acquerellabili ed una tecnica...segreta.

La sala successiva offre gli originali del fumetto "Sk Sandrik e il Galeone di... vino", sceneggiatura di Gisella Rivolo e disegni del M.o G.Scott col Comic Artists Group.

C'è una chicca: Erika Corgiolu è stata trasformata dal maestro in... Cleopatra. Da vedere!

La terza sala offre la prima tavola disegnata da Scott per la Walt Disney (anno 1964), una sua tavola più recente (2003) e le riproduzioni di 2 quadri a colori (tutti personaggi W.Disney).

Di seguito, alcune mitiche tavole apparse sul Corrierino dei Piccoli, con Bugs Bunny, Taddeo e Duffy Duck.

Due tavole in bianco nero più copertina a colori di un fumetto di fantascienza che vede tra i protagonisti George Walker Bush, realizzato da Alessandra Papa del "Carbone" di Tortona.

Le tavole di Giulia Torrielli, Rossana Camboni (entrambe dello Jona Ottolenghi) e di Silvia Eforo per il concorso "Legs Weaver a Savona" vengono pronosticate da Scott come un'ulteriore vittoria dei suoi "cuccioli".

Si prosegue con un disegno di Tex e Mefisto e due favolose tavole di un gigante su Nathan Never (firmate G.Rivolo e G.Scott).

Per finire, un ritratto di donna Yanoama con bambino e la copertina di un fumetto-denuncia su ciò che sta accadendo in Amazzonia.

Dulcis in fundo, la saletta con i "giovani" capolavori di Erika Corgiolu, Giulia Torrielli, Rossana Camboni, Benedetta Cazzola, Luisa Trevellin, Elisa Lo Bello, Tiziana Di Marco, Haruko (Marianna) Tchen, Roberto Benzi, Luca Viola ed alcune pregevoli tavole di Scott con Prezzemolo, il simpatico traghetto di Gardaland.

Da segnalare nel concorso di Green Star le musiche realizzata da Naudy (Kevin) Carbone e dalla sua band.

Alla premiazione, che ha avuto luogo il 1º maggio alle Caserme Valfrè, in Alessandria, il sindaco Mara Scagni ha elogiato l'opera di Gisella Rivolo per il salvataggio di tanti nidiacei e l'Associazione A.G.O. - L'Ago nel Pagliaio di cui la prof. dott. è Presidente dal 1993.

Il M.o G.Scott è uno dei grandi padri del fumetto italiano e ha alle spalle 41 anni di carriera con la Walt Disney di tutto il mondo, la Warner Bros, ecc.

La dott. Girella Rivolo, docente di Materie Giuridiche, Economiche e di Sociologia, è sceneggiatrice della Walt Disney e scrittrice di Saggi Economici e di romanzi di varia natura.

Martedì, 3 maggio 2005, ha telefonato alle ore 13,40 la dott. Stefania Zucchi dal Quirinale, su incarico del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, per ringraziare il Sindaco di Acqui Terme e porgere gli auguri per un futuro di successi alle iniziative di G.Scott, ai giovani artisti, all'Associazione A.G.O. e al suo presidente Gisella Rivolo.

**R.A.**

# Storie di viaggio di ragazzi e ragazze

**Acqui Terme.** Si chiama *Da là A©qui* lo spettacolo che, narrando storie di viaggio di ragazze e ragazzi, nel pomeriggio di sabato 7 maggio, alle ore 17, andrà in scena presso l'Aula Magna dell'università in Piazza Duomo.

Di scena allievi italiani e stranieri dell'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi" della nostra città, aderente al progetto teatrale promosso dalla Commissione Provinciale Pari Opportunità - Gruppo di lavoro *Immigrazione e Solidarietà* - che, coordinato dalla prof.ssa Vittoria Russo, anche a Novi e ad Alessandria sta attivando analoghe iniziative. Si tratta di un tentativo di "accorciare le distanze" tra le donne straniere e il contesto italiano in cui vivono: protagonisti adulti (nelle città più grandi) e giovanissimi (è il caso di Acqui). Non solo. In una civiltà altamente tecnologica, fortemente dominata dall'aggressività e da perenni conflitti d'interesse, l'innesto delle qualità proprie delle donne, come l'attenzione alla vita, all'affettività, alle relazioni, alle emozioni, fa sperare in un futuro dove il rispetto delle differenze, i valori della convivenza pacifica, la felice realizzazione di ognuno di noi possa un giorno avverarsi. Allestito con il patrocinio del Municipio di Acqui Terme e della locale sede universitaria, l'esperienza si avvale della consulenza scientifica della Sezione Didattica dell'ISRAL (Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria).

**Intercultura & integrazione**
**Se il teatro fa scuola**

Fervono i preparativi de *Da là A©qui* e si susseguono, intense, le prove guidate dalla regista Laura Bombonato, quasi di casa nella nostra città per le frequenti collaborazioni con il gruppo rock Yo Yo Mundi. Ogni settimana, da gennaio, anche le lezioni d'arte drammatica sono entrate nella proposta formativa della scuola. Il che non è male, visto che non pochi studenti dell' "Ottolenghi" si son cimentati, in passato, in Accademia, con i problemi della scenografia. Questa volta, però, sono loro a dettare il testo e poi a "porgerlo" al pubblico.

"Il punto di partenza - ci ha detto Laura Bombonato - è stato quello di offrire un'esperienza teatrale come opportunità di conoscenza, di scambio e di confronto tra studenti di origine italiana e studenti di origine straniera. Ma il viaggio, innanzi tutto, è diventato l'itinerario collettivo verso e attraverso il linguaggio". Certo prima quello del gesto e del corpo come veicoli espressivi, e poi quello della "parola italiana", di cui gli allievi stranieri fanno intensiva esperienza, anche nuova, perché piegata a sentimenti, inclinazioni, suggestioni che spesso sono riservate alla lingua madre.

"L'approccio di tipo ludico - continua la regista - pone le basi per la nascita del gruppo e per la condivisione di esperienze. Il viaggio è poi l'occasione per gli studenti per raccontare la propria storia, il legame con il paese d'origine e spesso con la famiglia che lì è rimasta; per condividere le proprie esperienze con coetanei di nazionalità diversa; per inventare l'idea del viaggio e rendere i sogni che suggerisce; per creare un ambito protetto in cui il proprio vissuto abbia voce e respiro, in un contesto come quello scolastico in cui spesso lo scambio personale non avviene realmente". Racconti di strade percorse, che han avuto avvio dalla Russia, dalla Somalia, dai paesi del Sud America.

Storie personali, familiari, ma che incrociano la Storia Grande, e diventano denuncia, appello, grido. E sorprendenti sono i risultati, con una proposta didattica interessante ed efficace, che sembra già ora dare buonissimi frutti: maggiore è la disponibilità degli allievi nella applicazione, così come più elevata diviene la capacità di dialogo che si stabilisce tra i "compagni di scena". Da un lato c'è il racconto di chi viene da lontano, dall'altro la scoperta di una realtà diversa da parte di chi è nato in Italia, e si trova a condividere emotivamente, con solidarietà, l'esperienza dell'altro.

In tutto nel segno della condivisione e dell'intercultura.

Come cambiano i tempi: c'era una volta, intorno ad Acqui, il filo spinato...

**G.Sa**


# Immobiliare Monti

Associato: FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Marconi, 14
Tel. 0144 350350 - Tel. e fax 0144 324910
www.immobilmonti.com
email:info@immobilmonti.com

**Intermediazioni immobiliari Italia - Estero**

**Acqui Terme,** vendesi alloggio ordinato al quinto piano con ascensore. Composto da: ingresso, sala, cucina, dispensa, due camere, bagno. Due balconi, cantina e soffitta. Vista sulla città. € 115.000. *Rif. 489*

**Acqui Terme,** comodo al centro, alloggio al 3º piano con ascensore, composto da: cucina, sala, corridoio, due camere e bagno. Porta blindata, balcone e cantina. € 110.000. *Rif. 481*

**Acqui Terme,** zona semicentrale, alloggio ristrutturato composto da: ingresso, soggiorno, grande cucina, ripostiglio, corridoio, due camere, bagno. Due balconi, cantina, posto auto condominiale e riscaldamento autonomo. € 158.000 trattabili. *Rif. 473*

**Acqui Terme,** vendesi casa indipendente su tre lati, abitabile subito. Composta da: cucina, tinello, salone, tre camere, doppi servizi, garage, magazzino e cantina. € 165.000. *Rif. 419.*

**Acqui Terme,** zona centrale, vendesi alloggio semi-nuovo, al piano terra. Composto da: ingresso su soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio, corridoio, due camere, bagno. Posizione soleggiata. Giardino. Riscaldamento autonomo. Informazioni in agenzia. *Rif. 486*

**Acqui Terme,** zona semicentrale, vendesi alloggio al 2º piano. Composto da: tre camere, cucina, sala, bagno, dispensa, garage. € 120.000. *Rif. 302*

**Vicinanze Acqui Terme,** vendesi casa indipendente, in posizione molto soleggiata con ottima vista. Composta da: garage, cantina, cucina, sala, tre camere, due bagni. Terreno di ca. 8000 mq. *Rif. 369*

**Acqui Terme,** due passi dal centro, vendesi villetta bi-famigliare indipendente. Ogni alloggio composto da: ingresso, cucina, sala, due camere, bagno. Giardino circostante. Garage. € 240.000. *Rif. 454*

**Morbello,** 12' minuti da Acqui Terme, villetta con vista panoramica, composta al piano terra da: ampio garage, magazzino, cantina, centrale termica e servizio. Al primo piano: ampio locale, ingresso su salone, cinque camere, cucina, bagno. Terreno di ca. 1200 mq. Informazioni in agenzia. *Rif. 281*

**Acqui Terme,** zona centrale vendesi negozio di 170 mq totalmente ristrutturato.

**Montabone,** pochi km da Acqui Terme, bellissima villa bifamigliare. Incantevole vista e posizione. Giardino circostante. Informazioni in agenzia. *Rif. 338*

**5 minuti da Acqui Terme,** vendesi casa semindipendente da ristrutturare, con possibilità di ricavare due unità abitative. Box, giardino e pozzo. Splendida vista su Acqui. € 90.000. *Rif. 444*

**Bistagno,** casa indipendente da ultimare. Composta al piano terra da: sala, cucina, bagno e garage. Al 1º piano: 2 camere, bagno e terrazzone. Piano mansardato con travi a vista. Terreno circostante di ca. 7.000 mq. € 120.000. *Rif. 397.*

**Montaldo Bormida,** cascina da ristrutturare in zona collinare con vista. Ampia stalla e fienile. Terreno di ca. 4.000 mq. Informazioni in agenzia. *Rif. 482*

**Bistagno,** vendesi casa semindipendente, parzialmente da ristrutturare con giardino ed annesso rustico con portico e fienile. Terreno di ca. 5.000 mq. € 125.000. *Rif. 479*

**Cartosio,** stupenda villa di ca. 210 mq. con ottima vista. Adiacente rustico di mq. 260 in pietra da ristrutturare. Terreno 16000 mq. ca. € 230.000. *Rif. 361*

# Nel CD della banda il risorgimento in musica

**Acqui Terme**. Giovedì 21 aprile, al Teatro Ariston, il Corpo Bandistico Acquese, diretto dal M° Alessandro Pistone ha presentato alla città l'incisione della *Battaglia di S. Martino* di Giovanni Tarditi.

All'evento, realizzato con il concorso della presidenza del consiglio provinciale, Acqui non ha risposto con la recente consueta sensibilità: si trattava di un concerto che, previsto inizialmente per il sette aprile, era stato cancellato all'ultimo momento per la morte di Giovanni Paolo II, e il rinvio, ha creato più di un problema logistico sia ai musici, sia al Municipio (veramente poche le locandine diffuse in città).

I cento fortunati spettatori dell'Ariston si sono però gustati uno spettacolo entusiasmante, e ricco di suggestioni. A pochi giorni dall'anniversario della Liberazione, con la Resistenza da intendere come guerra patriottica, vero e proprio *secondo Risorgimento*, il concerto ha fatto memoria del *primo*, di quella seconda guerra di indipendenza (1859, preparata dall'attenta opera diplomatica di Cavour, che coinvolse nel conflitto quale alleato Napoleone III) di cui la musica racconta il momento più glorioso. Quello della battaglia di S. Martino.

**La cronaca**

Interessante, con la musica (il testo), anche la vera e propria cornice (il paratesto) che ha visto diversi contributi: *in primis* quello di Gerardo Placido, che -attraverso un nastro registrato - ha guidato i presenti alla musica, introducendo i temi e climi della partitura che i solisti della banda puntualmente realizzavano (sull'esempio de la favola musicale de *Pierino e il Lupo*).

Ma sul palco, con Daniela Pistone, presentatrice della serata, grazie a vari veloci interventi (M° Pesce, Lionello Archetti Maestri, prof. Sardi) componevano un quadro costituito da vari tasselli: per ricordare la figura del M° Tarditi il cui ricchissimo fondo documentario - ultimamente arricchitosi con una seconda donazione, che segue quella effettuata agli inizi degli anni Novanta - è conservato presso la nostra Biblioteca Civica, per ricostruire gli eventi militari anche con l'ausilio delle immagini del film storico *1860* di Alessandro Blasetti (girato nel 1933) e di alcuni soldati in uniforme storica che non hanno fatto mancare il contributo sonoro degli spari dei loro fucili (copie e originali) ad avancarica.

Testimoni d'emozione le parole di Lionello Archetti Maestri, documentarista della biblioteca acquese, che ha proposto in lettura il saluto di Pier Paolo Piccinato, eclettico artista, nipote del M° Tarditi, che avrebbe voluto presenziare al concerto, e che ha apprezzato gli alti risultati del CD realizzato congiuntamente dalla Casa Devega e dal Municipio.

Le trascriviamo qui di seguito: "mentre ascoltavo la *Battaglia di San Martino* è affiorata in me l'immagine della popolazione romana davanti alle Terme di Caracalla - avevo sei o sette anni - con schierati su un pendio un centinaio di musicisti con al centro mio nonno e alla sua sinistra un grande schermo sul quale scorreva verticalmente, durante l'esecuzione, il testo del poema sinfonico della battaglia. Che meraviglioso *viaggio a ritroso* mi avete fatto non rivivere, ma *vivere* (un arco teso nel passato verso il futuro) evocando un quotidiano idealizzato attraverso l'opera di mio nonno. Ah, se potessimo vivere il quotidiano sempre così".

E nel foyer del teatro un bel quadro di Lucia Tarditi (che ritrae il padre), il mejofono, l'intonavoce (realizzato da Piana) e altri cimeli stringono un legame fortissimo con il passato.

L'esecuzione, assai curata, (per brevità segnaliamo gli effetti stereofonici delle due grancasse sistemate ai lati dell'orchestra) non ha poi tradito le attese - e dire che la *Battaglia*, eseguita senza interruzioni, è brano di notevole impegno - con il suggello del finale e di una marcia (sempre di Tarditi) eseguita come *bis*.

Certo un peccato il pubblico così esiguo: ma non è peregrina l'idea, durante l'estate, di organizzare per la *Battaglia* di Tarditi e per il Corpo Bandistico Acquese una vera e propria *tournee*. Nel frattempo il disco sarà inviato, a Roma, al presidente della Repubblica Ciampi e ai presidenti dei due rami del Parlamento, on.li Pera e Casini.

**Altri applausi per Acqui: *Ielui* a Lodi**

Se dai compositori acquesi del passato si passa a quelli del presente, da registrare il positivo riscontro ottenuto dal musical *Ielui* di Enrico Pesce a Casale e poi a Lodi. Testimone la stampa locale, che in entrambi i casi ha apprezzato il lavoro acquese

Da "Il cittadino" di Lodi di sabato 16 aprile - che pur rileva un'opera ancora in rodaggio, in piena maturazione - il richiamo ad esempi "alti" (*The rocky horror picture show*, *Il fantasma dell'opera*). Dalle colonne apprendiamo che "tutto il cast merita di essere applaudito: Acqui Terme ha saputo forgiare validi interpreti, soprattutto nell'eccellente valore artistico dei cori, *vanto e tradizione di questa località piemontese* [corsivo nostro: immaginiamo che gran merito sia della vetrina di *Corisettembre*, oltre che dei tanti cori presenti in città e nell'Acquese] tappa fondamentale del percorso termale e turistico culturale italiano".

Non solo. Vivi apprezzamenti sono rivolti all'autore della partitura.

Quanto all'impianto musicale in senso stretto, si parla di un risultato adeguato e completo, ricco di qualità: "cinque anni di rifiniture si sentono, così come la sensazione di grande famigliarità negli aspetti esecutivi della *band* di Enrico Pesce".

Il disco del Corpo Bandistico, il musical *Ielui,* poi i successi in giro per l'Italia degli Yo Yo Mundi (di loro parleremo nel prossimo numero): è davvero una stagione di grazia per la musica della città della Bollente.

**Redaz.acquese**

*All'Unitre di Acqui Terme*

# La tutela della famiglia

**Acqui Terme**. L'avv. Osvaldo Acanfora, a chiusura del ciclo annuale di incontri sul diritto di famiglia, ha svolto lunedì 2 maggio all'Unitre acquese, un'interessante relazione sulla tutela della famiglia, illustrando con quali rimedi - sia in sede penale che civile - la legge svolge l'importante funzione di tutelare l'istituto della famiglia.

Dopo un breve cenno sulla caduta dei valori del matrimonio, l'avv. Acanfora ha esordito passando in rassegna le norme che riguardano i diritti e i doveri reciproci dei coniugi, quelli dei genitori verso i figli e viceversa, le persone obbligate agli alimenti e gli istituti della separazione e del divorzio. Questa premessa è servita per illustrare con ampiezza di particolari i rimedi previsti dalla legge penale nei confronti dei trasgressori.

Si è soffermato in particolare sui reati contro la famiglia previsti dal titolo XI del Codice Penale, a partire da quelli contro l'istituto del matrimonio come la bigamia, contro la morale familiare come l'incesto, contro lo stato della famiglia come la soppressione e l'alterazione dello stato civile di una persona, introducendo su questo argomento la dibattuta questione della fecondazione artificiale eterologa per evidenziare il contrasto col principio di derivazione biologica regolato dal nostro Codice Civile.

Su questo punto ha richiamato una interessante sentenza emessa dal Tribunale di Cremona il 17 febbraio 1994 in materia di disconoscimento di paternità nel caso di inseminazione eterologa, che ha dato origine al dibattito tuttora in corso su tale problema.

Ha concluso con i delitti contro l'assistenza familiare, soffermandosi soprattutto sui reati di violazione degli obblighi di assistenza familiare (art. 570 C.P.), di maltrattamenti in famiglia (art. 572 C.P.) e di sottrazione consensuale di minorenni (art. 573 C.P.) e di persone incapaci (art. 574 C.P.).

Quest'ultima parte ha dato spunto a riferimenti di recenti notizie di stampa riguardanti la sottrazione di minori a scopo di sfruttamento e alla ventilata inclusione del "mobbing" nella fattispecie del reato di maltrattamenti in famiglia.

Alla prossima lezione, che si terrà il 9 maggio alle ore 15,30, parleranno di astronomia i dottori Vittorio e Claudio Incaminato.

## Anniversari di nozze

**Acqui Terme**. Il prossimo appuntamento per gli anniversari di nozze è previsto sempre in Duomo alle 10 per domenica 29 maggio.

Saranno festeggiati. 30 anni di matrimonio: nozze di perle; 35 anni di matrimonio: nozze di corallo; 40 anni di matrimonio: nozze di rubino; 45 anni di matrimonio: nozze di zaffiro; 50 anni di matrimonio: nozze d'oro; 55 anni di matrimonio: nozze di smeraldo; 60 anni di matrimonio: nozze di diamante. Per ogni informazione ci si può rivolgere al parroco al n. tel. 0144 322381.

## Grande serata di poesia

**Acqui Terme.** La serata di poesia del 30 aprile, al Circolo Mario Ferrari, tra un'incredibile presenza di pubblico, ha avuto uno straordinario successo.

La limpida voce di Mauro Crosetti ha interpretato magistralmente quattordici brani di poeti del Circolo suscitando ripetuti, spontanei e calorosi applausi. Gli intermezzi e l'accompagnamento musicale di Bruno Rabino hanno concorso a render l'atmosfera magica.

La serata si è prolungata, tra amabili conversazioni, nel salone espositivo del Circolo dove era stato preparato un ricco rinfresco.

Il Circolo ringrazia il pubblico intervenuto per aver partecipato in modo così caloroso all'esito della serata.

SALONE
LOPEZ

Gianna
&
Samantha
VISONE - Via Pittavino, 33
Tel. 0144 395289
Dal martedì al sabato 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

STUDIO IMMOBILIARE
"RAG. E. BERTERO"
Via Mariscotti, 16
ACQUI TERME
Tel. 0144 56795-0144 57794
338 1169584
Associato F.I.A.I.P.
Villa indipendente alla Madonnina
cintata
con giardino
con 2 alloggi
INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA
Siamo presenti su Internet
al seguente indirizzo:
info@immobiliarebertero.it
www.immobiliarebertero.it

In Acqui Terme
vendesi alloggio
da privato a privato, traversa corso Bagni, 3° piano, ascensore, 2 camere, sala, corridoio, bagno, cucina abitabile, 2 balconi, dispensa, cantina, solaio.
Ore pasti 0144 57930

SHAPE WORKS
Distributore indipendente
SELEZIONA PERSONALE
per varie mansioni zona Acqui Terme e dintorni.
Attività indipendente anche part-time
Tel. 0144377787
cell. 3393250653

Famiglia referenziata
CERCA
casa indipendente
vicinanze Acqui Terme, possibilmente con 2 alloggi, soleggiata, con terreno limitrofo, in affitto o se, conveniente anche eventuale acquisto.
335 6504084-0144 325538

Cercasi per nuova gestione
di albergo 3 stelle - bar - ristorante
ristrutturato e ben avviato.
È sito nei pressi del centro commerciale Outlet di Serravalle Scrivia.
Dispone di 9 camere e salone da 200 coperti, completamente climatizzato e privo di barriere architettoniche.
Per informazioni tel. 334 1787228 - Bergaglio F. sas

Corso di francese turistico
da insegnante madrelingua con lunga esperienza: L'Ardèche, Parigi, La Côte d'azur, la Bretagne. Curiosità, storia, gastronomia, cose da vedere e cose da dire per cavarsela in ogni occasione. Inoltre, preparazione esami universitari.
Tel. 0144 56739

Petrolifera nazionale per la vendita di lubrificanti
RICERCA AGENTE
per la provincia di Alessandria.
Offresi: fisso mensile, provvigioni, inquadramento enasarco, portafoglio clienti, zona in esclusiva, incentivi, assistenza tecnica e commerciale. Richiedesi: disponibilità immediata, esperienza di vendita anche non settoriale.
Inviare curriculum vitae a: Conqord Oil Srl
Casella postale n. 23 - 17028 Spotorno (SV)

In Acqui Terme
via del Soprano
vendesi autobox
pianterreno, mq 20
€ 28.000
anche posto auto esterno
Cell. 339 3583617

*Innovazione didattica e interculturale*

# Due libri per la scuola acquese

**Acqui Terme.** Le novità editoriali segnano la primavera 2005 della scuola acquese.

Nell'ambito dell'attività della Commissione distrettuale di aggiornamento dei docenti di storia e per l'educazione interculturale, due sono le pubblicazioni fresche di stampa.

Una promossa da MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte raccoglie gli atti del Convegno piemontese dedicato a *Storia e Didattica* che si tenne a Torino nel Maggio 2003, monitorando - con le esperienze di vari istituti piemontesi - anche alcuni progetti allestiti dalle scuole del nostro distretto.

L'altra iniziativa editoriale rende disponibili i contenuti presentati ad Acqui (giornata di studi del 26 novembre) nell'ambito di una articolata riflessione dedicata all'inserimento scolastico degli studenti di origine straniera nel distretto di Acqui Terme.

È così nato il fascicolo *Andiamo a scuola* (pp. 64, edito da EIG) che completa ed integra la precedente pubblicazione curata nel gennaio 2004 da Giuseppe Rinaldi e Rita Schiavon, che aveva lo stesso titolo e che sintetizzava i risultati dell'inchiesta riguardante l'inserimento degli alunni di origine straniera.

Entrambi i volumi, già in distribuzioni tra i docenti, sono reperibili presso le biblioteche scolastiche delle scuole acquesi e del circondario che hanno aderito al progetto di rete (I e II circolo elementari – che coinvolgono Acqui, Ponzone, Visone, Cartosio, Morsasco - Scuola Media Acqui e, tra poco, quella di Rivalta-Cassine, gli istituti comprensivi "Torre" e "Parodi", l'Enaip) e presso la sede della commissione, c/o Biblioteca Scolastica ITIS "Barletti" di Acqui (Corso Carlo Marx).

**L'altra storia**

Campeggiano le figure di Churchill, Roosevelt e Stalin sulla copertina che raccoglie le proposte più significative e innovative nella didattica "sperimentate" nella nostra regione negli ultimi anni scolastici.

Nella prima sezione *Laboratorio, metodologie tecnologiche e progetti in rete* è Vittorio Rapetti (pp. 90-96 del volume) a ripercorrere le attività proposte dalla commissione di storia del distretto 75, attivata a cominciare dal 2001 per sviluppare i temi della continuità del curricolo tra scuole di diverso grado, del raccordo tra storia locale e storia generale, sul tema dell'integrazione interculturale,

Nella sezione *Uso delle fonti* vengono riassunte alcune esperienze pilota realizzate nella nostra città. Le maestre Carla Grattarola e Silvana Orsi illustrano gli esisti di un percorso dedicato a *La tragedia della deportazione 1938-1945* (pp. 159-162), la prof. Silvana Ferraris presenta l'unità didattica dedicata a *La vita quotidiana dal fascismo alla seconda guerra mondiale* (pp. 182-184). mentre poco più avanti è la prof.ssa Luisa Rapetti a concludere idealmente il percorso, sintetizzando la ricerca compiuta con i ragazzi delle superiori in merito ad *Ebraismo, Shoah e al caso "Acqui"* (pp.185-188).

Ma utilissimo è, naturalmente, il confronto con le esperienze di tutto il territorio piemontese, che rivelano - ed è il dato più eclatante - una straordinaria attenzione alla storia contemporanea, anzi ai fatti più recenti del Ventennio e della Resistenza, che hanno il pregio di offrire agli allievi una manipolazione diretta dei documenti (giornali, cartoline, tessere, e poi cippi, lapidi, monumenti...) e di attingere alle memorie familiari, specie orali, degli anziani.

E sui risultati di queste attività piena è la concordanza dei docenti, che sottolineano la positività di questi laboratori che - pur faticosi e impegnativi nell'allestimento - possono essere proficuamente affiancati all'insegnamento tradizionale delle discipline storiche.

**La scuola e gli stranieri handicap o risorsa?**

"Fantasmi" a livello civile e scolastico: è quello che non devono più essere gli extracomunitari nelle nostre aule. La scuola cambia perché sono sempre di più gli allievi provenienti dall'America Latina, dai paesi arabi, dai Balcani e dalla Cina che si siedono nei banchi. Ma quanti capiscono la nostra lingua? In che modo la loro cultura, gli usi e le tradizioni del loro Paese possono interagire con il nostro modo di vivere e di apprendere?

Sull'integrazione le scuole di ogni ordine stanno forse giocando la loro partita più delicata, in un momento in cui (come del resto dimostrano anche le recenti vicende acquesi) la sensibilità delle istituzioni è rivolta ad altri temi che assicurano maggiore visibilità.

In attesa di investimenti finanziari nella scuola degni di tal nome, dal convegno un "pieno" di idee, che ha il pregio di illustrare le risorse (esigue, ahinoi) "effettivamente disponibili" sul territorio.

Nell'articolato dibattito a più voci segnaliamo, tra gli altri, i contributi di Tatiana Celceva e Fatima Ait Kablit, che hanno portato testimonianza - la prima - del proprio inserimento nella scuola italiana, la seconda dell'attività quale mediatrice interculturale (in particolare riferimento a difficoltà di comunicazione scuola/famiglia, punto di vista dei genitori, esperienze e proposte).

E proprio al tema della mediazione interculturale hanno dedicato la loro attenzione Rosmina Raiteri (Istituto per la Cooperazione e lo Sviluppo di Alessandria - Servizio Provinciale Mediazione), non dimenticando gli aspetti economici del finanziamento delle iniziative, e la dott.ssa Rita Schiavon, specializzanda in Scienze dell'Educazione, che ha sottolineato le valenze del progetto "Semi di pace", attivato in più di 40 classi distribuite nell'Acquese e nell'Ovadese, ma anche nelle città di Novi, Casale e Vercelli.

Molteplici le testimonianze dalla scuola (aggiornamento dati presenze stranieri all'a.s. 2004/05; esperienze di docenti e dirigenti: per questa parte i contributi sono venuti da Fabio Ferraro, Giuseppe Rinaldi, Elio Grosso, Silvana Orsi, Carla Brugnone, Vittorio Rapetti), ma anche i materiali per la formazione e l'attività didattica.

Pagine da leggere per tutti i docenti, ma non solo per loro.

La presenza degli stranieri in classe può diventare grave handicap o interessante risorsa.

Ma tutto dipende dall'attenzione che i "partner" istituzionali sapranno prestare al problema, interagendo con le scuole.

**Giulio Sardi**

*Un libro dai risvolti interessanti*

# Pensieri di consolazione di Franca Ferraris

**Acqui Terme**. È in libreria il libro di Franca Ferraris «Pensieri di consolazione», Editrice Nuovi Autori di Milano. L'opera, nata dall'esperienza personale e mediata da una profonda cultura filosofica, fa luce sui sentimenti di chi accudisce o semplicemente accompagna un anziano nel suo ultimo tratto di vita. Sono dodici pensieri custoditi in un volume di quaranta pagine che danno voce ad un percorso sereno e responsabile a fianco di una persona anziana, di cui si analizza la fragilità emotiva, le paure, i bisogni esistenziali tipici dell'età avanzata. L'opera, con in copertina un dipinto di Rina Bergonzi, la madre dell'autrice, è corredata da una immagine dello studio acquese Foto Nino Farinetti.

L'autrice del libro, Franca Ferraris, è nata a Milano, ma è di discendenza acquese, città in cui trascorre molto del suo tempo libero da impegni vari, particolarmente culturali. A Milano si è laureata in filosofia con Enzo Paci. Per vent'anni si è dedicata con passione all'insegnamento. È conosciuta e stimata poiché fautrice di una cultura attenta ai bisogni morali dell'uomo in generale, di quello anziano in particolare della collana «Parla una donna». Il testo letterario fa parte dell'esordio letterario dell'Autrice ed è rivolto a tutti coloro che credono nel valore terapeutico della filosofia.

*«Penso di essere riuscita, almeno in parte, a rielaborare il profondo dolore legato al lutto, leggendo e scrivendo pensieri di consolazione che mi auguro siano di conforto anche per chi vive una situazione emotiva simile alla mia»,* afferma Franca Ferraris nell'accompagnare la presentazione del libro. Il testo di «Pensieri di consolazione» sviluppa un percorso di riflessione, lanciando una serie di stimoli, di elaborazione sui temi della vita e della dipartita. Il timbro dei suoi versi è di classica purezza, le strofe sono brevi e vi si trova il piacere della lettura. È un libro capace di sedurre il lettore, è persuasivo e rivela un'ottima tecnica dell'Autrice, quella che permette di descrivere la dimensione dell'umano che sta dietro la coscienza. In un suo scritto, a commento de i «Pensieri di consolazione», il professor Vittorio Andreoli ha affermato: *«Il libro mostra un profondo senso "d'antico umanesimo" e indica la sua vicinanza ad autori che anch'io amo molto».* L'opera, finita di stampare a novembre del 2004, sta ottenendo un meritato successo di critica e di vendite. Ad Acqui Terme è in vendita nelle migliori librerie, una di queste ultime ha richiesto per due volte l'ordinazione di volumi all'editore.

**C.R.**

## Baby parking

**Acqui Terme**. Un invito viene dal Baby parking "Lo Scarabocchio":

«Cari bambini volete passare un'estate in allegria? Venite da noi e sarete sempre in compagnia".

In altri termini si allude all'apertura da giugno della stagione estiva della struttura nella ex caserma Cesare Battisti con grandi novità.

Da lunedì al venerdì l'orario è continuato (7.30-19.30), con servizi mensa.

3OGIORNI

il mensile diretto da Giulio Andreotti

ha ristampato un piccolo libro di preghiere dal titolo

*Chi prega si salva*

con la presentazione del cardinale Joseph Ratzinger

IL LIBRETTO IN DUE FORMATI

GRANDE
più leggibile,
costa €1,50 a copia
+ spese di spedizione

PICCOLO
formato tascabile,
costa €1 a copia
+ spese di spedizione

È possibile richiedere copie sia dell'edizione grande che di quella piccola telefonando al numero verde gratuito

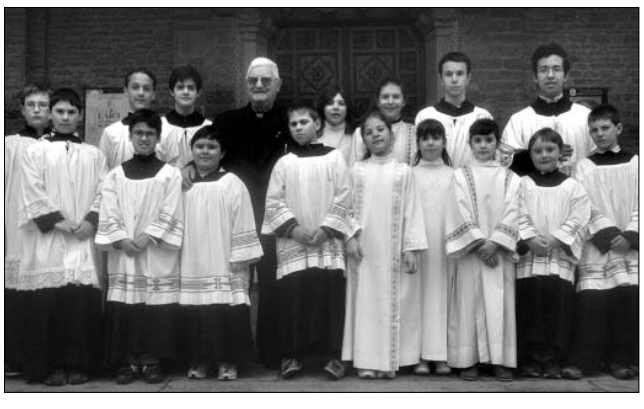
Numero Verde
800-271509

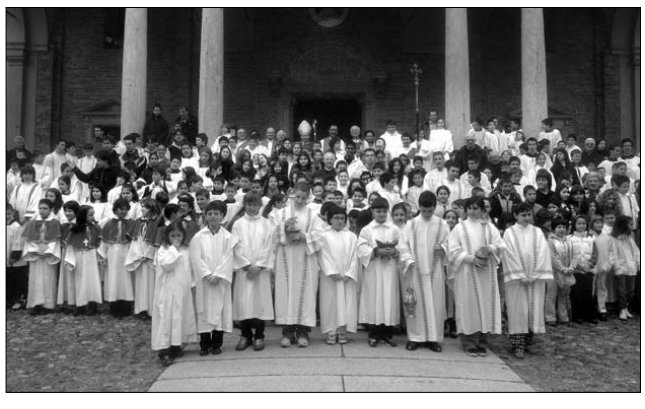
oppure scrivendo a 3OGIORNI via Francesco Antolisei 25, 00173 Roma, o all'indirizzo e-mail: 30giorni@30giorni.it

3OGIORNI IN LIBRERIA E IN EDICOLA

*In duomo e nel Seminario minore hanno partecipato con giovanile entusiasmo*

# Tanti chierichetti riuniti ad Acqui per la loro festa





*Dopo 40 anni di stimata attività*

# Chiude il negozio Da Tonino liquidazione da non perdere

**Acqui Terme**. Dopo poco più di quarant'anni di attività, il negozio di abbigliamento «Da Tonino», ditta Eredi Caldi di piazza San Guido 51, lascia. La signora Carla Icardi, che con il marito Tonino, prematuramente deceduto, aveva fondato l'esercizio, ha creduto sia giunto il momento di portare le licenze in Comune e godere la meritata pensione. Lo farà appena terminata la liquidazione totale della merce che ha in magazzino. Parliamo di capi di abbigliamento uomo/donna delle migliori marche. Tanto per citarne alcune ricordiamo, tra le altre, le griffes Levis, Carrera, Dolomiten, Granchio, Navigare. Non si tratta di un saldo fittizio, gli sconti su abbigliamento maschile e femminile oltre che su articoli da lavoro vanno dal 20 all'80 per cento, lo sconto praticato su abbigliamento alberghiero è fissato nel 50 per cento. La liquidazione inizierà giovedì 12 maggio e continuerà sino al termine della merce.

La data per un negozio non è importante solamente al momento della sua apertura. Inorgoglisce la città anche al momento della chiusura per il lavoro svolto, specialmente nel caso della ditta Eredi Caldi, «Da Tonino», in una fase fondamentale per Acqui Terme. Un periodo in cui Antonio Caldi, ma da tutti era conosciuto come Tonino, e la moglie Carla Icardi hanno profuso impegno nella gestione della ditta effettuando una politica commerciale basata sulla competenza, sulla cortesia rivolta sempre e comunque a qualunque cliente. Il cliente, «Da Tonino», per trentaquattro anni in negozio e prima per sette anni con un banco ambulante, è stato considerato sacro, è stato assistito, consigliato, condotto per mano ad una scelta oculata e non avventata per ogni capo di abbigliamento. Con la cessazione dell'attività del negozio di piazza San Guido se ne va un pezzo di storia della città termale. Rimane un esempio di laboriosità ed onestà manifestata giorno per giorno, dall'inaugurazione della ditta «Da Tonino» al momento di liquidare totalmente l'assortimento del negozio per cessata attività. La storia del negozio ha radici lontane nel tempo, risale agli anni Sessanta, quando, per fare un esempio, il bilancio del Comune era di poco meno di quattrocento milioni di lire, ora è di 32 milioni di euro. Nel tempo, il compianto Tonino con la moglie Carla hanno realizzato una realtà imprenditoriale conosciuta ed apprezzata non solamente nella città termale. Lo hanno fatto partendo da virtù soggettive, da capacità commerciali, da praticità e dal rispetto del cliente. Meritata quindi una menzione a chi, anche attraverso negozi qualitativamente validi ha contribuito a scrivere la ricostruzione del passato della nostra città. **C.R.**

*Il comune acquese "affitta" telelaser e vigili*

# A Strevi e a Malvicino occhio alla velocità

**Acqui Terme.** Dal Consiglio comunale convocato a Palazzo Levi nella serata di venerdì 29 aprile è venuta fuori una notizia che deve destare l'attenzione degli automobilisti che percorrono la ex strada statale da Acqui Terme verso Alessandria e quella che conduce a Sassello e Savona. Il Corpo di polizia municipale di Acqui Terme, secondo una convenzione stipulata tra i Comuni di Acqui Terme, Strevi e Malvicino, collaborerà per lo svolgimento del servizio di controllo periodico della velocità dei veicoli in transito sulle strade del territorio dei due Comuni dell'Acquese. «Nello svolgere i compiti assegnati – è scritto nella convenzione il Corpo di polizia municipale è autorizzato all'uso di tutte le dotazioni e attrezzature individuali, ivi compreso il vestiario e l'armamento in dotazione, quali il telelaser, l'autovelox nonché le auto di servizio». Per effettuare la collaborazione presso il Comune convenzionato, la polizia municipale di Acqui Terme è soggetta alle direttive impartite dal sindaco o assessore delegato del Comune dove si sta svolgendo il servizio. La programmazione dei posti di controllo, date ed orari, sarà concordata tra i sindaci dei Comuni convenzionati e il comandante della Polizia municipale di Acqui Terme. Il servizio, sempre secondo la convenzione, «è svolto al di fuori dell'orario di servizio ordinario prestato presso il Comune di appartenenza, alle tariffe concordate e verrà pianificato dal comandante della Polizia municipale di Acqui Terme che assicura almeno quattro postazioni al mese infrasettimanali, di tre ore complessive ciascuna per agente, garantendo la presenza di tre agenti, due veicoli e apparecchiature al seguito. Saranno a carico del Comune convenzionato i costi del personale e precisamente: il personale di servizio automontato percepirà un compenso di 33 euro ogni ora nei giorni feriali e 40 euro nei giorni festivi, prefestivi, serali e notturni. Il personale amministrativo percepirà un compenso di 33 euro ora. Il comandante della Polizia municipale di Acqui Terme, per indennità di responsabilità del personale impiegato e iter amministrativo di competenza percepirà 70 euro a postazione di controllo. Il rimborso spese dovuto al Comune di Acqui Terme (carburante, usura veicoli e apparecchiature impiegate, carta e stampa fotogrammi, utilizzo dei locali ed altro), è quantificato in 150 euro ogni posto di controllo effettuato. La delibera è stata duramente contestata dalle opposizioni.

**red.acq.**

## Autovelox

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un'interrogazione del consigliere comunale Domenico Ivaldi: «Esprimendo ancora una volta la propria contrarietà all'uso dell'autovelox, ritenendolo uno strumento adatto esclusivamente a fare cassa e non ad educare, vista la convenzione tra il Comune di Acqui Terme e quelli di Strevi e Malvicino per l'utilizzo dei nostri autovelox e telelaser nei loro territori, rivolge rispettosa domanda per sapere cosa si intenda per "indennità di responsabilità del personale impiegato e iter amministrativo di competenza" nei 70 euro a postazione di controllo dati al comandante della Polizia Municipale di Acqui Terme, e chiede se non sarebbe più logico aggiungere la predetta somma di 70 euro al rimborso spese dovute al Comune di Acqui, quantificato in soli euro 150. Fa inoltre presente che il lavoro straordinario effettuato fuori territorio dai nostri vigili urbani potrebbe pregiudicare la qualità della loro resa produttiva, a causa delle fatiche sostenute e aggiunte, nel momento in cui ritorneranno in pieno servizio per l'ente comunale acquese.

Coglie l'occasione per porgere i suoi più rispettosi saluti nella fedele continuità della sua deferenza».

## Mercatino

**Acqui Terme**. Per il «Mercatino degli Sgaièntò» è prevista una sede estiva, quella di corso Bagni. Si tratta di un'iniziativa sperimentale che coinvolgerà, per il mercato relativo all'antiquariato, alle cose vecchie ed usate, al collezionismo l'area a partire dall'incrocio di corso Bagni con via Moriondo e via Alfieri sino all'altezza del ponte Carlo Alberto. L'esperimento varrà per i mesi di maggio, giugno, luglio, agosto e settembre, quindi per tutta l'estate.

Il «Mercatino degli Sgaièntò» è stato istituito a marzo del 2003, da tenersi nell'area di piazza Conciliazione. A maggio del 2004 l'area interessata all'iniziativa era stata estesa da piazza Conciliazione a piazza San Guido, quindi a piazza Bollente e portici Saracco. Per i mesi invernali, l'aerea scelta, ritenuta dall'amministrazione comunale la più idonea, è stata quella del Palaorto, in via Maggiorino Ferraris.

*Un intervento tranquillizzante della Provincia, però...*

# Quando si sistemerà il ponte sulla Bormida?

**Acqui Terme**. Bisogna dare merito all'assessore provinciale alla Viabilità, Bruno Rutallo, per avere, dal dopo guerra ad oggi, inviato una precisa, puntuale ed esauriente descrizione di un'opera stradale acquese, nel caso il ponte sulla Bormida situato nel territorio comunale di Terzo, sulla strada ex statale «30» che da Acqui Terme porta a Cairo Montenotte e Savona. La nostra zona, storicamente, viene considerata dalla Provincia un laghetto in cui attingere voti, e preferenze, al momento delle elezioni per poi dimenticarsi che la città termale e l'Acquese, purtroppo, non ha ancora cambiato provincia. La situazione, vista la realtà, potrebbe risalire alle forze politiche locali che si impegnano a soccorrere i partiti vincenti senza averne un ritorno per la popolazione che dovrebbero rappresentare. Si tratta quindi di un segno di scarsa considerazione verso i politici che rappresentano l'Acquese, considerati portatori d'acqua.

Il problema della inadeguata attenzione dell'Amministrazione provinciale verso Acqui Terme e il suo comprensorio vale non solamente nel caso della viabilità, ma si estende a tanti altri problemi. Detto ciò, ecco i fatti. A cominciare dagli utenti della Acqui Terme-Savona che, specialmente nelle ore di punta, di traffico più intenso, sono costretti a code causate dai semafori installati a lato del ponte per permettere la viabilità a senso alternato ad auto, camion e moto. Quindi è interessante ricordare quanto aveva affermato Enzo Balza: «È necessario individuare se esistono responsabilità. Chiediamo alla magistratura che intervenga». Ciò, perché l'opera di ristrutturazione del ponte, in un decennio e non da pochi mesi, è oggetto di forti polemiche da parte degli automobilisti e di una vera indignazione dell'opinione pubblica verso chi di dovere, per il cantiere infinito.

La sistemazione del ponte avrebbe dovuto essere inserita in un progetto definito «Punti neri», denominazione che più appropriata non poteva esistere rasentando la presa in giro per la popolazione della nostra zona. Uno dei progetti, non è dato sapere se si può classificare un «puntino» o un «puntone», riguarda anche un ponte, sempre sulla ex statale «30», situato nel territorio comunale di Spigno Monferrato. Inutile ricordare ancora che l'arteria è percorsa non solamente dai motorini, ma anche da quei camion definiti in senso bonario «bestioni della strada» per la loro lunghezza e peso. Tornando al ponte di Terzo, nella serata del 10 aprile, è avvenuto il crollo di una ventina di metri di spalletta. Il manufatto in cemento armato è finito sul greto della Bormida. A preoccupare maggiormente gli utenti della strada è la tempistica necessaria per effettuare la progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera di ristrutturazione di una struttura che da una decina di anni attende una soluzione.

Sempre parlando della viabilità dell'acquese, continua l'attesa dell'esecuzione dei lavori del primo lotto della variante dell'abitato di Strevi. L'opera è classificata tra le realtà dei politici artisti del dire, dire e nulla fare. **C.R.**

*Interviene l'assessore Rutallo*

# La Provincia per i ponti

"La Provincia di Alessandria, con i dirigenti e i tecnici dell'Assessorato alla Viabilità, tiene costantemente sotto controllo le strutture ed infrastrutture viarie di sua competenza, così come l'ingegnere Dirigente della Viabilità Piergiuseppe Dezza, ha provveduto a redigere una memoria illustrativa del ponte sul Bormida della ex SS 30".

Lo ha detto l'assessore alla Viabilità e Lavori Pubblici della Provincia di Alessandria, Bruno Rutallo. "Nella memoria dell'ingegner Dezza – dice l'assessore Rutallo - si rileva che l'ex SS 30 "di Valle Bormida" è stata trasferita al Demanio Stradale Regionale e, dall'1 ottobre 2001 alla gestione della Provincia di Alessandria senza essere accompagnata dalla trasmissione di documenti tecnici e di progetto, come è avvenuto per il trasferimento dell'intera rete viabile ex statale e di tutti i manufatti insistenti su di essa"

Per quanto concerne il ponte sul fiume Bormida, ubicato in territorio del Comune di Terzo d'Acqui, sono state raccolte informazioni presso il Compartimento per la Viabilità del Piemonte dell'Anas dalle quali "pare che negli anni 50/60 sia stato effettuato un allargamento della carreggiata mediante la posa di travi prefabbricate in affiancamento a monte e a valle; ovviamente di tale allargamento non risultano disponibili disegni di progetto.

Negli anni '90 è stato realizzato un ulteriore allargamento per la realizzazione di due marciapiedi pedonali, a monte e a valle.

Poco prima del trasferimento alla Regione Piemonte, negli anni 1999/2000, si era verificata una fessura longitudinale nella prima campata spalla sinistra e, nell'ottobre 2001, si era verificato un incremento della lesione stessa con il posizionamento di una opportuna barriera lignea con strisce bianche e rosse in testata, inibendo il transito pedonale e il traffico veicolare. La lesione veniva continuamente tenuta sotto controllo da parte del personale della Provincia di Alessandria addetto alle ex SS del Reparto n. 8 di Acqui Terme.

Nell'ottobre del 2002, il ponte è stato oggetto di una particolare ispezione con l'impiego di apposite attrezzature, essendo praticamente impossibile accedere all'ispezione visiva della struttura a causa dell'altezza del ponte e dei blandi periodi di magra del fiume. Si è potuto, però, constatare il buono stato di efficienza delle fondazioni e lo stato generale risultava in condizioni tali da non prefigurare criticità che nel breve periodo avrebbero comportato pericoli per la circolazione veicolare.

Nelle visite ispettive effettuate negli anni successivi si poteva constatare che l'anomalia restava confinata nella sola porzione del marciapiede e banchina lato monte della prima campata.

Con buona probabilità, gli sbalzi termici della stagione invernale hanno incrementato l'evoluzione del dissesto della porzione di impalcato ammalorato creando le condizioni per ridurre i 'vincoli' ormai di tale porzione con le strutture adiacenti, determinandone il collasso avvenuto nella serata del 10 aprile 2005. La trave ammalorata sarebbe stata con ogni probabilità inutilizzabile e quindi pur difficilmente ricollocabile nella sua sede originaria, considerata l'evoluzione dello specifico e localizzato fenomeno avvenuto nel tempo".

L'assessore Rutallo ha confermato che "il ponte e quelli collocati più avanti, verso Spigno Monferrato, sulla ex SS 30 saranno oggetto di manutenzione programmata già definita nel Piano dei 'Punti neri' condiviso con la Regione Piemonte negli anni 2002/2003".

**Domenica 1º maggio smarriti a Montechiaro Alto occhiali da vista**
in custodia nera
**Tel. 0144 395680**
**(dopo le ore 19)**

**VENDESI CASA libera su 2 lati**
**SUBITO ABITABILE**
190 mq. su due piani,
box auto doppio
Possibilità 2 alloggi
**Tel. 0144320732**

**HOTEL VIP**
★★★
**BAR - RISTORANTE**
**NUOVA GESTIONE**
**Pranzo e cena**
menu fisso **€ 10**
e **menu alla carta**
su prenotazione
**Acqui Terme - Viale Einaudi 15**
**Per informazioni o prenotazioni**
**tel. 339 3129721**

*La Resistenza cantata all'Ariston*

# La Banda Yo Yo Mundi spettacolo superlativo

**Acqui Terme.** 800 persone in due serate al Teatro Ariston. Termina decisamente bene la stagione del "Sipario d'Inverno", **mercoledì 27 aprile,** radunando i fan di Pippo Franco, autore e interprete della commedia *Tutto in un momento.* La sera successiva, **giovedì 28**, un tutto esaurito saluta il ritorno, dopo tre anni, degli Yo Yo Mundi su un palco acquese. Lo spettacolo è quello dedicato a *La banda Tom e altre storie partigiane* che la sezione locale dell'ANPI ha allestito per il Sessantesimo della Liberazione.

**L'arrivederci dalle scene**

Dunque la stagione teatrale "al coperto" (chissà: qualche piacevole sorpresa potrebbe venire dall'estate e dal teatro romano, qualora i lavori terminino, e le finanze municipali permettano l'allestimento di un cartellone all'altezza) dà il suo arrivederci al prossimo anno. Bilancio positivo per le proposte (8 spettacoli: Ibsen e Pirandello, giovani promesse come Tobia Rossi, ma anche il teatro internazionale contemporaneo, il musical "acquese" di *Ielui* e la commedia leggera), per gli interpreti (Andrea Giordana, Paolo Ferrari, Anna Galiena, la coppia Lopez & Solenghi, Costantino Carrozza) e per l'attenzione del pubblico.

Serate indimenticabili quando testo, interpreti e presenze (anche il "clima", a teatro, fa la sua parte, anche se l'Ariston cinema è e cinema resta) volgono all'eccellenza.

Serate tutto sommato accettabili (o quasi) quando, come nell'ultima recita, son presenti due ingredienti su tre.

Un peccato che l'esperienza e l'immediata simpatia che Pippo Franco sa ispirare, e le doti musicali dei Pandemonium, accolti dagli acquesi con una cornice più che degna (il fascino della TV: proprio vero che l'uomo è ciò che guarda…), non siano state aiutate da un testo che, a metà tra varietà e farsa, specie nella sua seconda parte denunciava una certa stanchezza.

Nonostante qualche momento "lento", e la ricerca di una comicità un po' grossolana e deludente, il pubblico ha comunque gradito: e l'improvvisazione finale di Pippo Franco, che ha giocato sui nomi dei paesi dell'Acquese (Molare, Prasco, Cremolino, Visone...) ha ulteriormente gratificato una platea e una galleria decisamente generose.

**Yo Yo Mundi: un concerto per la memoria**

Altra musica, e altri contenuti per la serata degli Yo Yo Mundi (e siamo così a giovedì 28), che sciorinano uno spettacolo che corre via filato e teso, collaudato da tantissime repliche su e giù per l'Italia (Bibbiano, Sasso Marconi, Ovada, Sanremo, Savignano sul Rubicone, Milano - con due recite, una delle quali al Teatro dal Verme, Settimo Torinese, Biella, San Lazzaro di Savena, Macerata, Empoli: il gruppo acquese ha macinato migliaia di chilometri).

Uno spettacolo che fa vibrare la corda rock, ma che attira un pubblico assai eterogeneo, che si assiepa nella sala.

Con naturalezza le letture di Giuseppe Cederna si alternano alle musiche che la band propone allargando il proprio organico (ci sono la bravissima Paola Tomalino che con Paolo Archetti offrirà ottimi duetti; e poi Paolo Bonfanti e i fratelli Marino e Sandro Severini dei "Gang").

Si comincia con *Dalle belle città – Siamo i ribelli della montagna,* con le note del gruppo che trovano una eco nella clip che ritrae una schiera di bimbi cantanti.

Due generazioni a confronto: sin dall'inizio si esprime un concetto fondamentale. Quello della *tradizione della memoria*: c'è un *testimone*, un valore da lasciare ai posteri.

E nel concerto il tema assume sempre più rilevanza: i partigiani sono figli *di Amilcare*, *di Alcide*, sono uniti da un vincolo di sangue, sono i sette fratelli Cervi; una madre insegue il figlio con una scodella di zabaione, un'altra riceve l'ultima lettera dal carcere.

Un modo per esaltare la contiguità tra le generazioni - un qualcosa che oggi si è perduto - e la solidarietà della famiglia, del gruppo, della comunità del paese: forse oggi la Resistenza non sarebbe più possibile, visto l'individualismo imperante.

È uno spettacolo dedicato alla Resistenza ("Dove siete, partigiani? - domanda Cederna - Dove siete Aquila, Tarzan, Riccio, Tom…?"), ma anche all'epica minuta dei campi e delle vigne. Che evidenzia l'Umanesimo contadino e la sua Letteratura.

Un *epos* popolare ma affascinante. Non solo ci sono Ulisse, Eurialo e Niso, Stalingrado che assomiglia a quella città della Troade cui gli Achei hanno dato l'assedio....

Le storie, ma anche le forme del narrare, rimandano alla tradizione: la struttura "enumerante" della canzone della Banda Tom ripercorre gli stilemi dei vecchi canti popolari.

Uno, celeberrimo, dice:

"Il primo che è stato al mondo è stato nostro Signore / due la luna e il sole / tre re magi / quattro evangelisti / cinque piaghe del Signore /sei galli che cantano in Galilea / sette sacramenti… Paolo Archetti a questo modello si richiama con la vicenda dei *Tredici* di Casale:

"Uno gridava viva la libertà / Due rispondeva noi la si conquisterà / Tre sorrideva mentre quattro dormiva / Cinque aveva tanto freddo e un poco di paura / Sei vegliava il suo sonno quando la notte … si fece più scura...".

E l'insieme di parole e musica, introdotto dalla recitazione di Cederna, riesce ad imprimersi nella memoria: una vicenda che diventa emblema della Resistenza, che riassume tante speranze di idealità, tanti atti di violenza gratuita e rappresaglia. Non stupirebbe ritrovare proprio questa canzone, tra qualche anno, come nuovo "classico". Accanto a *Bella Ciao,* "quella canzone" (così la ribattezza Paolo Archetti) che due volte sarà proposta durante la serata; accanto a *Banditi della Acqui*, con cui gli Yo Yo Mundi salutano il loro pubblico.

Interpretazioni di straordinaria intensità, sentimento elegiaco (che ora rende "la paura di aver paura", il dolore, l'incertezza del futuro), e ora la proiezione verso il sogno e l'infinito, con una gioia che la musica comunica con ritmi che diventano a volte vorticosi.

Alla fine del concerto tutti, in platea, si alzano in piedi. Applausi a scena aperta. È una festa. Una festa d'aprile che suggella un anniversario della Liberazione che sarà difficile da dimenticare.

**G.Sa**

*60º della Liberazione: la memoria*

# Visone 25 Aprile '45 storia del treno armato

**Acqui Terme.** *Grazie alla gentilezza della maestra Maria Clara Goslino è stato possibile rintracciare una nuova fonte riguardante la* Liberazione di Acqui *e i giorni più prossimi alla data simbolo del 25 aprile.*

*Tutto è nato dalla pubblicazione, sul numero de "L'Ancora" del 10 aprile, di uno stralcio della ricostruzione che già nel 1984 Piero Moretti e Claudia Siri affrontarono, in merito a quei giorni, nel saggio* Il movimento di Liberazione nell'Acquese *(L'Arciere edizioni, Cuneo).*

*E proprio dopo aver letto quelle colonne, è sorta in molti la necessità di puntualizzare alcuni passaggi.*

*È, indubbiamente, l'antico problema della memoria plurima, che - anche quando non è inquinata dall'ideologia, e quando risulta dunque in assoluta buona fede - risulta comunque soggetta ai morsi dell'oblio, alle autocensure, alle oggettive difficoltà di scoprire il vero svolgimento dei fatti. Ora le fonti sono lacunose, ora ignote, ora sono non consultabili. Ora manca una consolidata tradizione storiografica, dal momento che il tema guerra civile comporta un riesame doloroso e di nuovo lacerante.*

*E questo vale sia per gli eventi, sia per le immagini.*

*Anche la datazione di una fotografia diventa, allora, un piccolo problema: la vittoriosa sfilata dei resistenti in corso Italia è stata datata ora al 25 aprile 1945 , ora al 26 (così nella copertina del saggio di Giampaolo Pansa su la* Guerra partigiana tra Genova e il Po*, più volte ristampata da Laterza), ora al 28 (come recita la fotografia originale, conservata presso l'istituto per la Resistenza di Alessandria), ma forse potrebbe essere anche il primo maggio. Anche in questa occasione sembra più che mai necessario incrociare e verificare le fonti.*

*E il testo che segue porta proprio ad escludere l'effettuazione di quel corteo nei giorni 25 e 26.*

*Proponiamo, dunque, ai nostri lettori un brano di una memoria che nacque a caldo, nel gennaio 1946, a Visone, in allora frazione del centro termale, pubblicata sul* Bollettino Vita parrocchiale di Visone d'Acqui.

*I soldati sono ridiventati borghesi, gli sfollati sono ritornati alle loro case, i parrocchiani - dice Don Buzzi - "hanno ora impegni e preoccupazioni ben diverse da un tempo". Una nuova, legittima Liberazione. Ma non per questo occorre rimuovere quelle* "cronache" *forse eccessivamente dense - "troppe vicende liete e tristi", appunta il parroco - che oggi diventano, dopo 60 anni,* storia *a tutti gli effetti.*

**Visone: la vicenda del treno blindato**

Il 25 aprile rimarrà certamente la data più memorabile per il paese.

Il 24 pomeriggio avevamo tra noi ancora tre ufficiali della Guardia Nazionale Repubblicana di Acqui che si divertivano a sparare a casaccio per le strade, con i mitra, forse per farsi coraggio. Poco dopo noi [è Don Buzzi a parlare] dovevamo partire per Acqui per una importante adunanza di Dirigenti Diocesani dell'Azione Cattolica, e lungo il percorso incontrammo i tre importuni che continuavano a sparacchiare, ma potemmo oltrepassarli senza inconvenienti.

Al ritorno trovammo la strada sbarrata sulla salita di Frunein e dal Caplè e all'ingresso del paese; erano partigiani, in gran parte di Visone, che avevano preso dominio del paese. A sera giunse notizia della sosta nella nostra galleria di due treni armati. Si andò a letto un po' preoccupati per questi ospiti inattesi. Al mattino del 25, durante le Rogazioni in Chiesa di S. Marco, i partigiani ci fanno interpellare onde andare a fare da ambasciatori affinché i treni blindati fossero consegnati evitando spargimento di sangue. Altrimenti seimila partigiani [il numero non sembra verosimile: ma l'esagerazione si comprende, funzionale all'esercizio della più grande pressione psicologica nei confronti del nemico: nella realtà l'organico partigiano era di circa un terzo] avrebbero aperto battaglia. Davanti all'inevitabile disastro per il paese e per la zona circostante, avendo visto il giorno prima il comando tedesco venire a congedarsi dal Vescovo, per impedire un colpo di testa dei soldati del treno che potevano recare ancora danni immensi in val padana, vanno, appena terminata la funzione, Don Luigi Buzzi e il Dott. Oliveri. Si abboccano con uno dei due comandanti tedeschi, il quale, dopo parecchio discutere, si lascia persuadere rinviando la decisione all'ufficiale dell'altra parte del treno che trovavasi all'imbocco opposto della galleria, e che poi sapemmo, era molto più arrendevole. Venimmo ad avvertire i partigiani del protrarsi delle trattative, e al ritorno presso la galleria scambiavamo ancora le ultime parole con lo stesso ufficiale, quando…improvvisamente si sente sparare e... aiuto chi può.

**La battaglia**

I tedeschi danno moto ai motori e aprono il fuoco con le armi automatiche e si accende una battaglia che dura fino alle 10.50. Il Dott. Oliveri tenta disperatamente di intrattenere l'ufficiale a scongiurare il peggio, ma viene costretto a salire e rimanere sulla piattaforma anteriore del locomotore.

Accanendosi la lotta, si offre un'ultima volta la cessazione, ma gli viene puntato contro, la bocca di uno "sten" e deve desistere.

Si distacca una parte del treno e si porta sul ponte del Visone sparando in ogni senso con mitragliatrici a quattro canne e cannoncini e dando la caccia all'uomo. In paese si produsse un panico facilmente comprensibile: fu un fuggi fuggi generale verso la piana, a ridosso dei colpi rimase in paese qualche coraggioso, e chi non capì la tragica situazione.

Don Luigi rimaneva un primo tempo segregato in una garitta della galleria, indi tentava di uscire dall'imbocco di Prasco, ma veniva fermato e posto in mezzo ai binari come bersaglio, mentre i tedeschi anche di là sparavano in ogni direzione. Verso mezzogiorno veniva condotto al di qua della galleria come ostaggio.

Fra tanto fragore di armi, fu vero miracolo della Madonna, cui tutti ci rivolgemmo in quel frangente, se non si ebbe alcuna vittima. Solo il sig. Guido Bonelli ("Tosino") riportò una ferita ad una gamba guarita dopo due mesi.

**Gli ultimi ostaggi**

Dopo la battaglia una trentina di tedeschi in doppia fila indiana con in mezzo, per bersaglio, il Dott. Oliveri, vennero alla stazione di Visone, e successivamente, a quella di Acqui per vedere se potevano inoltrarsi in Nizza o Alessandria. In regione Lavandara si ebbe ancora uno scambio di fucilate tra tedeschi e partigiani. Dopo aver conferito e pranzato insieme col presidio della stazione di Acqui ripresero la via per Visone che circa alle ore 3 [da intendere come 15] era quasi deserta nonché già visitata da una pattuglia di rastrellatori. Raggiunta la galleria si trovarono alcuni ostaggi della regione Buffa: fratelli Giuseppe e Stefano Alemanni, fratelli Giovanni e Pietro Cavallero, Gallione Enrico, Mollero Michele, Lottero Giovanni, Zaccone Antonio, Giuseppe Lavandino e con loro Don Luigi, ed in disparte il giovane partigiano Enea Ivaldi di S. Andrea, cui doveva essere riservata una morte gloriosa per il suo contegno coraggioso e fiero, ma ingiusta, perché contraria a ogni regola di guerra. I due ufficiali ebbero il resoconto dai soldati della cattura dell'eroico giovane, che fu sorpreso con una rivoltella in tasca, e dopo brevi e concitate parole del comandante, venne affidato il prigioniero a due soldati e partirono per il luogo dove era stato catturato e dov'era il suo fucile (presso al cascinotto del fu Bosio Riccardo); si sentirono due scariche di mitra che solo dopo si comprese che furon causa della morte del povero giovane.

Ignari della tragedia, sopraggiunsero poi il Sac. Don Giuseppe Bruzzone Arciprete di Grognardo, col Sig. Dino Bosio, per vedere di fare rilasciare gli ostaggi, ma non raggiunsero lo scopo.

È a sera, alle otto si videro transitare lentamente i due treni armati, con in testa del primo, il vagone scoperto recante tutti gli ostaggi. In Acqui i giovani furono destinati al trasloco di rotaie: Don Luigi e il Dottore furono rilasciati alle ore 10,30 di sera, e gli altri al domani mattina dopo aver lavorato tutta la notte sulla ferrovia di Strevi.

*(Riduzione e titoletti a cura di G.Sa: continua sul prossimo numero).*

## Corsi statali per adulti

**Acqui Terme.** Anche per il prossimo anno scolastico 2005/2006 il Centro Territoriale Educazione Permanente per gli Adulti di Acqui Terme, Ovada, Novi Ligure istituisce, sul territorio, corsi statali gratuiti per adulti per il conseguimento del diploma di licenza media e corsi di italiano per stranieri.

I corsi sono rivolti a tutti coloro che non sono in possesso del suddetto diploma o che vogliono imparare, o perfezionare, la lingua italiana.

Possono iscriversi ai suddetti corsi coloro che abbiano compiuto 15 anni. Per gli stranieri occorre il permesso di soggiorno.

Chi è interessato a questa opportunità deve iscriversi entro il 31 Maggio 2005 (termine stabilito dal Ministero Istruzione Università Ricerca), all' Ufficio del Centro Territoriale Permanente presso la scuola media statale "G.Bella", piazza san Guido 2, Acqui Terme, telefono 0144/322825 - 0144/321488.

# Tribunale di Acqui Terme

Tel. 0144 328345 - 0144 328353

www.lancora.com

## Vendita immobili all'incanto

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

**Vendita di immobili con incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 16/02 R.G.E. G.E. On. Dr. G. Gabutto promossa da **Condominio Villaggio Losio** (Avv. P. Piroddi) e con l'intervento di Monte dei Paschi di Siena (Avv. G. Piola) e Spinelli Aurelio (Avv. P. Piroddi), è stato disposto per il 3 giugno 2005 ore 9 e segg. l'incanto dei seguenti beni immobili:

**Lotto 3º**, proprietario per l'intero del debitore composto da: in comune di Ponzone - fraz. Cascinali Loc. Villaggio Losio, villino unifamiliare della superficie lorda abitabile di mq 94,50 da ultimare per quanto riguarda pavimenti, impianti, infissi, controsoffittatura con relativo isolamento e scala di accesso, con sottostante locale non abitabile di altezza di m 1,80 anch'esso da ultimare della superficie lorda complessiva di mq 41,80. Relativo terreno pertinenziale della superficie catastale di mq 870. Censito al Catasto dei terreni del fg 2 di Ponzone al mappale 772 - ente urbano di are 8,40 e censito altresì al catasto urbano del comune di Ponzone al foglio 2 mappale 772 sub 1 cat A/3 cl. U, vani 6.5, r.c 302,13.

**Nota bene:** il fabbricato è stato oggetto di sanatoria edilizia con domanda prot. 2822/7 del 29/09/86 pertanto l'aggiudicatario dovrà:

- provvedere al pagamento della somma residua a titolo di oblazione (risultano già versati € 234,47)

- provvedere al pagamento degli oneri di urbanizzazione che saranno previsti in fase di stesura della convenzione relativa al redatto PECO, identificati sommariamente e da meglio definirsi in sede di redazione dello stesso in € 5.000,00.

Vds. in proposito pagg. 11 e 12 della relazione.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Renato Dapino depositata in Cancelleria in data 9/1/03, il cui contenuto si richiama integralmente ad eccezione del seguente paragrafo di pag. 17 che qui si riporta: "772 sub. 2, cat. A/3, cl. U, vani 6,5 r.c. 302,13 fraz. Cascinalli loc. Villaggio Losio", da intendersi come non scritto a seguito dei chiarimenti dati dal CTU nel corso delle udienze e di quanto verbalizzato all'udienza 24/6/04.

| DESCRIZIONE | LOTTO 3º € |
|---|---|
| **Prezzo base** | **15.156,20** |
| **Cauzione** | **1.515,52** |
| **Spese pres. vendita** | **2.273,28** |
| **Offerte in aumento** | **500,00** |

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale, n. 2 assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/6 superiore a quello raggiunto in sede di incanto (art. 584 CPC) e se l'offerta non sarà accompagnata dal deposito di una somma pari al 25% del maggior prezzo nella stessa indicato, da imputarsi per il 10% a titolo di cauzione e per il 15% a spese presuntive di vendita.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile.

Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

*Acqui Terme, lì 13 aprile 2005*

**IL CANCELLIERE**
(Carlo Grillo)

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

**Vendita di immobili con incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 13/99+9/00 R.G.E., G.E. ON. Dott. G. Gabutto promossa da **Sanpaolo IMI s.p.a.** (avv. Marino Macola) è stato disposto per il **3 giugno 2005 ore 9 e segg.**, l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti alle debitrici esecutate:

**Lotto primo:** in comune di Castelnuovo B.da, via Airaldi: fabbricato unifamiliare uso civile abitazione a tre piani fuori terra composto da due locali di sgombero, tavernetta (ex autorimessa) servizi igienici e centrale termica con annesso porticato al p.t.; cucina, studio, salotto, soggiorno e bagno con due balconi al p. 1º; tre camere da letto, due bagni, un disimpegno ed un locale sottotetto al p. 2º; locale cantina nel piano interrato ed autorimessa con sedime pertinenziale a giardino quota strada.

**Prezzo base € 107.093,00, cauzione € 10.709,25, deposito spese € 16.063,88, offerte in aumento € 3.000,00.**

**Lotto terzo:** terreni agricoli, in due distinti mappali, posti nel territorio del comune di Castelnuovo B.da.

**Prezzo base € 2.175,00, cauzione € 217,53, deposito spese € 326,30, offerte in aumento € 50,00.**

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello di vendita con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

**IL CANCELLIERE**
(Carlo Grillo)

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

**Avviso di vendita di beni immobili all'incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 52/03, G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.** (con l'Avv. S. Camiciotti) è stato ordinato per il giorno **17 giugno 2005 ore 9 e seguenti** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà della società esecutata:

**LOTTO UNICO** composto da: In Comune di Montechiaro d'Acqui, complesso immobiliare costituito da fabbricato principale, in struttura prefabbricato, originariamente destinato a macello, oltre a stabile separato destinato in parte a stalla ed adiacente vasca di decantazione liquami, il tutto insistente su area pertinenziale esterna interamente recintata da cordolo in calcestruzzo e soprastante recinzione in elementi metallici. Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati al NCEU del comune di Montechiaro d'Acqui: foglio 12, mapp. 559, sub. 1, ubicazione via Nazionale, cat.D/7, rendita € 9.592,00.

**Nota bene:** gli immobili oggetto di esecuzione, in forza di contratto di affitto, autenticato nelle firme del notaio Gabei in data 14.1.2002, sono stati affittati fino al 13.1.2012; il mappale 574, costituente parte dell'area cortilizia degli immobili oggetto di esecuzione e ricompreso all'interno della recinzione dell'area pertinenziale stessa, non risulta essere tra quelli oggetto di esecuzione.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Alberto Andreo, depositata in Cancelleria in data 26.7.04 e nella successiva integrazione depositata il 9.3.05, i cui contenuti si richiamano integralmente.

**Condizioni di vendita: prezzo base d'asta € 830.000,00, cauzione € 83.000,00, spese approssimative di vendita € 124.500,00. Offerte minime in aumento: € 10.000,00.**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) per essere ammesso all'incanto dovrà depositare entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e spese di vendita. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà almeno 1/6 superiore a quello raggiunto in sede di incanto e se l'offerta non sarà accompagnata dal deposito di una somma pari al 25% del maggior prezzo nella stessa indicato, da imputarsi per il 10% a titolo di cauzione e per il 15% a spese presunte di vendita. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione versata, sul libretto per depositi giudiziari. Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

*Acqui Terme, lì 14 aprile 2005*

**IL CANCELLIERE**
(Carlo Grillo)

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

**Vendita di immobili con incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n.ri 12/99 + 41/01 R.G.E., G.E. On. dott. G. Gabutto promossa da **Sanpaolo Imi s.p.a.** (Avv. Marino Macola) è stato disposto per il **03/06/2005 ore 9.00 e segg.**, l'incanto dei seguenti immobili in Acqui Terme:

**Lotto I:** capannone in Acqui Terme (AL), reg. Trasimeno.

**Prezzo base € 38.553,29; offerte in aumento € 1.000,00; cauzione € 3.855,33; spese di vendita € 5.782,99.**

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con due assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

**IL CANCELLIERE**
(Carlo Grillo)

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

**Vendita di immobili all'incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 44/04 R.G.E., G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto, promossa dal **SanPaolo Imi S.p.A.** (Avv. Marino Macola) è stato disposto per il **3 giugno 2005 ore 9.00 e segg.**, l'incanto in un unico lotto appartenente al debitore esecutato.

**LOTTO UNICO** composto da: in comune di Montabone, via San Rocco n. 1, porzione di fabbricato plurimo uso civile abitazione, composta al piano terra da alloggio con due camere, cucina e bagno ed annesso box auto, con accesso diretto dalla pubblica via tramite cortile comune con altre unità immobiliari che costituiscono lo stesso stabile.

**Prezzo base € 33.550,00, cauzione € 3.355,00, spese presuntive di vendita € 5.032,00, offerte in aumento € 1.000,00.**

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con due assegni circolari trasferibili intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

**IL CANCELLIERE**
(Carlo Grillo)

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

**Avviso di vendita di beni immobili all'incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 62/03, G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Banco Popolare di Verona e Novara S.C. a r. l.** (con gli Avv.ti V. Ferrari e S. Camiciotti) è stato ordinato per il giorno **17 giugno 2005 ore 9 e seguenti** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati:

**LOTTO UNICO** composto da: In Calamandrana alla periferia dell'abitato di "Calamandrana bassa", in via Stazione n.1, lotto edificato di mq. 1.460 su cui insiste un complesso immobiliare utilizzato per vinificazione con annessa abitazione, composto da più corpi di fabbrica e precisamente: - edificio d'epoca a 3 p.f.t (con torretta) adibito. al p.t. ufficio, laboratorio, disimpegno, sgombero, C.T., fermentazione e scala; al p.1º cucina, tinello, salotto, camera, bagno, corridoio/disimpegno, scala e 2 balconi; al p. 2º due camere, scala e basso sottotetto; - corpo di fabbrica in muratura fronte strada provinciale, ad 1 p.f.t. di mq.110 circa, utilizzato per la vinificazione; - lungo corpo di fabbrica in muratura a nord. a 2 p.f.t. di mq.300 circa cadauno, utilizzato: al p.t. per imbottigliamento, torchiatura, tre autorimesse e servizi; al p. 1º quattro locali per deposito, in buona parte con altezza ridotta; - tettoia in struttura metallica centinata per carico/scarico di mq. 130 circa. L'area scoperta (giardino e cortile) è quasi completamente recintata e regolata da 2 accessi carrai. Il tutto risulta catastalmente censito come segue:
al NCEU del comune di Calamandrana:

| foglio | mapp. | sub. | ubicazione | cat. | cl. | cons. | rendita |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 117 | 3 | via Stazione 1,p.1 e 2 | A/2 | 1º | vani 7 | 339,83 |
| 5 | 117 | 4 | via Stazione 1,p.T e 1° | D/7 | | | 2812,11 |

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. B.A: Somaglia e depositata in Cancelleria il 14/7/04.

**CONDIZIONI DI VENDITA**

**Prezzo base d'asta € 190.000,00, cauzione € 19.000,00, spese approssimative di vendita € 28.500,00. Offerte minime in aumento: € 5.500,00.**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi) per sessere ammesso all'incanto dovrà depositare entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con due assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e spese di vendita. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione versata, sul libretto per depositi giudiziari. Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

*Acqui Terme, lì 14 aprile 2005*

**IL CANCELLIERE**
(Carlo Grillo)

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

**Avviso di vendita di immobili all'incanto**

Nell'esecuzione immobiliare n. 22+50/93 R.G.E. - G.E. On. dott. G. Gabutto promossa da **Istituto Bancario San Paolo di Torino** e **Notaio Gabey** si rende noto che il giorno **3 giugno 2005** alle **ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze del suintestato tribunale, avanti il Giudice On. dell'Esecuzione dott. Gabutto si procederà alla vendita con incanto al **prezzo base di € 11.325,48** dei seguenti immobili:

**Lotto unico.** In comune di Rivalta Bormida (AL), via S. Giobbe n. 33 - 35 e 47: compendio immobiliare composto da: edificio entro il centro storico, di vecchissima costruzione, in pessimo stato di conservazione, in pessimo stato generale; costituito da due unità immobiliari attigue, catastalmente distinte. Corpo di casa in parte a due piani ed in parte a tre piani fuori terra; con cortiletto antistante e diritti su altro cortile; con accessi verso la via San Giobbe. Piano terra con vani ad uso abitazione ed ad uso sgombero; primo piano con vani ad uso abitazione e balcone; sottotetto; cantina nell'interrato. Il tutto attualmente censito al NCEU - Part. 696 - foglio 4, mappale 337, via San Giobbe 33, PT - 1P, Cat A/4, Classe 1ª, vani 4 e part. 695 - foglio 4, mappale 336, via San Giobbe 35/37, T-1, Cat. A/4, Classe 2ª, vani 6,5.

**Le offerte non potranno essere inferiori a € 300,00 per volta**. Ogni concorrente dovrà depositare nella Cancelleria del Tribunale entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello di vendita, a mezzo di due assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", la somma di **€ 1.132,55 quale cauzione e di € 1.698,82 per spese** (in via approssimativa).

Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Entro trenta giorni dall'aggiudicazione dovrà essere versato il residuo prezzo dedotta la cauzione già prestata, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a Poste Italiane s.p.a. con avvertimento che in caso di inadempienza saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 587 c.p.c.

**La perizia può essere consultata in cancelleria.**

*Acqui Terme, lì 6 aprile 2005*

**IL CANCELLIERE**
(Carlo Grillo)

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

**Avviso di vendita di beni immobili all'incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 43/02 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Banca Mediocredito S.p.A.** (Avv.ti Viterbo e V. Ferrari) è stato ordinato per il giorno **17 giugno 2005 ore 9 e seguenti**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà della debitrice:

"**Lotto unico** in comune di Castel Rocchero, compendio immobiliare composto da fabbricato abitativo e dai locali accessori annessi, avente accesso da via Repubblica, 6: 1) casa di abitazione di mq 307 complessivi, disposta su tre livelli con 6 vani abitativi, 2 servizi igienici, 3 locali di sgombero e cantina; 2) fabbricato accessorio di mq 48+48 complessivi, disposto su due livelli con 4 locali di sgombero. Il tutto identificabile catastalmente come segue: NCEU del comune di Castel Rocchero: foglio 4, mapp. 118, 258, sub. 2, ubicazione via Repubblica 6, piano S1-T-1, cat. A/2, cl. 1ª, vani 10, rendita € 438,99."

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dall'ing. L. Branda depositata in Cancelleria il 17/6/2003 e successiva integrazione depositata il 16/9/2003. In particolare si rimanda a pag. 10 della CTU 17/6/2003 laddove si evidenzia che per completare i lavori occorre richiedere il rinnovo della concessione edilizia e che in luogo dell'unica finestra prevista nel progetto ne sono state realizzate due, dando luogo oltretutto ad una servitù, che non risulta trascritta, nei confronti del fondo confinante di proprietà di terzo estraneo alla presente procedura, il quale ha dichiarato, con missiva 15/10/2003 depositata agli atti, che è intenzionato a richiederne l'eliminazione.

**CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base d'asta € 57.257,60, cauzione € 5.725,76, spese approssimative di vendita € 8.588,64. L'ammontare minimo delle offerte in aumento in sede di incanto è di € 1.700,00.**

Per la presenza nella procedura di credito fondiario, ai sensi dell'art. 41, c. 4, D.L. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendono avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, debbano versare alla banca entro il termine di 20 gg. da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (30 gg. dalla vendita), la parte di prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente la vendita, con due assegni circolari trasferibili intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e quale ammontare approssimativo delle spese di vendita. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo dell'aggiudicazione, dedotta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziari.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli, nonchè quelle di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile stesso.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

*Acqui Terme, lì 14 aprile 2005*

**IL CANCELLIERE**
(Carlo Grillo)

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

**Avviso di vendita di beni immobili all'incanto**

Esecuzione immobiliare n. 63/97+23/99 R.G.E. - G.E. ON. dott. G. Gabutto promossa da **Credito Bergamasco Spa** (con l'avv. S. Brignano) è stato ordinato per il giorno **3 giugno 2005 ore 9.00 e ss.**, l'incanto dei beni individuati come lotto sei, di proprietà della debitrice esecutata.

**Lotto sei:** In Comune di Ponzone in località Fondoferle, terreni rocciosi con rado bosco, prato e ruderi di fabbricati, di complessivi mq. 117.035, così censiti:

NCT partita 5390:

| foglio | mappale | sub. | qualità | cl. | sup. mq. | R.D. € | R.A. € |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 37 | 4 | -- | bosco ceduo | 3 | 5.950 | 1,84 | 0,31 |
| 38 | 7 | -- | incolto prod. | 2 | 77.940 | 4,02 | 4,02 |
| 38 | 8 | -- | seminativo | 5 | 420 | 0,54 | 0,54 |
| 38 | 10 | -- | seminativo | 5 | 580 | 0,75 | 0,75 |
| 38 | 11 | -- | incolto prod. | 2 | 1.200 | 0,06 | 0,06 |
| 38 | 38 | 1 | porz.rur. FP | -- | 0 | 0 | 0 |
| 38 | 38 | 2 | porz.rur. FP | -- | 0 | 0 | 0 |
| 38 | 39 | -- | fabbr. rur. | -- | 120 | 0 | 0 |
| 38 | 40 | -- | fabbr. rur. | -- | 99 | 0 | 0 |
| 38 | 42 | -- | seminativo | 4 | 4.470 | 8,08 | 6,92 |
| 38 | 136 | -- | fabbr. rur. | -- | 26 | 0 | 0 |
| 38 | 200 | -- | fabbr. rur. | -- | 450 | 0 | 0 |
| 38 | 201 | -- | fabbr. rur. | -- | 400 | 0 | 0 |
| 38 | 202 | -- | fabbr. rur. | -- | 280 | 0 | 0 |

N.C.T. partita 5391:

| foglio | mappale | sub. | qualità | cl. | sup. mq. | R.D. € | R.A. € |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 38 | 17 | -- | incolto prod. | 2 | 18.680 | 0,96 | 0,96 |

N.C.T. partita 6414:

| foglio | mappale | sub. | qualità | cl. | sup. mq. | R.D. € | R.A. € |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 38 | 13 | -- | incolto prod. | 1 | 6.140 | 0,63 | 0,63 |

N.C.E.U. partita 83:

| foglio | mappale | sub. | località | cat. | cl. | cons. mq. | R.C. € |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 38 | 38 | 2 | via Fondoferle-p.T | A/6 | U | vani 2 | 43,38 |

**Nota bene:** il fabbricato promisquo mapp. 38 del fg. 38 è anche censito all'NCT alla partita 1 con 280 mq.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatte dai geometri Gabetti Domenico, depositata in Cancelleria in data 21/3/2000 e Somaglia Bruno, depositata in Cancelleria in data 31/1/2001 con supplemento depositato il 21/7/2001.

**Condizioni di vendita lotto 6: prezzo base € 8.951,59; cauzione € 895,16; spese pres. vendita € 1.342,74; offerte in aumento € 300,00.**

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Silvia Brignano, sito in Acqui Terme, via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144 322119).

*Acqui Terme, lì 25 marzo 2005*

**IL CANCELLIERE**
(Carlo Grillo)

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

**Avviso di vendita di beni immobili all'incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. n. 48/88 G.E. On. dott. Gabutto promossa da **Istituto Credito Fondiario del Piemonte e Valle D'Aosta** ora **Federbanca** avv. Maria Vittoria Buffa è stato ordinato per il giorno **3 giugno 2005 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

**Lotto Due:** in comune di Acqui Terme, via Circonvallazione alla Partita numero 1006117 N.C.E.U.

| F. | Mapp. | sub. | ubicazione | Cat. | cl. | Consist. | Sup.cat. | rendita |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 25 | 393 | 1 | Via Circonvallazione p.T. | A/2 | 4 | 6,5 | 153 | € 503,55 |
| 25 | 393 | 2 | Via Circonvallazione p.T. | A/2 | 4 | 5,5 | 118 | € 426,08 |
| 25 | 393 | 3 | Via Circonvallazione p.1 | A/2 | 5 | 9,5 | 223 | € 883,14 |
| 25 | 393 | 4 | Via Circonvallazione p.S1 | C/2 | 2 | 385 | 425 | € 516,97 |
| 25 | 393 | 5 | Via Circonvallazione P.S1 | bene comune non censibile | | | | |
| 25 | 393 | 6 | Via Circonvallazione p.T. | bene comune non censibile | | | | |
| 25 | 393 | 7 | Via Circonvallazione p.T. | bene comune non censibile | | | | |

L'area di pertinenza distinta con il mapp. 393 (area urbana) ha una superficie catastale di mq 1.790,00. L'intero compendio immobiliare sopra descritto confina con la via Circonvallazione a nord, il mapp 236 a est, il mapp 31 a sud e il mapp. 20 ad ovest, tutti del foglio 25.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di consulenza tecnica d'ufficio redatte dal geom. Enrico Riccardi, depositate in data 11.7.89 e 12.7.96 nonché nella relazione relativa all'avvenuto frazionamento dell'area ed accatastamento immobili, depositata il 3.11.1998 i cui contenuti si richiamano integralmente.

**Prezzo base d'incanto € 182.977,20, cauzione € 18.297,72, spese presunte vendita € 27.446,58, offerte in aumento € 5.000,00.**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di n. 2 assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello della vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 16.7.05 n. 646, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in capitale accessori e spese, dedotto l'importo della cauzione già prestata entro il termine di giorni trenta dall'aggiudicazione.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato, nonché gli ulteriori oneri indicati dal CTU a pag. 3, 4 e 7 della relazione 12.7.1996, per l'ottenimento della concessione in sanatoria e quant'altro previsto per la regolarizzazione del fabbricato sotto il profilo catastale.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

*Acqui Terme, 19 aprile 2005*

**IL CANCELLIERE**
(Carlo Grillo)

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

**Vendita di immobili con incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 63/02 R.G.E., G.E. On. dott. Giovanni Gabutto promossa da **Pinelli Patrizia** (Avv. Alessandra Acanfora) è stato ordinato per il giorno **20 maggio 2005 ore 9,00 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale lo svolgimento della gara sulla maggiore offerta degli immobili individuati come lotto I in seguito all'offerta in aumento di sesto.

**Lotto primo,** proprietario per l'intero il debitore, composto da: "terreni con entrostanti fabbricati rurali e tettoie in Comune di Monastero Bormida - Regione Scandolisio", per una superficie complessiva di mq 71.184.

**CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base d'incanto € 71.423,34; cauzione € 7.142,33; spese pres. di vendita € 10.713,50; offerte in aumento € 2.000,00.**

Verranno ammessi alla gara sull'offerta più alta tutti coloro che avranno depositato unitamente all'istanza di partecipazione 2 distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" relativi alla cauzione e alle spese di vendita **entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello della gara**. Nel termine di 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari. A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile.

*Acqui Terme, lì 2 maggio 2005*

**IL CANCELLIERE**
(Dott. Alice P. Natale)

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

**Avviso di vendita di beni immobili senza incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare 39/03 R.G.E. - G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa da **Unicredit Banca s.p.a.** (Avv. Piero Piroddi), è stato ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni.

**LOTTO UNICO:**

Proprietario per l'intero del debitore composto da:

In comune di Nizza Monf.to, via Rosselli n. 26 (ex C.so Asti 186) piano 2°, unità immobiliare facente parte di fabbricato condominiale situato alla periferia della città, composto da: ingresso, 2 camere, cucina, servizio, piccolo ripostiglio, 2 terrazzi, oltre a cantina al piano interrato; per una superficie utile netta (coperta) di circa 72 mq. (lorda circa mq. 81) oltre a circa 8 mq. di terrazzi ed altrettanti di superficie netta di cantina (circa 10 mq. lordi). Il tutto censito al catasto fabbricati del comune di Nizza Monf.to come segue.

| foglio | mapp. | sup. | cat. | cl. | vani | RC€ |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 11 | 117 ex 380 | 80 ex 20 | A/2 | 2 | 4 | 227,24 |

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Marco Giuso, depositata in Cancelleria in data 4/10/04.

**Prezzo base: € 25.600,00**

Le offerte di acquisto irrevocabili, dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria Civile del Tribunale di Acqui Terme **entro le ore 13 del 1/06/2005**. Sulla busta dovrà essere annotata unicamente la data della vendita ed il numero della procedura esecutiva. All'interno della busta dovranno essere indicati:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile, il quale dovrà presentarsi alla fissata udienza per l'incanto. Se coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno anche essere indicati i dati del coniuge; in caso di offerta in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione relativa alla costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza;
- indicazione del lotto per il quale l'offerta è proposta;
- indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore al prezzo base.

Le offerte dovranno essere accompagnate dal deposito di una somma pari al **25% del prezzo offerto** (10% a titolo di cauzione e 15% a titolo di fondo spese di vendita), mediante deposito di due distinti assegni circolari trasferibili intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" inserito nella busta contenente l'offerta.

In caso di pluralità di offerte si terrà una gara sull'offerta più alta avanti al Giudice dell'Esecuzione nella sala delle udienze del Tribunale di Acqui Terme **il giorno 3 giugno 2005 alle ore 10,30** con offerte minime in aumento non inferiori a **€ 1.000,00.** Le somme versate da parte degli offerenti non aggiudicatari saranno restituite dopo la chiusura della gara.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

L'aggiudicatario, **entro 30 giorni dall'aggiudicazione** dovrà depositare il residuo prezzo, detratta la cauzione già versata, sul libretto per depositi giudiziari.

Si precisa che per la presenza nella procedura di un credito fondiario, ai sensi dell'art. 41 c 4 del DL 385/93 l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendono avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, debbano versare alla banca entro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (30 giorni dalla vendita), la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme lì, *31 marzo 2005*

**IL CANCELLIERE**
(Carlo Grillo)

# Notizie in breve

**PRC SUL 25 APRILE**

Ci scrive Emanuele Cherchi segretario acquese di Rifondazione comunista: «Interveniamo in merito alle celebrazioni del 25 aprile tenute ad Acqui, per raccogliere ed espletare le numerose critiche piovute sulla gestione delle suddette celebrazioni.

Abbiamo assistito attoniti a più parate… Hanno sfilato i sindaci dei comuni (la parata della propaganda), con i gonfaloni molto arretrati, da non coprire le inconfutabili beltà degli Eletti ed i rappresentanti delle forze dell'ordine in alta uniforme (la parata militare). A proteggerli tanti uniformati in divisa (vigili, carabinieri, ecc...). A proteggerli da cosa? Ma dal popolino, relegato, come da anni non succedeva, nel retro degli avvenimenti, accontentandosi di commemorare i caduti davanti a monumenti che non potevano vedere. Ed è grazie a questa nuova discriminazione "classista" che anche i meno oltranzisti di noi rinunceranno ai propositi di pacificazione con i repubblichini del passato e con quelli di oggi, preferendo riaffermare la pluralità delle esistenze: accomunate dall'anti-fascismo, ma profondamente divise negli obiettivi politici. Se la nostra classe dirigente vuole trovare una ricorrenza per tutti gli italiani ritenti con la festa della mamma. La memoria del sangue versato, delle lacrime delle madri e delle vedove, delle paure e delle speranze, delle staffette e delle canzoni partigiane la lascino a quella maggioranza del popolo italiano, che quella guerra l'ha combattuta e vinta, mentre parte degli organizzatori in quella guerra sarebbero stati dalle parti sbagliate: Salò oppure (ed equivale) indifferenti».

**MOSTRA DI OTTOLIA**

Da 7 al 22 maggio, la Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera ospiterà la mostra di Giorgio Ottolia. Il pittore, agli inizi degli anni Novanta con un periodo surrealista, periodo considerato carico di colori abbaglianti e di indagini interiori, alla fine del '95 le sue tele prendono una direzione meno surreale e più realista, ricercando una pittura più pacata e raffinata. La violenza del colore si è ora ammorbidita, i fondi neri sono misteriosi come l'ombra dalle quinte teatrali, i protagonisti delle sue tele sono inondati dalla luce dei riflettori ai rumori di fondo delle opere precedenti si sostituisce un silenzio ricco di musicalità. Ottolia trasmette in questa retrospettiva l'importanza del gesto, del movimento, dell'interiorità umana rivelando tutta la sensibilità di un artista padrone dei suoi mezzi. La mostra rimarrà aperta tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 11 alle 13 e dalle 16,30 alle 21.

**CHIUSO IL CICLO SU DANTE**

Ci scrive il Gruppo dei lettori del Premio Acqui Storia:

«L'incontro di venerdì 29 aprile presso la Biblioteca Civica ha rivestito particolare interesse e ci sembra abbia ben concluso il ciclo delle "Lecturae Dantis".

La relatrice dr.sa Cecilia Ghelli ha iniziato il suo discorso chiarendo il senso del titolo "Nel cuore della metamorfosi", intesa come trasformazione e mutamento di un nuovo senso sull'antico e sul valore della "figura".

Nella letteratura intesa come mappa geografica dell'anima/mente Dante è il "Poeta-meridiano", punto di incontro e di riconoscimento.

Il discorso si è portato poi sulla analogia/differenza fra Medio Evo e Modernità, e se nel primo la sofferenza è mezzo per la trascendenza, nella seconda predomina l'impossibilità della speranza.

Nella seguente parte dell'intervento la Relatrice si è posta la domanda: dove trovare Dante nel '900? Dopo una rapida panoramica sulla sua presenza nei poeti della Letteratura europea, con precisi riferimenti a Mandel'Stam, Eliot, Pound, Borges, è stato preso in esame l'ambito italiano con la lettura e il commento di significativi versi di Luzi, Caproni, Giudici.

Questo particolare incontro ci ha ancor più convinto della perenne presenza di Dante nel nostro tempo e ci ha sollecitato all'attenzione da porgere alla creazione poetica, che, anche se talvolta criptica, appena penetrata ci apre un mondo straordinario».

**UN REPORTAGE DALLA LANGA**

Dopo la "Langa a Parigi" manifestazione che nel novembre scorso aveva fatto conoscere nella capitale di Francia le bellezze delle nostre terre alte, "la Langa" sarà protagonista, per una sera, ad Acqui. Ne parleranno venerdì 13 maggio, alle ore 21, Lucia Carle (antropologa, docente presso la Maison des Sciences de l'Homme, Parigi) e Carlo Dottor (esperto della promozione e del marketing), presso la sala San Guido in piazza Duomo.

Nel corso dell'incontro, dedicato ai temi dell'identità e alle strategie utili per la valorizzazione del territorio sarà proiettato il *reportage* sulla Langa realizzato dalla Ekon Film e da L'@rtiere (Montalcino) che tanto successo aveva riscosso in ambito transalpino. La serata è promossa dalla rivista "Iter", da Valle delle Scienza onlus, dalla Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme.

**DANZA SPORTIVA**

L'8 maggio presso il Geirino di Ovada si svolgerà una competizione di danza sportiva con 350 coppie di 150 società. La prima gara inizierà alle ore 10 e si tratterà di una gara a punteggio danze olimpiche classe "C" interregionale ove vi parteciperanno le coppie del Piemonte, Liguria, Lombardia e Valle D'Aosta. La competizione è organizzata dalla Federazione Italiana Danza Sportiva Regione Piemonte, Acanfora Carlo, unitamente all'Associazione Sportiva New - Terpsochore con sede in Predosa presidente Giacobbe Silvia. La seconda gara sarà il Campionato Italiano di Liscio Tradizionale Piemontese organizzato dal Comitato Regionale. La concessione accordata dalla Federazione Centrale di Roma, si esibiranno coppie provenienti da tutto il territorio nazionale per l'ambito titolo di campione italiano.

*Organizzata dal centro Enaip sabato 30 aprile*

# Prima festa multietnica

**Acqui Terme.** Sabato 30 aprile si è svolta la 1ª festa multietnica organizzata dal Centro Enaip della città. Cronaca e commenti ai docenti dell'Enaip.

«Dopo molte aspettative finalmente possiamo tirare un sospiro di sollievo, i risultati si sono rivelati alquanto positivi da pensare con entusiasmo ad una 2ª festa mutietnica per il prossimo anno formativo!

Noi docenti dobbiamo fare i conti con una realtà in continua trasformazione, la presenza straniera nelle scuole del nostro Distretto scolastico è in progressivo aumento, per questo ci è sembrato utile creare un ponte di unione "culturale" attraverso una semplice festa con la quale confrontare tradizioni e usanze così differenti che ormai sono entrate a far parte delle nostre esistenze.

La scuola di ogni ordine e grado si sta "riformando" velocemente e una realtà come questa, in crescita, deve essere in grado di accogliere nuove metodologie; anche una manifestazione di aggregazione, come può essere una festa, può essere un ottimo filtro all'insegnamento dei valori morali e culturali.

Nella prima parte dell'evento, gli allievi vincitori delle gare svolte giovedì 28 sono stati premiati dall'assessore allo sport Mirco Pizzorni, in noi docenti ha destato emozione, l'entusiasmo e il sincero imbarazzo dei nostri "sportivi" nello stringere tra le mani le coppe tanto ambite.

Nella seconda parte, come da programma, i nostri ragazzi e tutti coloro che hanno aderito all'iniziativa hanno assaporato specialità locali preparate dalla "vicina" scuola Alberghiera e alcuni manicaretti dal sapore decisamente più orientale presentati, seguendo la tradizione araba, dal locale del nostro mediatore culturale.

È stata una giornata indimenticabile per noi docenti ma soprattutto per gli allievi, i quali con semplicità hanno saputo mettersi in gioco, allestendo la scuola a festa, preparando cartelloni colorati dai toni a volte canzonatori, riuscendo a coniugare tradizioni

e usi tanto diversi tra loro, creando una bella atmosfera tra tutti i partecipanti.

La musica ha accompagnato dall'inizio la festa, al gruppo di ex allievi dell'Enaip (ai quali va il nostro più sentito ringraziamento) si sono presto uniti gli altri studenti delle altre scuole che hanno inscenato un piccolo spettacolo con balli e animazione per gli spettatori. I ragazzi del primo e del secondo anno Meccanico hanno dato prova della loro abilità come ballerini di break dance, suscitando ad ogni giravolta uno scroscio di applausi. Il nostro ringraziamento vuole estendersi a tutti coloro che hanno partecipato alla nostra festa, a partire dalle associazioni che hanno allestito gli stand nel cortile interno al Centro, al Centro Diurno di Casale Monferrato che ha accompagnato i ragazzi in "gita" nella nostra bella città, alle scuole ed insegnanti che ci hanno raggiunto con i ragazzi permettendo a noi tutti un incontro "extrascolastico" senza dubbio importante. L'ultimo ringraziamento, ma non per importanza, lo riserviamo al Direttore del Centro, che gentilmente ha permesso a noi docenti di "ritrovare" con i ragazzi, quella parte adolescenziale che ci portiamo dietro e ci permette di cogliere con entusiasmo le gioie e le fatiche che questo tipo di lavoro ci riserva».

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

**Avviso di vendita di beni immobili all'incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. n. 52/90 Giudice onorario dell'esecuzione dott. Gabutto in cui è intervenuta la **Banca di Roma** avv. Maria Vittoria Buffa è stato ordinato per il giorno **3 giugno 2005, ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

**Lotto unico:** Fabbricato rurale denominato Case Ronco situato in Melazzo. Limitato catastalmente a due piccole costruzioni di vecchia data, ampliate successivamente ed in tempi diversi, contenenti un solo corpo destinato ad uso abitativo, a cantina con attività vinicola, a locali ricovero attrezzi e macchine, depositi e cisterne per invecchiamento vini".

**Prezzo base € 84.034,34; cauzione € 8.403,43; spese presuntive di vendita € 12.605,15; offerte in aumento € 2.500,00.**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di n. 2 assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello della vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

L'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo dedotto l'importo della cauzione già prestata entro il termine di giorni trenta dall'aggiudicazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

*Acqui Terme, 19 aprile 2005*

**IL CANCELLIERE**
(Carlo Grillo)

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

**Avviso di vendita di immobili all'incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 20/03 R. G.E., On. Dr. G. Gabutto promossa da **Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.** (Avv. Monica Oreggia) è stato ordinato per il giorno **17 giugno 2005, ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale:

**Lotto B:** proprietario per l'intero il debitore, nel Comune di Mombaruzzo (AT) - Via Acqui n. 9, unità immobiliare composta di un vano al piano primo ed un vano al piano secondo con collegamento tramite scala comune ad altri, il tutto per una superficie complessiva netta di mq 40 e lorda vendibile di mq 56, alle seguenti coerenze: vuoto su via Acqui, vuoto su corte di terzi, scala comune - censito al NCEU: foglio 15, mapp. 904, sub. 2, ubicazione via Acqui n. 9 p. 1-2, cat A/4, cl. 2, cons. vani 2, rendita 50,61.

**Prezzo base € 8.950,00; offerte in aumento € 250,00; cauzione € 895,00; spese pres. vendita € 1.342,50.**

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Renato Dapino, depositata in Cancelleria in data 02.03.2003. Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita con assegni circolari liberi, intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

*Acqui Terme, lì 14 aprile 2005*

**IL CANCELLIERE**
(Carlo Grillo)

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

**Vendita di immobili con incanto**

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari riunite n. 42/99 + 7/01 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promosse da **Favaro Eliseo** (Avv. Dabormida), **Banca Mediocredito S.p.a.** (Avv. G. Gallo), è stato ordinato per il giorno **3 giugno 2005 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto in due lotti, a prezzo ribassato nella misura di 1/5 dei beni sottoposti ad esecuzione, appartenenti alla debitrice esecutata.

**Lotto I** - "In comune di Acqui Terme" Loc. Moirano case Torielli n. 3 - porzione di fabbricato rurale, su due piani, a civile abitazione composto da: piano primo: 3 camere, cucina, sala, soggiorno, bagno, ripostiglio, ampio terrazzo; piano terra: due magazzini; piano seminterrato: cantina e ripostiglio, con piccola area esterna.

Il tutto censito al N.C.T. foglio 3, mapp. 63 (parte) F.R. di mq 1.301.

**Lotto II** - "In comune di Acqui Terme" Loc. Moirano case Torielli n. 3 - porzione di fabbricato rurale su due piani, a civile abitazione, composto da: piano terra: 2 camere, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, disimpegno, corridoio, ampio terrazzo, magazzino ed ex stalla adiacente; piano primo: locale sgombero e fienile; piano seminterrato: cantina e porticato.

Il tutto censito al N.C.T. foglio 3, mapp. 63 (parte) F.R. di mq 130; terreno a vigneto fg. 3, mapp. 389 S.A. di mq 1.000.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di C.T.U. redatta dal geom. Assandri Danilo depositata in Cancelleria in data 6.12.2003.

**CONDIZIONI DI VENDITA**

**Lotto I: prezzo base € 86.544,73, cauzione € 8.654,47, spese pres. vendita € 12.981,71, offerte in aumento € 2.500,00.**

**Lotto II: prezzo base € 64.685,90, cauzione € 6.468,59, spese pres. vendita € 9.702,89, offerte in aumento € 2.000,00.**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale, di due assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" **entro le ore 12 del secondo giorno non festivo** precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonchè le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

*Acqui Terme, lì 30 aprile 2005*

**IL CANCELLIERE**
(Carlo Grillo)

*Con rievocazione degli alunni di alcune classi*

# Celebrato a Rivalta 60º della Liberazione

**Rivalta Bormida.** Il 60° della Liberazione è stato ricordato a Rivalta Bormida con una articolata serie di iniziative. Oltre alla tradizionale deposizione di una corona di fiori presso il monumento ai caduti, alla presenza delle autorità comunali, capeggiate da Walter Ottria, e con la partecipazione del presidente di Alexala, Gianfranco Ferraris, una segnalazione particolare la meritano le iniziative didattiche realizzate dalle classi III, IV e V elementari del locale Istituto Comprensivo. Sotto la guida delle insegnanti Adelia Maria Mastorchio, Albertina Olivieri e Francesca Gho, i bambini hanno messo in scena una rievocazione di due famosi episodi avvenuti in paese nel 1944. Il primo, relativo ai fatti del 10 aprile di quell'anno, ha ricostruito l'episodio dell'uccisione di una suora, Leonilde Remotti, da parte di una colonna di soldati delle Brigate Nere.

Secondo le cronache, i repubblichini, entrati in paese, si erano schierati di fronte all'asilo infantile. Suor Remotti, affacciatasi alla finestra per chiudere le persiane, fu colpita a morte da una raffica di mitra di uno dei fascisti, il quale con disprezzo, aggiunse: «Forse l'ho uccisa, ma tanto, suora più suora meno...poco importa!».

Il secondo episodio, invece, si era svolto il giorno 2 dicembre del 1944. Alcune autobotti, guidate da soldati tedeschi e scortate da repubblichini, si erano fermate in paese per caricare acquavite prodotta dalla locale distilleria. In piazza però, giunsero improvvisamente dei partigiani armati, che presero a circondare gli automezzi. I repubblichini, che tentarono una resistenza, rimasero uccisi, mentre i tedeschi si diedero alla fuga, ma tentando di allontanarsi, una delle autobotti si rovesciò provocando la perdita del prezioso carico. Fu poi unicamente grazie ad una trattativa operata dal parroco di Rivalta, don Garbarino, che fu evitata la rappresaglia dei tedeschi, che avevano minacciato di dare fuoco all'intero paese.

Oltre alla rievocazione di questi due episodi, all'interno di una rappresentazione avvenuta nella palestra dell'istituto comprensivo, gli alunni delle elementari hanno dedicato all'importante tema della Resistenza altre iniziative: la classe IV ha allestito dei cartelloni a tema, mentre la classe V, ha realizzato un fascicolo con interviste a testimoni dell'epoca ed un fumetto dedicato alla figura di Paolo Bocca, un famoso partigiano rivaltese (conosciuto anche come "partigiano Barbablù"), che si rese protagonista in numerose azioni di guerriglia prima di venire catturato dalle truppe naziste e fucilato a Novi Ligure.

**M.Pr.**

## Incisa e Petina hanno festeggiato sant'Onofrio

**Incisa Scapaccino**. Una festa inedita ha fatto sì che, per un fine settimana, il paese venisse avvolto da un'atmosfera tipicamente meridionale. Ad Incisa, come forse non tutti sanno, vivono circa 270 persone originarie di Petina, un piccolo paese in provincia di Salerno (1815 abitanti), che hanno celebrato una vera e propria "festa patronale alternativa", in onore del Santo Patrono di Petina, Sant'Onofrio. Per l'occasione, sabato sera, dalla Campania sono arrivate una delegazione di autorità religiose e di esponenti del Comune di Petina, accolte dal sindaco, Fulvio Terzolo, e dal parroco, don Pino Balduzzi. Con loro, è giunta anche la statua del santo, che è stata subito esposta nella chiesa di piazza Ferraro per l'adorazione da parte dei fedeli. Domenica, la festa è stata completata con una processione solenne e una vera e propria festa popolare. Per un giorno Incisa è sembrata diventare un piccolo paesino del Sud, e visto il successo dell'iniziativa, non è escluso che questa possa essere ripetuta il prossimo anno. **M.Pr.**

*Collocata alla salita del castello*

# Inaugurata a Strevi targa alla Resistenza

**Strevi**. *"Vi sono sacrifici che riscattano le debolezze e gli errori di una intera generazione e che indicano quale sia la via da seguire per l'avvenire".*

Sono queste le parole (opera di un anonimo), che campeggiano sulla targa in omaggio alla Resistenza, solennemente inaugurata a Strevi domenica 24 aprile, in occasione delle celebrazioni per il 60° anniversario della Liberazione.

La targa, posta dall'amministrazione comunale e collocata presso la base della salita al Castello, è stata scoperta al termine di una breve cerimonia, alla quale hanno preso parte, oltre che il primo cittadino strevese, Pietro Cossa, il presidente del Consiglio provinciale, nonchè presidente dell'ANPI Acqui Terme, Adriano Icardi, e la presidente dell'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea, Carla Nespolo.

Dopo la solenne benedizione, impartita dal parroco don Angelo Galliano, Adriano Icardi ha rievocato con un discorso, breve ma molto apprezzato dai presenti, il significativo apporto fornito da Strevi alla guerra di Liberazione, ricordando la particolare, antica vocazione del piccolo centro alla Resistenza, di cui, ben prima del 1945, si era avuta prova con l'insorgenza del paese nel quadro dei moti antifrancesi del 1799.

*Organizzata dalla Pro Loco*

# Denice tradizionale "Festa delle bugie"

**Denice.** Tutti a Denice domenica 15 maggio per la grande e tradizionale "Festa delle Bugie". La Pro Loco, grazie all'aiuto di tanti volontari, sta mettendo a punto la complessa macchina organizzativa che porterà in questo bellissimo borgo medioevale artisti, pittori, musicisti e soprattutto tanti appassionati del vino buono e delle strepitose "bugie", vanto delle cuoche di Denice.

Uno stand Pro Loco consentirà l'assaggio delle bugie, croccanti, fragranti, dolci e leggere come solo qui sanno fare. Mentre si degustano queste delizie, perché non approfittarne per un giro tra le vie del paese? In piazza espongono i pittori Bruno Garbero, Marc Wiler e Francesco Ghidone, mentre il maestro denicese Mazza Ernesto riproporrà l'antica arte della costruzione di ceste e cavagnin e Marghe Menzio esporrà oggettistica in legno e terracotta.

Non mancheranno i prodotti tipici, con l'esposizione dei mieli dell'apicoltore denicese Eugenia Poggio Voci.

Inoltre giochi vari per tutto il pomeriggio e buona musica "come una volta" con l'orchestra "Renato e i Master".

Ricorre quest'anno la 4ª edizione del mercatino dell'antiquariato di cose nuove e usate e scambi vari.

Inoltre avrà luogo nel pomeriggio, dalle ore 17, la corsa podistica organizzata nell'ambito delle manifestazioni sportive della Comunità Montana con la collaborazione della Pro Loco e del Comune con percorso tra le colline denicesi.

La Pro Loco esprime un doveroso ringraziamento al Molino Cagnolo di Bistagno, che ha fornito la farina per le bugie, e alla Cantina Sociale di Alice Bel Colle, che offre gratuitamente il vino, al Comune, alla Comunità Montana, oltre che a tutti i Denicesi che a vario titolo danno una mano per la buona riuscita della manifestazione.

Dunque non mancate, domenica 15 maggio, a partire dalle ore 15, alla "Festa delle Bugie" di Denice.

*Domenica 8 maggio grande festa*

# Maranzana aderisce "Voler bene all'Italia"

**Maranzana**. *«Mi rivolgo a voi, ragazze e ragazzi (...) prendete uno zaino e visitate i paesini vicini alle vostre città. (...) Ammirate il sapere del passato che si rinnova nell'artigianato (...), consumate prodotti italiani, ricchi di sapere e di tradizione!»*. Con queste parole, il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, aveva dato il suo patrocinio a "Piccola Grande Italia", l'Associazione, presieduta da Ermete Realacci e nata col fine di valorizzare i piccoli Comuni sul territorio Nazionale.

Proprio ad una iniziativa di "Piccola Grande Italia", vale a dire la manifestazione "Voler Bene all'Italia", promossa da Legambiente sotto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica e della Provincia di Asti, ha deciso di aderire il Comune di Maranzana, in cui domenica 8 maggio, si svolgeranno la "Festa di Primavera", il concorso "Maranzana in fiore", riservato ai balconi e ai giardini fioriti, il concorso enologico per dilettanti "Canva d'Or" ed il "Trofeo Nonna Papera", una gara di arte culinaria avente per soggetto le torte.

*«Con l'adesione alla manifestazione "Voler bene all'Italia"* – spiega il primo sindaco, Marco Patetta - *anche il nostro piccolo comune vuole idealmente prendere parte alla rinascita dei piccoli centri, che quotidianamente delineano il meraviglioso mosaico che costituisce l'identità del nostro paese».*

Per informazioni su partecipazione ai concorsi, contattare la Pro Loco, presieduta dall'arch. Giorgio Tassisto. (tel. 0141 77910). **M.Pr.**

**Riceviamo e pubblichiamo**

# Maranzana: prima o poi la verità viene a galla

**Maranzana**. Riceviamo e pubblichiamo da Vittorio Ratto:

«Egregio direttore, approfitto ancora una volta della sua disponibilità per esternare alcune considerazioni che ritengo importanti.

Da circa 5 anni faccio parte dell'Amministrazione comunale di Maranzana, prima con la compagine egregiamente guidata dal geom. Marabese e poi dal giugno del 2004, sono passato alla minoranza, sempre nel 2004 sono stato eletto consigliere dell'Unione Collinare "Vigne e Vini". Lo spirito che mi ha sempre accompagnato, che mi accompagna tutt'ora e penso mi accompagni per sempre, nel partecipare alla vita politica del nostro paese, è quello di aiutare a costruire magari anche poco, ma a costruire qualcosa di utile specialmente per i più anziani come in occasione dell'apertura del centro prelievi da me e dal vecchio consiglio comunale fortemente voluto.

Mi giungono voci che alcuni consiglieri della maggioranza, non potendo mantenere le promesse fatte in campagna elettorale in merito all'asfaltatura di alcune strade comunali, imputerebbero a me la colpa in quanto dopo mie innumerevoli lamentele dovrebbero utilizzare le risorse economiche per asfaltare (in parte) Strada del Campo.

Cosa non corrispondente alla verità, la strada in questione verrà riparata totalmente a carico dell'Unione Collinare "Vigne e Vini" addirittura con una delibera del 2004 antecedente la tornata elettorale e non andrà sicuramente a gravare nelle casse comunali. Forse si farebbe meglio a dire la verità, che è quella di non riuscire a mantenere ciò che forse sprovvedutamente si è promesso. Tengo a precisare che l'opposizione del consiglio comunale di Maranzana ha dimostrato in più occasioni di partecipare alla vita politica del paese senza fare ostruzionismo anzi con serietà e collaborazione, di questo penso che l'attuale maggioranza ce ne dia atto. Per cui ritengo inutile attribuire, gratuitamente, colpe ad altri quando l'unica colpa, se di colpa si può parlare, è quella di promettere prima di essere certi di poter mantenere».

## Maggio mariano in 4 parrocchie

**Quaranti.** Il mese di maggio è per tradizione, dedicato alla Madonna. E quest'anno sarà per le parrocchie di Quaranti, Mombaruzzo paese, Fontanile e Castelletto Molina, ricco di incontri di preghiera e di momenti di fraternità. Le celebrazioni stabilite dai parroci don Pietro Bellati e don Filippo Lodi inizieranno sempre alle ore 20,45, e invitano adulti e in particolare bambini e ragazze delle quattro parrocchie per vivere insieme quest'esperienza di fede. Sino a sabato 7 maggio a Quaranti; da domenica 8 a sabato 14, a Fontanile; da domenica 15 a domenica 22 a Mombaruzzo paese e da martedì 24 a martedì 31 maggio a Castelletto Molina.

## A Castel Rocchero lo Slow Food Colline Nicesi

**Castel Rocchero**. La "Antica Osteria" (via Roma 1; tel. 0141 760257), dove una giovane equipe ha, da circa un anno, preso le redini del locale rinnovato, sarà "verificata", venerdì 6 maggio, alle ore 20.30, dai soci della Condotta Slow Food "Delle colline nicesi", di cui è fiduciario Tullio Mussa. Piatto forte della serata sarà l'oca ripiena, oltre ad antipasti tra i quali salumi e formaggi di produzione propria ed un primo di stagione. I vini che accompagneranno la serata saranno quelli della Cantina "La Torre" di Castel Rocchero, che ne produce di ottimi fra i quali spicca un notevole Barbera "Nizza". Sarà un'occasione propizia per impostare i futuri programmi della Condotta e per nominare la "Piccola Tavola" (organismo direttivo previsto dallo statuto). Prezzo soci Slow Food, 27 euro tutto compreso (non soci 30 euro); prenotazioni presso il locale (tel. 0141 760257, chiedere di Deborah).

*Deposte corone in due piazze*

# Cassine ha ricordato i caduti della Resistenza

**Cassine**. In una giornata di pioggia battente, Cassine ha reso omaggio ai suoi caduti per la Resistenza, con la deposizione di corone di fiori presso i monumenti di piazza del Comune e piazza della Resistenza. Alla cerimonia, sobria ma caratterizzate dalla sincera partecipazione dei presenti, hanno preso parte il sindaco, Roberto Gotta, diversi membri del Consiglio comunale, in rappresentanza di maggioranza e opposizione, e una delegazione della protezione civile. **M.Pr.**

*Commemorazione con gli alunni delle scuole*

# A Visone il 60º della Liberazione

**Visone.** Domenica 24 aprile la comunità visonese si è riunita per festeggiare il sessantesimo anniversario della Liberazione.

Alla commemorazione iniziata deponendo le corone sulle lapidi dei caduti Michele Pittavino, Enea Ivaldi e Giorgio Andreutti e conclusa dall'intervento del vice presidente della Provincia di Alessandria Daniele Borioli, hanno partecipato, come ormai da tradizione, il presidente della sezione di Acqui Terme dell'ANPI Prof. Adriano Icardi ed il partigiano Bartolomeo Ivaldi (Tamina).

A rendere particolarmente lieta l'iniziativa è stata la partecipazione dei bambini della scuola materna e della scuola elementare che con i loro canti, i loro disegni, le loro poesie ed i loro pensieri hanno saputo lanciare un forte messaggio di pace ai numerosissimi partecipanti.

Al termine della benedizione impartita dal parroco don Alberto Vignolo una delegazione dell'amministrazione comunale ha reso omaggio a tutti i partigiani sepolti nel cimitero comunale e la manifestazione si è conclusa con un momento di raccoglimento sulla tomba del comandante Pietro Minetti (Mancini).

## Progetto "Star bene a scuola"

**Monastero Bormida.** Lunedì 16 maggio, alle ore 20,30, presso i locali del castello di Monastero, ultimo incontro, organizzato dall'Istituto Scolastico Comprensivo di Vesime (diretto dal prof. Romualdo Leoncino) nell'ambito del progetto "Star bene a scuola". Incontri rivolti ai genitori e agli insegnanti degli alunni di ogni ordine di scuola dell'Istituto al fine di promuovere una maggiore conoscenza delle dinamiche relazionali che si instaurano tra bambini e adulti.

*Riflessioni di Andrea Mignone*

# 25 Aprile 2005 … e dintorni

**Ponzone**. Ci scrive il prof. Andrea Mignone (docente universitario, direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Genova; consigliere regionale dal 1980 al 1990 e assessore regionale dal 1983 all'85 e dall'87 al'90; sindaco per 3 legislature di Ponzone, dal 1990 al 2004 ed oggi consigliere comunale):

«Libero da obblighi istituzionali, ho partecipato da cittadino alle manifestazioni in Acqui per il 25 Aprile, orgoglioso comunque del contributo dei ponzonesi alla lotta di liberazione, riassunto nel sacrario di Piancastagna.

Ho così apprezzato meglio lo spirito unitario della gente, la voglia di stare insieme e di credere in qualcosa che vada oltre la quotidianità. Il pellegrinaggio tra cippi e lapidi fa bene alla salute civile di una comunità democratica.

Ho davvero colto una spinta emotiva, un comune sentire.

Complimento davvero a sindaci ed associazioni, che hanno scommesso sull'iniziativa. Il cui valore va oltre quella data e può promettere buoni frutti collettivi per il futuro. Ma desidero fermarmi su alcune affermazioni del mio non dimenticato professore del Liceo Classico Saracco, don Galliano, nella chiesa di San Francesco, magari per stiracchiarne (volutamente, e mi perdoni il don) qualche spunto rivolto all'oggi.

Prima considerazione del Monsignore. L'acquese ha dato uno straordinario contributo alla Liberazione e alla lotta partigiana. Perché non abbiamo avuto ancora un riconoscimento particolare, come una medaglia al valore? Mi ricordo di aver segnalato il fatto all'allora presidente della Camera Violante quando come sindaco lo ricevetti a Ponzone per la visita al sacrario.

Ho forse sbagliato allora a non insistere, ricordando che Ponzone ha comunque una medaglia d'oro (Mingo, Domenico Lanza), una d'argento (Duilio, il conte Thellung), una di bronzo (Alpe, don Boido) e ha visto il sacrificio di molti partigiani, tra cui Luigi Porta di Ponti.

Già nel settembre 1943 ospitò i primi partigiani di Giustizia e Libertà, e proprio don Galliano andò vicino a Pianlago, a cascina Trei della famiglia Cannonero-Assandri, per trattare la liberazione di Acqui.

Ora, perché non raccogliere la sua esortazione e chiedere per tutto l'acquese questo significativo riconoscimento dalla nazione?

Secondo rilievo. Recuperiamo lo spirito unitario per affrontare i gravi problemi della nostra comunità. Bene, penso voglia dire non che ci sono distinzioni, ma che oltre queste possiamo percorrere assieme qualche tratto di strada che non ci faccia uscire dall'orlo del baratro in cui rischiamo di cadere. Propongo una riflessione: le vicende di questi giorni, stanno dentro un ventennio in cui Acqui ha conosciuto varie volte vicende giudiziarie riguardanti pubblici amministratori e notorietà nazionali per proposte inefficaci, oltre che non rispondenti al sentire degli acquesi.

Non possiamo emettere sentenze, né è decente lo spettacolo di offerte interessate di sostegno o di accasamenti vari. Ma non facciamo di tutte le erbe un fascio.

Penso che la Giunta e la sua lista consiliare abbiano giovani volenterosi e preparati e qualche competenza eccellente. Non mi pare che siano ascrivibili di colpo tra i reprobi o, per usare uno schematismo fuorviante, tutti di centrodestra o oltre.

Né penso che tutti abbiano condiviso la scelta elettorale (che qui non discuto) verso AN di Bosio.

Peraltro Rapetti, il sindaco, ha dimostrato anche capacità di autonomia politica e decisionale: pensiamo solo al riallacciare un rapporto con la zona, dal socio-assistenziale alla sicurezza e al 25 aprile, ad alcune "rivisitazioni" in campo urbanistico e culturale, al consenso espresso sulle proposte dell'opposizione per il CdA Terme.

Non mi pare poco, e comunque lo ritengo sufficiente per discutere tra i consiglieri comunali di Acqui in modo onesto e serio su un programma minimo di cose concrete da fare di qui alle prossime elezioni in modo condiviso.

Poi ognuno farà la strada che vuole. Ma non ci si fermi ad emettere sentenze senza averne titolo e prima del tempo, si trovi invece un minimo comune denominatore politico per il bene della città.

Ultima sollecitazione di Monsignor Galliano. Rimbocchiamoci le maniche e aiutiamoci da soli, perché Regione e Provincia non sembrano molto interessate alla nostra zona. È purtroppo vero. Noi, in verità, ci mettiamo del nostro, abili a metterci di traverso contro qualcun altro purché non emerga, più che a promuovere noi stessi. Ma è vero che l'acquese è la zona meno rappresentata ai vari livelli superiori di governo.

Il ricambio in Provincia porterà a soluzioni che escludono l'acquese: possibile che nessun partito dell'attuale maggioranza provinciale nelle sostituzioni non abbia un acquese da mettere in giunta, posto che l'importante per loro è conservare la propria bandierina sulla poltrona?

Anche in Regione le cose al momento non sono andate meglio, pur con tutta la stima e l'affetto per Daniele Borioli. Ma su questo livello, onestamente, non possiamo ancora dare giudizi.

Insomma, un 25 Aprile da ricordare e su cui meditare».

## Stop sulla ex S.S. "Del Turchino"

**Castel Boglione.** L'Ufficio Viabilità dell'Amministrazione provinciale di Asti informa che è stato istituito il segnale di Stop, in sostituzione dell'attuale "dare precedenza", all'intersezione della ex SS 456 "Del Turchino" con la SP 45 "Maranzana - Terzo" e con la SP 60 di "Valcervino".

L'intervento si rende necessario in seguito ai numerosi incidenti stradali che si sono verificati recentemente.

Il segnale di Stop sarà istituito al km 8,680 del lato sinistro della SP 45 "Maranzana - Terzo" e al km 0,000 del lato sinistro della SP 60 "di Valcervino" all'intersezione con la ex SS 456 "del Turchino" in località Gianola di Castel Boglione.

*A Toleto di Ponzone*

# Piazza intitolata a Pietro Maria Ivaldi

**Ponzone**. Sarà piazza Pietro Maria Ivaldi detto il "Muto" ad accogliere gli ospiti che arriveranno a Toleto, piccola e graziosa frazione di Ponzone famosa per i funghi, le formaggette e luogo di villeggiatura prediletto dalle genti liguri che vi approdano passando da Cassinelle lungo la provinciale che Molare si congiunge con la Acqui - Ponzone appena oltre Cimaferle, nei pressi di Ceresola. Da qualche tempo, grazie alle iniziative dell'amministrazione comunale e della confraternita di San Giacomo Maggiore di Toleto che ha la sua sede in quella che oggi è piazza Ivaldi, Toleto è famosa anche per aver dato i natali all'artista Pietro Maria Ivaldi, detto il "Muto" a causa della infermità, nato in frazione nel 1810 e morto ad Acqui nel 1885. Ivaldi è il più celebre artista d'estrazione ponzonese; pittore che ha espresso la sua arte in tutto il basso Piemonte, la Liguria di ponente ed in Lomellina.

"Pietro Maria Ivaldi inizia a lavorare presso l'Accademia Albertina di Torino sotto la direzione di Giovanni Battista Biscarra ed entra in contatto con paesaggisti come De Gubernatis, Paroletti, D'Azeglio dai quali ricaverà la predisposizione alla pittura di paesaggi che lo accompagnerà per l'intera vita. Nello stesso ambiente accademico trae spunti di riferimento da Lorenzo Peretti per le prime composizioni sacre e perfeziona la sua arte con numerosi viaggi a Roma, sempre accompagnato dal fratello Tommaso (Toleto 1918 - Acqui 1897), valente stuccatore, la cui vita correrà parallela con quella di Pietro. Intorno agli Anni Trenta inizia la sua nutrita produzione artistica, soprattutto affreschi, che si protrae sino alla sua morte interessando molte chiese di diverse località. Affreschi di Pietro Maria Ivaldi si trovano a Ponzone, Ciglione, Acqui Terme, Montaldo, Ovada, Molare, nelle parrocchiali di Sassello e Celle Ligure poi nel vercellese, astigiano, casalese ed in Lombardia, mentre una delle sue rare tele è nella chiesa di Pianlago di Ponzone".

Piazza Pietro Maria Ivaldi è stata inaugurata alle 15, dal sindaco Gildo Giardini, con l'assessore alla cultura Maria Grazia Assandri, l'assessore Paola Ricci, alla presenza del vice presidente della Comunità Montana Tito Negrini e l'ex sindaco, oggi consigliere comunale, prof. Andrea Mignone che è stato il progenitore di molte iniziative che hanno cambiato il profilo di Ponzone e del ponzonese facendone un punto di riferimento importante per cultura, gastronomia ed ospitalità. La targa che ricorda l'artista è stata benedetta da don Franco Ottonello, parroco della chiesa di San Giacomo in Toleto mentre Enrico Ivaldi, priore della Confraternita, ha tracciato un profilo dell'opera di Ivaldi. Piazza Pietro Maria Ivaldi ha poi ospitato la festa di primavera, con i banchetti della più antica tradizione gastronomica locale, i canti e la classica merenda. Una piazza che poco alla volta si è riempita di gente per svuotarsi alle prime ombre della sera.

**w.g.**

*Venerdì 6 maggio gipsoteca Giulio Monteverde*

# A Bistagno serata pro Burkina Faso

**Bistagno.** Serata di beneficenza, venerdì 6 maggio, dalle ore 20, presso la sala multimediale della Gipsoteca Giulio Monteverde, in corso Carlo Testa a Bistagno, dedicata a chi ha più bisogno di noi.

Organizzata dalla sezione del Rotary e del Rotaract di Acqui Terme Ovada, distretto 2030 Italia, ed in collaborazione con la Onlus Giulio Monteverde, la serata sarà destinata alla raccolta di fondi che andranno in favore della Onlus "Need You", che sta costruendo un nuovo villaggio, e le relative infrastrutture, in Burkina Faso, dopo quelli già ultimati in Africa ed in Brasile (sotto la direzione e la gestione dell'Istituto Don Orione).

*«L'iniziativa è partita da un profondo momento di riflessione* - spiega il presidente della Onlus "Giulio Monteverde", Fabrizio Baldizzone - *che ha colto gli organizzatori, dopo avere visto in che condizioni si trovano a vivere i bambini di quella sperduta zona, che crescono senza le più elementari condizioni di sviluppo. La serata si svolgerà partendo dall'illustrazione delle opere già ultimate, e da quelle che sono al momento in atto. Adriano Assandri, commenterà le immagini ed i filmati che verranno mostrati.*

*Al termine dell'intervento il Rotaract sarà lieto di offrire il buffet agli intervenuti.*

*Il momento clou della serata sarà l'asta, circa 40 opere (tra stampe, litografie, disegni, acquerelli ed oli), che sono stati gentilmente e generosamente donati in favore dell'iniziativa che permetterà la raccolta dei fondi. Opere di arte moderna e contemporanea saranno battute e le loro peculiarità saranno spiegate dal prof. Gianfranco Bruno e dalla dott.ssa Lia Perissinotti, che saranno a disposizione dei presenti per eventuali curiosità legate al mondo dell'arte (il prof. Bruno è stato tra l'altro cattedratico a Brera, direttore dell'Accademia Ligustica di Genova, ed oltre ad essere un critico d'arte ed un curatore di mostre di chiara fama, è attualmente consulente presso il Ministero dei Beni Culturali). Al termine della serata sarà possibile ammirare lo splendido museo dedicato a Giulio Monteverde, sotto la guida del dott. Luigi Moro e di Guido Testa. Le somme della serata saranno ritirate con la consegna dei proventi dal signor Assandri, presidente della Onlus "Need You".*

*«Inutile dire che abbiamo bisogno di Voi* – conclude Baldizzone - *e del vostro aiuto concreto: passeremo una bella serata coniugando beneficenza ed arte. Vi aspettiamo numerosi».* **G.S.**

**Dall'alto l'esterno di Palazzo Leale, sede della Gipsoteca Giulio Monteverde e il gesso originale del "Tessitore", simbolo di Schio (VI), donato alla Città dall'emerito industriale tessile Alessandro Rossi (Lanerossi Vicenza), che lo commissionò al Monteverde.**

*Per il concorso "Prendi appunti"*

# A Morsasco scrittori alunni della primaria

**Morsasco.** Gli alunni della scuola primaria di Morsasco riceveranno, nei prossimi giorni, speciali diplomi di partecipazione realizzati appositamente per loro in occasione dell'adesione al concorso "Prendi Appunti".

Il progetto è un'iniziativa di Alexala (azienda turistica locale della Provincia di Alessandria) e di "LiberiTutti" (mensile di attualità, cultura, appuntamenti e giochi per i bambini) ed ha avuto rilevanza provinciale coinvolgendo tutte le scuole primarie e medie inferiori della Provincia di Alessandria. Il bando del concorso prevedeva la stesura, individuale e/o collettiva, di un articolo sulla propria Provincia e, nello specifico, sul proprio territorio, in cui approfondirne la storia, gli aspetti geografici, l'arte, la cultura, le curiosità enogastronomiche, ecc. Gli alunni della scuola primaria di Morsasco hanno entusiasticamente partecipato realizzando numerosi articoli individuali e due collettivi in cui hanno dimostrato come a volte basti guardarsi attorno con occhi curiosi e attenti per scoprire le bellezze che la nostra zona offre e che noi adulti talvolta diamo per scontate.

Per l'impegno dimostrato e per il contributo offerto all'iniziativa, gli alunni di Morsasco sono stati lodati e premiati dalla speciale giuria, che ha talmente apprezzato i loro lavori da decidere di preparare un'uscita speciale di "LiberiTutti" nel quale riportare tutti gli articoli dei ragazzi.

Complimenti ai giovani autori con l'augurio di nutrire sempre amore per la scrittura da parte delle insegnanti della scuola primaria di Morsasco.

Da parte sua il preside, prof. Enrico Scarsi, esprime la più viva soddisfazione, sua e di tutto il Circolo, per l'importante traguardo raggiunto dagli alunni e dagli insegnati delle scuole elementari di Morsasco, affermando che «Il riconoscimento premia giustamente un lavoro preciso, dettagliato e svolto in modo veramente partecipe ed attivo».

*Comitato tutela denominazione di origine*

# Nuovi riconoscimenti per i vini piemontesi

**Strevi.** Durante la seduta del 14 aprile il Comitato Nazionale di Tutela delle Denominazioni di Origine e delle IGT ha espresso parere favorevole al riconoscimento della DOCG "Dolcetto di Dogliani superiore" o "Dogliani", della DOC "Strevi" ed alla modifica delle DOC "Dolcetto di Dogliani" e "Colli Tortonesi".

Il parere positivo espresso dal Comitato sulle proposte avanzate dalla Regione Piemonte è il riconoscimento del lungo e qualificato lavoro portato avanti dall'amministrazione regionale di concerto con i produttori e le organizzazioni del comparto.

La nona Denominazione di Origine Garantita della Regione Piemonte conquistata dal "Dolcetto di Dogliani" va a consolidare la tradizione e ricchezza di vini di alta qualità che il nostro territorio è in grado di esprimere. L'evoluzione qualitativa raggiunta dalla tipologia superiore della DOC "Dolcetto", conseguita in questi ultimi anni, è stata tradotta in uno specifico disciplinare che si contraddistingue per le rigorose ed impegnative condizioni di produzione a cui si sottopone.

Non è da sottovalutare il contributo di chiarezza che questo riconoscimento esprime nei confronti del consumatore, rispetto ad una realtà che si è andata evolvendo verso due tipologie ben caratterizzate originate da un'unica Denominazione.

La DOC "Dolcetto" e stata modificata in conformità alla nuova DOCG ed alle linee guida espresse dalla Carta dei principi della Regione Piemonte. Altro importantissimo riconoscimento del territorio e della sua particolare vocazione è la nuova DOC "Strevi", che va a coronare una tradizione produttiva che ha origini storiche e che ha visto il Comune tra i pionieri della coltivazione e trasformazione del vitigno moscato.

Attraverso il disciplinare si valorizza un prodotto, forse di nicchia, ma che, nel nuovo contesto internazionale, non può che dare ulteriore lustro alla vitivinicoltura regionale. Il disciplinare di produzione del passito "Strevi" si distingue, tra le altre cose, per le rigorose condizioni di produzione richieste.

Non meno importante, è l'inserimento della nuova tipologia "Timorasso" all'interno della DOC "Colli Tortonesi". Il Timorasso è infatti uno dei vitigni autoctoni a bacca bianca maggiormente promettenti dal punto di vista qualitativo e sulle cui qualità l'enologia del tortonese potrà contare per consolidare la propria storica vocazione vitivinicola.

*Alla rinomata sagra numerosi appuntamenti*

# A Melazzo stoccafisso podismo e ciclismo

**Melazzo**. Domenica 24 aprile in occasione della Sagra dello Stoccafisso si è svolto il 1º trofeo in memoria di Davide Canocchia e Andrea Garbero, gara podistica, vinta dall'atleta Riccardo Toselli ed è stata consegnata dall'amministrazione comunale una targa al maestro Mignone "per il suo instancabile impegno verso i giovani".

Inoltre domenica 1º maggio si è svolto il 7º memorial Mario Reverdito e Piera Pagliano 3° memorial Elio Reverdito, corsa ciclistica per esordienti, con una eccezionale partecipazione di concorrenti e accompagnatori.

La Pro Loco di Melazzo, per questo evento, ringrazia la famiglia Reverdito, gli amici e i collaboratori che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione.

# In agricoltura: per ridurre il costo del lavoro

Tra i tanti problemi del "sistema lavoro" agricolo, il primo e più importante è quello del costo, che ha connotati più marcati che in altri settori e che pone le imprese agricole in una situazione di crescente svantaggio competitivo. La riduzione del cuneo fiscale e contributivo è un'esigenza primaria dell'intero settore produttivo nazionale, ma in agricoltura trova ulteriore fondamento in un sistema previdenziale e assicurativo caratterizzato da molteplici distorsioni, che si traducono in costi troppo alti e fuori mercato rispetto ai partners dell'Ue. L'analisi comparata delle aliquote agricole con quelle applicate negli altri principali comparti rivela come, nell'anno 2004, esse siano superiori a quelle del commercio e solo di pochissimo inferiori a quelle dell'industria. Quando il percorso di allineamento dell'aliquota pensionistica agricola a quella generale sarà compiuto (in forza dell'aumento annuo dello 0,20%), le imprese agricole avranno a loro carico un'aliquota complessiva superiore di circa 5 punti rispetto all'industria e di oltre 10 punti rispetto al commercio. Il problema della previdenza agricola non può, dunque, essere ulteriormente eluso. A questo proposito, Confagricoltura ha avanzato una proposta che prevede una serie di interventi, sia sul versante delle prestazioni temporanee (in particolare l'indennità di disoccupazione), sia sul versante della contribuzione, senza evidentemente prescindere dalla considerazione delle compatibilità finanziarie generali.

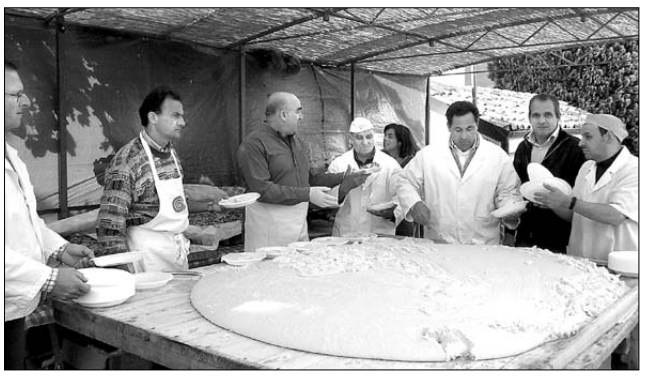
# Regala la vita... dona il tuo sangue

**Cassine.** *"Regala la vita... dona il tuo sangue"* è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

*Domenica 8 maggio a Cassinasco una non stop*

# Sagra del polentone giro enogastronomico



**Cassinasco.** Paese della Langa Astigiana a cavallo tra la Valle Belbo e la Valle Bormida, a 5 chilometri da Canelli, domenica 8 maggio torna la tradizionale sagra del polentone, giunta alla 122ª edizione. Quest'anno ci sarà una rilevante novità: infatti il polentone verrà servito nell'ambito del "1º percorso enogastronomico nel centro storico".

Tra i viottoli, le antiche arcate e sotto le mura della caratteristica torre aleramica saranno dislocati stand di produttori vinicoli, di prodotti tipici e di artigianato locale.

La parte gastronomica della manifestazione, contrariamente a quanto avveniva in passato, si aprirà alle ore 12, e si protrarrà ininterrottamente fino alle ore 19.

Gli avventori potranno degustare non-stop le ''friciulle", il polentone con contorno di salsiccia e frittata di cipolle, i formaggi, i dolci ed i vini dei produttori cassinaschesi.

A tutti i partecipanti al percorso enogastronomico verrà offerto un bicchiere ricordo decorato.

Da 122 edizioni la sagra del polentone di Cassinasco attira turisti e buongustai non solo dal Piemonte, ma anche dalle vicine regioni.

Quest'anno il comitato organizzatore ha voluto offrire un menu completo, basato soprattutto su antichi piatti contadini, dislocando il tutto in un paesaggio suggestivo, con accompagnamento di musica per tutte le età.

Per informazioni rivolgersi al comune di Cassinasco: tel. 0141 851110.

*Comunità Montana "Langa delle Valli"*

# Bandi di concorso per borse di studio

**Cortemilia.** La Giunta della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo", nella seduta di martedì 12 aprile, ha approvato 2 bandi di concorso per borse di studio.

Un bando è indirizzato, relativamente all'anno scolastico 2004/05, alle scuole primarie e medie inferiori che abbiano presentato il miglior lavoro (testi e/o disegni e/o cartelloni, ecc.) realizzato nell'anno scolastico 2004/05, nel quale gli alunni abbiano profuso il loro impegno al fine di approfondire la conoscenza di un argomento a loro scelta.

Due le borse di studio, di 800 euro cadauna. Possono partecipare al concorso singole classi o plessi di scuole ubicate sul territorio della Comunità Montana. Domande di partecipazione e elaborati realizzati, dovranno pervenire all'ente montano, unitamente alla "scheda di partecipazione" appositamente predisposta, entro mercoledì 5 ottobre.

Il 2º bando di concorso è relativo a 2 borse di studio a favore di neo laureati, del valore di 750 euro ciascuna, da assegnare a laureati negli anni accademici 2003/04 e 2004/05. Borse di studio sono riservate a tesi su argomenti concernenti il territorio dell'ente montano e/o le Langhe, i suoi abitanti e le attività della zona.

Domande di partecipazione, dovranno essere presentate alla segreteria della Comunità, entro mercoledì 5 ottobre.

## A Castelnuovo school fun & bike sulla pista di BMX

**Castelnuovo Bormida**. Sabato 7 maggio la Dream Trips organizza, "School Fun & Bike", una cicloescursione rivolta a bimbi e ragazzi (dai 6 anni in su). Il gruppo partirà da Castelnuovo Bormida con le guide alle ore 14 e percorrerà sentieri e strade secondarie immersi nel verde. Al ritorno in paese la Pro Loco allestirà un simpatico "Nutella party", si giocherà, verranno mostrati ai partecipanti le basi della manutenzione volte a risolvere piccoli problemi tecnici, e ci sarà una gara sulla pista di bmx per coloro che si vorranno cimentare in sella alle proprie bici.

La manifestazione terminerà alle 18.30. I genitori saranno liberi di accompagnare i propri figli o di venire a riprenderli al termine del programma. La partenza da Acqui in auto è prevista per le ore 13.30, da via Crispi.

L'iscrizione più tesseramento (solo per i bimbi) costa 5 euro. L'organizzazione, pur lasciando aperte le iscrizioni sabato 7 maggio, si riserva di dare priorità agli iscritti che prenoteranno il proprio nominativo telefonicamente. In caso di maltempo, l'appuntamento verrà rimandato in data da destinarsi,

Saranno ammessi solo bimbi con casco omologato. Per informazioni e iscrizioni; Giovanni Rolando e Lorenzo Lucchini: tel. 339 3100723, 338 9265200.

*Il consigliere comunale Antonino Piana*

# Molare: riqualificazione di piazza Marconi

**Molare.** Ci scrive il consigliere comunale, dr. Antonino Piana:

«È partita la consultazione popolare riguardo la "riqualificazione" di piazza Marconi con il relativo problema dello spostamento o meno del Monumento ai Caduti.

Il metodo adottato dalla Giunta comunale si presta, in maniera fin troppo imbarazzante, a qualsiasi critica: dai sospetti di eventuali manipolazioni di schede, al sistema antidemocratico del voto, demandato ai solo capofamiglia dopo fitte riunioni interne, con i dissidenti costretti ad elemosinare schede suppletive. Ecco un risultato del solito sistema di governo arrogante e sordo a qualsiasi apertura ai pareri operativi altrui, contraddicendo la sbandierata sensibilità dei governanti, suscitando un altro sospetto, per conseguenza che questo "sondaggio di opinione" altro non sia che una presa per i fondelli. Oltre a quanto esposto, ritengo doveroso informare la popolazione che le "soluzioni" proposte non sono affatto espresse con la "chiarezza" dovuta, non sia quanto volutamente. Infatti il progetto illustrato a suo tempo prevedeva per la "soluzione B", quella con il Monumento "salvato" una completa pedolarizzazione dell'area, cioè una piccola graziosa, gratificante e finalmente invitante area solo pedonale con il Monumento ai Caduti restaurato e ridato alla sua originaria funzione educatrice di Memoria, senza si consueti sconci e sfregi dei parcheggi selvaggi ad uso e consumo dei soliti pochi privilegiati, privilegio che viene accentuato dalla "soluzione A" che comporta il sacrificio del Monumento in nome del posteggio comodo di poche irrisorie unita, senza aver comunque risolto il cronico problema del posteggio nel centro del paese.

Mi sia permesso, in conclusione, di difendere con tutto cuore un Monumento che, da circa un secolo, caratterizza ormai indelebilmente l'area, in perfetta simbiosi con la "pregevolezza architettoniche" degli edifici presenti. Intere generazioni sono state sognate dalla sua presenza.

Non ha mai disturbato e offeso nessuno. Sotto la sua ala protettrice sono cresciuti centinaia di bambini e di giovani, quando le automobili non erano le padrone prepotenti di questi che, in altri tempi, erano immensi spazi. Le tante feste di leva lo hanno sempre privilegiato e coinvolto in primo piano.

Ha assistito a migliaia di ricorrenze festive, dai battesimi alle comunioni, dalle cresime ai matrimoni, Ha donato solennità e decoro all'addio triste ai nostri morti? Le nostre sagre, dai Polentoni a quelle dell'uva di un non lontano passato, lo hanno avuto come convitato d'onore.

Ancora adesso continua ad essere partecipe della vita del paese, mai estraneo, nonostante la diffusa indifferenza.

E poi non è dedicato solo ai nostri Caduti della Grande Guerra al contempo ai Caduti di tutte le sciagure, abominevoli, disumane guerre, questa la sua funzione sempre moderna, e attuale.

Proprio il 60º Anniversario della Resistenza non può assistere ipocriticamente alla cancellazione dei nostro Monumento da questo luogo a cui è stato destinato dai nostri padri. Non si possono rinnegare le nostre radici e la nostra identità sull'altare della "migliore fruibilità" veicolare?

Di un simile oltraggio ne porteremo la cicatrice dolente e profonda, il rimorso, perenne, tacciati anche di barbarica incultura. Il vuoto che lascerebbe la sua rimozione creerebbe un orrido terribile vuoto di anime di cuore, di sentimenti.

Rispettiamo lo spirito che vive nella nostra Piazza, è un nostro dovere, nei confronti di noi stessi e delle generazioni future».

*Conclusa la mostra allestita da "Torre di Cavau"*

# Cavatore: consensi al Cappello d'epoca

**Cavatore.** Si è conclusa con grande soddisfazione per l'Associazione "Torre di Cavau" (sede via Pettinati 13) la mostra del cappello d'epoca che ha ottenuto consensi dai numerosi visitatori provenienti da svariate località.

La mostra che presentava un'ampia varietà di cappelli rispecchianti la moda del tempo e gli stili di vita, ha suscitato nei visitatori ricordi, emozioni e ha trasmesso indicazioni relative all'età, al sesso ed al gruppo etnico di appartenenza.

La mostra si è potuta realizzare grazie all'impegno di soci, collaboratori e collezionisti. Un ringraziamento particolare a Serena e agli amici Lalla e Sergio per aver allietato la giornata inaugurale.

*Per il trofeo di speed down*

# A Ricaldone emozioni ad alta velocità

**Ricaldone**. Ci si è messa anche la pioggia. Non bastavano, a rendere dura la vita ai partecipanti di "Ricaldone Speed Down", le ripide discese e le secche curve su cui gli organizzatori avevano deciso di articolare il percorso. La gara di velocità in discesa per veicoli senza motore (le cosiddette "caisse a savon"), organizzata dall'US Ricaldonese e valida come prova del trofeo italiano Open per gommati e cuscinetti, ha trovato una difficoltà supplementare nell'asfalto reso viscido dalla pioggia, che ha complicato loro la vita nelle prime 2 prove, in programma al mattino: una situazione che ha reso ancora più evidenti le qualità di guida dei piloti, che si sono sfidati in una gara senza esclusioni di colpe, nelle 7 categorie in cui la gara era suddivisa.

Nella categoria C2, riservate alle "caisse a savon" guidate da piloti fino a 12 anni di età, la vittoria è andata al giovane Manuel Visca. É stato invece Maurizio Galetti ad imporsi nella categoria C3, riservata a piloti fino a 18 anni; per quanto riguarda la categoria riservata agli adulti, successo di Marco Picconi su Elio Visca e Claudio Sparti.

Nella classifica riservata ai carretti gommati, è stato il vogherese Fabio Ferrari a imporsi, davanti a Roberto Briotti e Massimiliano Gaido. Primo posto, ed applausi scroscianti, infine, per Sauro Rossi, nella categoria riservata ai carretti montati su cuscinetti, i più difficili da guidare. In questa categoria, era in gara anche l'unico concorrente dell'acquese, Mauro Orecchia, di Castelnuovo Bormida, che si ha ottenuto un buon 3º posto.

Per ciascuna delle altre 3 categorie, il folk singolo, il bob doppio e i cuscinetti doppi, c'era un solo concorrente in gara (rispettivamente Federico Bonvicini, la coppia genovese Lavezzo - Mastorci e il duo vogherese Barberini - Crotta), cui è bastato tagliare il traguardo senza incidenti per vincere.

Vincitori o perdenti, tutti hanno brindato con i vini offerti dalla Cantina sociale di Ricaldone, chiudendo nella maniera migliore quella che per tutti, più che una gara, è stata una giornata all'insegna dell'allegria.

*«L'importante è che, per fortuna, non si sia fatto male nessuno* - conferma Erik Repetto, promotore della manifestazione - *e che tutti si siano divertiti»*. Vincere o perdere, per i concorrenti di Ricaldone Speed-down, contava poco. E meno male che in giro c'è ancora chi la pensa così.

**M.Pr.**

*A Cortemilia è stata istituita l'associazione*

# Ex allievi istituto professionale

**Cortemilia.** Un gruppo di ex alunni dell'Istituto Professionale di Cortemilia, che periodicamente si riunisce in incontri conviviali con lo scopo di rinsaldare i legami stabiliti sui banchi di scuola, tra di loro e con molti degli insegnanti, ha costituito, sabato 16 aprile, il primo nucleo dell'Associazione ex allievi.

Con la collaborazione dell'attuale dirigente scolastico dell'Istituto Superiore "Piera Cillario Ferrero" di Alba, da cui dipende la scuola di Cortemilia, prof. Giovanni Destefanis (cortemiliese, per molto tempo coordinatore della sede staccata, attuale consigliere delegato alla Cultura), si è avviato il progetto di formare un'associazione stabile e riconosciuta tra tutti coloro che sono stati allievi dell'Istituto dal momento della sua nascita (1968), ed hanno conservato un legame culturale, morale ed affettivo con l'Istituto, con i compagni e gli insegnanti; che si impegnano a ritrovarsi periodicamente tra di loro per ravvivare e rinsaldare questi legami e testimoniarli pubblicamente; che desiderano promuovere e partecipare ad iniziative per la valorizzazione delle peculiarità culturali, economiche, produttive ed economico-professionali dell'area cortemiliese e dell'ampio territorio delle Valli Bormida ed Uzzone che è stato, ed è ancora, bacino d'utenza dell'Istituto. All'incontro hanno partecipato 20 alunni, nella grande maggioranza diplomati con la maturità nel 1986, e nove dei loro insegnanti, alcuni in servizio ancora nell'Istituto o comunque nell'area albese, altri provenienti da molto lontano ma ancora legati affettivamente a quel periodo e a quegli alunni.

"Ragazzi e ragazze", della "leva" 1967 e dintorni, hanno dato vita all'Associazione con l'impegno di farla crescere e di farla diventare soggetto attivo nel territorio di Cortemilia e delle Valli Bormida e Uzzone. La prima riunione, conclusasi con l'elezione del presidente, Maurizio Dotta di Niella Belbo, del vice presidente, Tiziana Silbano di Cortemilia e del segretario, prof. Damiano Verri di Alba, è stata seguita da una festosa cena "di classe" in un noto ristorante cortemiliese, che ha suggellato il clima di amicizia e di affetto che si è sempre mantenuto vivo tra gli alunni e la loro scuola.

(Chi, leggendo queste righe, fosse interessato a far parte dell'Associazione o a saperne di più, mandi una mail a gio.deste@libero.it).

*Domenica 1º maggio a Morsasco*

# Inaugurato il negozio "La Fioraia"

Domenica 1º maggio a Morsasco è stato inaugurato il negozio "La fioraia", tale negozio vi propone un connubio di fiori e oggetti, la signora Sandra Scazzola titolare del negozio lavora da anni nel settore floreale sia per quanto riguarda il fiore reciso, che le piante in vaso.

Il negozio sorge al centro del paese nell'antico e caratteristico borgo e propone una vasta gamma di oggetti, tessuti, candele, fiori artificiali per arredamento e addobbi e prodotti usa e getta per party e ricevimenti oltre a una particolare gamma di bomboniere.

Gli oggetti presenti fanno parte di una linea selezionata dal marchio "Fintovero".

La Fioraia
FIORI & OGGETTI
I fiori di SANDRA
Gli oggetti di FINTO VERO
COMPOSIZIONI ADDOBBI ALLESTIMENTI
SANDRA SCAZZOLA 0144 73269 MORSASCO AL VIA BOCCACCIO 2

*Istituto comprensivo di Rivalta Bormida*

# Il Rosso vincente degli alunni

**Rivalta Bormida**. Uno splendido esempio di integrazione fra scuola e territorio, uno straordinario percorso di arricchimento culturale per centinaia di bambini tra i 4 e i 14 anni, e contemporaneamente una dimostrazione di come sia possibile una efficace collaborazione tra vari ordini di scuole, e tra scuole di paesi diversi.

Questi sono solo alcuni dei risultati ottenuti da "Perbacco!!... Noi, la vite e il vino", uno progetto didattico, che si inserisce nell'ambito dell'iniziativa denominata "Scuola e territorio in rete", e che è stato realizzato dagli alunni dell'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida sotto la guida dei loro insegnanti.

Per tre anni, gli alunni dell'Istituto Comprensivo, dalla scuola dell'infanzia alla media, si sono impegnati nello studio del territorio circostante, e della sua più importante produzione: il vino, alternando il lavoro di ricerca effettuato in classe, con esercitazioni pratiche, all'aperto.

Il risultato di questi tre anni di incessante e laboriosa attività è stato poi (almeno in parte) concentrato in un CD, realizzato dagli stessi studenti con l'ausilio di software adeguati, che sarà distribuito gratuitamente a tutte le scuole, e i cui contenuti saranno comunque alla portata di tutti, presenti anche sul web, all'indirizzo http://laviteilvino.it

È sufficiente una semplice navigazione del sito per rendersi conto della vastità del lavoro svolto in questi tre anni: laviteilvino.it si articola in otto sottosezioni, in cui nessun aspetto della materia viene trascurato. Si parla della pianta della vite, dell'uva e del vino, ma anche della storia di questa bevanda, del suo ruolo nella tradizione religiosa cristiana, in quella ebraica e in quella islamica, ed una sezione è dedicata anche al vino nella mitologia, con uno sguardo al culto di Dioniso.

Ancora più interessante, se possibile, appare la sezione dedicata alla gastronomia, in cui gli alunni hanno raccolto, intervistando mamme e nonne, moltissime, gustose ricette che hanno tra gli ingredienti l'uva e il vino. Nella sezione "I percorsi", invece, gli studenti delle medie di Rivalta Bormida e Cassine propongono degli itinerari da loro individuati sul territorio, e facenti tappa in località interessanti dal punto di vista storico e naturalistico.

Le esercitazioni pratiche compiute dagli alunni, invece, vengono riassunte nella sezione "i nostri lavori". Scopriamo così che gli infaticabili bambini in questi tre anni hanno partecipato alla vendemmia, pigiato il vino, e riprodotto in classe il processo di vinificazione, fino all'imbottigliatura.

*«Ogni bambino ha prodotto il proprio vino* - chiariscono gli insegnanti - *con esiti sempre ottimi dal punto di vista dell'apprendimento, anche se magari più alterni dal punto di vista del gusto».* Per i papà degli interessati, destinati a degustarlo, sarà stato comunque un vino speciale. Anzi, indimenticabile.

Oltre a queste "produzioni indipendenti", alcune classi della scuola media di Rivalta Bormida, hanno condotto, a partire dal mese di settembre 2003, una ulteriore attività di vinificazione, grazie alla collaborazione del Centro Sperimentale Vitivinicolo della "Tenuta Cannona" di Carpeneto.

Con l'aiuto di esperti, i ragazzi hanno seguito tutte le fasi della produzione del vino, partecipando attivamente. Prima, hanno vendemmiato due filari di uva barbera, e quindi hanno preso parte alla diraspatura. Un mese dopo, in una nuova visita alla "Tenuta Cannona", hanno seguito il processo di svinatura; verso metà novembre, hanno quindi preso parte al primo travaso e alle analisi chimiche sul mosto e infine, nel maggio 2004, al processo di imbottigliamento. La prima settimana di giugno, il lavoro svolto si è concluso con l'etichettatura delle bottiglie e il loro confezionamento. Gli stessi alunni hanno ideato e creato, ispirandosi alle vittorie della Ferrari, l'etichetta con il nome del vino, battezzato "Rosso Vincente", nonchè una poesia che ne illustra le caratteristiche, e che è stata riprodotta sul retro delle bottiglie.

Alla presentazione del progetto "Perbacco!!... Noi, la vite e il vino", che ha avuto luogo mercoledì 27 aprile, presso la scuola media di Rivalta Bormida, alla presenza dei sindaci dei paesi facenti riferimento all'Istituto Comprensivo, il preside, professor Pierluigi Timbro, ha avuto parole di comprensibile elogio per lo splendido esito di un progetto così articolato, ricordando anche come tutto fosse partito da un'idea del suo predecessore, Carlo Buscaglia. *«Grazie a questo progetto, i nostri ragazzi sono più consapevoli del territorio che li circonda, e hanno immagazzinato un vero patrimonio di cultura e informazioni».*

Tutto questo, aggiungiamo noi, divertendosi: a volte la scuola sa ancora essere "magistra vitae".

**Massimo Prosperi**

## Prasco: mercato l'8 maggio

**Prasco**. La prima domenica di ogni mese (domenica 6 marzo), dalle ore 8 alle 12, nel Comune di Prasco, presso la Cantina Vercellino in via Provinciale 39, si tiene il mercato. Eccezione per questo mese che il mercato sarà domenica 8 maggio.

## Ad Ovada c'è la Fiera di S. Croce con "Colori e Sapori"

**Ovada**. Sabato 7 e domenica 8 maggio, dalle ore 8 alle 19, si apre ad Ovada la stagione delle fiere cittadine con la Fiera di S. Croce. Nelle vie del centro, nel quadrilatero compreso tra via XV Aprile, via Buffa e via Torino sono attesi circa 200 banchi di generi vari, dall'abbigliamento ai casalinghi, dai fiori all'oggettistica, dagli alimentari alle calzature. Il pezzo forte sarà in questa occasione la sezione di *Colori e Sapori,* in piazza XX Settembre. Si potranno trovare prodotti tipici del Piemonte, della Liguria e della Val d'Aosta, dalle tome di Lanzo, al Castelmagno alle robiole di Roccaverano, dai dolci da forno del Canavese e di Cuneo, vini del Monferrato, miele. Si troveranno le primizie di stagione, dalle fragole agli asparagi e si potranno degustare i salumi di Varzi e le conserve di frutta e di verdura. Chi non ha ancora avuto il tempo di attrezzare il giardino e la terrazza troverà un vasto assortimento di fiori, piante, talee e bulbi per tutti i tipi di case e di cortili. Non mancheranno infine i generi di artigianato, dalla ceramica al vetro, dal legno ai tessuti , dai pizzi alla bigiotteria artistica.

*Domenica 8 maggio organizzata dalla pro loco*

# Ricaldone 34ª edizione sagra del vino buono

**Ricaldone**. Sarà molto più che una semplice festa di paese, la "Sagra del vino buono", in programma domenica 8 maggio a Ricaldone, e giunta ormai alla sua 34ª edizione. La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco, in collaborazione con il Comune di Ricaldone e la Cantina Sociale, e con il patrocinio della Provincia di Alessandria, si propone come un vero e proprio contenitore di eventi, con un programma molto ricco che si protrarrà per tutto l'arco della giornata. L'apertura della sagra avverrà alle ore 9,30, e per chi vorrà approfittare della mattinata per passeggiare tra le vie di Ricaldone, non ci sarà certo il rischio di annoiarsi: basterà recarsi presso il Municipio, per visitare un'interessante mostra fotografica, dal titolo "Ricaldone, passato e presente", in cui saranno esposte numerose immagini d'epoca dello splendido paesino collinare.

Sempre presso il palazzo comunale, sarà possibile ammirare i lavori realizzati dai bambini dell'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida nell'ambito del progetto "Per Bacco!!... Noi, la vite e il vino"; sarà invece dedicata alla riscoperta del passato, la mostra "L'aratro e la brenta", che proporrà un'interessante esposizione di antichi strumenti agricoli.

Anche gli amanti dei mercatini, non avranno motivo di lamentarsi, visto che ne sono previsti ben due, in grado certamente di accontentare tutti i gusti: il primo, il mercatino "Terre Alessandrine", proporrà i prodotti tipici della Comunità Collinare e della Provincia di Alessandria. Il secondo, invece, sarà tutto dedicato all'antiquariato e all'artigianato.

Alle 12, poi, la parola passerà all'enogastronomia: si comincerà con una degustazione guidata dei vini locali, abbinati a prodotti gastronomici tipici, che i presenti potranno assaporare presso gli stand allestiti nel piazzale della chiesa; si passerà quindi al pranzo, con due aree attrezzate, pensate per soddisfare anche i palati più esigenti. Presso il piazzale della Cantina Sociale si potranno gustare ravioli, braciole e salamini, mentre gli amanti dei dolci potranno scegliere tra un vasto assortimento nella zona del vecchio peso. Il pomeriggio ricaldonese prenderà quota verso le 14, con l'inizio degli spettacoli: presentati da Romina, tre gruppi proporranno, anche in questo caso in aree diverse, il loro repertorio di musica e canzoni, per rendere più allegra l'atmosfera; in piazza Culeo, si esibirà la band "Ritmo Soleado", presso il vecchio peso sarà possibile ascoltare il repertorio del duo "Poli opposti", mentre nel piazzale della parrocchiale, suoneranno i "14 corde", mentre il Clown Girasole, con il suo repertorio di gag e scherzi, farà la spola tra i tre concerti per assicurare a tutti i presenti uguale divertimento; inoltre, per tutta la giornata saranno presenti lungo le vie del paese, i membri del gruppo folk "I pietra antica", con il loro spettacolo di animazione.

A metà pomeriggio, uno spazio sarà riservato anche al teatro, con una rappresentazione messa in scena dagli alunni delle scuole medie di Cassine, che, presso il teatro Umberto Iº, proporranno un breve ma divertente spettacolo dal titolo "Che noia questi laboratori". Il tempo di uscire dal teatro, ed ecco tutto pronto per la "Merenda non stop": presso il piazzale della Cantina Sociale, salamini e braciole saranno a disposizione di tutti coloro che vorranno fare uno spuntino. Chi invece si fosse perso l'appuntamento con vino e prodotti tipici che aveva avuto luogo in mattinata (o, conquistato dai sapori ricaldonesi, volesse fare un bis), potrà attendere le 17 quando, negli stand allestiti presso il piazzale della chiesa, avrà luogo una seconda degustazione guidata, con i deliziosi vini locali ad accompagnare i prodotti gastronomici tipici di Ricaldone e di tutta la Provincia.

La 34ª "Sagra del Vino Buono" proseguirà fino alle 20, orario di chiusura, e c'è da giurare che, tra danze, musica, mostre, degustazioni, mercatini e animazione, le dodici ore di festa passeranno veloci come il vento. **M.Pr.**

# Contributi per bestiame da riproduzione

La Giunta provinciale di Asti ha varato un intervento a sostegno della zootecnia che ha l'obiettivo di incentivare l'attività agricola soprattutto nelle aree collinari e della Comunità Montana, per favorire il mantenimento di un'attività produttiva e di qualità sul territorio. Attivato un bando per l'apertura della presentazione delle domande volte ad ottenere contributi in conto capitale nella misura del 40% (elevato al 50% nelle zone montane, con un aumento del 5% per i giovani agricoltori) per l'acquisto di giovane bestiame da riproduzione selezionato.

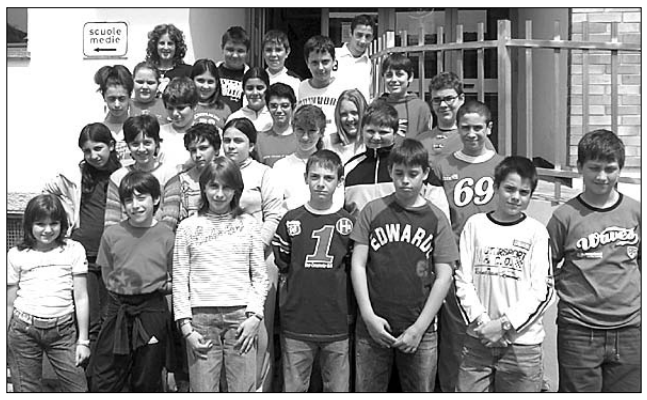
L'intervento rientra nel programma di incremento della razza bovina piemontese, che è una delle più pregiate razze da carne italiane, senza dimenticare gli allevamenti caprini anche nell'ottica di protezione delle razze locali a rischio di estinzione.

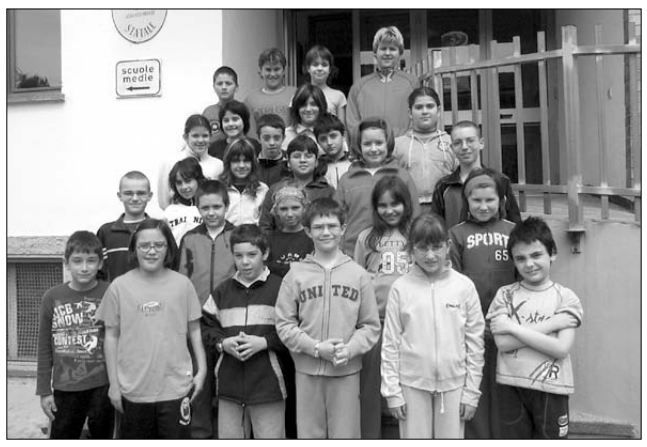
Contributo per l'acquisto di bovini iscritti al libro genealogico della razza piemontese. Per i torelli (da 10 a 20 mesi) la spesa massima ammessa è di 1500 euro, mentre per le manze da 1 a 2 anni la spesa ammessa massima è di 2000 euro a capo per un numero massimo di 5 capi. Vengono concessi contributi anche per l'acquisto di manze gravide (fino a 3 anni): in questo caso la spesa massima ammessa è di 2500 euro per capo, con un limite massimo di 5 capi. Per il comparto caprino vengono concessi contributi per l'acquisto di animali appartenenti alle razze Saanen, Camosciata delle Alpi e Roccaverano iscritti al libro genealogico o con certificato d'origine risanate da CAEV. La spesa massima ammessa è di 250 euro a capo per un numero massimo di 20 capre di età compresa tra i 5 e i 18 mesi.

Tutti gli acquisti di bestiame dovranno essere effettuati dopo la presentazione della domanda e entro tre mesi dalla data di autorizzazione. Bando consultabile uffici servizio Agricoltura della Provincia, piazza San Martino 4; domande entro le ore 12 del 31 ottobre. Informazioni: Elena Arecco 0141 433253.

*Numerose le adesioni delle scuole*

# Merana: concorso "una foto, una storia"





**Merana.** Successo e numerose adesioni dalle scuole delle Valli Bormida per il concorso "Una foto, una storia" indetto dal Comune di Merana, da una idea del consigliere delegato alla Cultura, prof. Silvana Sicco, e patrocinato dalle Comunità Montane "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno", "Langa Astigiana-Val Bormida", "Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone", "Alta Langa", "Alta Val Bormida" e "del Giovo".

*«Le scuole primarie, tra cui Bubbio* – spiega la prof. Sicco - *e quelle medie di Monastero Bormida, e di Saliceto - Monesiglio hanno già consegnato i loro lavori; gli insegnanti Giancarlo Molinari, Maria Rosa Pagliarino, Silvana Testore, Giulia Gallo, Paola Lolli, Paola Caviglia, Margherita Benazzo, Maria Luisa Montanaro, Valeria Gaviassino e Chiara Fassarello hanno lavorato con i loro allievi stimolandoli alla ricerca e alla valorizzazione del patrimonio storico -culturale».*

Il maestro Giancarlo Molinari, accolta favorevolmente l'iniziativa del Comune di Merana spiega: *«I nostri alunni hanno già partecipato a diverse ricerche - concorsi sulla cultura popolare ma i ragazzi di oggi preferiscono comunque la fotografia come materiale sul quale esercitare il loro spirito critico ed è la prima volta che nella scuola si richiede di lavorare sulla fotografia come documento».*

Le insegnanti di Monesiglio per parte loro fanno osservare che i ragazzi sono stati molto coinvolti nella ricerca delle fotografie e hanno potuto così avere un colloquio profondo con i loro nonni e genitori che hanno riferito e tramandato la storia che stava dietro alla fotografia - documento.

*«Anche a me, insegnante, è venuta la voglia di soddisfare vecchie curiosità che avevo su una foto dei miei genitori e ho potuto così rompere il velo del silenzio e del passato»,* aggiunge la maestra Maria Luisa Montanaro di Monesiglio.

*«Ad un primo esame, i lavori di "Una foto, una storia" indetto dal Comune di Merana* - conclude la prof. Sicco - *sembrano davvero tutti degni di premiazione e testimoniano come anche un piccolo Comune della Val Bormida sappia contribuire al recupero di un patrimonio di ricordi appena velati di polvere, nascosti in vecchie cornici e in bauli dimenticati ma capaci ancora di muovere il cuore e la mente delle giovani generazioni».*

La premiazione è prevista per la prima decade di giugno presso il Municipio di Merana.

Nelle foto gli alunni delle scuole Primaria e Media di Monastero Bormida.

# Ciclonaturalistica "La Fornace di monte Orsaro"

**Pareto.** La Pro Loco di Pareto organizza, domenica 15 maggio, "Ciclonaturalistica - la fornace di monte Orsaro" pedalata in mezzo alla natura in mountain bike.

*Programma:* ore 8.45, apertura iscrizioni presso il campo sportivo; ore 10, partenza "Ciclonaturalistica", a seguire premiazioni; ore 12.30, ristoro all'aperto anche per non partecipanti alla pedalata. Iscrizioni: 8 euro compreso buono pastasciutta, più gadget e prodotti tipici a tutti i partecipanti. Sono previsti 2 differenti percorsi: il 1º, più breve (km. 10) e facile per ciclisti meno allenati e bambini (non troppo piccoli però); il 2º, più lungo (km. 23) ed impegnativo per ciclisti in buona forma fisica. I premi verranno assegnati a ciascuna delle seguenti categorie: il partecipante più anziano; il più giovane; il gruppo più numeroso; il partecipante che viene da più lontano. Sono previsti anche premi a sorteggi; lavaggio bici presso il campo sportivo; assistenza sanitaria p.a. Croce Bianca Mioglia; assistenza tecnica Wine Food, Claudio Merlo. Il pomeriggio sarà allietato da musiche dal vivo ed animazioni. Per informazioni e preiscrizioni: tel. 019 721044.

*A "Testimoni dei testimoni" sabato 7 maggio*

# Visone dopo Iotti don Lorenzo Milani

**Visone**. Sabato 30 aprile, presso la sala consiliare del Comune di Visone, alla presenza di un numeroso pubblico, si è tenuto il primo dei quattro incontri costituenti la rassegna denominata "Testimoni dei testimoni", rassegna finalizzata ad una più approfondita conoscenza di figure che hanno segnato e caratterizzato la nostra storia recente attraverso i racconti di chi ha avuto modo di conoscerli da vicino.

L'incontro era dedicato alla figura di Nilde Iotti nella duplice veste di donna nella Resistenza e di donna nelle Istituzioni ed ha visto quale relatore l'on. Livia Turco che, anche attraverso il racconto di piccoli aneddoti, ha saputo descrivere il percorso politico e culturale di Nilde Iotti, prima donna a ricoprire l'incarico di Presidente della Camera dei Deputati, rimarcando anche il notevole carisma che la Iotti ha sempre avuto nei confronti delle donne che hanno fatto e che fanno politica.

All'incontro ha partecipato anche il sindaco di Alessandria, Mara Scagni, che nel suo intervento, oltre a ricordare anch'essa la figura di Nilde Iotti, ha evidenziato le ancora troppe numerose difficoltà che ostacolano l'ingresso delle donne in politica a tutti i livelli.

Il prossimo appuntamento del ciclo di incontri "Testimoni dei testimoni" è per sabato 7 maggio, alle ore 15.30, presso la sala consiliare del Comune di Visone e sarà dedicato a don Lorenzo Milani, la cui esperienza religiosa e didattica verrà ricordata dal presidente della Fondazione Allievi di Don Milani, Giovanni Bianchi (ex alunno).

*Voluto dalla nuova amministrazione*

# Cortemilia: 25 aprile in grande rilievo

**Cortemilia.** L'amministrazione comunale di Cortemilia, entrata in carica dopo le elezioni del 3 e 4 aprile, ha voluto dare un particolare rilievo alla celebrazione del 60° anniversario del 25 Aprile.

*«Con l'intento* – spiega il prof. Giovanni Destefanis, consigliere delegato alla Cultura - *di rivitalizzare una ricorrenza fondamentale ed insostituibile per la memoria e la consapevolezza di come nacque e si consolidò la democrazia di cui oggi può godere il nostro Paese, e purtroppo messa in discussione da taluni ambienti politico - culturali di oggi».*

Nella mattinata di sabato 23 gli alunni dell'Istituto Professionale, nel salone consigliare del Comune, hanno ricordato gli episodi principali della Resistenza e della conclusione della II Guerra Mondiale con una presentazione storica e la testimonianza diretta, precisa e documentata e nel contempo in più punti toccante, del sacerdote cortemiliese don Pietro Pellerino (nato nel 1921) che ha rievocato con verità, saggezza ed equilibrio, diversi episodi legati col doppio filo della conoscenza storica e dell'esperienza personale. La mattinata si è conclusa con la visione del film "Train de Vie", commossa e quasi fiabesca reinterpretazione della tragica deportazione degli ebrei durante gli anni feroci della Shoah.

Domenica 24 mattina, è stata inaugurata nel pianterreno del quattrocentesco palazzo dell'ex Pretura una mostra storico - documentaria di impianto didattico, sulla II Guerra Mondiale, Fascismo, Nazismo, lotta Partigiana, Liberazione. La sera alle 20,30, nella sala delle proiezioni dello stesso edificio, è intervenuto il prof. Ugo Cerrato, ex partigiano, amico personale di Beppe Fenoglio che nel locale, particolarmente affollato, ha ripercorso alcuni momenti essenziali della Resistenza nelle Langhe, rievocato e descritto luoghi densi di memorie, come il Colle della Resistenza a Bossolasco, Ponte Perletto, vallate e colline delle nostre Langhe dove si esercitò lo spirito di sacrifico e di dedizione di centinaia di giovani alla causa della libertà dalle inumane e catastrofiche dittature dell'Europa della prima metà del secolo passato. Cerrato ha ricordato con commozione alcuni personaggi emergenti della vita e della cultura partigiana, come il prof. Chiodi, lo stesso Beppe Fenoglio, Leonardo Cocito, il vescovo di Alba mons. Grassi e ha sottolineato il ruolo fondamentale avuto dalle donne di Langa nell'esito felice della guerra di Liberazione. Ha infine denunciato i tentativi che si stanno compiendo, anche ad alto livello, per sminuire o addirittura disconoscere l'importanza del 25 Aprile e dei valori che esso rappresenta a vantaggio di una visione strumentalmente ed impropriamente "pacificatoria" della nostra storia recente, invitando tutti a mantenere desta l'attenzione nei confronti di chi tenta di alimentare l'ignoranza, l'indifferenza e la superficialità nei confronti di ciò che di meglio questa storia ci ha consegnato. All'intervento di Ugo Cerrato è seguita una proiezione del film di E. Chiesa "Il partigiano Johnny" tratto dal romanzo, largamente autobiografico, di Beppe Fenoglio, ambientato e girato ad Alba, nelle Langhe e nelle valli Bormida.

# Casa di preghiera "Villa Tassara"

**Montaldo di Spigno.** Alla casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), si svolgono ogni domenica pomeriggio, ritiri spirituali.

L'inizio degli incontri è alle ore 15,30, con la preghiera di lode, l'insegnamento sul cammino nello spirito, la celebrazione eucaristica e la preghiera di intercessione davanti al SS. Sacramento.

«Sia Cristo il nostro cibo, sia Cristo l'acqua viva, in lui gustiamo sobrii, l'ebrezza dello spirito» (dalla Liturgia).

*Domenica 8 maggio la trigesima*

# Denice ricorda Carlo Billia

**Denice.** Lunedì 4 aprile ha chiuso la sua lunga giornata terrena Carlo Billia, per tutti "Carlino del Fo'". Già il nome stesso suonava come un richiamo alla sua nobile e umile figura di lavoratore onesto e generoso, quanto schivo dei riconoscimenti e delle lodi.

Nato il 17 aprile 1915 da una famiglia contadina denicese, aveva condiviso con i fratelli, le sorelle, sette in tutto, con i quali ha mantenuto sempre un rapporto di affetto e di amicizia, l'aspra fatica del lavoro agricolo che traeva il sostentamento da una terra di collina, scomoda e disagevole, e spesso anche avara. Spostatosi poi a Savona, dopo il matrimonio, in cerca di lavoro, con la pensione era ritornato al suo paese, in mezzo alla sua gente, che egli amava e dalla quale era riamato.

La vita non gli ha sorriso: dopo la perdita di un fratello in giovane età, a causa della guerra d'Africa, ha visto una figlia morire ancora giovane e la moglie ammalarsi precocemente per cui per lunghi anni le ha prestato tutta l'assistenza e le cure necessarie.

Da dieci anni era rimasto solo. Sereno sempre e fiducioso, sorretto da una fede schietta e sincera, che lo vedeva partecipare puntualmente alla messa domenicale, sebbene dovesse fare quasi un'ora di strada a piedi per venire in paese, ha saputo affrontare con coraggio le difficoltà della vita senza mai lamentarsi e senza far pesare mai su nessuno la sua situazione, custodendo quasi con riservato pudore, le pene segrete che portava nel cuore. Capace di un'amicizia sincera e ospitale, la sua casa era aperta a tutti e tutti accoglieva con un sorriso. Per questo il paese lo ha apprezzato e ricambiato. Siccome per il progressivo spopolamento delle campagne, era rimasto isolato nella sua casa sulla collina, molti, a cominciare dai vicini, andavano a fargli visita, ad offrirgli qualche servizio, a fargli la spesa. Ci piace ricordare la presenza solerte e generosa di Piero Pertino, di Mario Tardeis e poi di amici come Sergio Colombo e Carlo Ciriotti che mentre andavano a fargli qualche lavoro nei campi, gli facevano visita e compagnia. Presenze che hanno spesso riempito la sua solitudine ed alleviato il suo disagio.

Anche la degenza in ospedale ad Acqui, negli ultimi giorni della sua vita terrena, oltre che l'assistenza premurosa dei nipoti, ha visto l'attenzione disponibile e la cura solerte di tutto il personale medico e paramedico del reparto di Medicina, a cui va il ringraziamento sincero di tutta la comunità denicese.

La stessa comunità lo ricorderà nella santa messa ad un mese dalla scomparsa, domenica 8 maggio alle ore 11, esprimendo riconoscente gratitudine a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

*La classe quinta della scuola primaria*

# Da Spigno alunni in visita a L'Ancora

**Spigno Monferrato.** La classe 5ª della scuola primaria di Spigno Monferrato, giovedì 28 aprile, ha visitato la redazione di Acqui Terme de "L'Ancora".

Un gruppo di sei alunni (pochi ma buoni!) accompagnati dalle loro insegnanti hanno così potuto avvicinarsi al mondo del giornalismo.

Un giornalista li ha accolti con disponibilità e ha spiegato loro molte cose interessanti su come si "costruisce" il giornale. Gli alunni hanno così potuto approfondire meglio le cose che avevano studiato a scuola.

Successivamente, il responsabile tecnico altrettanto gentile e preparato, ha mostrato loro come si compongono al computer le pagine del settimanale, attraverso l'utilizzo di un programma di grafica professionale.

È stato interessante e divertente ingrandire o rimpicciolire le foto, inserirvi o toglierv i bordi, far ruotare le immagini, modificare gli articoli disponendo il testo su più colonne, ecc…

La visita al giornale è terminata e chissà che alcuni di noi un domani non diventino giovani collaboratori.

*Patronale organizzata da Pro Loco e Comunità*

# Ad Arzello bella festa di San Giuseppe

**Arzello di Melazzo** La festa patronale di "S. Giuseppe", della bella frazione di Melazzo, organizzata dagli arzellesi della comunità in collaborazione con la Pro Loco di Arzello, domenica 1º maggio, ha richiamato tanta gente.

Gente giunta sin dal mattino per partecipare alla messa, celebrata da don Mario Bogliolo e che nel primo pomeriggio si è cimentata nella gara di bocce alla baraonda, con punteggio individuale (con premi in oro) in attesa della tradizionale merenda con polenta e spezzatino, nel tardo pomeriggio.

Gli arzellesi ringraziano gli organizzatori e quanti hanno voluto collaborare in vari modi alla buona riuscita della patronale di "San Giuseppe".

## Sesta camminata al Todocco

**Bubbio**. Domenica 8 maggio il gruppo di Bubbio dei "camminatori della domenica" effettua per il sesto anno consecutivo la Camminata al Santuario del Todocco, evento non competitivo aperto a tutti ed al quale tutti sono invitati a partecipare. L'appuntamento è come al solito in Piazza del Pallone e la partenza è fissata alle ore 6 in punto (si raccomanda la puntualità). Il tempo previsto per compiere la camminata (di oltre 26 chilometri) è di circa 5-6 ore. A metà percorso (vale a dire presso il bivio per Olmo Gentile) sarà approntato un punto di ristoro a cura dei volontari della Associazione AIB di Bubbio, che con i mezzi in dotazione fornirà anche il supporto logistico durante tutto il tragitto. E' possibile anche effettuare solo una parte del percorso.

Informazioni o chiarimenti si possono avere in orario d'ufficio contattando il Sindaco signor Reggio Stefano o il responsabile dell'Ufficio Tecnico ing. Mondo Franco presso il Comune di Bubbio (tel. 0144 8114).

**R.N.**

*Venerdì 6 maggio alla foresteria Ciriotti*

# Monastero: si presenta giovanile di pallapugno

**Monastero Bormida.** Venerdì 6 maggio, alle ore 21, presso la foresteria "Ciriotti" del castello medioevale di Monastero Bormida avrà luogo la presentazione al pubblico della nuova squadra giovanile di pallapugno di Monastero. La quadretta di pallapugno per quest'anno giocherà sul campo di Mombaldone recentemente rimesso a nuovo (un ringraziamento è doveroso per la disponibilità dimostrata dagli amici della Polisportiva di Mombaldone) e porterà i gloriosi storici colori della Valle Bormida degli anni ruggenti, il giallo e il granata. Nel corso della serata verranno presentati i ragazzi al pubblico e verranno consegnate loro le divise, realizzate grazie alla tenace attività del presidente Colla Giacinto e alla disponibilità economica degli sponsor che hanno anche sostenuto le spese per l'organizzazione della squadra. Il campionato giovanile inizierà a metà maggio e si spera che sarà ricco di successi per questa squadra di Monastero che, sia pure in una categoria minore, riporta nel mondo della pallapugno un paese-simbolo per questo sport, per molti anni campione nazionale di serie A. A dimostrazione del glorioso passato del pallone elastico a Monastero sarà presente come padrino della manifestazione il grande campione Massimo Berruti, che proprio con i colori di Monastero ha raggiunto i suoi più strepitosi successi. La popolazione è cordialmente invitata. Seguirà un rinfresco a base di prodotti e vini tipici.

## Terzo - Arzello school fun & bike

**Terzo**. Sabato 30 aprile un nutrito gruppo di ciclisti (in erba e non) ha partecipato alla prima edizione di "School Fun & Bike", cicloescursione rivolta ad amanti delle due ruote dai 6 anni in su, organizzata e condotta dalle guide di Dream Trips. Una ventina, tra bimbi e genitori, i partenti da Terzo. Arrivati ad Arzello, in prossimità della chiesetta di S. Secondo, i partecipanti hanno giocato e consumato un simpatico "Nutella party" offerto dalla Pro Loco. Al termine si è disputata un'accesa gara di mountain bike sul greto dell'Erro: ai primi due classificati saranno messe a disposizione una bicicletta biammortizzata ed una bmx da "La Bicicletteria" per la prossima edizione, che avrà luogo a Castelnuovo, sabato 7 maggio. Un particolare ringraziamento da parte degli organizzatori va rivolto ai sindaci di Terzo e Melazzo e, in particolare, alla Pro Loco di Arzello.

*A Montechiaro serate a tema al ristorante*

# Lumache e rane da "Nonno Carlo"

**Montechiaro d'Acqui**. Dell'antica osteria di paese lo splendido relais "Nonno Carlo" di Montechiaro Alto ha conservato il calore famigliare, la saletta del camino per le cene tra amici, ma soprattutto la fedeltà alla tradizione gastronomica di queste colline a cavallo tra Piemonte e Liguria, tra terra e mare.

I piatti di Bruno, Teresa e Alberto raccontano il territorio, sono espressione di saperi e sapori antichi, tramandati di generazione in generazione e adeguati con il passare degli anni ai gusti dei consumatori senza perdere l'originaria impronta paesana. Una cucina attrezzatissima e modernissima, i grandi saloni con splendida vista sulle valli, l'indubbia qualità delle materie prime fanno la differenza di questo locale che presto aprirà anche al pubblico otto camere di grande charme, raccolte e luminose, dotate di tutti i comfort.

Nell'ambito delle tradizionali serate promozionali dei piatti della tradizione, la vulcanica ingegnosità di Bruno ha ideato un menu molto particolare, basato su due materie prime ormai difficili da trovare al di fuori del basso standard da supermercato. Stiamo parlando di lumache e rane, due tesori nascosti di terre e tempi poveri, quando la raccolta di questi animali garantiva un indispensabile completamento a una dieta assai poco ricca di proteine.

Oggi per fortuna non è più così e lumache e rane sono diventate leccornie per buongustai, soprattutto se proposte nelle ricette più intriganti e golose.

Le serate promozionali del Nonno Carlo di Montechiaro Alto si svolgono i giorni 12, 13 e 14 maggio 2005 e il menu – proposto, vini compresi, al prezzo promozionale di 28 euro – comprende come antipasti spiedini golosi in pastella, frittatina di chiocciole e lumache diavoletto, per poi passare al primo con inediti e gustosi ravioli di lumache. Trionfo di squisitezze con i secondi, dove si alterneranno la casseruola di lumache e le rane in frittura. Si termina con un dolce al cucchiaio, specialità di Teresa. I vini abbinati sono il Cortese Piemonte e il Dolcetto d'Acqui.

La prenotazione è necessaria entro il 10 maggio (tel. 0144/92366).

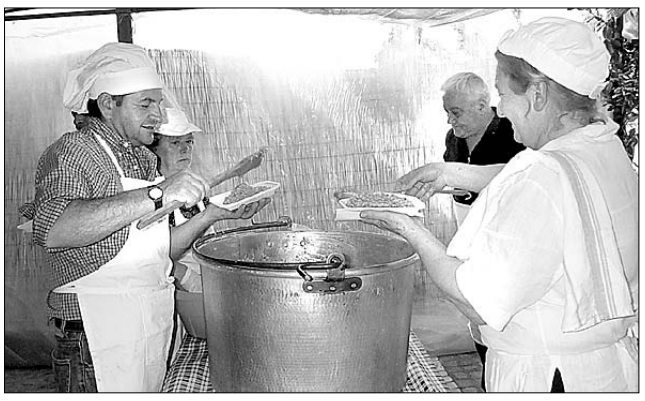
Un appuntamento da non mancare all'Antica Osteria di Nonno Carlo di Montechiaro Alto!

## Sagra frittelle

**Cessole.** Domenica 15 maggio, Comune Pro Loco organizzano la "Sagra delle frittelle". *Programma:* ore 9, 13ª camminata "Valle Bormida Pulita", corsa podistica competitiva, di km 9, 3ª prova campionato provinciale, per informazioni telefonare a Alessandro Degemi, 0144 80175 (ore 13.30-14.30). Ore 10, inizio cottura e distribuzione frittelle salate. Dalle 14.30, pomeriggio in allegria: dalla trasmissione televisiva di Quarta Rete TV "Amore, pizzicotti e baci", Martein presenta "Il festival della canzone". Ore 15.30, "Gusta un calice di Moscato d'Asti e sostieni ADMO", in collaborazione con i Produttori Moscato d'Asti Associati. Ore 16.30, raduno di trattori testa calda e vecchi macchinari agricoli; ore 19, dai buoni frittelle venduti durante la giornata verrà estratto un favoloso tv color.

*Numeroso il pubblico e le autorità*

# A Sessame inimitabile sagra del risotto



**Sessame.** Una splendida giornata di sole ha fatto da cornice alla "Sagra del Risotto" che si è svolta domenica 2 maggio.

Manifestazione, organizzata dalla Pro Loco, presieduta da Paolo Milano, in collaborazione con il Comune e il Circolo "Amis del Brachet", è giunta quest'anno alla sua 86ª edizione.

Musiche e canti popolari con i gruppi musicali il "2+1 Band" e il gruppo folcloristico di balli e canti tradizionali "I Pietra Antica", banco di beneficenza, giochi per grandi e bambini, esposizione con degustazione prodotti tipici locali e tanta allegria.

Ma su tutto e tutti il gustoso risotto, unico, inimitabile, preparato dai maestri cuochi della Pro Loco e servito nell'artistico piatto opera della pittrice bubbiese Ornella Mondo, che quest'anno ha ritratto il pilone dedicato Beata Vergine Maria a protezione dei vigneti, che sorge poco distante dal concentrico.

E come sempre pubblico e autorità presenti, dal sottosegretario alle Finanze, on. Maria Teresa Armosino, ai consiglieri provinciali Celeste Malerba, Palma Penna e Giacomo Sizia, al presidente della Comunità Montana, Sergio Primosig con gli assessori Ambrogio Spiota e Gianfranco Torelli, alla dr. Luisella Martino, direttore sanitario degli ospedali di Nizza e Canelli.

**G.S.**

*Folla di appassionati delle acciughe*

# Montechiaro: successo "Anciuada der Castlan"

**Montechiaro d'Acqui.** Una magnifica giornata ha decretato il grande successo della ormai tradizionale Anciuada der Castlan di Montechiaro Alto, che si è svolta domenica 1º maggio. Nonostante la concomitanza di numerosissime feste e sagre nei paesi limitrofi, una folla di appassionati delle acciughe montechiaresi non si è lasciata scappare i famosi panini con le acciughe e la salsina segreta, da tempo immemorabile vanto delle cuoche di Montechiaro.

Oltre 4000 i panini venduti, segno di una forte e importante presenza di pubblico che nel pomeriggio si è assiepato nello spiazzo e sotto lo stand porticato realizzato dal Comune e dalla Comunità Montana, dove erano ospitati anche i produttori di robiole, miele e vino di Montechiaro. Una gradita conferma è stata la presenza, al mattino, degli amici delle Confraternite di Cassinelle e di Ferrania, che si sono aggiunti ai "Batù" di Montechiaro.

Alle ore 11 la solenne processione, aperta dalla Banda Musicale di Cassine, si è recata in chiesa per la Messa solenne celebrata da don Israel, che ha poi guidato la processione conclusiva attraverso le strette vie in pietra del borgo medioevale, dove i portatori dei Cristi hanno dato prova di grande abilità nel superare i passaggi più difficili.

Dopo un pranzo in allegria (grazie alla Pro Loco che come sempre ha dato il meglio di sé), nel primo pomeriggio, mentre veniva aperto al pubblico il Museo Contadino, ricco di testimonianze della civiltà agricola di queste terre dei secoli passati, la Festa è proseguita, con protagoniste le ottime acciughe di Montechiaro e il vino buono dei produttori locali; il tutto allietato dalle musiche tradizionali della Banda di Cassine, ospitata nell'apposito spazio coperto realizzato dal Comune.

Gradita e partecipata è stata anche la presenza dei produttori locali, che hanno esposto i loro "tesori": formaggette, miele, vino.

È stata una gran bella festa, di sapore davvero strapaesano, all'insegna dell'allegria, della semplicità, della enogastronomia di qualità.

*Cortemilia: Confraternita della nocciola*

# "Le mani in pasta" corso di pasticceria

**Cortemilia**. La Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" in collaborazione con la pasticceria panetteria Cane di Cortemilia ha organizzato il 3º corso (di 2º livello) di pasticceria "Le mani in pasta". Trentadue i partecipanti da Cortemilia, Castelletto Uzzone, Pezzolo Valle Uzzone, Vesime, Cessole e altri paesi delle valli Bormida e precisamente: Simona Pongibone, Silvana Giribaldo, Mauro Dagnino, Loredana Bertonasco, Elisa Balaclava, Franca Bertonasco, Vittoria Delbono, Nora Bagnasco, Danila Rolando, Daniela Gamalero, Sabina Rosson, Simona Gallo, Giuseppina Moraglio, Elena Maraglio, Anna Cavallero, Teresa Cavallero, Anita Gallo, Alessandra Tubino, Roberta Francone, Maria Teresa Vacchetto, Barbara Molinari, Simona Novelli, Gabriella Balbiano, Elena Susenna, Fabrizio Gallo, Elisa Bemer, Fabio Maggio, Lena Giamello, Rosanna Giamello, Clara Scavino, Nuccia Consavella, Nardin Bogliacino, Teresa Manera.

Docenti del corso, che si svolge nel moderno ed avveniristico laboratorio Cane (in corso Luigi Einaudi 21 a Cortemilia), diretto dal gran maestro Luigi Paleari, sono: Romano Cane, Fabrizio Giamello de "La Dolce Langa" di Vesime, Stefano Novelli (della panetteria, pasticceria Alessandro Cerrato di Castelletto Uzzone) e lo chef Carlo Vinotto.

Cinque le lezioni, iniziate il 21 aprile con la 1ª lezioni, sulle basi (creme, pasta frolla, pasta sfoglia e pan di spagna); il 28, la 2ª su farciture, pasticceria secca (meliga, frolla); il 5 maggio, la 3ª, dove si è parlato di dolci al cucchiaio e semifreddi. La 4ª, sarà giovedì 12 e tratterà su pasticceria fresca e alla frutta, infine giovedì 19, la 5ª e ultima lezione, su torte salate e salatini.

La panetteria - pasticceria Cane di Cortemilia è un nome notissimo tra i panificatori e maestri dell'arte bianca, ormai da decenni.

Oggi siamo alla terza generazione: fondata da Giulio Cane di Mango, coadiuvato dalla moglie Giuseppina Busca e poi passato ai figli Giancarlo e Elio.

E dal 1982 a condurre l'azienda sono i loro figli: di Giancarlo, Romano e di Elio, Giuliana. Azienda che da due anni si è spostata dagli storici locali di via Alighieri in borgo San Michele ai moderni e avveniristici laboratori di corso Einaudi.

Ed oggi Romano e Giuliana, che si avvalgono ancora saltuariamente dell'aiuto dei padri Gian ed Elio, seppur rimasti uno dei pochi grandi forni di queste valli, fanno della pasticceria, secca e fresca, con le superbe torte di nocciole e pasticcini alla nocciola, il loro cavallo di battaglia, che gli sono valsi numerosi attestati e riconoscimenti.

Semplicità, genuinità, spiccata tipicità e tanta, tantissima, passione e dedizione al lavoro, il motto della panetteria – pasticceria Cane.

**G.S.**

*Sunese - Acqui 2 a 1*

# Per l'Acqui una sconfitta di misura ma anche la matematica salvezza

**Alessio Marafioti.**

**Fabio Baldi, ancora tra i migliori.**

**Suno.** L'Acqui perde, ma fa egualmente festa perchè il punto che serviva per la salvezza arriva dagli altri campi; da Gozzano, dove l'Alessandria fa bottino pieno e da Castellazzo dove i biancoverdi di patron Gaffeo battono il Verbania e riaccendono le loro speranze di uscire dai play out al termine di una stagione tra le più deludenti. Proprio Verbania, Castellazzo e Gozzano continueranno a lottare nell'ultima giornata per restare fuori dalla battaglia per non precipitare in "promozione" che, con l'Arona già matematicamente retrocesso, coinvolge Libarna e Cerano.

A Suno, davanti ad un centinaio di tifosi su di un terreno di gioco perfetto degno del miglior stadio di serie A, in una partita importante per tutte e due le squadre, ma percentualmente molto di più per i padroni di casa, due lunghezze sotto i bianchi ed obbligati a vincere per raggiungere la salvezza matematica o almeno a non perdere per restare in corsa per evitare la zona minata, ha prevalso la maggiore determinazione dei nerobianchi, più aggressivi e determinati rispetto ad un Acqui inizialmente sorpreso dall'altrui ardore agonistico e capace di reagire quando i buoi erano già scappati dalla stalla. Quasi un monologo quello dei novaresi che hanno preso d'assalto la porta difesa da Binello, assoluto protagonista nelle fasi iniziali del match, ma impotente, al 12º, davanti alla conclusione di Rolando abile a deviare imparabilmente sul secondo palo. L'Acqui quasi subito tranquillizzato dalle notizie che arrivavano dagli altri campi non ha sentito il bisogno di reagire; la difesa ha ancora traballato, ha sofferto le incursioni sulle fasce e, nonostante la Sunese sia stata costretta a sostituire, dopo 7', il valbormidese Panella per uno stiramento, ha concesso più di una occasione agli avversari ed a tenere i bianchi a galla è ancora stato Binello.

Acqui che mister Robiglio ha mandato in campo applicando il modulo delle ultime partite, ma con soluzioni diverse in ogni parte del campo; la difesa, orfana di Longo, si è trasformata a "tre" con Persico, Ravera ed Ognjanovic mentre Baldi ha mantenuto il ruolo di play dietro ad un centrocampo privo dello squalificato Manno e quindi schierato con Ricci, Vetri, Icardi e Montobbio mentre in attacco, al posto dell'acciaccato Chiellini, si è presentato Marafioti a far coppia con Chiarlone.

Come già detto l'Acqui ha letteralmente omaggiato alla Sunese il primo quarto d'ora, dimenticandosi di stare in campo, ha subito il gol, ha poi cincischiato sino alla fine del primo tempo ed ad all'inizio della ripresa. Poi, con gli accorgimenti tattici proposti da Robiglio, fuori Ricci dentro Roveta per un tridente offensivo composto da Marafioti, poi sostituito da Chiellini, Roveta e Chiarlone, è cambiata anche la partita dell'Acqui: prima ci prova Marafioti ma è bravo Dal Ponte a salvare la sua porta; al 24º al Chiarlone è abbattuto in area da Patelli, ma l'arbitro non se la sente di dare il rigore per lo meno da manuale e subito dopo, con il più classico dei contropiede, al 24º, Vitale, tra i più attivi della Sunese, beffa l'incolpevole Binello. Sembra una partita destinata a sfumare nella noia perché le notizie dagli altri campi tranquillizzano l'Acqui, matematicamente salvo, ma proprio l'aver sprecato un tempo ed aver subito il secondo gol dopo un rigore negato, stimola l'orgoglio dei bianchi che diventano padroni dell'ultima parte della partita: al 36º arriva il gol di Roveta, abile a raccogliere una respinta di Dal Ponte sulla violenta conclusione di Baldi, e poi è l'area novarese che diventa un fortino difeso da maglie nere con Icardi che, all'ultimo minuto regolamentare sfiora un pareggio che non avrebbe fatto gridare allo scandalo, ma avrebbe complicato la vita alla Sunese poi costretta a vincere l'ultimo match in trasferta.

**HANNO DETTO**

Lo spogliatoio è un fiorir di sorrisi per la salvezza dei due team. Sorride anche mister Robiglio che ha un piccolo rimpianto: *"Avrei voluto che la salvezza fosse arrivata per merito esclusivamente nostro, magari con quel punticino che in fondo meritavamo visto come abbiamo giocato il finale di partita. Sono stati gli altri a toglierci le castagne dal fuoco, ed io credo che questa squadra abbia ampiamente meritato la salvezza e forse qualcosa in più".* Non sorride Fabio Baldi, tanto per cambiare uno dei migliori in campo, che sottolinea come alla squadra sia mancato quell'ardore agonistico che aveva portato risultati importanti: *"Arrabbiatissimo per come è stata affrontata la partita. Qualcuno ha avuto paura di assumersi le sue responsabilità e si è deciso a giocare solo dopo il secondo gol".* Un sospiro di sollievo anche per Giuliano Barisone, uno dei dirigenti più ascoltati, che sottolinea - *"Soddisfatto per la salvezza raggiunta"* - ma aggiunge - *"Mai avrei immaginato che l'Acqui si sarebbe salvato alla penultima giornata e grazie alla combinazione di altri risultati favorevole ma, probabilmente questa squadra non poteva fare di più".*

**w.g.**

*Domenica 8 maggio all'Ottolenghi*

# L'ultimo match col Cerano pensando già al futuro

**Acqui Terme**. L'obiettivo era quello di arrivare all'ultima partita senza dover chiedere punti al modesto Cerano, undici che nel girone di ritorno non ha vinto una sola volta, e giocare in tranquillità.

Obiettivo raggiunto; quella di domenica all'Ottolenghi sarà l'ultima passerella del campionato, l'ultima di qualche giocatore destinato a cambiare maglia in vista di un prossimo campionato di "Eccellenza" che tutti si augurano sia meno tribolato di questo che si conclude.

Una partita che potrebbe servire solo al Cerano di mister Arrondini, in lotta per evitare la retrocessione diretta in "Promozione", piazzato al penultimo posto, un punto sotto il Libarna impegnato sul campo della già promossa Alessandria.

I granata visti all'andata, nel desolante comunale di via Bellotti con trenta acquesi e venti ceranesi in tribuna, non fecero una bella impressione; l'Acqui vinse 4 a 0 giocando in contropiede e sorprendendo con estrema facilità una difesa schierata in linea e lenta nei recuperi.

L'undici di patron Farinelli nel girone di ritorno ha scialato il discreto patrimonio di punti conquistato nella prima parte del campionato, ha messo in mostra grossi limiti anche in attacco tanto da costringere mister Arrondini a schierare Cominetti, ex difensore centrale dell'Arona, nel ruolo di prima punta.

L'approdo ad Acqui è la classica "ultima spiaggia" che i granata affrontano con alle spalle la sconfitta casalinga con l'Asti e con un filo di speranza. Il ghanese Wos, giocatore eclettico e di buon talento e l'esterno Russo gli elementi più dotati del team di Arrondini che per il resto si affida ad una squadra volenterosa e nulla più.

Per l'Acqui la speranza di chiudere bene un campionato difficile, solo in parte sfortunato, povero di soddisfazioni e raddrizzato in extremis da due vittorie consecutive, conquistate con Robiglio in panchina, dopo le dimissioni di Amarotti arrivate al termine della sfida persa a Biella contro il Villaggio Lamarmora. Domenica, Robiglio dovrebbe avere a disposizione la rosa quasi al completo, con l'unica assenza di Persico, squalificato, ma con Manno e Longo recuperati. Un Acqui che non avendo più nulla da chiedere alla classifica potrà giocare in tranquillità, cercando di dare l'ultima soddisfazione ad una tifoseria che è tra le più nutrite ed appassionate di questo girone, seconda nei numeri solo a quella dell'Alessandria e almeno pari a quella del Derthona.

**Acqui:** Binello - M.Merlo, Longo, Ravera, Ognjanovic, Baldi - Manno, Icardi, Montobbio - Chiarlone, Chiellini (Roveta).

**Cerano:** Palamini - Cervio, Tofi, Moretti, Bottini - Maglione, Carabelli, Russo - Wos - Cuminetti, Gallella.

**w.g.**

## Le nostre pagelle

*a cura di W. Guala*

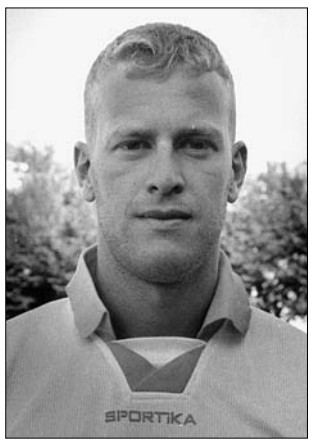
**BINELLO:** Nel primo tempo tiene in partita la sua squadra facendo gli straordinari. Incolpevole sui gol. Buono.
**PERSICO:** Distratto e in più di una occasione infilato a velocità doppia. Insufficiente.
**RAVERA:** Ci mette tanto giudizio, gioca senza sbavature aiutandosi con l'esperienza. Sufficiente.
**OGNJANOVIC:** Si mantiene in quota in fase difensiva, si perde in un bicchier d'acqua quando c'è da impostare. Appena sufficiente.
**BALDI:** Sul primo gol ha una parte di colpa, ma per il resto è lui che trascina la squadra alla riscossa e collabora alla realizzazione del gol di Roveta. Più che sufficiente.
**RICCI:** Soffre il ritmo di gara degli avversari e stenta ad entrare in partita. Insufficiente. **ROVETA** (dal 1º st): Più profondità di gioco ed un gol di rapina. Più che sufficiente.
**VETRI:** Si propone poco, non sempre è concentrato, a tratti si perde in giocate almeno approssimative. Insufficiente. **M.MERLO** (dal 23º st.) Per poco non trova il gol con un gran colpo di testa.
**ICARDI:** Biondo ed abbronzato si nota soprattutto per quello. Una partita giocata con la testa al mare. Insufficiente.
**MONTOBBIO:** Un po' nervoso, come spesso gli capita, ma almeno lotta e combatte per tutto il match. Più che sufficiente.
**MARAFIOTI:** Ha forse più occasioni per segnare che sette giorni prima, ma sono più facili e non fanno per lui. Insufficiente. **CHIELLINI** (dal 27º st.) Tenta l'ultimo assalto.
**CHIARLONE:** Primo tempo da isolato e con zero palle da giocare; ripresa più effervescente ma senza guizzi vincenti. Appena sufficiente.
**Massimo ROBIGLIO:** Il suo compito era salvare l'Acqui lui pur con questa sconfitta ha raggiunto l'obiettivo. Ha fatto il massimo, come aveva fatto il collega Amarotti; l'impressione è che questa è e resta una squadra da salvezza alla penultima giornata o giù di lì.

### Calcio 2ª categoria

# La Sorgente in dieci passa il Castagnole

**La Sorgente 0**
**Castagnole 1**

**Acqui Terme.** Non è un anno fortunato per la Sorgente, con mister Pagliano costretto a rivoluzionare quasi ogni domenica la squadra per l'infinita serie d'infortuni che ha coinvolto giocatori come Cimiano, Alberto e Luigi Zunino, Facelli, Pesce, Oliva, Ferrando e il bomber Maccario assente da metà campionato. A complicare le cose, situazioni non sempre chiarissime come quella che ha deciso il match con la capolista Castagnole, avversaria storica dei sorgentini, che ha lasciato l'Ottolenghi con i tre punti, ma senza troppi meriti.



**GianLuca Oliva, per il capitano un infortunio muscolare.**

L'episodio che decide il match al 20º del primo tempo quando Castiati, in più che sospetta posizione di outsider, è lanciato verso la porta di Alessio Rapetti che esce oltre il limite dell'area e blocca, più con il corpo che con il braccio, la conclusione del forte attaccante astigiano. Per l'arbitro, oltre al fallo c'è l'espulsione del giovane portiere e, assente Cimiano per squalifica, il ruolo tocca ad Attanà che trasloca dalla fascia e va a difesa dei pali. Sulla punizione, calciata molto bene da Giacchero, Attanà è sorpreso ed il Castagnole si trova inaspettatamente in vantaggio.

Considerata la quotazione dell'avversario, in lotta per il primato insieme alla Calamandranese, si teme una partita tutta sofferenza per i gialloblù che, invece, tirano fuori le unghie e danno vita ad finale di tempo ed una ripresa da manuale. Il gioco è costantemente nelle mani dei sorgentini che in più di una occasione mettono in difficoltà la forte difesa ospite, registrata da quel Billia che ha manovrato in campionati prestigiosi ed ha classe e carisma per reggere il confronto. Il limite dei ragazzi di patron Oliva è stato quello di non trovare quasi mai il guizzo vincente sotto porta; un problema che con l'assenza di Maccario si è fatto veramente pesante e nessuno è stato in grado di risolvere. Così, per una Sorgente che ha sempre costruito gran gioco è mancato un buon rapporto con il gol.

Nel finale, il Castagnole non ha più corso grossi rischi mentre per la Sorgente è arrivata l'ennesima tegola con l'infortunio di capitan Oliva, alle prese con uno stiramento alla coscia che probabilmente lo terrà fermo per gli ultimi due incontri di campionato.

Nello spogliatoio più amarezza che delusione con patron Oliva che non vede l'ora di chiudere la stagione: *"Non riesco ad immaginare una annata più storta di questa; infortuni a raffica e poi quando cerchiamo di fare bella figura ci sono episodi che ci lasciano l'amaro in bocca".* Sul Castagnole il giudizio è sintetico - *"Squadra cinica, che sfrutta le poche occasioni che crea e poi sa chiudersi in difesa".*

**Formazione e pagelle La Sorgente:** A.Rapetti 7; Gozzi 6, Ferrando 6; Oliva 6 (74º S. Rapetti 6.5), G.Bruno 6, De Paoli 6; L.Zunino 6, Attanà sv, Luongo 6, Pesce 6, Facelli 6. Allenatore: F. Pagliano.

**w.g.**

Calcio Promozione

# Lo Strevi gioca ma spreca il Chieri ne approfitta

**Strevi 0**
**Chieri 1**

**Strevi.** Il condensato di una partita e di una sconfitta che allo Strevi pesa come un macigno è racchiuso in un attimo, a 20 minuti e 30 secondi dall'inizio della ripresa: Giraud scende sulla fascia, si libera di un avversario e quasi dal fondo attende l'uscita di Pansa e poi crossa per l'accorrente Carozzi che a metà strada tra la linea dell'area piccola e quella di porta calcia a porta vuota e a botta sicura. In tribuna ed in panchina si sente già il profumo del gol e qualcuno grida; forse tradito da un maligno rimbalzo, Carozzi colpisce male il cuoio che s'impenna sopra la traversa tra la delusione dei tifosi strevesi e lo stupore degli stessi giocatori in casacca azzurra.

Nella prima parte del match era stato il Chieri a segnare, al 20º del primo tempo, con quel Sanguedolce, classe '82, che qualche anno fa era nel mirino di club importanti, ma era stato lo Strevi a gestire il match. Uno Strevi caricato dal pareggio esterno sul campo del San Carlo e prima ancora dalla vittoria sulla Viguzzolese, schierato con la difesa a quattro con Borgatti e Baucia centrali, Arenario e Bruno sulle fasce poi un centrocampo affidato alla corsa di Trimboli, Zunino e Vuillermoz e con un tridente offensivo composto da Faraci, Carozzi e Giraud, capace di mettere in difficoltà il Chieri dell'ex portiere Camposeo e forte di elementi del calibro di Grassitelli, Masante, Carnà e Valoti che facevano parte di quell'undici che qualche anno fa aveva lottato per salire dall'eccellenza all'interregionale. Mister Arcella, che tiene in panchina Marengo, punta sull'agilità e sulla corsa e l'inizio è favorevole ai giallo-blù, mentre il Chieri stenta ad entrare in partita. Al 5º Vuillermoz è solo davanti a Pansa e tenta un pallonetto che finisce alto d'un soffio; al 10º altra occasionissima con Faraci cui risponde Pansa con una sontuosa deviazione in angolo. Al primo tiro in porta il Chieri passa: punizione di Sanguedolce palla sul palo interno e poi in rete. Nella ripresa quello strevese è un monologo con Villermoz che impegna Pansa, poi il già citato episodio con Carozzi protagonista, ed infine, al primo minuto di recupero, l'ultima occasione con Riky Bruno che spara fuori quando è solo davanti a Pansa. Per il Chieri due contropiede, al 12º e 25º, con Biasi bravo a parare le conclusioni di Masante e Grassitelli.

Una sconfitta che complica la vita allo Strevi, costretto a lottare nelle ultime tre partite per evitare i play out, mentre la vittoria riporta il glorioso Chieri in quota play off. Nello spogliatoio la delusione di patron Montorro è evidente - *"Non meritavamo assolutamente di perdere"* - mentre la sportività di mister Camposeo è figlia di una vita passata sui campi di calcio - *"Mi stupisce che lo Strevi si trovi in questa posizione di classifica. Ho visto una grande squadra che avrebbe meritato la vittoria"*.

A consolare il patron dell'undici del moscato la buona prestazione della squadra: *"Mi consola il fatto d'avere visto una squadra reattiva, capace di creare occasioni da gol e mettere in crisi un avversario quotato come il Chieri. Questo mi fa ben sperare in vista dello sprint finale"*.

**Formazione e pagelle Strevi:** Biasi 7; Carozzi 6.5, R.Bruno 6.5; Arenario 6.5, Borgatti 6.5 (dal 30º st. Serra sv), Vuillermoz 6.5; Baucia 7, Trimboli 6.5 (dal 10º st. Bertonasco 6), Zunino 7, Giraud 6.5 (dal 26º st. Conta sv), Faraci 6.5. Allenatore: Giorgio Arcella.

**willy guala**

Calcio 2ª categoria

# Il Bistagno d'inerzia batte il Mombercelli

**Bistagno 3**
**Mombercelli 2**

**Bistagno.** Nel confronto con la cenerentola Mombercelli, più che gli avversari, approdati al comunale di regione Pieve in undici contati, sono stati il caldo, la mancanza di stimoli e le assenze di Pegorin, Dotta, De Masi, Moumna e Barida, (gli ultimi due lasciati liberi dalla società) a frenare un Bistagno che ha comunque fatto la sua parte vincendo con pieno merito ed a tratti mettendo in mostra ottime giocate.

La prima, al 2º, quando sull'angolo battuto lungo da Monasteri la rovesciata di Jadhari, che finisce alle spalle del portiere astigiano, è da applausi a scena aperta.

Colto il vantaggio, i granata hanno giocato sul velluto, senza strafare, limitandosi a contenere i tentativi, per altro velleitari, dei rossi nelle cui fila era l'ex Ventrone a fare le cose migliori.

Primo tempo con poche altre emozioni se non per qualche errore in fase conclusiva dei bistagnesi, ma ripresa che offre molte emozioni. Al 4º, il 2 a 0 realizzato da Seminara abile a raccogliere uno sciagurato tentativo di rimessa di un difensore finito prima sulla traversa della sua porta poi sui piedi dell'esterno granata; al 20º la tripletta con Channouf, abile a saltare il diretto avversario e la difesa astigiana orribilmente sbilanciata in avanti.

Sembra il prologo di una goleada ed invece arriva il tentativo di rimonta del Mombercelli che va in gol con Musso, alla mezz'ora, e rientra in partita al 35º con l'ex Ventrone. Inutili i tentativi finali del Mombercelli, ormai senza forze e facile difesa del vantaggio da parte bistagnese.

Dopo partita con mister Gian Luca Gai che cerca di trovare gli stimoli per le ultime due sfide: *"Il nostro obiettivo potrebbe essere quello di agganciare la Sorgente e finire al primo posto tra le alessandrine. Per sperare dobbiamo vincere entrambi gli incontri"* - e il dirigente Laura Capello che commenta - *"Cerchiamo di chiudere in bellezza un'ottima stagione, forse una delle migliori del Bistagno"*.

**Il dirigente Laura Capello.**

**Formazione e pagelle Bistagno:** Cipolla 6.5; Levo 6.5, Raimondo 6.5; Serra 6.5 (60º Adorno 6.5), Monasteri 6.5, Jadhari 7, Cortesogno 6.5, Seminara 6.5, Maio 6.5, Channouf 7. Allenatore: G. Gai.

**w.g.**

## Classifiche calcio

**ECCELLENZA - girone A**

***Risultati:*** Sunese - **Acqui** 2-1, Fulgor Valdengo - Alessandria 0-4, Cerano - Asti 0-1, **Canelli** - Biella V.Lamarmora 1-2, Gozzano - Derthona 1-1, Nova Colligiana - Hm Arona 4-3, Libarna - Varalpombiese 3-2, Castellazzo B.da - Verbania 3-1.

***Classifica:*** Alessandria 64; Nova Colligiana 60; Derthona 55; Biella V.Lamarmora 48; Asti 41; Varalpombiese 40; **Canelli** 38; Gozzano 37; Sunese 36; **Acqui** 35; Fulgor Valdengo, Verbania 33; Castellazzo B.da 32; Libarna 28; Cerano 27; Hm Arona 17.

***Prossimo turno (domenica 8 maggio):*** Derthona - **Canelli**, Hm Arona - Castellazzo B.da, **Acqui** - Cerano, Verbania - Fulgor Valdengo, Varalpombiese - Gozzano, Alessandria - Libarna, Asti - Nova Colligiana, Biella V.Lamarmora - Sunese.

*Alessandria promossa in serie D.*

**PROMOZIONE - girone D**

***Risultati:*** **Strevi** - Chieri 0-1, Aquanera - Felizzano 2-0, Masio Don Bosco - Fulvius Samp 1-1, Santenese - Gaviese 0-2, Vanchiglia - Moncalvese 0-2, San Carlo - Ronzonese Casale 2-0, Usaf Favari - Sale Piovera 1-1, Cambiano - Viguzzolese 1-2.

***Classifica:*** Sale Piovera 62; San Carlo 58; Chieri 46; Moncalvese 45; Fulvius Samp 42; Felizzano 40; Aquanera 37; Gaviese 35; Ronzonese Casale, Santenese 33; **Strevi**, Viguzzolese 27; Masio Don Bosco 25; Vanchiglia 24; Usaf Favari, Cambiano 22.

***Prossimo turno (domenica 8 maggio):*** Chieri - Aquanera, Sale Piovera - Cambiano, Moncalvese - Masio Don Bosco, Viguzzolese - San Carlo, Fulvius Samp - Santenese, Ronzonese Casale - **Strevi**, Gaviese - Usaf Favari, Felizzano - Vanchiglia.

**1ª CATEGORIA - girone H**

***Risultati:*** Poirinese - Arquatese 3-2, Rocchetta T. - Boschese T.G. 0-4, Castelnovese Al - Fabbrica 2-1, Cabella A.V.B. - Lobbi 5-1, Vignolese - **Ovada Calcio** 2-1, Comollo Aurora - Predosa 1-1, Monferrato - Real Mazzola 6-1, Villaromagnano - Villalvernia 0-3.

***Classifica:*** Villalvernia 53; Cabella A.V.B. 51; Vignolese 47; Castelnovese Al 46; Predosa 40; Monferrato 37; Comollo Aurora 34; Villaromagnano 33; Rocchetta T., Boschese T.G. 30; Fabbrica 27; Lobbi 25; Poirinese 24; Arquatese 23; **Ovada Calcio** 20; Real Mazzola 5.

***Prossimo turno (domenica 8 maggio):*** Villalvernia - Cabella A.V.B., Boschese T.G. - Castelnovese Al, Real Mazzola - Comollo Aurora, **Ovada Calcio** - Monferrato, Lobbi - Rocchetta T., Arquatese - Vignolese, Predosa - Villaromagnano, Fabbrica - Poirinese.

**2ª CATEGORIA - girone Q**

***Risultati:*** Celle - **Calamandranese** 1-3, **La Sorgente** - Castagnole L. 0-1, **San Marzano** - **Bubbio** 2-2, **Bistagno** - Mombercelli 3-2, **Rivalta Calcio** - **Nicese** 1-3, Pro Villafranca - Pro Valfenera 1-1, **Cassine** - San Damiano 0-0.

***Classifica:*** **Calamandrana-se** 61; Castagnole L. 60; Pro Valfenera 49; **La Sorgente** 40; San Damiano 39; **Bistagno** 36; Celle 34; **Bubbio** 29; Pro Villafranca 28; **Nicese** 24; **Cassine** 18; **San Marzano** 13; **Rivalta Calcio** 12; Mombercelli 11. (Castagnole e Celle E: una partita in meno)

***Prossimo turno (domenica 8 maggio):*** S. Damiano - **Bistagno**, **Bubbio** - **Cassine**, Mombercelli - Celle General, **Calamandranese** - **La Sorgente**, **Rivalta Calcio** - Pro Valfenera, Castagnole L. - Pro Villafranca, **Nicese** - **San Marzano**.

**2ª CATEGORIA - girone O**

***Risultati:*** Cinzano 91 - Canale 2000 2-1; Cervere - Ceresol Turbana 2-1; **Cortemilia** - Dogliani 0-0; Caramagnese - Neive sospesa; Virtus Fossano - San Cassiano 1-0; Carrù - S.Margherita 6-0; Azzurra - Salice S.Sebastiano 0-1.

***Classifica:*** Virtus Fossano, Cervere 47; Caramagnese, Dogliani 46; Cinzano 91 37; Azzurra, **Cortemilia** 35; Carrù 28; Salice S.Sebastiano 27; Canale 2000 26; Neive 22; S. Cassiano 18; Ceresole Turbana 15; S.Margherita 12.

***Prossimo turno (domenica 8 maggio):*** San Cassiano - Caramagnese, Canale 2000 - Carrù, S.Margherita - Cervere, Salice S.Sebastiano - Cinzano 91, Neive - **Cortemilia**, Azzurra - Dogliani, Ceresole Turbana - Virtus Fossano.

**3ª CATEGORIA - girone Sv/Im**

***Risultati:*** **Rocchettese - Aurora Cairo** 0-2; Nolese - Calizzano sospesa; Letimbro - Camporosso 1-4; Riva Ligure - Dolcedo 1-0; Priamar - Murialdo 2-0; San Filippo - **Sassello** 2-0; S.Cecilia - Spotornese 1-1; Valleggia - Val Steria 1-1; Plodio - Villanovese 0-2.

***Classifica:*** **Sassello** 71; Camporosso 59, Dolcedo 56; San Filippo N. 52; Santa Cecilia 51; Nolese 2001 50; Priamar 49; Val Steria 48; **Aurora Cairo** 47; Riva Ligure 42; Calizzano 39; Valleggia e Murialdo 30; Spotornese 27; Villanovese 23; **Rocchettese** 18; Plodio 13; Letimbro 11.

***Prossimo turno (domenica 8 maggio):*** Dolcedo - Letimbro; Camporosso - Nolese; Plodio - Priamar; Murialdo - Riva Ligure; Spotornese - **Rocchettese**; Calizzano - Santa Cecilia; Val Steria - San Filippo Neri; Villanovese - **Sassello**; **Aurora Cairo** - Valleggia.

Calcio 2ª categoria

# La Calamandranese vittoriosa a Celle

**Celle G. 1**
**Calamandranese 3**

**Celle Enomondo.** Altra vittoria importante per la Calamandranese che mantiene il suo posto in classifica in corsa col Castagnole a due gare dal termine della regular season.

Sull'ostico campo di Celle, partono subito bene i grigiorossi con Berta che ci prova, già al 5º minuto, superando di poco la traversa; al 10º il vantaggio è opera di Sala che mette in rete con un delizioso tocco.

Il tempo di esultare per il primo gol, e dopo appena 3 minuti Tommaso Genzano sorprende la difesa cellese e porta la sua squadra al raddoppio.

Ci riprova subito dopo il solito Tommy Genzano e, al 23º, la sua bellissima conclusione da fuori aerea trova il portiere cellese autore di una altrettanto bella deviazione. La Calamandranese insiste ed il terzo gol arriva alla mezz'ora, grazie a Capocchiano che scaglia un tiro dalla distanza che s'infila nell'angolino lasciando di gesso il portiere, sorpreso dalla precisione e forza della conclusione che frutta un eurogol.

Finisce così il primo tempo giocato benissimo dalla squadra ospite che rientra negli spogliatoi con un vantaggio di ben 3 reti a zero, abbastanza tranquillizzante.

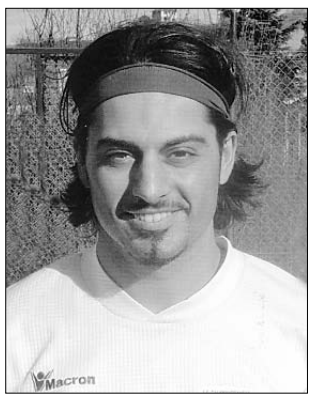
Nel secondo tempo la stanchezza per i ragazzi di mister Berta comincia a farsi sentire e sono i padroni di casa che cercano di rifarsi, ma sbagliano due possibili gol: uno al 12º colpendo l'angolo esterno alla destra del portiere Giacobbe e l'altro al 28º centrando il palo.

Al 34º, arriva il gol del Celle, meritato dopo la supremazia territoriale imposta nella ripresa, ed anche il gol che sigilla il match nonostante gli ultimi tentativi che vedono Giacobbe sbrogliare un paio di situazioni difficili nella sua area.

Si conclude così la sfida tra Celle e Calamandranese, con i grigiorossi che preparano già la sfida di domenica prossima quando ospiteranno sul loro campo un'avversaria di tutto rispetto come La Sorgente.

**Formazione e pagelle Calamandranese:** Giacobbe 7; Lovisolo 6,5 (66º Mezzanotte 6), Genzano G. 6,5; Berta A. 7, Mondo 6,5, Siri 7; S.Gai 7,5, Capocchiano 7, Genzano T. 6,5 (49º Dogliotti 6), Giovine 7 - Sala 6 (86º Cavallo sv). Allenatore: Berta Daniele.

**red. sport**



**Ivan Capocchiano, autore di un gol.**

*Domenica 8 maggio lo Strevi*

# A Casale in palio punti preziosi

**Strevi**. Sarà una trasferta al quartiere Ronzone, in quel di Casale Monferrato, la prossima tappa dello Strevi, che all'impianto sportivo situato in via dei Mulini, sfiderà la Ronzonese, sperando di tornare a casa con qualche punto in carniere, per puntellare la classifica. In casa gialloazzurra la settimana è trascorsa tra il rimpianto per l'occasione perduta contro il Chieri (un eventuale successo avrebbe significato la fine dei guai per gli uomini di Montorro, ma è arrivata un'immeritata sconfitta) e la soddisfazione per il gioco sciorinato dalla squadra, che fa ben sperare per l'avvenire.

I rossoblù casalesi, guidati dall'allenatore-giocatore Bellingeri, sono virtualmente salvi, a quota trentatré punti, e cercano un pari che darebbe loro la certezza matematica della permanenza in "promozione". Si tratta di una squadra che ha la sua virtù nel collettivo e nella caparbietà, più che nelle individualità: la grinta sarà fondamentale per uscire indenni da un match che, per le caratteristiche dell'avversario, non sembra destinato a giocarsi sul piano della tecnica pura. Patron Montorro si dice fiducioso: *"Fino a tre domeniche fa creavamo poco ed eravamo demoralizzati. Ora siamo diversi: siamo una squadra capace di imporre il proprio gioco, e domenica, la partita sarebbe potuta finire tranquillamente con una nostra vittoria. Con la stessa determinazione vista nelle ultime settimane, sono certo che si possa tornare con in tasca un buon risultato. Siamo una squadra che può e deve salvarsi"*.

Più chiaro di così...

**Probabile formazione Strevi:** Biasi, Arenario, Bruno; Conta, Baucia, Carozzi; Vuillermoz, Trimboli (Marengo), Faraci, Bertonasco, Giraud. Allenatore: Arcella.

**M.Pr.**

Calcio 2ª categoria

# I grigioblù ad un punto dal brindisi-salvezza

**Cassine 0**
**San Damiano 0**

**Cassine**. Un punto soltanto, e sarà salvezza matematica per il Cassine, che col pari interno a reti bianche contro il San Damiano ha fatto un altro grande passo verso la permanenza in Seconda Categoria.

*"Non abbiamo ancora la matematica certezza di essere salvi* - ha confermato il presidente grigioblù Maurizio Betto, nel suo commento dopopartita - *ma diciamo che mi sembra difficile non riuscirci"*. In effetti, il Cassine dovrà affrontare due match non impossibili: domenica a Bubbio e quindi in casa contro la Nicese. *"Io credo che un punto arriverà* - afferma fiducioso Betto - *ma comunque il San Damiano, per insidiarci, dovrebbe battere domenica il Valfenera. Onestamente non credo accadrà"*.

Contro il S.Damiano, il pari è stato il risultato più giusto per una gara giocata prevalentemente a centrocampo, in cui i grigioblù hanno avuto le occasioni migliori nel primo tempo, e hanno invece corso qualche rischio nella ripresa.

Le palle-gol cassinesi sono finite entrambe sui piedi di Nicorelli, che però le ha sprecate per troppa foga: al 20º, solo ai limiti dell'area, ha preferito concludere subito, anziché percorrere ancora qualche metro palla al piede, e ha messo malamente a lato; al 25º, invece, su palla messa al centro da Merlo, ancora Nicorelli ha tentato la girata in area piccola ma ha anticipato il movimento svirgolando il pallone. La palla è poi tornata ancora sui piedi del giocatore cassinese, che stavolta ha concluso bene, ma il portiere sandamianese, che aveva avuto il tempo di uscire dai pali, è riuscito a smorzargli il tiro.

Nella ripresa, invece, gli uomini di mister Grassano hanno controllato la partita, sulla crescente pressione del San Damiano. Nel finale, i padroni di casa hanno sfiorato la rete in due occasioni: prima su un corner, quando il fischio dell'arbitro, che ha sanzionato un fallo su Pretta a centroarea, ha reso vana la susseguente segnatura degli astigiani, e poi nei minuti di recupero, quando un intervento di pugno di Gandini ha sbrogliato una situazione che si andava facendo pericolosa. In tutto il corso dei 90', comunque, i grigioblù hanno dimostrato di saper gestire la gara senza eccessivi affanni, sintomo di fiducia nei propri mezzi.

Domenica, come detto, si va a Bubbio. All'andata, il Cassine si impose per 4-2: *"Il rischio è che i biancoblù vogliano rifarsi di quella sconfitta* - dice ancora Betto - *ma ho fiducia nei miei ragazzi"*.

**Formazione e pagelle Cassine:** Gandini 6,5; Ravetti 6, Pansecchi 6; Garavatti 6, Pretta 6, L.Boccarelli 6,5; Bistolfi 6 (dall'80º Margiotta sv), Castellan 6,5, Merlo 6; Beltrame (dal 65º A.Boccarelli 6), Nicorelli 6. Allenatore: Grassano.

**Massimo Prosperi**

Calcio 3ª categoria

# Clamoroso ad Albenga il Sassello va ko

**S.Filippo Neri 2**
**Sassello 0**

**Albenga.** Sarà per il "Lusingano", campo in terra battuta infestato da ciuffi d'erba, dalle dimensioni buone per un torneo a sette, o per il fatto che la classifica non mente ed il Sassello è già in "Seconda" e solo mister Paolo Aime nega l'evidenza, sta di fatto che dopo ventisei risultati utili consecutivi è arrivata una sconfitta.

Sconfitta che non cambia la vita ai biancoblù, ma che fa imbestialire Aime: *"Abbiamo giocato male tutti, mai così male. La sconfitta ci sta tutta, dobbiamo solo recitare il mea culpa"*. Contro il San Filippo Neri, formazione d'alta classifica, il Sassello si presenta senza Urbinati, con qualche elemento alle prese con malanni muscolari, ma soprattutto senza stimoli. Una sconfitta strana, arrivata al termine di una partita che i padroni di casa hanno giocato con il coltello tra i denti. Poche occasioni per il Sassello, che ha sofferto a centrocampo la muscolarità del San Filippo, si è concesso un paio di distrazioni in fase difensiva e non è stato fortunato.

La sfortuna, al 26º, quando la punizione di Luca Bronzino è deviata dal portiere sul palo, unico episodio di un primo tempo abbastanza noioso. Nella ripresa ancora equilibrio in campo e al 25º l'improvviso vantaggio dei rossoblu: su angolo mischia davanti a Mattuozzo, palla che s'infila tra "mille" gambe e va in gol. Tenta la reazione il Sassello, ma,

**Marco Maso, migliore in campo**

tre minuti dopo, il contropiede degli ingauni fa danni: palla contesa sulla fascia con l'avversario che sbilancia Zunino e sorprende Matuozzo in uscita.

Partita virtualmente chiusa anche se il Sassello ha qualche buona palla vanificata da una difesa rossoblù che fa mucchio in area. Alla fine tutti concordi, compreso il dottor Giordani, patron biancoblù: *"Abbiamo fallito la prima occasione per chiudere il campionato, ce ne restano altre cinque, non dobbiamo più sbagliare"*.

**Formazione e pagelle Sassello**: Mattuozzo 5; Ternavasio 5 (70º Caso 6.5), Siri 5.5; L.Bronzino 5.5, Zunino 5, Fazari 5.5; P.Valvassura 5.5, Perversi 5 (Badano 6), Bolla 5.5 (65º P.Aime 5), Trimboli 5 (77º G.Bronzino sv), D.Valvassura 5.5. Allenatore: Paolo Aime.

**w.g.**

Calcio 2ª categoria

# Bubbio e San Marzano pareggio con gol

**San Marzano 2**
**Bubbio 2**

Domenica 1º maggio, sul campo di Castelnuovo Calcea, il G.S. Bubbio ha ottenuto un pareggio per 2-2 contro il San Marzano, ma contrariamente a quanto dice il risultato è stata una partita noiosa per oltre 50 minuti.

In una bella giornata di sole e su un buon terreno di gioco, i biancoazzurri, senza lo squalificato Morielli, scendono in campo contro una squadra invischiata in piena zona retrocessione e dunque bisognosa di punti.

Il primo tempo non offre emozioni con le due squadre a studiarsi tatticamente; solo al 10º del secondo tempo arriva la prima palla gol che è del San Marzano con Gagliardi che fa centro su punizione: 1-0.

Sulle ali dell'entusiasmo i sanmarzanesi insistono impegnando Manca più di una volta e al 65º raddoppiano sempre con Gagliardi ancora su punizione.

A quel punto si sveglia il Bubbio che inizia a reagire: al 73º Cavanna accorcia le distanze direttamente su calcio d'angolo e al 78º il neo entrato "Gimmi" Passalaqua offre un invitante pallone a Parodi che insacca di testa per il 2-2. Da segnalare all'82º un bel tiro ancora di "Nana" Parodi che sfiora la terza rete.

Sarà per via della classifica tranquilla, rispetto a quella degli avversari in urgenza di punti, sta di fatto che i kaimani non hanno brillato per oltre 70 minuti, solo sul doppio svantaggio hanno cominciato a farsi valere, come afferma mister Bodrito: *"Partita scialba che si è accesa solo nel finale dove i ragazzi hanno reagito allo svantaggio, ma non abbiamo giocato come sappiamo"*.

Intanto giovedì 5 è stata giocata un'amichevole di lusso contro il Canelli al "Sardi".

**Formazione e pagelle Bubbio:** Manca 5, Brondolo 5, Marchelli 6.5, Comparelli 6, Pesce 5.5 (75º Passalaqua 6.5), Marciano 5.5, Penengo 6, Cirio Mario 5, Parodi 7, Cavanna 7, Argiolas 5.5. Allenatore: Bodrito.

# Domenica si gioca a...

**SECONDA CATEGORIA**
**Girone "Q"**

**Bubbio - Cassine:** derby della Val Bormida all'Arturo Santi di Bubbio, con ospite il Cassine a caccia del punto salvezza. Per il Bubbio, all'ultima sfida casalinga, l'occasione per accomiatarsi dai suoi tifosi con una prestazione all'altezza e lasciare un segno positivo in una stagione iniziata male, ma per fortuna finita in crescendo. Nel Cassine probabile rientro di Clerici mentre il Bubbio potrà contare su Morielli.

**Bubbio:** Manca; Brondolo, Marchelli; Comparelli, Pesce, Marciano; Penengo, Morielli (Cirio Mario) Parodi, Cavanna, Argiolas.

**Cassine:** Gandini; Rivetti (Clerici), Pansecchi; Garavatti, Pretta, L.Boccarelli; Bistolfi, Castellan, Merlo, Beltrame (A.Boccarelli), Nicorelli.

***

**Calamandranese - La Sorgente:** Si affrontano le squadre che hanno offerto il miglior calcio del girone. In vantaggio la Calamandranese che gioca ancora per il primato ed ha comunque il posto nei play off, ormai definitivamente fuori dai giochi la Sorgente che potrebbe mandare in campo molti giovani del vivaio considerate le molte assenze per infortunio.

**Calamandranese:** Giacobbe; Lovisolo, G.Genzano; A.Berta, Mondo, Siri; S.Gai, Capocchiano, Genzano T. Giovine, Sala.

**La Sorgente:** Cimiano; Bruno, Ferrando; Gozzi, Pesce, L.Zunino; Attanà, A.Zunino, Roggero, De Paoli, Facelli.

***

**Rivalta - Pro Valfenera:** Sfida impossibile per il Rivalta, in campo con i giocatori contati, contro un Valfenera che potrebbe fare sconti per preservare le forze in vista dei play off. Nel Rivalta, sempre autogestito, confermata l'unica formazione possibile.

**Rivalta:** Santamaria; M.Ferraris, Gatti; Moretti, Fucile, Potito; Circosta, Bruzzone, Cresta, Sanna, A.Ferraris.

***

**San Damiano - Bistagno:** Sfida tra squadre senza affanni e con l'unico problema di chiudere la stagione in modo dignitoso. Il Bistagno potrebbe puntare al quarto posto, platonico, ma che consentirebbe ai granata di pareggiare i conti con la Sorgente, per ora la prima tra le formazioni alessandrine.

**Bistagno:** Cipolla, Fossa, Levo; Jadhari, Raimondo, Serra (Pegorin); Dotta (Calcagno), Maio, De masi, Seminara, Channouf.

**Girone "O"**

**Neivese - Cortemilia:** Rischia d'essere una sfida anomala quella che si giocherà, molto probabilmente al comunale di Pollenzo. La Neivese è reduce da una partita interrotta, quando era sotto di otto gol (con la Caramagnese), per mancanza di giocatori, per intemperanze nei confronti dell'arbitro, per rissa e tutto il resto. Per il Cortemilia una trasferta in gita di piacere.

**Cortemilia:** Roveta; Bogliolo, Prete; Meistro, Fontana, Farchica; Ceretti, Chinazzo, Tonti, Del Piano, Kelepov.

**TERZA CATEGORIA**
**Girone "Sv/Im"**

**Villanovese - Sassello:** Ancora una trasferta per il Sassello che torna dalle parti di Albenga per affrontare la Villanovese, formazione di bassa classifica, che gioca su di un campo dalle giuste dimensioni e dal fondo perfetto. Sono sempre tre i punti che servono ai biancoblù per raggiungere la matematica promozione in "Seconda" e contro gli arancio-blù la vittoria è il primo ed unico obiettivo.

**Sassello:** Mattuozzo; Ternavasio, Siri; G.Bronzino, Zunino, Fazari; P.Valvassura, Perversi, Bolla, Trimboli, D.Valvassura.

**w.g.**

Calcio 2ª categoria

# Cortemilia e Dogliani un pareggio che piace

**Cortemilia 0**
**Dogliani 0**

**Cortemilia.** Arriva il Dogliani, nobile decaduta in lotta per il salto di categoria, e la Cortemiliese ritrova quegli stimoli che gli avevano consentito di restare a lungo in corsa per i play off. Si veste a festa anche il comunale di regione San Rocco, vivacizzato da almeno un centinaio di tifosi, per metà doglianesi, ed in campo si assiste ad una partita piacevole ben giocata da due squadre tecniche ed organizzate.

Nel primo tempo sono gli ospiti a dettare i tempi della manovra ed è la difesa gialloverde ad essere messa sotto pressione, ma Roveta non corre pericoli grazie al buon lavoro di Meistro e Bogliolo sulle fasce, alle chiusure di Prete ed al raddoppio di marcatura con il quale Del Piano ha limitato le giocate del talentuoso Baroero.

Poche emozioni sino all'inizio della ripresa quando, al 5º, Roveta sventa da campione l'occasione gol, l'unica, capitata sui piedi di Baroero. scampato il pericolo Del Piano ridisegna il "Corte" prima ad una punta, affiancando Tonti al troppo isolato Kelepov.

Il Dogliani continua a gestire la palla, ma il contropiede gialloverde è molto più pericoloso: tre occasioni in serie, clamorose, con Kelepov al 30º ancora Kelepov al 35º e Tonti al 40º che si presentano soli davanti a Degiacomi, fanno venire i brividi ai supporter doglianesi.

Nei minuti finali le due squadre si accontentano e non succede nulla di trascendentale. Un punto che serve al Dogliani, in lotta con la Caramagnese, stoppata a Neive da una colossale rissa con match sospeso dall'arbitro, per mantenere il posto nei play off e non cambia la vita al Cortemilia.

**Formazione e pagelle Cortemilia:** Roveta 7; Bogliolo 7, Prete 7, Meistro 7; Fontana 7, Bogliaccino 7 (60º Tonti 6), Ceretti 7 (80º Patrone sv), Chinazzo 7, Del Piano 7, Farchica 7, Kelepov 6. Allenatore: M. Del Piano.

**w.g.**

Calcio 2ª categoria

# Il caldo e la Nicese stroncano il Rivalta

**Rivalta 1**
**Nicese 3**

**Rivalta B.da**. Non è bastato un Rivalta coraggioso, volitivo e disposto a lottare fin quando le energie lo hanno sorretto, per fare punti contro la Nicese. I giallorossi sono riusciti a portare via l'intera posta dalla "tana" dei rivaltesi, invertendo a loro volta una tendenza negativa che li aveva visti totalizzare fino a quel momento tre soli punti in tutto il girone di ritorno.

A fare la differenza a favore dei giallorossi, è stata la maggiore tenuta atletica. Il Rivalta, dopo un primo tempo condotto tutto sommato alla pari dei rivali (e concluso sull1-1), ha ceduto nella ripresa, complice anche il primo caldo della stagione, che ha sicuramente pesato su una formazione scesa in campo con gli uomini contati (in senso letterale: non c'erano riserve).

Dopo l'iniziale vantaggio della Nicese, segnato da Marcello Mazzetti, i rivaltesi hanno coraggiosamente reagito, e sono riusciti anche a riequilibrare la gara, grazie ad un gol del sempre prezioso Fucile. Nel primo tempo, si sono viste alterne vicende, e il risultato di 1-1 con cui le due compagini sono andate al riposo, tutto sommato è da considerare giusto. Nella ripresa, come detto, il crollo del Rivalta che, in debito di ossigeno, ha dovuto inchinarsi ancora due volte ai rivali, a segno con Orlando e Ruccio. La Nicese avrebbe potuto portare anche a quattro le proprie reti se Pinna non avesse sbagliato un calcio di rigore. *"I ragazzi hanno fatto tutto quanto è stato in loro potere* - è stato il commento della presidente rivaltese, Patrizia Garbarino - *purtroppo abbiamo ceduto ad una squadra più preparata di noi sul piano fisico"*.

Peccato, perchè il match con la Nicese sembrava una buona occasione per ottenere punti. Certamente migliore della prossima partita, che vedrà i rivaltesi ospitare il Valfenera, terzi in classifica: le possibilità di ottenere un risultato favorevole contro il brillante undici grigiorosso, sembrano davvero ridottissime.

**Formazione e pagelle Rivalta:** Santamaria 6, M.Ferraris 6, Gatti 6, M.Moretti 6, Fucile 6, Potito 6, Circosta 6, Bruzzone 6, Cresta 6, Sanna 6, A.Ferraris 6.

**M.Pr.**

# Calcio: 10º trofeo "Geom. Bagon"

***Risultati:*** Tis Arredobagno - Nocciole La Gentine 3-3, Gas Tecnica - Il Baraccio 3-1, Music Power - Gruppo 95 6-1, Autorodella - Ponti 0-5, Cantina Sociale - Prasco 93 5-0, Pizz. That's Amore - Xelion Banca 3-2, Amici del Barbera - Edil Pistone 1-1, Pareto - Pizzeria Zena 2-0.

**Classifiche -** ***Girone Eccellenza:*** Pizz. That's Amore 28; Tis Arredobagno 26; Imp. Edile Pistone 23; Amici del Barbera 19; Ponti 14; Xelion Banca 10; Nocciole La Gentile 7; Autorodella 0. ***Girone Promozione:*** Gas Tecnica 29; Music Power 23; Prasco 93 20; Rist. Paradiso, Cantina Sociale 17; Il Baraccio 14; Pizzeria Zena 9; Pareto 4; Gruppo 95 1. ***Prossimi incontri:*** *venerdì 6 maggio:* campo Incisa, ore 21.15, Pizzeria Zena - Music Power. *Lunedì 9:* campo Terzo, ore 21, Amici del Barbera - Pizz. Thats' Amore; ore 22, Tis Arredobagno - Autorodella. *Giovedì 12:* campo Ponti, ore 21.15, Ponti - Nocciole La Gentile; campo Terzo, ore 21, Music Power - Gas Tecnica; ore 22, Il Baraccio - Pareto. *Venerdì 13:* campo Terzo, ore 21, Edil Pistone - Xelion Banca; campo Prasco, ore 21, Prasco 93 - Rist. Paradiso; campo Incisa, ore 21.15, Pizzeria Zena - Cantina Sociale.

# Giovanile Acqui U.S.

**ALLIEVI provinciali '88-'89**
**Libarna 0**
**Acqui 6**

Netto successo degli Allievi di Massimo Robiglio (sostituito per l'occasione da Valerio Cirelli) che con la vittoria contro il Libarna, hanno vinto matematicamente il campionato con tre giornate d'anticipo. Il dominio dei bianchi è stato assoluto per tutta la stagione, nessuna squadra l'ha contrastato, (un solo pareggio contro l'Arquatese e poi tutte vittorie). Le reti dei bianchi portano la firma di Mollero (2), Faraci (2), Astengo e Giacobbe A.

**Formazione:** Ameglio (Riccardi), Valentini A. (Ravera S.), Bottero U. (De Bernardi), Cossu, Giacobbe A., Scorrano M., Faraci, Bricola, Mollero (Varano), Astengo (Dumitru A.), Facchino (Albertelli).

**GIOVANISSIMI provinciali A '90-'91**
**S.G. Due Valli S. Rapetti 0**
**Acqui 4**

Facile affermazione dei Giovanissimi di Gianluca Cabella che hanno vinto senza difficoltà a Tagliolo. I termali hanno dimostrato un'indiscussa superiorità. Sabato 14 pomeriggio all'Ottolenghi ci sarà la sfida decisiva per il primato contro la Fortitudo Occimiano. Per i bianchi conterà solo vincere per agganciare i casalesi in vetta e giocarsi tutto nelle restanti due gare. Le reti sono state realizzate da Gottardo (2), Giribaldi e Satragno.

**Formazione:** Giacobbe M. (Boccaccio), Battiloro E., Piana, Satragno, Carbone, Pietrosanti, Longo, Gottardo (D'Agostino S.), Giribaldi (Bongiorni), Sartore (Viotti), Dogliero.

**GIOVANISSIMI provinciali B '90-'91**
**Acqui 2**
**S.G. Due Valli S. Rapetti 1**

Primo successo in campionato per i Giovanissimi di Davide Mirabelli che hanno vinto a Rivalta Bormida una partita molto bella. Finalmente la squadra ha combattuto alla grande, con grinta e determinazione. Si spera che nelle restante tre gare ci siano altre soddisfazioni per questo gruppo, composto quasi nella totalità da '91. Le reti portano la firma di Cossa F. e Balla L.

**Formazione:** Dotta, Comucci (Giordano), De Rosa R. (Pastorino F.), Garbarino M., Viazzo, Corolla (Borello F.), Cossa F., Garrone (Cresta), Guazzo, Balla L., Mura.

**ESORDIENTI '92 A**
**Castellettese 1**
**Acqui 5**

Ancora una vittoria per gli Esordienti di Valerio Cirelli che, conseguendo i tre punti in palio, hanno confermato la loro leadership in vetta alla graduatoria dei play off provinciali. I termali hanno dimostrato di essere superiori in ogni zona del campo. A tre giornate dalla fine, la sfida contro il Pgs Masio Don Bosco si preannuncia decisiva. Le reti sono state realizzate da D'Agostino S. (2) e Ivaldi P. **Convocati:** Panaro A., Barisione F., Scaglione, Perelli, Favelli, Bistolfi, Palazzi, Guglieri, Alberti, Molan, Anania, Daniele, Valentini I., Ivaldi P., D'Agostino S., Galli.

**ESORDIENTI '93**
**Dehon 1**
**Acqui 0**

Cocente sconfitta per gli Esordienti di Strato Landolfi. Il match è stato giocato alla pari, ma è stato fin troppo tollerato il gioco duro e gli eccessi della compagine di Spinetta Marengo. Con questa sconfitta i bianchi abbandonano ogni speranza di vittoria del campionato. **Convocati:** Barisione S., Barletto, Bongiovanni, Cordara R., Gaione, Giaretti, Griffi, Grua, Oliveri, Pastorino A., Pronzato R., Robbiano, Trenkwalder, Trinchero, D'Agostino C., Cogno.

**PULCINI '94**
**Casale 1**
**Acqui 1**

Ancora una buona prestazione per i Pulcini di Luciano Griffi che, seppur in formazione rimaneggiata, hanno disputato una lodevole partita. Da segnalare in casa dei bianchi l'esordio del difensore classe 1995 Federico Battiloro che ha giocato l'intero match. La rete dei bianchi è stata realizzata da Cogno.

**Convocati:** Dagna, Battiloro F., Pesce, Della Pace, Fiore, Forte, Giuliano, Verdese, Cogno, D'Agostino C., Moretti A., Summa, Rinaldi, Roffredo S., Cobos Bayana, Lombardi.

**PULCINI '96 A**
**Acqui 10**
**Novese 4**

Ancora una grande prestazione per i Pulcini '96 guidati per l'occasione da Gianluca Rapetti. I termali sono stati i padroni assoluti del campo. Alcune delle 10 realizzazioni sono state di pregevole fattura. A segno per i termali: Turco (3), Camparo (2), Nobile (2), Foglino M., La Cara e Saracco. **Convocati:** Dappino, Rabagliati, Turco, Camparo, Bosetti, Saracco, Foglino M., Nobile, Sardi, La Cara.

**PULCINI '96 B**
**Castellazzo 5**
**Acqui 4**

Rocambolesca sconfitta per i Pulcini '96 B guidati nell'occasione da Strato Landolfi. In vantaggio per 4-2 alla fine del secondo tempo grazie alle reti di Bosetti (3) e Saracco, i bianchi non sono riusciti a mantenere il vantaggio. La squadra termale si è presentata in formazione rimaneggiata. **Convocati:** Dappino, Bosetti, Camparo, Saracco, Papri Klaidi, Bosso.

**Tornei**

*Pulcini '94:* "4º torneo Città di Tortona - Santa Croce", Acqui - Castellazzo 1-0 (gol di Verdese); Team Anni Verdi Voghera - Acqui 2-0.

**Prossimi incontri**

*Allievi provinciali:* Acqui - Orti, domenica 8 maggio ore 10, campo Ottolenghi; Asca Casalcermelli Galimberti - Acqui, martedì 10 ore 19, campo Casalcermelli. *Giovanissimi provinciali A:* Acqui - Fortitudo Occimiano, sabato 7 ore 15.30, campo Ottolenghi; Europa Alessandria - Acqui, mercoledì 11 ore 18.30, campo Alessandria. *Giovanissimi provinciali B:* Carrosio - Acqui, sabato 7 ore 15.30, campo Carrosio; Acqui - Vignolese, mercoledì 11 ore 18.30, campo Rivalta B.da. *Esordienti '92 A:* Acqui - Pgs Masio Don Bosco, domenica 8 ore 10.30, campo Mombarone; Acqui - Dertona C.G., giovedì 12 ore 18.30, campo Mombarone. *Esordienti '93:* Acqui - Audax Orione S. Bernardo, sabato 7 ore 16.30, campo Mombarone. *Pulcini '94:* trofeo "Sei bravo... scuola calcio": Novese - Acqui - Aurora Al - Pgs Masio Don Bosco, domenica 8 ore 10, campo Novi Ligure. *Pulcini '96 A:* Arquatese - Acqui, sabato 7 ore 16, campo Arquata Scrivia.

**Tornei incontri**

*Pulcini '94:* "4º torneo Città di Tortona - Santa Croce", sabato 7 ore 20.45 semifinali; domenica 8, dalle 19.30, le finali. *Pulcini '95:* "Torneo Piccoli Campioni", sabato 7 ore 17, campo Solero, Aurora Al - Acqui - Dertona C.G.; domenica 8 dalle 15.15, le finali.

# Giovanile La Sorgente

**La formazione dei Pulcini '96 e, nella foto sotto, Gianni Manto, premiato come miglior giocatore sorgentino (nel numero precedente erano state fornite fotografie non corrispondenti).**

**PULCINI '95-'96**
**La Sorgente "F.lli Carosio" 2**
**Asca Casalcermelli 3**

Nella gara contro l'Asca Casalcermelli, i piccoli giallo-blù, di mister Bonfante, hanno sciupato molte facili palle gol. Le due reti sorgentine portano la firma di Masieri e Giordano.

**Convocati:** Ventimiglia, D'Urso, Masieri, Manto, Pavanello, Giordano, Paruccini, Visconti, Maccabelli, Mantelli.

**ESORDIENTI fascia B**
**Fulvius Samp 5**
**La Sorgente 1**

Risultato bugiardo quello scaturito sul campo della Fulvius. Nel primo tempo i termali giocavano un'ottima gara e venivano puniti su due contropiedi. Nella ripresa erano sempre i ragazzi di Seminara a giocare, ma dopo aver preso un palo con Gotta, subivano la terza rete in netto fuorigioco. Nella terza frazione accorciavano le distanze con un gran gol di Ghio e colpivano un palo con Reggio per poi capitolare su due contropiedi.

**Convocati:** Barbasso, Rinaldi, Gaglione, Gallizzi, Ghio, Astengo, Comucci, Rapetti, Nanfara, Laborai, Reggio, Gamalero, Gallareto, Silanos, Facchino, Gotta.

**ESORDIENTI**
**La Sorgente 1**
**Castellettese 2**

Partita giocata sotto tono dai ragazzi di mister Oliva. Nonostante ciò venivano puniti sulle uniche due azioni degli ospiti che sfruttavano il loro micidiale contropiedi. I giallo-blù creavano alcune palle gol che, sia per la bravura del portiere che l'imprecisione sotto porta, non venivano finalizzate. La rete termale porta la firma di Caffa.

**Convocati:** Gallo, Pari, Orecchia, Gallizzi, Ghio, Grotteria, Lafi, Lo Cascio, Gotta, Nanfara, Caffa, Gamalero, Moretti, Barbasso, Fittabile, Parodi.

**GIOVANISSIMI regionali fascia B '91**
**"Jonathan sport" 1**
**Lucento 1**

Se i ragazzi avessero giocato con la formazione degli ultimi 10 minuti avrebbero facilmente battuto la formazione torinese; infatti negli ultimi minuti di gara, i giallo-blù non solo hanno pareggiato schiacciando l'avversario nella propria area, ma hanno sfiorato il vantaggio. La rete ospite è giunta nel primo tempo su punizione dal limite. Nella ripresa la rete sorgentina del pareggio ad opera di Boffa.

**Convocati:** Rocy, Cazzulli, Boffa, D'Andria, Cipolla, Ghione, Lanzavecchia, Rocchi, Valente, Zunino, Gregucci, De Bernardi, Erba, Lafi, Grotteria.

**ALLIEVI**
**Olimpia 4**
**La Sorgente 1**

Partita non rilevante ai fini della classifica per gli Allievi giallo-blù. Seppur privi di alcuni giocatori, i sorgentini affrontavano la partita senza voglia. Dopo aver chiuso il primo tempo sul 3 a 0, nella ripresa era Cignacco ad accorciare le distanze, poco prima del definitivo 4-1. Da segnalare che De Rosa riusciva a neutralizzare un rigore.

**Formazione:** De Rosa, Carozzi, De Vincenzo, Alkanyari Ermir, Griffo, Canepa, Cignacco, Cocito (Comune), Puppo, Bayoud, Manfrotto.

**Prossimi incontri**

*Allievi:* La Sorgente - Castelnovese, domenica 8 maggio ore 10.30, campo Sorgente. *Giovanissimi '91 regionali:* Castellazzo - "Jonathan sport", domenica 8 ore 15, campo Castellazzo. *Esordienti '93:* torneo Cairo Montenotte, dal 6 all'8 maggio. *Esordienti fascia B '94-'93:* La Sorgente - Olimpia, sabato 7 ore 16.45, campo Sorgente. *Pulcini misti '94-'95:* La Sorgente - Cristo AL, sabato 7 ore 15.30, campo Sorgente. *Pulcini '95-'96:* La Sorgente - Valmadonna, sabato 7 ore 15.30, campo Valmadonna Al. *Allievi:* La Sorgente - Pro Molare, martedì 10 ore 18.30, campo Sorgente.

# Giovanile La Sorgente

*"Torneo Marinelli"*

**Primi calci '97-'98.**

**Alberto Caucino premia l'unica bambina del torneo.**

**Acqui Terme**. Sotto uno splendido sole quasi estivo, si è svolto domenica 1º maggio il torneo riservato ai piccolini della Scuola Calcio. Ben 8 formazioni al via, suddivise in due gironi che hanno dato via ad incontri entusiasmanti di fronte ad un pubblico numerosissimo.

Dopo ben 12 partite di qualificazione, si è delineata la classifica finale dei due gironi in vista delle finali del pomeriggio.

Ad iniziare dalla finale per il 7º-8º posto, dove i padroni di casa de La Sorgente hanno vinto nettamente contro l'Ovada per 8-0, grazie alle reti di Tardito (4), Barisone (3) e Troni; mentre nella finale per il 5º-6º posto solo la lotteria dei calci di rigore ha decretato la vittoria della Calamandranese (5-4) ai danni del ValleStura. La lotta per il 3º gradino del podio ha premiato il San Domenico Savio che, per 3-1, ha liquidato la Junior Calcio Casale.

La finalissima ha assunto tinte tutte genovesi con il derby in famiglia tra D'Albertis A e D'Albertis B con affermazione finale di quest'ultimi per 2-1.

Al termine la consueta ricca premiazione con omaggi per tutti i bambini che hanno ricevuto un piccolo trofeo e una confezione di caramelle, più figurine della collezione Pokémon. Un ringraziamento, dalla società sorgentina, va ai sig. Caucino, alla famiglia Bosio, al sig. Di Leo, alla famiglia Tardito, al San Carlo di Cortemilia e a Italia fishing di Chiavari, per il prezioso contributo offerto.

**Convocati de La Sorgente:** Campanella, Rabellino, Barisone Lorenzo, Bosio, Scarlata, Pastorino, Barisone Luca, Tardito, Troni, Giuliano, Scianca, Forlini Diego, Forlini Mattia, Gaino.

# Giovanile Strevi

**JUNIORES provinciale**
**Castelnovese 1**
**Strevi 2**

Con una prestazione maiuscola, i ragazzi di mister Picuccio espugnano il comunale di Castelnuovo Scrivia.

In vantaggio con Fior al 25º del primo tempo, il pareggio dei locali arriva al 30º del secondo. Il gol della vittoria arriva con Salice al 40º dopo una gran giocata di Zaccone.

Questo il commento del mister: *"Sono entusiasta per la vittoria, ma ancor di più del gioco espresso dai miei ragazzi e dal miglioramento tecnico e tattico di alcuni elementi. Una vittoria che dedico a chi il sabato soffre con me in panchina (Alessio, Fabio, Mario) e al presidente che fa grandi per farci partecipare a questo campionato".*

**Formazione:** Adorno, Salice, Chiavetta, Botto, Zaccone, Mariscotti, Poggio, Benzitoune, Ranaldo, Fior, Simiele. Allenatore: Picuccio Giorgio.

**Giorgio Picuccio, allenatore dello Strevi.**

# Calcio giovanile Cassine

La formazione "Piccoli Amici".

**PICCOLI AMICI 1997-98**
**3º torneo "1º maggio" Vado Ligure (SV)**

Grandissima prestazione della giovane compagine cassinese che si è imposta nel torneo ligure, girone all'italiana con gare di sola andata, contro le formazioni di pari età del Vado; US Don Bosco; Tigrotti Ozzano; Rivarolese; Ceriale; Virtus Carassonese e Millesimo (Sv). La compagine piemontese si è dimostrata un gruppo molto unito ed affiatato, ben organizzato in tutti i suoi reparti e con un goleador di eccezione, Manuel La Rocca, autore di 10 reti.

*Risultati:* Tigrotti Ozzano - Cassine 0-1; Rivarolese - Cassine 2-3; Virtus - Carassonese - Cassine 0-0 Vado FC-Cassine 0-1; Don Bosco Genova - Cassine 0-2; FC Ceriale - Cassine 0-1; Millesimo - Cassine 0-1.

**Formazione:** Garrone, Sardella, Moretti, Prigione, Toselli, Sigolo, La Rocca, Beccati, Massa. Allenatori: Rossini, Palmeri.

***

**I risultati delle partite della settimana**

**PICCOLI AMICI** 1997-98-99, torneo di Spinetta Marengo: Cassine - SalePiovera 6-2, marcatori La Rocca (5), Sigolo; Cassine - Dertona 7-2, marcatori La Rocca (4), Moretti (3).

**PULCINI** 1994-95-96 a nove giocatori: Cassine - Vignolese 1-5; marcatore Fortino.

**ESORDIENTI** 1992-93: Carrosio - Cassine 5-1; marcatore Dury.

**GIOVANISSIMI** 1990-91: Ascacasalcermelli - Cassine 3-1; marcatore Galliano.

**ALLIEVI** 1988-89: Villalvernia - Cassine 5-1; marcatore Leone.

## Torneo calcio giovanile in notturna

**5º trofeo Comune di Cassine**
**5º memorial "Pipino Ricci"**

L'U.S. Cassine con il patrocinio e la collaborazione del comune di Cassine indice e organizza il torneo di calcio giovanile U.S. Cassine, trofeo Comune di Cassine da giocarsi sul campo sportivo "G. Peverati" di Cassine, riservato alle seguenti categorie: Pulcini 1994-95-96 a 11 giocatori annate miste; Esordienti 1992-93 annate miste; Giovanissimi 1990-91 annate miste.

Le gare si svolgeranno nelle giornate di giovedì, venerdì, sabato, tutte rigorosamente su campi in erba e con i seguenti orari: prima partita ore 18; seconda partita ore 19; 3ª partita ore 20. Inizio delle gare: giovedì 5 maggio. Finali: domenica 29 maggio.

## Calcio: 1º trofeo "Gigi Uifa Giacobbe"

***Risultati:*** Gommania - Planet Sport 4-3, Imp. Pistone - Guala Pack 1-4, Le Jene - Gas Tecnica 2-3, G.M. Impianti - Planet Sport 7-2, Gommania - El Burg dj Angurd 6-0, Capo Nord - UPA 0-4, Amici del Barbera - Music Power 3-1.

**Classifiche**

***Girone Eccellenza:*** Gas Tecnica 18; Gommania 17; Planet Sport 13; Burg dj Angurd 12; G.M. Impianti 10; Cold Line 9; Le Jene 7.

***Girone Promozione:*** Amici del Barbera 20; Guala Pack 15; UPA 14; Imp. Edile Pistone, Music Power 8; Capo Nord 4.

Le squadre del Gas Tecnica e del Planet Sport parteciperanno al Trofeo K2 che si svolgerà il 21-22 maggio a Cesana Torinese.

***Prossimi incontri:*** *lunedì 9 maggio:* campo Terzo, ore 21.30, Planet Sport - Gas Tecnica. *Martedì 10:* campo Terzo, ore 21, Cold Line - Burg dj Angurd; ore 22, Capo Nord - Music Power. *Mercoledì 11:* campo Terzo, ore 21, Amici del Barbera - Guala Pack. *Giovedì 12:* campo Terzo, ore 21.30, G.M. Impianti - Gommania.

## Alla pista Winner di Nizza M.to campionato regionale di kart

**Nizza Monferrato**. Alla Pista Winner di Nizza Monferrato riprendono le gare di karting con il Campionato Regionale giunto alla terza prova della stagione.

Un centinaio di piloti, provenienti dal Piemonte e dal Nord d'Italia, suddivisi nelle varie categorie di gara, 50, 60, 100 junior, 100 ica, 100 senior, 100 club, 125 icc, 125, nazionale e 125 club, si contenderanno la vittoria nel Trofeo Primavera, settima edizione.

Il programma è articolato su due giornate: prove e gara.

Il sabato è riservato alle prove (dalle ore 9 alle ore 18) mentre la domenica il via sarà dato alle ore 11,30 con le gare di pre finale e finali, dopo le prove di carburazione, qualifiche e briefing del direttore di gara. Alle 17,30, le premiazioni. Informazioni: www.pista-winner.com.

*Atletica: ad Alba e nella StraBorbera*

# Mengozzi - Gaviglio arrivano altri trionfi

**Alba**. Non si stanca di vincere, Flavia Gaviglio. Questa volta, la fondista di Trisobbio è riuscita a salire sul primo gradino del podio, addirittura per due volte in due giorni. La prima vittoria, è giunta domenica, ad Alba, in una gara su strada sulla distanza di 10 km, in cui erano presenti tre delle prime sei crossiste italiane. La Gaviglio ha preceduto la compagna di società Passuello in una gara avversata dal maltempo, come lei stessa ricorda: «Diciamo pure che a me la pioggia piace, ma questa volta cadeva tant'acqua da annegare. Peccato - aggiunge - perchè la gara ne ha un po' risentito, e questo mi dispiace, perchè era bene organizzata. Purtroppo, sul percorso si sono formate molte pozzanghere, non era proprio il clima più desiderabile del mondo». Nemmeno la pioggia battente, però, le ha impedito di vincere, nè di fare il bis, ventiquattr'ore dopo.

Stavolta la gara era in staffetta: la Straborbera, 27 km, suddivisi in tre frazioni.

Una gara che la squadra di Flavia Gaviglio, in cui militava l'altra fondista di vaglia dell'acquese, la cassinese Claudia Mengozzi, non ha solo vinto, ma stravinto, infliggendo 11'30" di vantaggio ai più immediati (beh...si fa per dire) inseguitori. A macinare chilometri ci ha pensato, per prima, nella frazione inaugurale della gara, l'altra componente della squadra, la valenzana Elisa Stefani, che ha ricevuto il cambio dalla Mengozzi portandole in dote 3' di vantaggio sulla seconda. Un vantaggio che la bella Claudia ha ulteriormente aumentato, passando il testimone alla Gaviglio con 4'50" sugli inseguitori. Alla signora del fondo è sembrato opportuno aggiungerne altri sei e mezzo. Questa volta, neanche la pioggerellina, che cadeva fine dal cielo, ha guastato la festa alle tre vincitrici. Che probabilmente, con un tale vantaggio sulla seconda squadra classificata, avranno fatto a tempo anche a cambiarsi d'abito per la premiazione...

**Massimo Prosperi**

**Golf**

# Per Renato Rocchi Ladies Circe vincente

**Acqui Terme.** È finalmente arrivato il sole ad accompagnare i passi dei golfisti acquesi sul green del "Le Colline". Domenica si è disputata una gara speciale, importante, parte di un circuito che avrà altre tappe sui campi della provincia, organizzata dal Ladies Circe Italia, associazione benefica tutta al femminile che, tra le tante iniziative, raccoglie anche offerte per l'assistenza domiciliare ai sofferenti di tumore. Una prima tappa, la seconda il 2 giugno alle Colline del Gavi, che ha avuto un grande successo di partecipanti, molti provenienti dai circoli della regione.

Un percorso sulle 18 buche che, in prima categoria, ha visto salire sul gradino più alto del podio Renato Rocchi, primo con 35 punti, seguito da Nadia Lodi con 33 e Loreto di Vallelunga con 30. Non poteva mancare, ad un appuntamento così prestigioso, il sigillo di Marco Jimmy Luison che ha dominato il lordo vincendo con 21 punti. In seconda categoria successo di Paolo Garbarino, 38 punti, secondo netto Franco Parodi, 33 punti, e terzo gradino per Stefano Pesce 32 punti. Il record in terza categoria dove Gianni Barberis ha conquistato la prima posizione con 48 punti distanziando di sei lunghezze Andrea Caligaris, per la prima volta sul podio, e di nove Bruno Garino buon terzo. Ancora un successo per Michela Zerrilli in campo femminile, 27 punti, seguita da Rosanna Bo con 25: Nel "putting contest" vittoria di Paolo Garbarino con 13 punti.

Domenica 8 maggio lo "Score d'Oro 2005" ha in programma il prestigioso "Precept Bridgeston" su 18 buche formula stableford. Durante tutta la giornata un "demoday" dove verranno messi a disposizione da un consulente della Precept i migliori articoli da golf prodotti dall'azienda leader nel settore delle attrezzature per il golf.

**w.g.**

## Domenica la 1ª "Stracollinare Ricaldonese"

Si svolgerà domenica 8 maggio, a Ricaldone, nell'ambito della 34ª "Sagra del Vino Buono", la 1ª edizione della "Stracollinare ricaldonese", marcia podistica che si snoderà sul suggestivo territorio collinare circostante il piccolo centro abitato. Le operazioni di iscrizione e punzonatura avranno luogo dalle ore 9 alle 9,45. La gara prenderà il via alle ore 10, mentre la premiazione dei vincitori avverrà intorno alle ore 11,30.

*Atletica Ovadese*

# Allievi dell'Aleramica ai campionati nazionali

I quattro Allievi protagonisti della 4x100.

**Acqui Terme.** La bella prova di sabato 16 aprile ad Alessandria, con la massiccia partecipazione dei ragazzi di Ovada a partire dalla giovanissima Chiara Mariotti cha ha conquistato l'oro sia nei cinquanta ostacoli che nel salto in lungo per arrivare ai "grandi" dell'Aleramica che hanno sbaragliato la concorrenza nelle gare di velocità, è stata la bene augurante premessa alla prima gara di campionato societario a livello regionale.

Ottimamente organizzata dall'ATA "Il Germoglio" di Acqui Terme, con la collaborazione dell'Atletica Aleramica, la manifestazione ha richiamato nel complesso di Mombarone tutte le più importanti società di atletica del Piemonte, a misurarsi sulle classiche distanze dei 4x100 e 4x400. Le prime a calcare la scena sono le ragazze, Valeria Cervetto, Arianna Bormida, Elisa Gaggero, Sissi Lumini, che conquistano un buon 8º posto assoluto, che vale il secondo posto provinciale alle spalle del Derthona.

Valanga ovadese di ragazzi: ben tre formazioni, su tredici rappresentative, hanno mostrato la forza dell'atletica ovadese. Il secondo posto assoluto di Yuri Montobbio, Riccardo Mangini, Alessio Minetto, Lorenzo Crocco, è stato il giusto coronamento per una gara condotta all'insegna del massimo impegno. Alle loro spalle, ma fuori dalla zona medaglie, si sono piazzate le altre due staffette, Alex Fogli, Simone Lerma, Nicolò Ferrari, Alberto Trivelli e Riccardo Rava, Matteo Pastorino, Matteo Peruzzo e Luca Stiber.

Nutrita la partecipazione delle cadette con due squadre al via. Ha prevalso il quartetto Francesca Bagliani, Nicoletta Ratto, Federica Repetto, Alice Barbato con un eccellente sesto posto assoluto che vale il primo posto in provincia di Alessandria, mentre le compagne, Chiara Esposito, Ilenia Bartucca, Camilla Baretto e Sonia Cavanna, si sono piazzate a due lunghezze.

Sono poi di scena gli Aleramici, Allievi e Juniores, a gareggiare sulle classiche lunghezze dei 4x100 e 4x400. La posta in gioco, oltre al podio regionale, è anche il raggiungimento del tempo limite richiesto per partecipare ai campionati nazionali. Il primo impegno è per Francesco Crocco, Mauro Difrancesco, Andrea Scarso e Fabio Chiariello. Una gara tesa, decisa sul filo di lana, che ha visto la Safatletica prevalere di strettissima misura sull'Aleramica; splendido argento che ha rappresentato anche il raggiungimento del limite per la convocazione nazionale. Anche nella distanza maggiore i colori dell'Aleramica hanno ravvivato il podio grazie al terzo posto assoluto ottenuto da Andrea Scarso Mauro Difrancesco, Stefano Berrino e Fabio Chiariello, ancora una volta primi della provincia alessandrina.

**Bocce**

# Contro la Stazzanese un ko imprevisto

**Acqui Terme**. Per "La Boccia Acqui" il weekend è stato all'insegna delle brutte sorprese: come tale infatti va catalogata l'inaspettata sconfitta casalinga subita dai bocciofili acquesi nel campionato di società per mano della Stazzanese, al termine, tra l'altro, di una gara che sembrava inizialmente essersi intavolata su binari favorevoli ai termali.

Tutto era iniziato, infatti, con una vittoria di Renato Bacino, che nel tiro tecnico ha sconfitto per 10-4 l'avversario di turno, Tacchino. Un'altra bella vittoria, riportata nel punto e tiro da Dario Ivaldi su Cordone (19-12) aveva illuso gli acquesi di poter disporre facilmente degli avversari, ma gli stazzanesi sono invece riusciti a rimontare. Sconfitta, nella gara a coppie, per il duo R.Giardini-G.Ivaldi, battuti 13-4 da Morando-Fossati, e sconfitta è stata anche nelle gara a terne, dove Marchelli-Mangiarotti-Perrone hanno dovuto cedere agli stazzanesi Canepa-Picollo-Cella per 13-7. Decisiva, a questo punto, era la gara individuale dove purtroppo per gli acquesi, Gallarate cedeva di stretta misura (13-4) a Barisone. Per gli Acquesi diventa ora importante riprendere subito il feeling con la vittoria battendo, questo fine settimana, la Telma AL, per risalire la classifica.

La settimana, comunque, ha portato a "La Boccia Acqui" almeno una nota lieta. È venuta da Novi Ligure dove, nella gara disputata presso la Società Ilva e valida per la Coppa Italia, la coppia formata dai fratelli Mirco e Claudio Marchelli ha ottenuto il 3º posto assoluto su 64 duetti partecipanti. Ai bravi bocciofili acquesi il plauso di tutti i compagni di bocciata e del presidente del circolo, Gildo Giardini.

**M.Pr.**

*Pedale Acquese - Olio Giacobbe*

# A Melazzo memorial con grandi contenuti

**Acqui Terme**. Domenica 1º maggio, grande successo organizzativo a Melazzo per la disputa del 7º memorial "M. Reverdito, Piera Pagliano" e 3º memorial "E. Reverdito", riservato alle categoria Esordienti nati nel 1991 e '92. Grazie al gran lavoro della Pro Loco ed all'alto numero dei partecipanti, 131 i partenti, si è assistito ad una gara dai contenuti tecnici elevatissimi.

Al termine la ricca premiazione ha suggellato la bellissima giornata.

Prima partenza per i nati nel 1992. Al via in 71; km 29 del percorso fatto alla media dei 31,071. Vince il rappresentante della S.C. Rostese, Luca Croce, secondo Simone Mattio del Vigor Piasco e terzo Andrea Maggioni dell'U.S. Luni 1923.

Seconda partenza per i nati 1991. Al via in 60; km 29 del percorso fatti alla media di 34,118. Primo classificato Matteo Draperi dell'Esperia Rolfo davanti a Luca Olivieri della Rostese e Loris Cirino del Loano.

L'atleta vincitore è il vice campione italiano di categoria. In questa seconda gara ottimo il piazzamento di Fabio Vitti del Pedale Acquese giunto 7º, al suo primo anno di attività. L'altro portacolori Bruno Nappini è giunto 17º.

La squadra degli Allievi, sempre domenica, ha riposto. Le altre soddisfazioni sono giunte dai Giovanissimi in gara a Valenza. Infatti hanno conquistato il trofeo per il maggior numero di partenti e la bella vittoria di Giuditta Galeazzi, oltre ad alcuni buoni piazzamenti.

Questi i risultati: categoria *G1F*, 2º posto per Martina Garbarino; *G2*, 4º posto per Giulia Filia e 8º posto per Stefano Staltari; *G3*, 9º posto per Matteo La Paglia e 10º per Luca Garbarino; *G4F*, 1º posto per Giuditta Galeazzi, 8º Simone Filia, 10º Davide Levo, 13º Omar Mozzone, 15º Dario Rosso, ritirato Riccardo Mura; *G5*, 11º posto per Roberto Larocca, ritirato Patrick Raseti; *G6*, 6º posto per Simone Staltari.

Prossimo impegno per i Giovanissimi l'8 maggio ad Acqui nel circuito di via Amendola.

**G.S. Sporting Volley - Serie C femminile**

# Per le acquesi Chivasso sempre "bestia nera"

**Erbavoglio Acqui 2**
**Fortitudo Chivasso 3**
**(18-25; 25-19; 25-22; 20-25; 8-15)**

**Acqui Terme**. La Fortitudo Chivasso espugna Mombarone, e si conferma la bestia nera delle pallavoliste acquesi, in questa loro altrimenti trionfale stagione. Le torinesi, infatti, si sono aggiudicate al tie-break entrambi i confronti.

Certo, tra la gara di andata e quella disputata sabato scorso, ci sono delle differenze da tenere ben presenti. Anzitutto, la diversa importanza della sfida per i due sestetti. Acqui, già sicura del primo posto, ha evidenziato qua e là l'appagamento di chi ha già raggiunto i suoi obiettivi e si sta già concentrando sul futuro (leggi sul confronto con Cuneo che deciderà la possibile promozione delle acquesi).

Le precarie condizioni fisiche di Gollo (ancora alle prese coi suoi problemi alla spalla, e sostituita a più riprese dalla Rossi), Guidobono (in campo, ma debilitata dall'influenza) e Valanzano (che ha accusato un risentimento a partita in corso) possono essere considerate ulteriori attenuanti per le acquesi, ma la differenza l'ha fatta soprattutto la diversa propensione a lottare delle due squadre.

In breve, la cronaca del match: nel primo set Chivasso partiva fortissimo e prendeva subito un vantaggio che risultava decisivo per sorprendere le acquesi, battute alla fine più nettamente di quanto dica il 25-18 del parziale.

Acqui riequilibrava la sfida con un bel secondo quarto, condotto tutto in testa, e addirittura passava a condurre dopo un terzo quarto giocato tutto punto a punto, e concluso sul 25-22.

L'inizio del quarto set era ancora acquese. Sulle ali dell'entusiasmo, le ragazze di coach Lotta si portavano rapidamente sull'8-3 e sembravano destinate a chiudere rapidamente la partita. Invece, forse, staccavano troppo presto la spina, e subivano il ritorno delle avversarie con un perentorio parziale di 2-7. Dal 10-10, c'era solo una squadra in campo, quella ospite, che chiudeva il set 25-20, e andava a vincere a mani basse il tie-break 15-8. Per Acqui, comunque, una sconfitta che non fa male, come emerge anche dal commento del dopo-gara, a cura dell'assistant coach Foglino: *"È chiaro che le motivazioni hanno fatto la differenza. D'altra parte, dopo questa splendida annata, bisogna capire le ragazze se ora tirano un po' il fiato, tanto più che le energie serviranno contro il Cuneo, tra dieci giorni"*. In campionato, invece, manca ancora una partita, quella contro Ovada: *"Sarà una gara che loro giocheranno allo spasimo, per conquistare la salvezza. Non so come il coach deciderà di gestire questa sfida, ma di certo sarà importante in vista del futuro cercare di dosare bene le energie"*.

**Erbavoglio Acqui:** Gollo 1, Fuino 21, Valanzano 10, Linda Cazzola 5, Guidobono 8, Rapetti 12. Libero: Francabandiera. Utilizzate: Genovese 0, Laura Cazzola 1, Rossi 0. N.E. Guazzo. Coach: Lotta (ass.coach: Foglino).

**Massimo Prosperi**

**G.S. Acqui Volley - Eccellenza femminile**

# Per la Pizzeria Napoli 2 vittorie in 4 giorni

**Eccellenza Femminile**

Settimana terribile per le ragazze della Pizzeria Napoli, chiamate, a cavallo tra venerdì 29 aprile e stasera, venerdì 6 maggio, a un vero e proprio tour de force, con quattro impegni ravvicinati.

**Pizzeria Napoli 3**
**Villanova Volley 2**
**(25-17; 20-25; 25-18; 16-25; 16-14)**

**Villanova.** Il tourbillon di impegni per le acquesi è iniziato, come detto, venerdì 29, contro Villanova. Si è trattato di una gara intensissima, contro un avversario irriducibile, che le acquesi hanno fatto propria mostrando una feroce determinazione nei momenti decisivi, che lascia ben sperare per il prosieguo della stagione. Dopo un inizio sul velluto, con netta superiorità per la Pizzeria Napoli nel primo set, con Agazzi apparsa in gran forma, le ragazze di coach Marenco hanno denotato nel secondo parziale qualche problema in ricezione che, alla fine, ha pesato negativamente sull'esito del set, giocato punto a punto. Acqui reagiva nel terzo parziale, ristabilendo l'efficacia della ricezione (ottima la Lovisi) e attaccando bene al centro. Tutto il contrario, in compenso, accadeva nel quarto set, che Acqui perdeva 25-16 quasi esclusivamente per demeriti propri, attaccando con eccessiva foga e con percentuali di errore altissime. Tutto si giocava al tie-break, dove le torinesi partivano forte (8-5) ma venivano riprese. Acqui era in vantaggio 14-12, ma una dubbia chiamata arbitrale permetteva a Villanova di portarsi 14-14. Qui, dopo un time-out, si vedeva lo spirito vincente delle acquesi, che con due "veloci" sull'asse Marenco-Visconti, chiudeva splendidamente set e match.

**Pizzeria Napoli:** Marenco, Montani, Agazzi, Trombelli, Visconti, K.Gaglione. Libero: Lovisi. Coach: Marenco.

***

**Fortitudo Occimiano 0**
**Pizzeria Napoli 3**
**(12-25; 15-25, 15-25)**

**Occimiano.** Partita senza storia per la Pizzeria Napoli. Troppo superiori alle avversarie, le ragazze di Marenco hanno vinto nettamente una partita che non è mai stata in dubbio. Particolarmente positive, le prove di Lovisi e Marenco.

**Pizzeria Napoli:** Marenco, Montani, Agazzi, Trombelli, Visconti, K.Gaglione. Libero: Lovisi. Coach: Marenco.

***

Mentre il giornale era in stampa, mercoledì, la Pizzeria Napoli ha affrontato nuovamente Occimiano, stavolta fra le mura amiche della palestra Battisti. Stasera, invece, venerdì 6 maggio, sempre in casa, le ragazze di Marenco chiuderanno la stagione affrontando le pari categoria novesi. Dalla prossima settimana, sarà tempo di play-off!

***

**Prima Divisione Maschile**
**Il Gatto Nero Pozzolo 3**
**Pizzeria Napoli 1**

Pozzolo F. Sconfitta senza troppi sussulti per la Pizzeria Napoli, battuta dai pozzolesi che hanno mostrato maggiore freschezza fisica e migliore tenuta alla distanza.

**Pizzeria Napoli:** Bussi, Garrone, Boido, Tardibuono, Scagliola, Pansecco. Libero: Martini.

**M.Pr.**

# G.S. Sporting Volley giovanile

**Occimiano**. Al punto finale, patron Claudio Valnegri è scattato in campo vispo come un ragazzino. Il presidente ha salutato così la vittoria dello Sporting Under 13 nel campionato provinciale, l'ennesima per un gruppo che sta conquistando risultati a ripetizione. Dopo la conquista della Coppa Piemonte e il primo posto nella 'regular season', un altro successo è giunto a premiare il buon lavoro svolto dalla società a livello di settore giovanile, e la passione di Giusy Petruzzi, allenatrice di queste giovani pallavoliste, che ha cresciuto questa "covata" sin dai tempi del minivolley e del superminivolley.

Nella 'final four', andata in scena ad Occimiano, in una palestra stracolma di pubblico (in buona parte genitori delle ragazze delle quattro squadre in lizza), si sono scontrate Valenza, Casale, Sporting Acqui e Gavi.

La giornata non è stata delle più facili per le acquesi, che già nel primo incontro, contro le valenzane, hanno faticato ad esprimersi ai loro livelli, ma hanno comunque ottenuto la vittoria con un netto 3-0. Nella finalissima, le acquesi hanno dovuto vedersela con Gavi, che aveva sconfitto il Casale. Ci si attendeva un incontro equilibrato, visti i precedenti maturati in campionato, dove lo Sporting aveva vinto due confronti su due, ma in entrambi i casi aveva dovuto far ricorso al tie-break.

Il sestetto acquese però, rotto il ghiaccio in semifinale, è apparso più sciolto e, con un 3-0 che non ammette repliche, ha conquistato il titolo e l'ammissione alla fase regionale. A rendere ancora più bello il successo, sono giunti anche due premi individuali, assegnati a Letizia Camera come miglior giocatrice della 'final four' e a Benedetta Gatti, come migliore attaccante.

**Le campionesse provinciali Under 13 con la loro allenatrice Giusy Petruzzi.**

*"Per me è una sensazione meravigliosa* - ha detto Giusy Petruzzi commentando la vittoria - *sia perchè è la prima volta che mi capita di vincere qualcosa, sia soprattutto perchè ho avuto la possibilità di arrivare a questo traguardo con un gruppo di ragazze che seguo da ormai sei anni, e che credo siano avviate a raccogliere in futuro molte soddisfazioni. In questo momento, mi sembra giusto ringraziare la società e il nostro allenatore, Massimo Lotta, che coi suoi suggerimenti e i suoi consigli è sempre stato presente al mio fianco, aiutandomi nella gestione di questo gruppo straordinario"*

Non resta ora che concentrarsi sul prossimo appuntamento, quello con la fase regionale in programma a partire dal 15 maggio. Acqui affronterà nel suo girone la stessa Gavi ed il Cuneo.

**Sporting Acqui U13:** Boarin, Camera, Cavanna, Corsico, Dealessandri, Forcone, Gallo, Garino, Gatti, Giordano, Grillo, Rapetti, Ratto. Allenatrice: Giusy Petruzzi.

**Massimo Prosperi**

# Classifiche volley

**Serie C Femminile - gir. B**

***Classifica:*** **Erbavoglio Valbormida** 66; Aedes Novi 59; Volley Fortitudo 56; Pgs Montaltese 55; Cuatto Eurocom Giaveno 52; Equipe Volley Piemonte 47; Pramotton Nus Fenis 35; Agil Volley Trecate 29; **Plastipol Ovada** 28; As Volley Bellinzago 27; Junior Mix Euromac 23; Pgs Leo Chieri 16; Ixfin Rivarolo Volley, Var Bruzolo 13.

**Serie C Maschile - girone B**

***Classifica:*** Sant'Anna 68; **Plastipol Ovada** 61; Mangini Novi 59; Immob. Sandoli 51; Pavic 49; Armani Trecate Novara 45; Stella Rivoli 43; Fortitudo 35; Pallavolo Crusinallo 29; Pgs Ciao Vercelli 27; Arti e Mestieri 25; Trivero 17; Derthona 8; S. Benigno 5.

**1ª Divisione Eccell. Femm.**

***Classifica:*** **Gs Acqui Pizzeria Napoli** 55; **Pro Molare** 53; Gavi Volley 51; Villanova Volley 46; Pgs Ardor Casale 34; Gs Quattrovalli Al 28; C.I.T. Novi Pallavolo 24; Pgs Vela Alessandria 22; Crisci Volley Pozzolo 14; Cremeria Portici Novi 11; **Visgel Surgelati Acqui** 8; Pgs Fortitudo Occimiano 2.

**Prima Divisione Maschile**

***Classifica:*** Carlin De Paolo S. Damiano 29; Asti Grande Volley 26; **Pol. Pro Molare** 19; **Gs Acqui Volley** 14; Vineria Il Gatto Nero Pozzolo 13; Derthona Volley 6; **Plastipol Ovada** 4.

**Prima Divisione Femminile**

***Classifica:*** Junior Mix Euromac 50; Pallavolo Valenza 41; Gavi Volley 40; **Gs Acqui Jonathan** 33; **Plastipol Ovada** 27; **Pro Molare** 26; Crisci Volley Pozzolo 23; Tavelli Costruzioni Novi 14; Dream Volleu Fubine 10; **Nuova Tirrena Rombi Acqui** 9; Ap Stazzanese 6.

# Acqui Volley giovanile

**I ragazzi del Minivolley Team.**

**Jonathan Sport vince ancora**

Dopo il buon tre a zero della scorsa settimana siglato contro il Molare a riscatto della brutta prova dell'andata, le giovani guidate da Gotta hanno replicato domenica mattina contro il Novi con un altro secco 3 a 0 che la dice tutta sulla loro netta superiorità.

Il gruppo che affronta il campionato con l'obiettivo di far esperienza (la rosa è costituita infatti da quasi tutte under 15) sta portando a casa risultati oltre le aspettative. La squadra si trova infatti al quarto posto, ma può pensare di raggiungere il terzo nelle prossime partite. Da ciò arriva ulteriore soddisfazione per lo staff bianco-blu, che ha visto in questa stagione le sue squadre navigare ai vertici delle classifiche.

**il Minivolley Team sbanca Casale**

Già domenica scorsa in quel di Gavi le cucciole del minivolley team di Diana Cheosoiu avevano ottimamente figurato piazzandosi al secondo posto su 42 dietro le padrone di casa, piazzando tutte le squadre della categoria minivolley in zona punti (4 formazioni) e vincendo la categoria Cuccioli, ma domenica scorsa, 1 maggio, in quel di Casale le giovanissime termali hanno fatto ancora meglio. Oro, bronzo, quinto e nono posto sono i piazzamenti delle squadre bianco-blu nella categoria minivolley mentre l'argento è arrivato con i cuccioli. Questi ottimi risultati confermano il buon livello della volley school acquese. Buono il lavoro delle allenatrici Diana e Chiara che stanno lavorando intensamente sulla tecnica individuale delle giovani. Fermo invece il superminivolley che riprenderà con l'ultima tappa il 15 maggio ad Occimiano per poi approdare alla finalissima del Maggio in Volley prevista per il 29 ad Acqui.

Pallapugno serie A

# La Pro Spigno un tempo poi dilaga la Canalese

La Canalese del cortemiliese Giribaldi, prima in classifica.

**Canalese 11**
**Pro Spigno 3**

**Canale d'Alba.** Dura sei giochi l'illusione della Pro Spigno sul campo di Canale, contro la Canalese del giovane Oscar Giribaldi, cortemiliese di nascita e gestione pallonara, affiancato dall'esperto Paolo Voglino nel ruolo di centrale e da Scavino e Nimot sulla linea dei terzini. Una sfida attesa per vedere all'opera la capolista (due successi in altrettante gare) in questo anomalo inizio di stagione dove si è giocato poco e male. Quella allo sferisterio "Roero" di Canale è stata forse la prima partita disputata in condizioni ideali, senza l'imbarazzo di del freddo e della pioggia, tra due squadre all'opposto per attitudine atletica e mentale. Nella Pro Spigno un Molinari in condizioni fisiche ancora incerte, con il giovane Giordano ed i terzini Corino e Vero che non hanno ancor affinato l'intesa, con una sola partita di campionato giocata sino in fondo e con amichevoli disputate con il contagocce; molto più avanti la preparazione dei roerini che hanno un Giribaldi già al top della forma, con il più maturo Voglino capace di guidare la squadra e di gestirsi in vista di impegni ravvicinati.

Spigno ha retto ottimamente il confronto nei primi giochi, con pochi errori e con buone giocate, alla pari dei padroni di casa e non per caso al sesto gioco le squadre erano in perfetta equilibrio (3 a 3). Poi, improvviso, il calo dei valbormidesi che hanno cercato di rimediare forzando qualche giocata ed inanellando una serie impressionante di falli. Più uniforme il gioco di Giribaldi cui è bastato tenere il pallone in campo e non precipitare le cose per accumulare "quindici".

A complicare gli eventi in casa spignese, gli errori decisivi nei momenti topici del match: l'ottavo gioco che da un potenziale 4 a 4 si è trasformato in un 5 a 3 per i padroni di casa e stessa tipologia sul 6 a 3 con un altro errore nel momento più delicato d che ha permesso alla Canalese di chiudere la prima parte sul 7 a 3. Nella seconda frazione di gioco la delusione dei duecento tifosi assiepati sulle tribune che non hanno più assistito ad un solo scambio degno di nota e l'incredibile sequela di falli della Pro Spigno, da parte di tutti e quattro i componenti il quartetto, che hanno accompagnato gli avversari alla vittoria senza creare loro il minimo fastidio.

A fine partita la delusione di Riccardo Molinari: *"Abbiamo giocato tutti sotto tono e commesso troppi errori. Non siamo in forma, non ci siamo allenati bene ed abbiamo perso la partita sprecando anche quelle poche occasioni che abbiamo avuto nel primo tempo per restare agganciati alla Canalese. Loro hanno fatto il minimo indispensabile, a farli vincere ci abbiamo pensato noi".*

Pallapugno serie A

# Sprint Santostefanese battuto il Ricca

**Ricca 10**
**Santostefanese 11**

**Ricca.** Dalle 16 alle 19.55, tanto è durata la sfida tra il Ricca di Trinchieri e la Santostefanese di Roberto Corino. Una partita contenitore di tutto quello che fa parte del gioco più antico, dalle battute sontuose ai ricacci imprendibili, dagli errori banali agli sbagli eclatanti, dalle giocate eleganti ai colpi solo irruenti e non sono mancate emozioni ed equilibrio per tutto il match anche quando sembrava che una delle due quadrette fosse in grado di allungare il passo.

I biancoazzurri del d.t. Piero Galliano vanno in campo con il quartetto tipo, con Corino in battuta, Fenoglio da centrale, e sulla linea dei terzini Cerrato e Alossa appena recuperato dopo un infortunio muscolare; Ricca si presenta con Trinchieri, Vacchetto da centrale, Bosticardo e Danio sulla linea dei terzini. Del Ricca impressiona la battuta del "corazziere" Trinchieri che tocca costantemente i settantacinque-ottanta metri con un pallone veloce che mette in serie difficoltà Corino, costretto a ricacciare "al salto" quasi dalla linea di fondo. Per contro il limite di Trincheri è la serie di errori, soprattutto al "ricaccio", anche quando ci sono le condizioni ideali per colpire. È una sfida che comunque entusiasma i duecento tifosi presenti allo sferisterio di via Cortemilia e non mancano applausi e contestazioni. Al riposo va in vantaggio la Santostefanese (6 a 4), grazie ad un rendimento più costante, ma l'imprevedibilità del Ricca riporta le cose in parità 6 a 6. Allunga Corino si fa sotto Trincheri e dopo tre ore e quaranta minuti è 10 a 10. Si attende un ultimo gioco intenso battagliato su ogni "quindici" ed invece, Trincheri sbaglia le cose più banali ed il punto decisivo la Santostefanese lo conquista senza fare fatica.

Soddisfatto Piero Galliano che elogia la sua squadra - *"Abbiamo giocato con lo spirito giusto, aiutandoci sempre"* - e tesse le lodi al quartetto avversario - *"Con un Trincheri così, fare punti su questo campo sarà un'impresa per tutti".*

**g.p.g.**

## Pallapugno serie C2: le rose

**Girone A**

*Aspe Chiusa Pesio/Peveragno di Peveragno:* Dalmasso Diego, Viada Flavio, Vigna Alessandro, Galfrè Gian Franco, Politano Enrico, Ramondetti Stefano, Toselli Carlo, Canale Franco. *Speb di S. Rocco di Bernezzo:* Rivoira Simone, Martino Cristian, Blangetti Andrea, Gallo Lorenzo, Tolosano Davide. *Albese A di ALBA:* Busca Stefano, Olocco Fabio, Castagnotti Francesco, Boasso Giorgio, Voletti Giovanni, Oschiri Demis. *Albese B di Alba:* Lorusso Marco, Mo Michele, Colonna Gioele, Carlidi Daniele, Raimondo Domenico. *Clavesana di Clavesana:* Borgna Isacco, Bracco Davide, Bracco Alessio, Bianco Marco, Bracco Claudio.

***Sanmarzanese di S. Marzano Oliveto:*** Marchisio Walter, Sandri Emanuele, Olivero Enereo, Vidotto Massimo, Cavallo Luca, Cotti Pier Luigi, Gonella Matteo, Asinari Massimo.

***Polisportiva di Cortemilia:*** Balocco Massimo, Patrone Enzo, Bosio Jacopo, Moraglio Paolo, Vinotto Simone.

*Ricca di Ricca d'Alba:* Rissolio Alberto, Marchisio Diego, Piazza Federico, Adriano Enrico, Rinaldi Sergio, Corino Giuliano.

***SOMS Bistagno A Erba Voglio di Bistagno:*** Imperiti Andrea, Trinchero Andrea, Nanetto Walter, Goslino Marco, Thea Enrico.

***SOMS Bistagno B Mangimi Marchese di Bistagno:*** Bordone Gian Mario, Grasso Bruno, Baiardi Francesco, Goslino Giuseppe, Fallabrino Guido.

*Canalese di Canale:* Marchisio Mario, Fontanone Ivo, Marchisio Fabio, Cavagnero Walter, Nimot Claudio, Bordino Luigi.

***Trattoria Bar Tabacchi New Gallery - Sportiva Pro Mombaldone di Mombaldone:*** Giordano Alessandro, Giordano Stefano, Bussi Alessandro, Ferrero Fabio, Stanga Giuseppe.

**Girone B**

*A.s. Tavole di Tavole:* Olivieri Giovanni, Pellegrini Piero, Barla Giuseppe, Giudice Ernesto, Aretti Giacomo, Poggio Mattia. *Amici Del Castello di Diano Castello:* Merlo Simone, Novaro Mascarello Pietro, Rosso Giacomo, Merlo Antonio, Massone Paolo, Novaro Gianni, Damonte Massimo, Bonavera Elvio. *Conad Imperiese:* Ranoisio Giovanni, Arrigo Fabio, Ascheri Matteo, Corradi Alberto. *Don Dagnino di Andora:* Stalla Danilo, Cavallo Simone, Siffredi Roberto, Stalla Mauro, Barra Paolo, Mela Paolo, Leoni Dennis. *Polisportiva Bormidese di Bormida:* Oliveri Davide, Zunino Ilario, Navoni Luca, Briano Rossano, Del Signore Matteo, Navoni Franco. *Pro Pieve di Pieve di Teco:* Patrone Luca, Toscano Ugo, Ferrari Andrea, Guido Silvio. *Pro Loco di Castelletto Uzzone:* Bogliacino Marcello, Gonella Marco, Bogliacino Maurizio, Marenco Matteo, Giribaldi Franco, Bogliacino Aldo. *Rocchetta Belbo:* Milano Roberto, Soria Bruno, Cerutti Luigi, Giacollo Luigi, Diotti Massimo, Assolino Giancarlo, Bertero Flavio, Birello Alberto, Caimotti Marco, Sandri Davide.

***Spec di Cengio:*** Patrono Giorgio, Suffia Franco, Salvetto Ezio, Gamba G. Franco, Levratto Nicola, Suffia Alessandro.

*Sportiva Taggese di Taggia:* Ferrigno Donato, Brusco Cristian, Bracco Daniele, Novaro Roberto, Lucchese Francesco. *Torre Paponi:* Nobbio Daniele, Malafronte Bartolomeo, Malafronte Giovanni, Papone Daniele, Viale Walter.

## Pallapugno serie B: ottimo Bistagno

**Don Dagnino 8**
**Bistagno 11**

**Andora.** Una Don Dagnino dal passato prestigioso, con tre scudetti nel palmares, uno sferisterio importante a San Bartolomeo d'Andora ed un Bistagno che stupisce tutti facendo bottino pieno. I biancorossi Soms sorprendono, ma prima ancora convincono ed alla fine vincono. Due su due per una quadretta che sembrava destinata a fare da cuscinetto a molti degli avversari ed invece si scopre capace d'imprese e forte di carattere.

Contro i biancorossoblù liguri, il Bistagno è entrato in campo con le gambe molli, con il giovane Dutto reduce da una settimana passata con la febbre alta sino alla giorno prima ed è stato facile per il baby Giordano, affiancato dal maturo Piero e dai terzini Tamagno e Garassino accatastare i primi quattro punti. Sul 4 a 1 è la Soms a cambiare pelle: entra in partita Dutto, cresce Trinchero ed i terzini Voglino e Cirillo fanno barriera in mezzo al campo. 4 a 4 poi Bistagno spreca il gioco del 5 a 4 ma recupera subito dopo (5 a 5).

Nella ripresa i biancorossi allungano subito il passo; la battuta di Dutto è profonda, il pallone veloce e sul fronte opposto Pirero è costantemente tagliato fuori dal gioco. Bistagno vola i primi cinque giochi della ripresa e si porta sul 10 a 5 ma, a tenere a galla la Dagnino ci pensano Giordano cambiando la battuta e creando qualche problema al ricaccio, e poi uno straordinario Tamagno che chiude ogni varco dalla parte del muro. 10 a 8 ed un Bistagno quanto mai concentrato quello che conquista il gioco decisivo per la gioia dei suoi numerosi tifosi che hanno accompagnato la squadra nella lunga trasferta.

Nessun volo pindarico in casa biancorossa, a restare con i piedi ben saldi a terra è il d.t. Elena Parodi - *"Punti importanti per la salvezza"* - e poi l'elogio della squadra - *"Tutti molto bravi e concentrati, ed un bravo a Dutto che ha giocato una grande partita pur essendo reduce da una settimana tribolata".*

**w.g.**

# Le gare del week end

**SERIE A**

**Pro Spigno - Ricca:** Dopo due sconfitte consecutive, la Pro Spigno gioca il primo match casalingo del campionato, sabato alle 16, nel comunale di via Roma, contro un Ricca reduce dalla sconfitta casalinga con la Santostefanese. Una sconfitta arrivata al termine di una partita ben giocata dagli albesi che si presentano a Spigno con credenziali di tutto rispetto. Da seguire con attenzione il battitore Alessandro Trincheri che nella tipologia di gioco ricorda quel Dodo Rosso che ancora oggi Spigno ricorda con grande affetto. Per Spigno la conferma del quartetto che ha giocato a Canale, con Molinari che dovrebbe aver recuperato la migliore condizione dopo un inizio di stagione tribolato.

**Pro Spigno:** Molinari, Giordano, A. Corino, Cerrato.

**Ricca:** Trinchieri, Vacchetto, Bosticardo, Danio.

***

**Santostefanese - S. Leonardo:** Seconda partita di campionato e prima sfida casalinga per i biancoazzurri che al "Manzo", domenica alle 16, ospitano i liguri del San Leonardo. La quadretta allenata da Augusto Arrigo, reduce dalla brillante vittoria contro il Monticello di Sciorella, potrebbe presentarsi in campo con Luca Galliano in battuta e Mariano Papone, reduce da un infortunio, schierato nel ruolo di centrale. Sfida tutt'altro che facile per il quartetto biancoazzurro, ancora alle prese con problemi d'intesa e con Alossa che sta recuperando la miglior condizione.

**Santostefanese:** R.Corino, Fenoglio, Alossa, Cerrato.

**San Leonardo:** L.Galliano, Mariano Papone, Pellegrini, Maurizio Papone.

***

**SERIE B**

**Bistagno - La Nigella:** Sfida casalinga per la Soms che al comunale di regione Pieve ospita, sabato sera alle 21, il quotato quartetto di Gallarato, ex della Pro Spigno, giocatore già rodato da un paio di campionati in serie A. Un test molto importante per i biancorossi, reduci da due successi consecutivi, che scenderanno in campo nella miglior formazione e con un Dutto ancora più forte di quello visto ad Andora. Tra gli ospiti oltre a gallarato, da seguire con attenzione il centrale Faccenda tanto bravo quanto imprevedibile.

**Soms Bistagno:** A.Dutto, Trinchero, Voglino, Cirillo.

**La Nigella:** Gallarato, Faccenda, Vicenti, Adriano.

***

**Magliano - Bubbio:** Il G.S., reduce dall'abituale match casalingo del giovedì, gioca in trasferta, martedì 10 maggio, allo sferisterio comunale "Don Drocco" di Magliano Alfieri. Una pausa un po' più lunga tra i due match, potrebbe consentire a Ferrero e compagni di recuperare meglio le energie. Quella contro i maglianesi è sfida particolarmente importante, tra due squadre che lotteranno per evitare i play out. Tra i padroni di casa il cortemiliese Muratore, qualche anno fa una promessa del balon, oggi talento incompreso.

***

**SERIE C1**

**Monferrina - Pro Spigno:** Reduce da due pesanti sconfitte, la Pro Spigno del giovane pace cerca riscatto, sabato sera alle 21, al "Porro" di Vignale con la Monferrina del battitore Alessandria, giocatore esperto, tecnicamente bravo, ma non troppo potente. Tra i gialloverdi potrebbe rientrare il mancino di Acqui, Roberto Botto, centrale di valore, che potrebbe aiutare la squadra migliorare.

**Monferrina:** Alessandria, Galvagno, Sassone, Cibario

**Pro Spigno:** Pace, Botto (Fallabrino), De Cerchi, Garbarino.

***

**SERIE C2**

**Mombaldone - Clavesana:** Esordio casalingo, domenica alle 16, per la giovane quadretta mombaldonese. I ragazzi del d.t. Ferrero, reduci dalla sconfitta sul campo di San Rocco di Bernezzo ospitano il Clavesana.

**Pro Mombaldone:** Giordano A., Giordano S., Bussi Ferrero.

**Clavesana:** Borgna, Bracco A.Bracco D, Bianco.

***

**Bistagno A - Speb S.Rocco:** Turni continui al comunale di regione Pieve con tre squadre impegnate. Il Bistagno A, ospita, domenica con inizio alle 16, la Speb, considerata tra le quadrette favorite alla vittoria finale.

**Bistagno A:** Imperiti, Trinchero A., Nanetto, Goslino M.

**San Rocco:** Rivoira, Martino, Blangetti, Gallo.

***

**Ricca - Bistagno B:** Trasferta sul sintetico di Ricca, sabato alle 16, per il Bistagno B di Gian Marco Bordone e Grasso, reduce dalla sconfitta casalinga con il Cortemilia: Il Ricca si affida al giovane Rissolio ed all'ex terzino di serie A Marchisio, schierato da centrale.

**Bistagno B:** Bordone, Grasso, Fallabrino, G.Goslino.

**Ricca:** Rissolio, Marchisio, Piazza, Rinaldi. **w.g.**

# Classifiche pallapugno

**SERIE A**

**Quinta giornata:** *Canalese (O.Giribaldi) - Pro Spigno (Molinari) 11-3;* Pro Paschese (Bessone) - Albese (G.Bellanti) 9-11; Subalcuneo (Danna) - Imperiese (Dotta) 11-9; San Leonardo (Papone) - Ponticello (Sciorella) 11-7; *Ricca (Trinchieri) - Santostefanese (R.Corino) 10-11.*

**Classifica:** Canalese p.ti 3, Subalcuneo 2; Albese, Pro Paschese, San Leonardo e *Santostefanese* 1 Ricca, Imperia, Monticellese e *Pro Spigno* p.ti 0.

**Prossimo turno:** *venerdì 6 maggio* ore 21 a Monticello: Monticello - Subalcuneo; *sabato 7 maggio ore 16 a Spigno: Pro Spigno - Ricca*; a Dolcedo: Imperiese - Pro Paschese; *domenica 8 maggio* ore 16 a Santo Stefano B.: *Santostefanese - San Leonardo; lunedì 9 maggio* ore 21 ad Alba: Albese - Canalese.

**SERIE B**

**Terza giornata:** Don Dagnino (Giordano) - Soms Bistagno (Dutto) 8-11; Benevagienna (Isoardi) - Virtuslanghe (L.Dogliotti) 10-11; Taggese (Orizio) - Ceva (Simondi) 11-5; Bubbio 8Ferrero) - San Biagio (C.Giribaldi) posticipo; La Nigella (Gallarato) - Maglianese (Muratore) 11-5.

**Classifica:** *Soms Bistagno,* e Virtuslanghe 2; Benevagienna, La Nigella, San Biagio, Ceva e Taggese 1; Don Dagnino, Maglianese e *Bubbio* 0.

**Prossimo turno:** *Sabato 7 maggio* ore 21 a Bistagno: *Soms Bistagno - La Nigella;* a Dogliani: Virtuslanghe - Ceva; domenica 8 maggio ad Andora: Don Dagnino - Beneva-gienna; *martedì 10 maggio* ore 21 a Magliano: *Maglianese - Bubbio;* a San Biagio Mondovì: San Biagio - Taggese.

**SERIE C1**

**Seconda giornata:** Spes Savona (Manfredi) - Pro Priero (Rivoira) 11-4; San Biagio (Dalmasso) - San Leonardo (Bonanato) 11-3; *Pro Spigno (Pace) - Neivese (Adriano) 3-11;* Castiati (Ghione) - Monferrina (Alessandria) posticipo; *Bormidese (Levratto) - Rialtese (Navoni) 5-11;* Pro Paschese (Biscia) - C.Uzzone (D.Monta-naro) posticipo.

**Recupero:** Neivese (Adriano) - Castiati (Ghione) 5-11

**Classifica:** San Leonardo 1, Castiati, Spes Savona, San Biagio, Rialtese e neivese p.ti 1; Pro Paschese, Pro Priero, Pro Spigno, Monferrina, Bormidese, C.Uzzone 0.

**Prossimo turno:** *sabato 7 maggio* ore 15 a Priero: Pro Priero - San Biagio; ore 21 a Imperia: San Leonardo - Spes Savona; a Vignale: Monferrina - *Pro Spigno*; *domenica 8 maggio* ore 16 a Neive: Neivese - Pro Paschese; a Vene Rialto: Rialtese - Castiati; a Scaletta Uzzone: C.Uzzone - Bormidese.

**SERIE C2**

**Girone A**

**Seconda giornata:** *Bistagno* M.Marchese - Cortemilia 9-11; Albese B - Ricca 3-11; Clavesana - Aspe Peveragno 8-11; Speb - Pro Mombaldone 11-3; Sammarzanese - Bistagno erbavoglio posticipo; Canalese - Albese A 11-5.

**Girone B**

**Prima giornata:** Spec Cengio - C.Uzzone rinviata; Tavole - Bormidese 11-7; Don Dagnino - Diano C. rinviata; Imperiese - Torre Paponi e Pro Pieve Taggese non disputate.

## Pallapugno: calendario serie C2

| ANDATA | CAMPO | PRIMA GIORNATA | CAMPO | RITORNO |
|---|---|---|---|---|
| 23/4 ore 21 | Bistagno | **Bistagno A-Bistagno B** | Bistagno | 30/6 ore 21 |
| 22/4 ore 17 | Alba | Albese A-Albese B | Alba | 30/6 ore 21 |
| 23/4 ore 16 | Ricca d'Alba | Ricca-Clavesana | Clavesana | 29/6 ore 21 |
| 24/4 ore 15 | Cortemilia | **Cortemilia-**Canale | Canale | 29/6 ore 21 |
| 24/4 ore 16 | Peveragno | Peveragno-Speb S. Rocco | S.Rocco Ber. | 29/6 ore 21 |
| 26/6 ore 15,30 | Mombaldone | **Pro Mombaldone-Sanmarz.** | S.Stefano B. | 30/6 ore 21 |
| **ANDATA** | **CAMPO** | **SECONDA GIORNATA** | **CAMPO** | **RITORNO** |
| 30/4 ore 16 | Bistagno | **Bistagno B-Cortemilia** | Cortemilia | 03/7 ore 17 |
| 30/4 ore 16 | Alba | Albese B-Ricca | Ricca d'Alba | 01/7 ore 21 |
| 30/4 ore 16 | Clavesana | Clavesana-Peveragno | Peveragno | 02/7 ore 21 |
| 30/4 ore 16 | S.Rocco Ber. | Speb S. Rocco-**Mombaldone** | Mombaldone | 03/7 ore 16 |
| 05/5 ore 21 | S.Stefano B. | **Sanmarzanese-Bistagno A** | Bistagno | 03/7 ore 21 |
| 01/5 ore 16 | Canale | Canale-Albese A | Alba | 04/7 ore 21 |
| **ANDATA** | **CAMPO** | **TERZA GIORNATA** | **CAMPO** | **RITORNO** |
| 08/5 ore 16 | Cortemilia | **Cortemilia-**Albese B | Alba | 08/7 ore 21 |
| 07/5 ore 16 | Ricca d'Alba | Ricca-**Bistagno B** | Bistagno | 08/7 ore 21 |
| 07/5 ore 16 | Peveragno | Peveragno-Canale | Canale | 08/7 ore 21 |
| 08/5 ore 16 | Mombaldone | **Pro Mombaldone**-Clavesana | Clavesana | 09/7 ore 21 |
| 08/5 ore 16 | Bistagno | **Bistagno A**-Speb S. Rocco | S.Rocco Ber. | 09/7 ore 21 |
| 07/5 ore 16 | Alba | Albese A-**Sanmarzanese** | S.Stefano B. | 07/7 ore 21 |
| **ANDATA** | **CAMPO** | **QUARTA GIORNATA** | **CAMPO** | **RITORNO** |
| 17/5 ore 21 | Alba | Albese A-**Pro Mombaldone** | Mombaldone | 17/7 ore 16 |
| 14/5 ore 16 | S.Rocco Ber. | Speb S. Rocco-**Bistagno B** | Bistagno | 16/7 ore 21 |
| 12/5 ore 21 | Alba | Albese B-**Bistagno A** | Bistagno | 17/7 ore 21 |
| 17/5 ore 21 | Canale | Canale-Ricca | Ricca d'Alba | 14/7 ore 21 |
| 14/5 ore 21 | Clavesana | Clavesana-**Cortemilia** | Cortemilia | 17/7 ore 17 |
| 15/5 ore 16,30 | S.Stefano B. | **Sanmarzanese**-Peveragno | Peveragno | 16/7 ore 21 |
| **ANDATA** | **CAMPO** | **QUINTA GIORNATA** | **CAMPO** | **RITORNO** |
| 22/5 ore 17 | Cortemilia | **Cortemilia-Pro Mombaldone** | Mombaldone | 24/7 ore 16 |
| 19/5 ore 21 | Bistagno | **Bistagno B**-Clavesana | Clavesana | 23/7 ore 21 |
| 21/5 ore 21 | Peveragno | Peveragno-Albese A | Alba | 25/7 ore 21 |
| 22/5 ore 21 | Bistagno | **Bistagno A**-Canale | Canale | 21/7 ore 21 |
| 20/5 ore 21 | S.Rocco Ber. | Speb S. Rocco-Albese B | Alba | 23/7 ore 16 |
| 20/5 ore 21 | Ricca d'Alba | Ricca-**Sanmarzanese** | S.Stefano B. | 21/7 ore 21 |
| **ANDATA** | **CAMPO** | **SESTA GIORNATA** | **CAMPO** | **RITORNO** |
| 29/5 ore 16 | Mombaldone | **Pro Mombaldone**-Peveragno | Peveragno | 30/7 ore 21 |
| 28/5 ore 16 | Alba | Albese B-**Bistagno B** | Bistagno | 29/7 ore 21 |
| 24/5 ore 21 | Alba | Albese A-Ricca | Ricca d'Alba | 29/7 ore 21 |
| 28/5 ore 21 | Clavesana | Clavesana-**Bistagno A** | Bistagno | 31/7 ore 21 |
| 29/5 ore 16,30 | S.Stefano B. | **Sanmarzanese-Cortemilia** | Cortemilia | 31/7 ore 17 |
| 27/5 ore 21 | Canale | Canale-Speb S. Rocco | S.Rocco Ber. | 29/7 ore 21 |
| **ANDATA** | **CAMPO** | **SETTIMA GIORNATA** | **CAMPO** | **RITORNO** |
| 01/6 ore 21 | Ricca d'Alba | Ricca-Peveragno | Peveragno | 03/8 ore 21 |
| 02/6 ore 16 | Cortemilia | **Cortemilia-**Albese A | Alba | 02/8 ore 21 |
| 02/6 ore 17 | Alba | Albese B-Canale | Canale | 02/8 ore 21 |
| 03/6 ore 21 | Bistagno | **Bistagno B-Sanmarzanese** | S.Stefano B. | 02/8 ore 21 |
| 02/6 ore 21 | Bistagno | **Bistagno A-Mombaldone** | Mombaldone | 14/8 ore 16 |
| 31/5 ore 21 | S.Rocco Ber. | Speb S. Rocco-Clavesana | Clavesana | 28/7 ore 21 |
| **ANDATA** | **CAMPO** | **OTTAVA GIORNATA** | **CAMPO** | **RITORNO** |
| 04/6 ore 21 | Peveragno | Peveragno-**Cortemilia** | Cortemilia | 07/8 ore 17 |
| 05/6 ore 16 | Mombaldone | **Pro Mombaldone**-Ricca | Ricca d'Alba | 05/8 ore 21 |
| 07/6 ore 21 | Canale | Canale-**Bistagno B** | Bistagno | 05/8 ore 21 |
| 04/6 ore 16 | Alba | Albese B-**Bistagno A** | Bistagno | 07/8 ore 21 |
| 04/6 ore 21 | Clavesana | Clavesana-Albese A | Alba | 04/8 ore 21 |
| 09/6 ore 21 | S.Stefano B. | **Sanmarzan.-**Speb S. Rocco | S.Rocco Ber. | 05/8 ore 21 |
| **ANDATA** | **CAMPO** | **NONA GIORNATA** | **CAMPO** | **RITORNO** |
| 12/6 ore 21 | Bistagno | **Bistagno A**-Peveragno | Peveragno | 09/8 ore 21 |
| 11/6 ore 21 | Bistagno | **Bistagno B-Mombaldone** | Mombaldone | 07/8 ore 16 |
| 12/6 ore 16 | Cortemilia | **Cortemilia-**Ricca | Ricca d'Alba | 24/8 ore 21 |
| 15/6 ore 21 | Canale | Canale-Clavesana | Clavesana | 10/8 ore 21 |
| 12/6 ore 16 | Alba | Albese B-**Sanmarzanese** | S.Stefano B. | 11/8 ore 21 |
| 10/6 ore 21 | S.Rocco Ber. | Speb S. Rocco-Albese A | Alba | 09/8 ore 21 |
| **ANDATA** | **CAMPO** | **DECIMA GIORNATA** | **CAMPO** | **RITORNO** |
| 17/6 ore 21 | Ricca d'Alba | Ricca-**Bistagno A** | Bistagno | 21/8 ore 21 |
| 18/6 ore 21 | Peveragno | Peveragno-Albese B | Alba | 24/8 ore 21 |
| 20/6 ore 21 | Alba | Albese A-**Bistagno B** | Bistagno | 19/8 ore 21 |
| 19/6 ore 16 | Mombaldone | **Pro Mombaldone**-Canale | Canale | 25/8 ore 21 |
| 19/6 ore 16 | Cortemilia | **Cortemilia-**Speb S. Rocco | S.Rocco Ber. | 19/8 ore 21 |
| 16/6 ore 21 | S.Stefano B. | **Sanmarzanese**-Clavesana | Clavesana | 20/8 ore 21 |
| **ANDATA** | **CAMPO** | **UNDICESIMA GIORNATA** | **CAMPO** | **RITORNO** |
| 23/6 ore 21 | Bistagno | **Bistagno B**-Peveragno | Peveragno | 26/8 ore 21 |
| 25/6 ore 21 | Alba | Albese B-**Pro Mombaldone** | Mombaldone | 28/8 ore 16 |
| 26/6 ore 21 | Bistagno | **Bistagno A-Cortemilia** | Cortemilia | 28/8 ore 16 |
| 25/6 ore 21 | Clavesana | Clavesana-Albese A | Alba | 28/8 ore 17 |
| 24/6 ore 21 | S.Rocco Ber. | Speb S. Rocco-Ricca | Ricca d'Alba | 26/8 ore 21 |
| 23/6 ore 21 | Canale | Canale-**Sanmarzanese** | S.Stefano B. | 25/8 ore 21 |

*Podismo: trofeo "Comunità Montana"*

# Fulvio "pollicino" Mannori domina la Cursa del Castlan

**Montechiaro d'Acqui.** Poco meno di un centinaio gli iscritti alla 3ª edizione della Cursa del Castlan, "maratonina d'altura" che si è svolta domenica scorsa con partenza da Pareto ed arrivo a Montechiaro d'Acqui per un totale di km. 17,100. Ricchissimo il pacco gara, con un controvalore più del doppio dei 5 euro d'iscrizione, e ricchi anche i premi con prodotti tipici locali. La gara era valida quale prova del 3º Trofeo Podistico Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno ed è stata vinta in 1h11'02" da Fulvio "Pollicino" Mannori, alfiere del G.P. Città di Genova. Il suo più valido antagonista è stato Gabriele Ivaldi dell'A.T.A. Acqui Runners Automatica Brus, infatti, la coppia ha preso la testa solitaria già dal 3º km quando si è scrollata di dosso la presenza di un altro atleta A.T.A., Antonello Parodi. C'è stata poi corsa parallela fino all'11º km. quando Mannori ha allungato un poco, ma al 13º, Ivaldi è riuscito nel riaggancio. Quando al km. 14,500 la strada ha ripreso a salire c'è stato un nuovo "elastico" tra i due, ma nel corso dell'ultima erta finale si è avuto il ricongiungimento, tanto che sul traguardo i due sono transitati insieme, senza sprint.

Alle loro spalle è giunto Parodi, confermatosi un avversario ostico. Più attardati Vincenzo Pensa della Cartotecnica AL, un eccellente Valter Bracco dell'A.T.A., Stefano Musacchia della Cartotecnica, due portacolori della S.A.I. AL, Antonino Lembo e Fabio Venturelli, il bravo Gianni Caviglia di Pareto e Sebastiano Speziale della Brancaleone AT. Nella femminile successo di Margherita Grosso della Brancaleone in 1h22'05" che ha distanziato Clara Rivera dell'Atletica Cairo, Tiziana Piccione della S.A.I., Daniela Bertocchi dell'Atletica Novese e Franca Cinquemani della Brancaleone. Le graduatorie di categoria hanno visto prevalere nella A: Mario Cecchini dell'A.T.A., B: Ivaldi, C: Pensa, D: Caviglia, E: Elio Ferrato del D.L.F. AT, mentre nei gruppi come al solito primato dell'A.T.A. su Brancaleone, S.A.I. e Cartotecnica. Infine un premio speciale quale vincitore del traguardo volante e primo acquese all'arrivo lo ha conquistato Ivaldi, imitato da Linda Bracco tra le ragazze. La classifica generale aggiornata vede al comando del Trofeo della Comunità Montana con 73 punti Parodi, poi a 63 Pensa, a 60 Orest Laniku, con 47 Roberto Nervi dell'Atletica Ovadese ed a 45 Caviglia. Quella femminile è condotta da Clara Rivera con 27 punti, Tiziana Piccione ne ha 25, Margherita Grosso 15 e poi Monica Cora a 14, mentre tra i gruppi è in vantaggio l'A.T.A. sull'Atletica Ovadese, Cartotecnica, Brancaleone e S.A.I.. Le classifiche generali di categoria sono capeggiate da Laniku nella A con 20 punti, B: Parodi con 24, C: Pensa con 21, D: Caviglia con 24, E: Angelo Seriolo dell'Atletica Ovadese con 20.

Nella graduatoria generale della Challenge Acquese, Parodi ha 32 punti, Laniku 30 e poi segue la coppia Bracco-Caviglia a quota 18, mentre la femminile vede ora al comando Linda Bracco con 15 punti, Simona Chiarlone 14, ed il duo Chiara Parodi-Ilaria Zanazzo con 10. Per le singole categorie della Challenge Acquese troviamo in testa, nella A Laniku con 20 punti, nella B: Parodi 24, C: Zucca 30, D: Caviglia 30, E: Fiore 30. Il prossimo appuntamento del Trofeo della Comunità Montana è previsto per il pomeriggio del 15 maggio a Denice in occasione della Festa della Bugia, ma qui da noi si correrà anche venerdì 6 la Stra-Acqui e domenica 8 maggio a Ricaldone.

**w.g.**

**Acqui basket**

# Con i play out continuano le sconfitte

**Playout Serie D Maschile**
**Primo turno, gara-uno**
**Olicar Alba 75**
**Acqui Basket 52**
**(14-12; 29-22; 57-30)**

**Alba**. La conquista della salvezza o il triste destino della retrocessione, il momento del riscatto, o solo l'ennesima fiera delle illusioni: erano le prospettive con cui l'Acqui Basket ha atteso per mesi i playout. Già da tempo rassegnata a giocarsi la salvezza nella post-season, la squadra di coach Fabio Bertero si augurava che con l'inizio della fase ad eliminazione diretta, la musica sentita per tutto il campionato (una sinfonia di sconfitte, una dietro l'altra) potesse cambiare. Purtroppo, non è stato così.

Nel primo turno di playout, contro l'Olicar Alba, ci si aspettava un quintetto in grado di confermare i progressi evidenziati nell'ultima fase della stagione regolare. Purtroppo, le buone intenzioni sono rimaste lettera morta. Contro la Olicar, in gara-uno, è arrivata la solita sconfitta, con ventitre punti di margine e ben poche attenuanti, al termine di una gara buttata via dagli acquesi nella seconda metà.

La partita con gli albesi, almeno inizialmente, è stata più aperta di quanto si potesse pensare. Alba, che aveva tutto da perdere, è scesa in campo molto contratta. Acqui nelle prime battute ha sbagliato molto in attacco, ma sempre recuperando palla con efficacia, e infatti il parziale di primo quarto (14-12) era equilibrato. Nel secondo quarto, la gara sembrava avviata sulla stessa falsariga. A 1'50" dalla sirena di metà gara, Alba era avanti 21-20. Qui, però, succedeva il patatrac: gli albesi mettevano una tripla. Acqui per ben 4 volte catturava rimbalzi in attacco ma non riusciva a fare canestro, finché un passaggio intercettato portava al contropiede della Olicar (26-20). Dopo altre due conclusioni da sotto sbagliate dagli acquesi, una azione canestro+fallo portava Alba al riposo 29-20. Nell'intervallo, Bertero strigliava la squadra, ma otteneva un risultato contrario ai suoi auspici: Acqui metteva a segno il primo canestro, ma poi c'era solo Alba in campo: dopo 6' il punteggio era un imbarazzante 48-24, con partita virtualmente finita (il terzo quarto si chiudeva 57-30, prima del 75-52 finale).

Morale: per 18 minuti, Acqui è rimasta in partita, mascherando i suoi limiti con la grinta e la concentrazione. Sono bastati però alcuni errori per mandare tutti nel pallone e consegnare la vittoria ad una squadra niente più che organizzata. Mentre il giornale è in stampa, mercoledì si è giocata la gara-due, ad Acqui. L'eventuale gara-tre sarà disputata domani, sabato. Se invece gli acquesi fossero già eliminati, si troveranno costretti a ricorrere al secondo turno dei playout. Un'altra prova d'appello per i nostri cestisti. Ne hanno già avute molte quest'anno: sappiano che non sono infinite.

**Acqui Basket:** Ferrari, De Alessandri, Ribaldone, Pronzati, Parabita, Visconti, Accusani, Morino, Garrone, Spotti. Coach: Bertero.

**M.Pr.**

## Sette ginnaste acquesi ai "nazionali"

**Borgaro Torinese**. Dopo l'oro, l'argento e la coppa di società, splendido bottino raccolto ai campionati Nazionali PGS di Cesenatico, le ginnaste di Artistica 2000 si candidano al bis nei Nazionali UISP. Saranno sette le ragazze acquesi ammesse alla fase finale della competizione, in programma dal 2 al 5 giugno prossimi a Rosignano Solvay (Livorno), dopo aver dominato la gara di qualificazione, in programma lo scorso 26 aprile a Borgaro Torinese. Nella categoria "mini prima", ai nazionali andranno Lara Paruccini, che al primo anno di ginnastica artistica, a Borgaro ha conquistato tutti col suo stile impeccabile, diventando campionessa regionale della sezione junior (per lei anche un primo posto alla trave e un terzo nel corpo libero), e Federica Parodi nella sezione senior (quarta assoluta, ma prima alla trave ed al volteggio). Non qualificate, invece, ma comunque capaci di buoni piazzamenti, Simona Ravetta (quinta), Serena Ravetta (sesta), Stella Ravetta (settima), e Alice Zunino (decima). Nella gara di "Prima Categoria", alle acquesi è andata ancora meglio: sono ben quattro le atlete di Artistica 2000-Immagine Equipe ammesse alla fase nazionale (il massimo consentito). Si tratta delle senior Anita Chiesa (campionessa regionale: per lei primo posto al volteggio, secondo alla trave e terzo al suolo), Federica Giglio (seconda assoluta e prima alla trave), Federica Belletti (terza assoluta e seconda alle parallele) e Martina Torchietto (quarta, e terza alle parallele). Quinta è giunta un'altra acquese, Martina Magra, che però dovrà accontentarsi di disputare il Trofeo Nazionale UISP. Tra le Junior, nella "Prima Categoria" si è distinta Chiara Ferrari, campionessa regionale, (con contorno di primo posto al volteggio): anche per lei il pass per i Nazionali di Rosignano Solvay è cosa fatta.

**M.Pr.**

## Villa Scati Basket

I gialloneri di Gatti tornano a sorridere contro il Barracuda Basket di Torino. Vi è stato anche il gradito ritorno di Orsi dopo mesi di assenza. I ragazzi acquesi sono partiti subito alla grande e praticamente hanno chiuso l'incontro nel primo quarto, terminato col punteggio di 17 a 2. Nel resto della gara i termali hanno alternato momenti di bel gioco con momenti di amnesia totale.

**Risultato finale:** Villa Scati Basket - Barracuda 58 - 48. **Tabellino:** Alemanno, Barisone 7, Boccaccio 2, Coppola 7, Costa 18, Orsi 5, Scagliola 4, Tartaglia A. 3, Tartaglia C. 12.

**Aquilotti '94-'95 ok ad Alba**

Alba ha ospitato domenica 1º maggio il 5º torneo nazionale riservato alle categorie giovanili "Memorial Borletti". 80 squadre suddivise in 8 categorie per un movimento di circa 2.000 persone. Alla fine né vincitori né vinti. Il Villa Scati a dover di cronaca ha ben figurato; 5 le partite disputate con Savigliano, New Age, Valenza, Pinerolo e Nichelino con un bilancio di 4 vittorie e una sola sconfitta.

**Villa Scati:** Andrea, Federico, Riccardo Elia, Pesco, Federico, Jacopo, Beatrice, Tomas, Roberta, Amedeo.

**Un gemellaggio per il futuro**

Dalla prossima stagione agonistica 2005-2006 con ogni probabilità il Villa Scati Basket e il Basket Club Castellazzo rafforzeranno gli ottimi rapporti già esistenti, con una collaborazione al fine di dare la possibilità a tutti i ragazzi di disputare i campionati giovanili.

**Finali provinciali a Villa Scati**

Dopo vedersi assegnati il 22 maggio le finali provinciali categoria Aquilotti, anche la fase finale riservata ai più piccini, gli "Scoiattoli", si svolgerà a Villa Scati.

Per trasportare containers dal porto ligure

# Una galleria ferroviaria di 19 km da Voltri a Lerma?

**Lerma.** Due anni fa si cominciava a parlare di galleria e tunnel che avrebbero stravolto il paesaggio della zona del casello autostradale di Belforte sino a Molare, passando per Costa d'Ovada e Battagliosi di Molare.

Il "raccordo", auspicato dalla Provincia ed appoggiato in parte dal Comune (almeno all'inizio, prima delle polemiche e delle reazioni) sarebbe servito a "snellire" il traffico di via Molare, incanalando il traffico pesante sulla nuova arteria.

E poi, quando la nuova strada sarebbe finita ed i camion si sarebbero trovati in coda con le auto e gli altri mezzi di trasporto, nel punto tra l'abitato di Molare e la frazione delle Rocche?

Ma ora sembra che un altro scempio ambientale possa irrompere nella zona di Ovada ed interessare il territorio comunale di Lerma. Si parla infatti di una galleria ferroviaria, di 19 km. circa, da Voltri a Lerma, la Voltri - Lerma come viene già denominata. L'idea progettuale è quella di creare una "bretella" ferroviaria, un collegamento veloce su rotaia dalla Liguria al Piemonte, per trasportare i container in un'area logistica da piazzare nel territorio di Lerma.

E questo basandosi su di una stima che vedrebbe lo scalo portuale di Voltri incrementare notevolmente nei prossimi anni il proprio traffico commerciale. Pertanto si creerebbe una carenza di spazi per i container nella zona del porto.

E c'è già un calcolo, magari approssimativo, che dice che il volume commerciale del porto di Voltri crescerebbe più del 5% all'anno. Naturalmente sono cifre ufficiose perché quelle ufficiali del Porto parlano semmai di decremento, come avviene da anni ormai, del giro di affari e del traffico commerciale del porto di Genova, visto che questo scalo non è più scelto come prioritario nell'ambito del Mediterraneo.

Ma non esiste già la linea ferroviaria Genova - Ovada? E non è imminente la realizzazione di un'area industriale - artigianale e logistica alla Rebba di Ovada?

Vogliamo quindi creare ancora una nuova, un'altra, l'ennesima area in zona? Si vuole fare a gara per vedere chi ha più aree industriali nelle zone della provincia? Nella zona di Ovada attualmente ne abbiamo una in via Molare (doveva essere zona residenziale), la Coinova; un'altra in via Novi alla Caraffa; una terza sta per sorgere alla Rebba di Ovada; di una quarta si parlotta da un po' a S. Giuseppe di Molare, verso le Rocche.

Farne una quinta proprio a Lerma...

Non si vorrebbe che dietro l'interesse specifico di alcuni imprenditori genovesi, si delineasse un bel destino per la zona bassa della provincia.

Diventare cioè un parcheggio del porto genovese, il che non giova, qui da noi, proprio a nessuno e tanto meno al nostro ambiente, dove, tra l'altro, sorge un Parco non trascurabile, quello delle Capanne di Marcarolo.

**E. S.**

Corteo e concerto in via San Paolo

# Un Primo Maggio molto partecipato

La banda musicale sul palco.

**Ovada**. 1º maggio di festa con il tradizionale corteo per le vie della città e il concerto nel pomeriggio del Corpo Bandistico "A. Rebora", diretto dal maestro G.B. Olivieri, presso il Giardino della Scuola di Musica.

Partecipazione numerosa soprattutto da parte delle Amministrazioni della zona con i Sindaci di Silvano, Castelletto, Rocca Grimalda, Tagliolo, Belforte, Lerma e Cremolino.

A conclusione del corteo, hanno preso la parola il Sindaco Andrea Oddone, i Sindacati delle tre Confederazioni e un rappresentante del Comitato per la pace. Gli interventi hanno tutti toccato la situazione locale con riferimenti al caso Mecof, alle altre aziende della zona, ai settori della sanità, trasporti, turismo ed agricoltura.

"Di festa e di bello in questo 1º maggio abbiamo solo la giornata e il Corpo Bandistico" - è stato il commento di Pino Vignolo della CISL, mentre Configliacco della CGIL, nel ricordare la festa provinciale di Novi e quella nazionale di Napoli, ha toccato anche temi nazionali quali il Berlusconi bis. Conclusioni di Varosio della UIL.

Una festa dei lavoratori che ci deve far riflettere e per la quale tutti siamo chiamati a portare il nostro contributo. "Il fatto di avere tra noi gran parte delle amministrazioni della zona - ha ancora detto Vignolo - ci induce a sederci attorno ad un tavolo per discutere senza aspettare troppo tempo".

Come sempre coinvolgente il concerto del pomeriggio.

**E. P.**

## Licenza media per adulti e corsi di italiano per stranieri

**Ovada.** "Anche per il prossimo a.s.2005/2006 il Centro Territoriale Educazione Permanente per gli Adulti di Acqui Terme, Ovada, Novi Ligure istituisce, sul territorio di Ovada, corsi statali gratuiti per adulti per il conseguimento del diploma di: licenza media e corsi di italiano per stranieri.

I corsi sono rivolti a tutti coloro che non sono in possesso del suddetto diploma o che vogliono imparare, o perfezionare, la lingua italiana.

Possono iscriversi ai suddetti corsi coloro che abbiano compiuto 15 anni. Per gli stranieri occorre il permesso di soggiorno.

Chi è interessato a questa opportunità deve iscriversi entro e non oltre il 31 maggio 2005 (termine stabilito dal Ministero Istruzione Università Ricerca), presso lo sportello sottoindicato: "JOVANET" Piazza Cereseto 6, Ovada. Tel. 0143 80786.

## Mercatino dei bambini: più di duecento i partecipanti

**Ovada.** Soddisfazione per le associazioni Pubblica Opinione e Giovani Madonna Pellegrina per il successo della 2ª edizione di "Giocando si impara", mercatino dei bambini.

Nonostante il tempo incerto, le bancarelle allestite da circa 240 bambini hanno vivacizzato e colorato il centro storico.

Per un pomeriggio i ragazzi si sono trasformati in perfetti commercianti. Per il regolare svolgimento si sono impegnati don Giorgio, il Comune, i Vigili Urbani, il Parco Capanne, la Comunità montana, tanti volontari.

Chiusa due giorni per misurazioni

# La strada della Priarona è sempre strozzata

**Ovada.** Nel pomeriggio di giovedì e nella giornata di venerdì 27, a seguito dell'ordinanza della Provincia la circolazione stradale sulla strada provinciale 204 "della Priarona", era rimasta interrotta in corrispondenza del ponte sul torrente Orba, quindi proprio alla periferia della città.

Il provvedimento si era reso necessario per provvedere all'esecuzione di indagini sulla struttura muraria, finalizzate alla progettazione dei previsti lavori di ampliamento del ponte, in quanto nell'attuale condizione, come più volte segnalato, è particolarmente pericoloso, soprattutto per il transito dei pedoni.

Infatti per rimediare a questa situazione, si prospetta una realizzazione di un ampliamento, con la costruzione, di un impalcato per ottenere, a lavori ultimati, due marciapiedi di 2 metri ciascuno ed una sede viaria di 6 metri.

La prospettiva dell'allargamento del ponte in modo da rendere più sicuro il transito dei pedoni è collegata anche ad una ipotesi da tempo annunciata dal Comune per la creazione di una corsia pedonale, dal ponte fino a via Ruffini, per rispondere alle esigenze di un miglior collegamento con il Centro polisportivo Geirino che con il continuo aumento di strutture è sempre più frequentato, anche da pedoni e ciclisti.

Intanto, come è noto, la viabilità sulla strada "della Priarona" rimane ancora strozzata al chilometro 1,180, in località Manziolo, dove sono in corso i lavori di sostegno del corpo stradale, nel punto dove da tempo è caduta una frana ed alla quale finalmente si sta provvedendo a porre rimedio.

La Provincia, per l'esecuzione di questi lavori, con apposito provvedimento, dal 18 aprile scorso, ha istituito il senso unico alternato, naturalmente per il tratto di strada interessato allo smottamento.

Come è risaputo la strada provinciale "della Priarona", è un tratto di strada diventato particolarmente importante, e sostiene un intenso traffico, non solo per il collegamento fra Ovada e Cremolino, ma rappresenta una valida scorciatoia, molto utilizzata, per l'ex statale 456 del Turchino, circa il proseguimento anche per la zona dell'Acquese in quanto permette di evitare il tragitto più lungo con il giro per l'abitato di Molare.

**R. B.**

Gita al santuario del Frassino

# Parrocchia dell'Assunta in pellegrinaggio

**Ovada.** Primo pellegrinaggio parrocchiale a Verona e al Santuario della Madonna del Frassino a Peschiera: un'allegra compagnia che ha trascorso l'ultimo sabato d'aprile insieme, gustandosi il caldo sole primaverile, anche fra le onde del Garda in battello. Ora la prossima gita sarà il 2 giugno ad Aosta, Chamonix e il trenino dei ghiacciai. Seguiranno altri due appuntamenti: dall'11 al 13 giugno a Lourdes e dal 27 al 29 giugno a Roma sulla tomba di Papa Giovanni Paolo II e S. Messa con Papa Benedetto XVI.

## Via San Paolo rimarrà chiusa al traffico sino alla fine di maggio

**Ovada.** Dal prossimo 9 maggio fino al 31 via S. Paolo, dal tratto da via Torino a piazza S. Domenico, rimarrà chiusa al traffico, ma verrà garantito il transito pedonale. Nel tratto compreso tra piazza Assunta e piazza S. Domenico è istituito un doppio senso di circolazione e i veicoli provenienti da piazza Assunta dovranno concedere la precedenza ai veicoli provenienti da piazza S. Domenico.

Queste le disposizioni contenute nell'ordinanza C.D.S. nº031/05 T del 27 aprile per consentire la manutenzione straordinaria della sede stradale, ossia la sostituzione dei blocchetti di pietra, molto deteriorati e che sono stati causa, in questi ultimi tempi, anche di incidenti per i pedoni. Il mercato settimanale si svolgerà comunque con specifiche modalità per gli operatori. L'assessorato e il Comando di Polizia sono a disposizione per fornire delucidazioni al riguardo.

## Rosario Mariano nell'oratorio dell'Annunziata

**Ovada.** È cominciato il mese dedicato a Maria SS. e alla recita del Rosario che si svolgerà tutte le sere, eccetto le domeniche, alle 20.45 nell'Oratorio dell'Annunziata, nel Santuario di S. Paolo, nella Chiesa delle Passioniste, presso l'Istituto S. Giuseppe e nei quartieri della città; nella chiesa dei Padri Cappuccini lo si recita alle ore 16.

Ricordiamo che nei giorni feriali la S. Messa nella Chiesa di S. Paolo è anticipata alle ore 16.

## Festa della Vallata a San Venanzio

**Ovada.** Domenica 15 maggio, tradizionale Festa della Vallata a San Venanzio.

La manifestazione, con animazione e giochi, si svolgerà dopo la S. Messa e prevede divertimenti e sorprese per grandi e piccini. Partecipazione del Coro Scolopi durante la celebrazione eucaristica, officiata da don Piana.

La comunità di San Venanzio, pur piccola mantiene la tradizione, che ogni anno si rinnova nel verde della vallata.

## Taccuino di Ovada

**Edicole:** Piazza Assunta, Corso Libertà, Corso Saracco.
**Farmacia:** Moderna Via Cairoli 165 tel. 80348.
**Autopompe:** Agip Via Novi.
**Carabinieri:** 112.
**Vigili del Fuoco:** 115.
**Sante Messe** - *Parrocchia:* festivi ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. *Padri Scolopi:* prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. *San Paolo:* festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. *Padri Cappuccini:* festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8.*Convento Passioniste:* festivi ore 10.00. *San Venanzio:* festivi 9.30.*Costa e Grillano:* festivi ore 10. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

BIMBOLANDIA
ARTICOLI PRIMA INFANZIA E GESTANTE
liste nascita
OVADA (AL) • PIAZZA MAZZINI 1 • TEL. 0143 823334

Maria Teresa Ruta madrina a Castelletto

# La "rassegna" dei vini tra novità e conferme

**Castelletto d'Orba.** E cosi il Sindaco Federico Fornaro ha vinto la sua scommessa: la "Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato", cui si è aggiunta la dizione "e del Gusto", é pienamente riuscita.

Diversi i cambiamenti effettuati nell'ambito organizzativo, insieme ad una più dettagliata ricerca dei più tipici prodotti locali, cui è risultata utile l'esperienza professionale dell'ONAV per i vini e dell'Associazione Slow Food per i prodotti alimentari. Va ricordato che proprio la Slow Food ha organizzato, nei tre gioni in cui la "Rassegna" è rimasta aperta - sabato 30 aprile e 1º e 2 maggio - dei "master" enogastronomici di grande interesse.

Va detto che c'era pure un rinnovato entusiasmo: nei vari stand, visitatissimi, l'interesse era tangibile e nei diversi espositori vi era un rinnovato entusiasmo per controbattere la grave crisi generale del settore.

Una splendida Maria Tersa Ruta, in veste di madrina, non ha fatto rimpiangere Ornella Muti. Molti fotografi, numerose TV e media, tra cui il numero unico edito per la Rassegna "Il Gazzettino del Territorio".

C'era anche Dino Crocco, il cui "speciale" è andato immediatamente in onda; c'era pure Tele Masone, che sta per aprirsi a tutta la Valle Stura e arriverà fino ad Ovada.

Ritornando alla "Rassegna", notati il presidente della Provincia Filippi, il neo consigliere regionale Muliere, l'ex assessore regionale Cavallera confermato però nella minoranza, molti Sindaci, i Presidenti e Direttori delle Associazioni agricole, le Comunità Montale al completo, numerose le Cantine Sociali, belli gli stand dell'Associazione "Alto Monferrato" e di Castelletto, ma in definitiva tutti gli spazi erano molto curati ed interessanti.Servizio impeccabile dell'organizzazione, affidato a giovani ed efficienti "hostes".

Nei pomeriggi "masters" e convegni specializzati, promossi dalla Coldiretti mentre alla sera tre gruppi si avvicendavano con un repertorio piuttosto variegato di canzoni e danze popolari.

La "Rassegna dei Vini e del Gusto dell'Alto Monferrato" ha confermato la sua importanza e soprattutto la sua utilità per l'agricoltura, l'alimentazione e la valorizzazione del territorio.

**F. P**

Con Coppo ed i simpatizzanti di zona

# La Margherita festeggia il neo consigliere Rutallo

**Molare.** Si è tenuto in un ristorante del paese, la festa della Margherita, cui hanno partecipato i vari responsabili di zona, il neo consigliere regionale Rutallo e il coordinatore provinciale Coppo. Grande la soddisfazione fra gli iscritti, e anche se qualcuno non si aspettava la presenza dei due candidati fronteggiatisi, questi hanno partecipato e commentato il sorteggio delle urne. Nell'analisi politica fatta da Rutallo e Coppo sono emerse alcune incongruenze: in provincia si è registrato un calo dei voti, mentre in quella di Cuneo vi è stato un innalzamento, nonostante le previsioni favorissero la candidatura avversaria. L'impegno ora è quello di condurre il programma annunciato a buon fine, cercando di non deludere le aspettative dei votanti, anche se "molti nodi della matassa sono da dipanare". Continua il lavoro del Circolo della Margherita che sta organizzando una serata sulla Costituzione, mentre il prossimo incontro di simpatizzanti sarà a Rocca Grimalda il 16 maggio. **L. R.**

Offre servizi ai cittadini

# Arriva ad Ovada lo sportello "Qui Enel"

**Ovada.** Le Poste Italiane di via Cavanna offrono ai cittadini la possibilità di svolgere con l'assistenza di personale qualificato, tutte le operazioni commerciali relative al loro contratto di fornitura di energia elettrica.

L'iniziativa, che rientra nel programma "Enel alle Poste", è mirata a fornire ai cittadini di Ovada e dei Comuni limitrofi la possibilità di svolgere presso l'ufficio postale tutte le operazioni relative al loro contratto di elettricità.

In particolare, i cittadini troveranno, integrato agli sportelli postali, la postazione Qui Enel, dove potranno fare, modificare o disdire il contratto, comunicare la lettura del contatore, dimostrare il pagamento della bolletta, domiciliare il pagamento delle bollette presso gli uffici postali, conto corrente bancario o su carta di credito, verificare la situazione dei propri consumi e pagamenti, cambiamento indirizzo di recapito delle bollette, comunicazione del proprio codice fiscale.

Inoltre, i clienti potranno richiedere una delle nuove tariffe di Enel Distribuzione – Sera, Weekend, Due, Una e Agosto – che oltre a premiare i clienti per un uso più intelligente dell'energia elettrica, contribuiscono all'equilibrio del sistema elettrico nazionale. I clienti che possono aderire alle nuove tariffe sono quelli ai quali è già stato installato il contatore elettronico e che hanno ricevuto comunicazione in bolletta dell'avvio della telelettura bimestrale.

In tutte queste operazioni, i cittadini saranno assistiti da un operatore qualificato dell'ufficio postale, appositamente formato da Enel Distribuzione e pronto a soddisfare le richieste della clientela.

*"È con vivo piacere* - ha dichiarato Caterina Costa - *che partecipo all'attivazione, dello sportello "Qui Enel" di Ovada. Mi auguro che questo sia l'inizio di un programma integrato di servizi fra Poste Italiane ed Enel".*

Per maggiori informazioni e per conoscere l'indirizzo degli uffici postali che offrono il servizio Qui Enel è possibile consultare il sito www.prontoenel.it.

*"Enel Distribuzione è lieta di aver avviato oggi un servizio così importante all'interno dell'ufficio postale* - ha dichiarato Sergio Meloni - *di Ovada. Rappresenta una importante tappa nella Provincia di Alessandria del programma 'Enel alle Poste' che conferma la volontà della Società, di essere sempre vicina alle esigenze dei clienti".*

C'è uno specifico disegno di legge

# Dalla giunta secco "no" ai "militari" della Rsi

**Ovada.** Come aveva annunciato il sindaco Andrea Oddone, al teatro Comunale, in occasione della celebrazione del 60º della Liberazione, la Giunta comunale, con un atto ufficiale, ha preso posizione contro il riconoscimento della qualifica di militari belligeranti ai combattenti della Repubblica Sociale Italiana.

Ed a questo proposito, ha approvato uno specifico ordine del giorno.

"La Giunta, vista la presentazione al Senato della Repubblica di un disegno di legge, d'iniziativa parlamentare, per il riconoscimento della qualifica di militari belligeranti, a quanti prestarono servizio militare dal 1943 al 1945 nell'esercito della Repubblica sociale italiana, (...), ricordato che a tutt'oggi non è stato concesso alcun riconoscimento o ricordo da parte dello Stato a coloro i quali militarono nelle brigate partigiane, impegna il sindaco: a intervenite presso il Governo, il Parlamento e gli eletti in questa assemblea della provincia di Alessandria per impedire che il disegno di legge sopraccitato abbia un iter positivo.

A sensibilizzare e mobilitare le forze politiche sociali e associative della città perché manifestino contro tale disegno di Legge facendosi promotori di un appello in tal senso al Presidente della repubblica che è e rimane il depositario della salvaguardia dei valori della Repubblica, nata dall'antifascismo.

A costruire con iniziative e manifestazioni al mantenimento di una memoria attiva della Liberazione, affinché non venga misconosciuto il suo valore fondante per la libertà e la democrazia dell'Italia.

A farsi promotore presso l'ANCI ed i consiglio regionale del Piemonte di questa iniziativa per chiedere a tutte le assemblee elettive di intervenire a prendere posizione".

## Cena di beneficenza pro Parrocchia

**Ovada.** Sabato 7 maggio presso il salone del S. Paolo cena di beneficienza per la Parrocchia alle ore 19.30.

## A Costa ritorna la processione per S. Vittorio

**Ovada.** Nella solennità dell'Ascensione in Parrocchia alle ore 11 S. Messa celebrata dal neo sacerdote Don Giuseppe Demeterca.

Dagli Scolopi chiusura anno Scout con S. Messa alle ore 10 a cui seguirà il pranzo organizzato dal gruppo Calasanzio.

A Costa d'Ovada, dopo tanti anni di interruzione, si riprende la processione di S. Vittorio, il Santo Martire compatrono.

La S. Messa solenne verrà celebrata l'8 maggio alle 9.45, con la presenza della cantoria, a cui seguirà la processione che si snoderà dalla Chiesa Parrocchiale fino al bivio del paese, o dai "Politi", dove fra l'altro si erge una graziosa cappelletta.

La statua del Santo, opera di artista anonimo del XVIII sec., recentemente restaurata, sarà portata a spalle dai confratelli più giovani. Al termine verrà offerto un rinfresco rustico come è nello stile della tradizione locale.

L'organizzazione è a cura del Consiglio Parrocchiale e della Confraternita del SS. Sacramento: è un anno di prova e la partecipazione dei Parrocchiani e degli amici ovadesi potrebbe essere un ottimo incentivo per proseguire nel futuro con rafforzato entusiasmo.

**L. R.**

## Fiori per l'Anffas

**Ovada.** Nella giornata del 7 e nella mattinata dell'8 maggio, in occasione della festa della mamma, vendita di azalee da parte dell'ANFFAS, in piazza Cereseto.

*Il 24 aprile dal vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi*

# Cresimati sessantacinque ragazzi in parrocchia e al San Paolo

**Ovada.** Celebrazioni pomeridiane delle S. Cresime, prima al Santuario San Paolo alle 16, poi in Parrocchia alle 18. Sessantacinque ragazzi e tre adulti di cui uno ha ricevuto anche Battesimo e Comunione, con partecipazione della comunità che ha gremito le chiese in entrambe le cerimonie.

L'ANCORA
lancora@lancora.com
www.lancora.com

Ci scrive l'avv. Vincenzo Santoro

# Fascino del ripetitore e salute dei cittadini

**Ovada.** Riceviamo e pubblichiamo una lettera dell'avv. Vincenzo Santoro, membro del direttivo di Pubblica Opinione, sul nuovo ripetitore che dovrebbe sorgere nei pressi del Cimitero.

"Un treno di onde correrà veloce per le vie di Ovada.

Si vocifera infatti dell'installazione a breve di un ripetitore in seno al parcheggio che fiancheggia il Cimitero. Alto quasi venti metri, planerà a circa cento metri dalle nostre abitazioni. In un'epoca contraddistinta, da un lato, dal fascino delle telecomunicazioni e; dall'altro, da un'accentuata sensibilità verso l'ambiente, si vuole confidare nel corretto uso dello strumento giuridico, che autorizza l'ingresso nella nostra città del nuovo venuto.

La valutazione dell'impatto ambientale, che esso avrà sulla città, è un istituto di derivazione comunitaria. Prende infatti le mosse dalla direttiva 85/337/CEE, che ha dato il via all'emanazione, da parte degl iStati membri, di atti normativi volti a regolamentare la procedura di valutazione del loro scontro con l'habitat circostante (atmosfera, ambiente idrico, flora e fauna, salute pubblica, rumore e vibrazioni, radiazioni ionizzanti, paesaggio).

Nel nostro ordinamento giuridico, l'impianto adottato dal legislatore si fonda, da un lato, su apposite disposizioni di dettaglio nell'individuazione delle categorie di opere da sottoporre a "via", in sincronia con l'innovazione tecnologica. L'empatia che ne discende mira a monitorare l'effetto fisico, biologico, sanitario delal struttura nascente, attraverso l'adeguata e legittima motivazione del suo atto amministrativo. (...)

Ed il nostro ripetitore costituisce un intervento di nuova costruzione e quindi soggetto a permesso di costruire da parte delle amministrazioni pubbliche. Questo provvedimento si spera venga emanato sulla scorta di una verifica della compatibilità delle emissioni con la salute degli abitanti della zona e senza ulteriore aggravio per l'ambiente circostante.

Rimane comunque una profonda preoccupazione per le difficoltà nel valutare gli effetti a lungo termine dell'esposizione cronica a fasci di emissioni prodotte dai ripetitori.

E ciò in quanto il fenomeno dell'antenna selvaggia è piuttosto recente. Alcuni studi, contestati sul piano della qualità metodologica, mostrano comunque una relazione tra la sottoposizione a campi magnetici, anche ad intensità bassa, ed alcune tipologie tumorali.

Si auspica allora che Ovada non diventi un comitato di controllo per studiosi!"

**avv. Vincenzo Santoro**

*Ida ed Armando Barisone*

# 57 anni di matrimonio per una coppia di Molare

**Molare.** Ida e Armando Barisone hanno festeggiato, con i figli e nipoti, il loro 57º anniversario di matrimonio. Si sono sposati il 2 maggio del 1948, e dopo tanti anni, è bello sentire parlare Armando della sua "metà" con tanto amore e affetto.

## Raccolta dei rifiuti ingombranti e buon senso civico

**Molare.** il sindaco Chicco Bisio, in una lettera inviata ai capifamiglia, invita ad utilizzare, per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti, l'apposito cassone, messo a disposizione dalla società che gestisce la raccolta rifiuti, collocato in via Pieve (presso il magazzino comunale), il primo giovedì di ogni mese.

In caso di difficoltà e di urgenza, rivolgersi agli uffici comunali per trovare una soluzione immediata e di buon senso.

"Mi pare doveroso rammentare che è vietato abbandonare detti rifiuti ingombranti o di lasciarli presso i cassonetti dislocati sul territorio comunale, pena l'irrogazione delle sanzioni normativamente previste" - dice Bisio.

L'Amministrazione comunale si è già attivata per la realizzazione di un luogo cintato e attrezzato per la raccolta differenziata dei rifiuti, al fine di facilitare e razionalizzare il conferimento degli stessi.

Nel frattempo il Sindaco nella lettera conclude: "Faccio appello al senso civico e all spirito di collaborazione di tutti".

*È una scultura di Ruben Esposito*

# Al parco Gabrieli "sboccia" una ninfa

**Ovada.** Al Parco Villa Gabrieli è "sbocciato" qualcosa di nuovo. Sotto il getto della fontana è apparsa una bella figura, si tratta della scultura realizzata dall'artista Ruben Esposito, che già lo scorso anno fece dono al parco di una sua opera.

La scultura rappresenta una ninfa, una fanciulla graziosamente distesa a ricevere la frescura a fior d'acqua. L'associazione Pubblica Opinione, che si occupa della rinascita del Parco, esprime riconoscenza a Ruben per la generosa collaborazione con cui Villa Gabrieli sta avendo un risveglio culturale.

Infatti uno degli obiettivi è quello di fare di questo parco un'esposizione a cielo aperto di scultura, con opere prestate o donate dagli artisti.

## Maggio alla "Bruceta"

**Cremolino**. Il mese di maggio è particolarmente dedicato alla devozione a Maria.

Anche nel Santuario della Bruceta - Madonna delle Grazie, tale mese sarà caratterizzato da particolari celebrazioni in onore dell'Immacolata. Ogni giorno si pregherà il S. Rosario alle ore 16,30 e verrà celebrata la S. Messa alle ore 17.

Inoltre ogni sabato e domenica, al termine della Messa, ci sarà la possibilità di particolari preghiere e benedizioni per gli ammalati. Va ricordato, infatti, che il Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi desidera che il Santuario della Diocesi abbia come destinatari privilegiati i malati e i sofferenti.

Dice il parroco don Luciano Maria Piras "In questo mese di maggio l'Immacolata ci invita a rinnovare la preghiera personale e comunitaria, La Regina della Pace invita a rinnovare la preghiera soprattutto nelle nostre famiglie. Con la preghiera e la lettura della Sacra Scrittura entri nelle nostre famiglie lo Spirito Santo che ci rinnoverà (la Pentecoste si avvicina, 15 maggio). Così i genitori diventeranno insegnanti della fede nelle loro famiglie. Con la preghiera e il nostro amore il mondo andrà su una via migliore e l'amore comincerà a regnare nel mondo."

## Festa a Mornese S. M. Mazzarello

**Mornese.** Il Santuario Santa Maria Domenica Mazzarello si prepara per la grande festa del 13 maggio.

Martedì 10, mercoledì 11, e giovedì 12, alle ore 20,30 ci sarà un triduo di preparazione alla festa.

Martedì, presso il Santuario, preghiera e breve riflessione su "Famiglia e storia di Santa M. Mazzarello", tenuta da don Piero Martini, parroco di Mornese, Lerma e Casaleggio; mercoledì 11, preghiera e breve riflessione su "L'Eucaristia e M. Mazzarello"; giovedì 12 maggio preghiera e breve riflessione su "L'Ausiliatrice, Mornese e M. Mazzarello, le due serate saranno tenute da don Tommaso Durante, cappellano del Santuario.

**Venerdì 13 maggio,** alle ore 21, festa liturgica di Santa Maria Mazzarello con la celebrazione presieduta da S. E. Mons. Piergiorgio Micchiardi.

## "Alto Monferrato" alla fiera di San Giorgio ad Alessandria

**Tagliolo Monf.to.** Dal 16 al 25 aprile, l'Associazione Alto Monferrato ha partecipato alla tradizionale Fiera di San Giorgio, che anche quest'anno è stata allestita per la seconda volta presso la Caserma Valfrè in corso Cento Cannoni ad Alessandria.

Alla 401ª edizione della Fiera, che rappresenta una bella vetrina per la promozione delle risorse economiche, sociali e culturali di tutto il territorio della provincia, non poteva mancare la presenza dell'Associazione Alto Monferrato.

Presso lo stand dell'Alto Monferrato, all'interno dell'elegante padiglione "Gusti e Sapori", ogni giorno sono state proposte degustazioni con i prodotti degli Associati che hanno voluto essere presenti, attirando l'attenzione di numerosi visitatori.

Gli associati che hanno offerto in degustazione i loro prodotti sono stati: l'Azienda Biologica Vitivinicola Cascina Borgatta di Tagliolo Monferrato, la Cantina Alto Monferrato Ovadese di Lerma, l'Agriturismo "Podere la Rossa" di Morsasco, la Macelleria Rapetti di Cremolino, Grappa Barile e Distilleria Gualco di Silvano d'Orba, la Cantina Sociale di Ricaldone e l'Azienda Agrituristica Biologica "Le Ramate" di Malvicino.

*"Ancora una volta l'Associazione ha potuto promuovere il nostro territorio attraverso la partecipazione diretta dei suoi associati, i quali hanno ottenuto riscontri più che positivi presentando ad un vasto pubblico la loro migliore produzione"* - questo il commento del Presidente dell'Associazione Alto Monferrato On. Lino Rava.

Attività dei bambini della scuola elementare

# Consegna dei premi e lettere al sindaco

**Il sindaco Oddone legge una lettera.**

**Ovada.** Sono stati consegnati i premi alle classi partecipanti all'addobbo degli alberi di Natale nelle piazze cittadine del centro storico, giunto ormai alla sesta edizione.

È stata anche l'occasione per consegnare le lettere al Sindaco Oddone sulle proposte per rinnovare la città e renderla viva, a misura di bambino. Il Presidente della Pro Loco e dell'Alto Monferrato Tonino Rasore, dopo aver ringraziato le insegnanti e i bambini, ha rinnovato l'invito per la prossima edizione, chiedendo più coinvolgimento da parte dei ragazzi e delle scuole: il titolo della manifestazione natalizia infatti sarà da loro ideato, così come la scelta e la cura dei materiali.

## Sondaggio sul Monumento ai Caduti

**Molare.** Nell'ambito del progetto di riqualificazione della Piazza Marconi, che consisterà nella realizzazione di pavimentazione in pietra e restauro conservativo del Monumento ai Caduti, il Comune ha inviato a tutti i capofamiglia un questionario - "sondaggio d'opinione" per decidere su due soluzioni alternative al futuro del Monumento.

Soluzione A: prevalentemente carrabile, prevede il restauro conservativo e lo spostamento in luogo opportuno del monumento (il Cimitero?), "al fine di valorizzare la pregevolezza architettonica degli edifici che s'affacciano sulla piazza (Chiesa e Comune) e consentire la migliore fruibilità della stessa, anche attraverso una riorganizzazione ed un aumento dei posteggi" (due o tre posti - macchina).

Soluzione B: prevalentemente pedonale, prevede il restauro conservativo e il mantenimento dell'attuale collocazione del Monumento, con la riorganizzazione dei posti auto destinati a parcheggio.

Entro il 24 maggio la scheda dovrà essere depositata nelle urne collocate nel corridoio d'ingresso del Municipio; nella frazione Olbicella presso la Trattoria; Madonna delle Rocche, presso il bar alimentari; San Luca, presso la sede della Pro Loco; Battagliosi, presso la sede della Pro Loco.

A tal fine è pervenuta in redazione una lettera del consigliere comunale dott. Antonino Piana, assai ampia ed articolata sul problema, che è pubblicata in altra parte del giornale.

## "Per non dimenticare"

**Ovada.** "Per non dimenticare", è uno spettacolo che è stato ideato da Maurizio Silvestri, subito dopo il disastroso maremoto asiatico. Dopo il grande successo e la notevole partecipazione, alla prima presentazione a Lerma, dove l'intero incasso è stato devoluto per la ricostruzione delle zone colpite, l'8 maggio alle ore 21 sul palco del Teatro Splendor, Maurizio Silvestri si esibirà con i componenti del gruppo musicale di Silvano "I Cantachiaro" e il maestro Fabio Travaini. Faranno da cornice i bambini di Silvano con brani musicali. Perché a distanza di 5 mesi, dal disastro asiatico dello tsunami, viene riproposto questo spettacolo? "Perché - risponde Silvestri - parlando con una persona molto nota nella nostra zona, mi sono sentito dire che ormai quell'accaduto non faceva più notizia, e che nemmeno la televisione ne parla più. Ecco, penso sia il motivo più convincente che mi ha convinto a riproporlo, perché la sofferenza e il dolore non finiscano solo dopo cinque mesi".

## Musica e Fiera di Santa Croce

**Ovada. Venerdì 6 maggio** presso il Teatro Splendor, Rassegna Musica Giovani "...e adesso Musica!". Partecipano le Scuole di Musica di Ovada e Novi dirette dai maestri Ivano Ponte e Paolo Murchio. Lo spettacolo è organizzato dal Comitato Splendor e Jov@net -Informagiovani.

**Sabato 7 e domenica 8** maggio, tradizionale Fiera primaverile di Santa Croce, in piazza Martiri della Benedicta, e nelle vie della città. Organizzazione della Pro. Com.

Onoranze Funebri *Ovadesi*
*di Spazal e Grillo*
**Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776**
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Sabato 7 al Geirino con il S. Benigno

# Ultimo impegno Plastipol prima dei Play-Off

**Ovada.** A giochi fatti, con le posizioni utili alla qualificazione per i paly-off ormai acquisite, Pavic Romagnano e Plastipol si sono scontrate sabato 30/4 in quello che avrebbe potuto essere un incontro spareggio.

Lo scivolone subito dai novaresi al turno precedente sul parquet di Vercelli ha reso meno importante l'appuntamento ma l'incontro non ha per questo tradito le aspettative, sulle rive del Sesia si è assistito ad una buona gara tra due delle migliori formazioni della serie C.

Alla fine l'hanno spuntata i biancorossi che come all'andata si sono rivelati superiori anche se, specie nel 3º set, hanno dovuto sudare per piegare la resistenza dei padroni di casa. Partenza incerta dei biancorossi, che presentavano Torrielli, nell'inedito ruolo di banda al posto di capitan Quaglieri, che dopo alcune incertezze si portano avanti, giocando bene soprattutto a muro e controllando agevolmente i set. Secondo parziale a ruoli invertiti con il Pavic a condurre e la Plastipol ad inseguire senza successo. Il 3º e decisivo set si apre con i padroni di casa in vantaggio e con i ragazzi di Minetto subito pronti ad annullare il gag sino a portarsi avanti e poi punto a punto sino al 29/27 finale dopo che Torrielli & C. avevano annullato un set point. 4º ed ultimo set tutto in discesa con i giocatori ormai senza più motivazioni.

Sabato 7/5 chiusura del girone di ritorno al Geirino dove sarà di scena il fanalino Baires Benigno. Poi prenderà il via la coda dei play-off con incontri ormai quasi completamente definiti. Sant'Anna e Santià si sfideranno per il passaggio diretto mentre le avversarie della Plastipol nel girone play-off saranno oltre al Novi, il Villafranca, e la vincente dello scontro diretto dell'ultima giornata del girone A tra Parella e Villanova Mondovì.

Pavic - Plastipol 1-3 (20/25 25/19 27/29 17/25). **Formazione**: Crocco 4, Torrielli 20, Cocito 10, Barisone 2, Puppo 11, Belzer 5. Ut.: Varano, Dutto 7, Quaglieri 1, Mattia 1, libero Quaglerii U. A disp.: Barisone M. all.: Minetto; acc.: Vignolo.

Sabato 7 maggio la tappa di Silvano

# Mirco Scarsi terzo al Giro Ciclistico

**Ovada**. Mirko Scarsi, portacolori dell'Effe 2000, è stato il protagonista della 3ª tappa del Giro dell'Ovadese, classificandosi terzo.

La gara ha registrato la partecipazione di 168 ciclisti. La tappa toccava per quattro volte il classico "giro dell'Iride" con la deviazione verso la Saiwa. Nel finale usciva Mirco Scarsi.

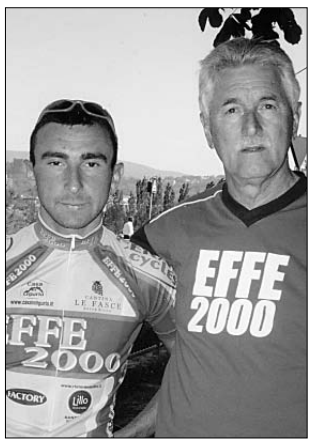
Nella categoria Cadetti, Junior, Senior primo Stefano Sala del Carminate, seguito da Loris Ferrari.

Tra gli altri locali il 27º posto di Alberto Mazzarello del Team il Cascinale, 30º Alessandro Zunino del Guizzardi.

Nella categoria Gentlemen successo di Sergio Santimaria dell'Olympus Equipe Spreafico e il 9º posto di Renato Priano.

Tra i Veterani primo Federico Della Latta dell'Equipe Spreafico e al 7º posto Luca Alessandrini del Team Il Cascinale di Mornese. Tra gli altri piazzamenti il 12º Davide Boretti e il 14º Giovanni Miroglio.

Infine nei SuperGentlemen successo di Roberto Gnoatto del Santangelo Sonaglio Nova Ufficio.




**Mirco Scarsi e il d.s. Paolo Bruzzone.**

Dopo la 3ª tappa la maglia da leader è di Mauro Parodi dell'Effe 2000 per le categorie Cadetti, Junior e Senior.

Federico Della Latta per i Veterani e Roberto Gnoatto per i Supergentlemen.

Sabato 7 maggio la 4ª tappa si svolgerà a Silvano: stesso percorso di Ovada e tracciato ripetuto tre volte. **E. P.**

*Nel campionato di 1ª categoria*

# Ora solo un miracolo può salvare l'Ovadacalcio

**Ovada**. Si sta facendo davvero critica la classifica dell'Ovada Calcio nel campionato di 1ª cat. quando mancano tre turni alla conclusione. La squadra di Mister Biagini, dopo la sconfitta di Vignole Borbera per 2-1 si trova ad un punto dalla retrocessione diretta, se a scendere in 2ª categoria, saranno due formazioni.

A Vignole Borbera la squadra passava in vantaggio con Cavanna. Il pareggio dei locali giungeva su un tiro dalla lunga distanza ed infine dopo una ventina di minuti un'azione di Cavanna non veniva punita con il fallo e su capovolgimento di fronte i locali passavano in vantaggio con una rete viziata da fuori gioco. Ancora l'Ovada pericolosa con Mongiardini che colpiva il palo, ma il risultato non cambiava.

Domenica 8 arriva al Geirino il Monferrato, formazione tranquilla, che però non ha ancora raggiunto la matematica salvezza. La squadra di Biagini è chiamata ad un miracolo, considerando che tutto non è ancora compromesso. Dopo il Monferrato ci si reca a Castelnuovo e l'ultima con la Poirinese.

**Formazione.** Bettinelli, Ravera, Marchelli, Cairello, Sciutto A. Piana, Cavanna, Macario, Pelizzari, Mongiardini, Olivieri. A disposizione: Zunino, Parodi, Morello, Sciutto M. Rivarone, Facchino, Ajjur.

**Risultati.** Cabella - Lobbi 5-1; Castelnovese - Fabbrica 2-1; Comollo - Predosa 1-1; Monferrato - Real Mazzola 2-0; Poirinese - Arquatese 3-2; Rocchetta - Boschese 0-4; Vignolese - Ovada 2-1; Villaromagnano - Villalvernia 0-3.

**Classifica.** Cabella 60; Villalvernia 57; Vignolese 53; Castelnovese 50; Predosa 47; Villaromagnano 40; Monferrato 38; Comollo 37; Boschese 34; Fabbrica 33; Rocchetta 31; Arquatese 29, Poirinese 27; Ovada 26; Lobbi 25; Real Mazzola 4.

**Prossimo turno.** Villalvernia - Cabella; Boschese - Castelnovese; Ovada - Monferrato; Fabbrica - Poirinese; Lobbi - Rocchetta; Real Mazzola - Comollo; Arquatese - Vignolese; Predosa - Villaromagnano.

**E.P.**

Dopo quattro ore di gioco molto belle

# Il Cremolino pareggia con il Chiusano d'Asti

**Cremolino.** Nell'anticipo di sabato scorso relativo alla 5ª giornata di campionato serie B, il Cremolino è riuscito a muovere la classifica e togliersi da quota "zero", conquistando un prezioso pareggio 12 - 12 con il Chiusano d'Asti, a conclusione di quattro ore di gioco entusiasmanti.

A privare i locali del punteggio pieno probabilmente ha contribuito l'infortunio toccato a Ferraro, quando sembrava potessero avere in pugno la gara sul punteggio di 3 a 1 al quale si è aggiunta l'indisposizione di Berruti, sceso in campo febbricitante.

Poi anche nella fase centrale della gara sul 9 a 7 in favore del Cremolino, si è presentata la possibilità di staccare in modo decisivo gli avversari, ma Bottero e C. non ne sono stati capaci.

A conferma della vivacità della gara c'è il punteggio e dopo il momento critico il Cremolino ha saputo recuperare e con un gioco sempre piacevole sono arrivati sull'11 pari.

Quindi è stato il Chiusano ad assicurarsi per primo il pareggio grazie ad un paio di errori di Bottero.

Le ultime battute hanno tenuto i tifosi locali con il fiato sospseso perchè la squadra non meritava un'altra sconfitta, mentre è doveroso dare atto alla bravura del quintetto astigiano, composto da cinque atleti non ancora ventenni, capeggiati dal francese Joan Pieron ed allenati da Giorgio Valle, il tecnico astigiano che ha guidato a molti successi il Castelferro.

Dopo il recupero di mercoledì con il Malpaga, domenica prossima il Cremolino gioca il terzo incontro consecutivo sul proprio campo con Ceresara e quindi ci sono ragioni per prevedere che Bottero e soci riescano a ragranellare un po' di punti per una posizione migliore in classifica che si meritano.

**Classifica:** Arganese 10, Chiusano 7, Callianetto, Malavicina e Bonate Sopra 6, Malpaga e Settime 4, Ceresana e Sana 3, Cremolino 1, Castelli Colapio e Castellaro 0.

**R.B.**

## Calcio - "Giovanili" buoni risultati

**Ovada**. Risultati positivi per il calcio giovanile.

Gli Allievi, formazione candidata al successo finale, avevano la meglio nel turno infrasettimanale ad Acqui con La Sorgente per 4-0 con reti di Carosio, Oxha, Costantino e Perasso, mentre domenica scorsa vincevano sull'Agape per 12-0 con triplette di Perasso e Oxha, doppietta di Bisso e un goal ciascuno per Robbiano, Carosio e Stefano Nervi.

I Giovanissimi di Siro, pure loro in lotta per un posto al vertice, liquidavano l'Aquanera per 4-0 con doppietta di Curtai e reti di Bottero ed Acquaroli.

Altro successo quello ottenuto dalla Juniores di Core a Casalbagliano per 4-0 con doppietta di Azzi e le altre reti di Mazzarello e Cavanna.

Prezioso 4-4 a Novi Ligure degli Esordienti di Sciutto con quattro reti di Carminio.

Tra i Pulcini pareggio per 4-4 della squadra di Bottero a Carrosio con reti di Gandini, De Simone, Perfumo e Pesce.

La squadra 94 di Ajjur vinceva nel recupero sull'Aurora per 1-0 con rete di Brusasco e pareggiava 0-0 ad Arquata. Infine i Pulcini di Rebagliati pareggiavano 5-5 a Valenza con il Mado con doppietta di P. Subbrero e reti di Marasco, Alaa e Trakalaci.

Sabato 7 turno esterno per la Juniores a San Giuliano Vecchio, Pulcini ad Occimiano con la Fortitudo, a Silvano d'Orba con il Due Valli e a Castelspina con il Castellazzo.

Al Moccagatta i Giovanissimi con la Vignolese e gli Esordienti con il Fortitudo.

Domenica 8 trasferta degli Allievi a Valmadonna con la Fulvius Samp.

## Plastigirls nei play-out?

**Ovada.** Con una prestazione pessima la Plastipol femminile ha finito con il compromettere quanto di buono aveva fatto in questo campionato sino ad una settimana prima.

Perdendo domenica 1/5 per 3-0 con il Casale le plastigirls sono state sorpassate anche dal Trecate ed ora, a meno di un vero miracolo, vale a dire sconfitta delle novaresi a Rivarolo e contemporaneo successo pieno delle ovadesi nel derby con lo Sporting Acqui, nell'ultimo di campionato per le ragazze di Bacigalupo si prospetta la malaugurata coda dei play-out. Un risultato questo, dovuto al piazzamento al quintultimo posto, forse salutato con soddisfazione ad inizio stagione ma che ora sta sicuramente stretto alle biancorosse, che hanno compromesso la loro buona stagione perdendo nel girone di ritorno, prima a Rivarolo ed ora a Casale dove occorreva giocare con grinta e determinazione. Nel derby si sono commessi troppi errori contro una squadra che ha fatto il minimo indispensabile essendo già condannata ai play-out. Un approccio sbagliato alla gara costato molto caro visto che occorreva vincere ad ogni costo ed invece non si è aggiudicato nemmeno un set. Pazienza per il 1º iniziato male in cui si è sempre dovuto rincorrere ma nel 2º e nel 3º Brondolo & C. si sono trovate in vantaggio per 24/22 ed hanno sciupato, e sempre per errori loro, 3 set point. Un epilogo davvero incredibile che riapre ora un nuovo capitolo della stagione pieno di incognite. Si deve ricominciare tutto da capo nei play-out in cui ci si giocherà tutto per tutto, un vero peccato dopo quanto di buono si è fatto nelle prime parte della stagione.

A meno che, come già detto sabato 7/5 non accade il miracolo, ma se anche le plastigirls dovessero battere al Geirino l'ormai appagata capolista, sperare che il Trecate faccia autogol è forse pretendere troppo.

Casale - Plastipol 3-0 (25/18 27/25 27/25). **Formazione:** Musso 7, Tacchino 12, Scarso 3, Brondolo 21, Giacobbe 4, Nastiera 6, Libero Pignatelli. A disp.: De Luigi, Gaggero, Ravera, Ferraris. All. Bacigalupo, 2º Vignolo.

Battuto il Sestri per 86-64

# La Tre Rossi conquista la finale della C/2

**Ovada.** La Tre Rossi vince 86/64 sul campo del Sestri e conquista la finale del campionato di C/2 Ligure. È bastato un tempo, ad un Ovada efficacissima su entrambi i lati del campo per mettere le cose in chiaro. Al 5' il parziale è 11/4 con 7 punti di Mossi. La difesa biancorossa comanda il ritmo ma Passariello e Bochicchio, tiratori genovesi trascinano i padroni di casa alla parità. Una bomba di Robbiano e un piazzato di Brozzu rompono la parità a fine quarto. L'Ovada scappa nel 2º periodo: Mossi e Canegallo segnano il 27/17. Entra nella partita Brignoli, il giocatore segna 9 punti consecutivi per il 38/19. A inizio ripresa il Sestri getta in campo tutto quello che ha pressando su tutto il campo, la Tre Rossi soffre e perde qualche pallone di troppo; I genovesi dal canto loro pagano lo sforzo fisico con scarsa lucidità nelle conclusioni. Il vantaggio non scende ai sotto le 13 lunghezze. Nel 4º periodo i ragazzi di pezzi riprendono il controllo del ritmo, dopo qualche errore banale da sotto. Mossi a 4' dal termine sigla il canestro della staffa sul 78.56.

"Un'ottima gara - dice Andrea Pezzi nel finale - segnata dal miglior primo tempo giocato quest'anno. Nella ripresa abbiamo sofferto qualcosa in più senza peraltro mai rischiare."

**Tabellino:** Brozzu 6, Robbiano 14, Carrera 1, Baiardo 2, Dini 2, Mossi 26, Brignoli 21, Canegallo 6, Mazzoglio, Arbasino 8, all. Pezzi, 2º Gilli.

**Risultati:** semifinale Play-Off ritorno: Loano - Cogoleto 73/79; (alla bella il 4/5) Genova - Tre Rossi 64/86 (Tre Rossi in finale).

Retrocessione: Pontremolese - Sestri L. 76/69 (ritorno 7/5); Lerici - Ospedaletti 104/89 (ritorno 8/5).

## Mancato "Maino" del Pro Molare

**Molare.** Si sono svolti sabato 30 aprile, nella chiesa di San Pietro alla Foce di Genova, i funerali di Bruno Paolo Mainetto (Maino), alla presenza di una grande folla.

Bruno Mainetto se ne è andato venerdì 29 alle 7, all'età di 69 anni. Era in casa e un improvviso malore lo ha fermato per sempre. Conosciutissimo in paese, dove ha giocato con la maglia giallorossa negli anni meravigliosi del Pro Molare, prima di salire in serie D, dopo lo spareggio del 25 maggio 1969 avvenuto sul campo di Marassi contro la Campese, partita vinta dai giallorossi per 3-0.

Rimasto legato a Molare, quando smise di giocare allenò per quattro anni il Pro Molare.

"Maino" era conosciuto anche nei paesi limitrofi, dove ha giocato, e vinto, parecchi tornei estivi. Nella sua carriera calcistica ha anche allenato i giovani del Genoa.

Personaggio che avrebbe potuto entrare anche nelle grandi squadre, ma che per il suo carattere "libertario" non aveva mai voluto allinearsi. Non gli piacevano i ritmi, i sacrifici dei ritiri.

"Alla sera voglio andare al bar, con gli amici"- ripeteva spesso.

## 2ª e 3ª categoria quasi al termine

**Molare.** Come pronostiscato sullo scorso numero il Pro Molare nel campionato di 3ª categoria fermava sull'1-1 la capolista Montegioco con rete di Matteo Parodi su punizione oltre a colpire il palo con Parodi e la traversa con Pesce. Nel turno infrasettimanale del 28 aprile la squadra di Sciutto pareggiava 1-1 con il Tassarolo con rete di Arata su rigore. **Formazione:** Ravera, Arata, Vacchino, Stalfieri S. Valente, Bruno, Leoncini, Parodi M. Pantisano, Bo, Pesce. A disposizione Crezic, Stalfieri R.

Successo della Castellettese a Sarezzano per 1-0 con rete di Rapetti su rigore, mentre nel turno infrasettimanale, la squadra di Andorno, pur non demeritando, usciva battuta per 3-0 da Montegioco. **Formazione.** Boccaccio, Massone, Pestarino, Danielli, Rapetti, Mazzarello, Polo, Boccalero, Bottaro, Aquino, Malaspina. A disposizione Pantisano, Sciutto.

Il Tagliolo di Ferrari dopo aver pareggiato nel recupero a Pozzolo per 2-2 con un autorete e il goal di Olivieri, domenica scorsa subiva la seconda sconfitta a Paderna per 2-0.

**Formazione:** Porciello, Minetti, Aloisio, Pellegrini, Marchesi, Sciutto, Olivieri, Pastorino, Chiappino, Biato, Alpa. A disp. Ravera, Fuccillo.

Domenica 8 a Castelletto arriva il Paderna, a Tagliolo il Volpedo e trasferta del Pro Molare a Pozzolo.

In 2ª categoria pareggio a reti inviolate della Silvanese con l'Europa. **Formazione:** Masini, Gorrino, Carrea, Camera, Perasso, Montaiuti, Burato, Sericano, Sericano, Ottonello A. Ivaldi, Andreacchio. A disp. Bardi, Ottonello L. Oliveri, Mura, Callio D. Vignolo. Domenica 8 trasferta a Frugarolo.

*A lungo vescovo in Libia*

# Masone in lutto per mons. Giustino

Masone. La scorsa settimana è mancato, all'età di 94 anni, mons. Giustino Giulio Pastorino Vescovo Titolare di Babra, Vicario Apostolico Emerito di Bengazi.

Nato a Masone il 10 giugno del 1910, è entrato nell'ordine dei francescani nel 1925 dove è stato ordinato sacerdote il 26 maggio 1934.

In seguito a sua richiesta fu subito assegnato alle difficili terre di missione e, dopo aver ricoperto vari incarichi fu nominato e consacrato Vescovo il 21 marzo 1964 ed inviato Vicario Apostolico a Bengazi in Libia.

L'ordinazione episcopale, che avvenne nella chiesa parrocchiale di Masone, resta certamente una delle pagine più belle e significative della storia recente del nostro paese.

Nel 1971, in conseguenza alla situazione venutasi a creare in Libia dopo il colpo di Stato, fu costretto a lasciare la sede di Bengazi, mantenendone tuttavia la titolarità fino al 1997.

Da allora, fino a pochi mesi fa, è stato un valido collaboratore degli Arcivescovi genovesi, dal Cardinale Siri, al Cardinale Canestri al Cardinale Tettamanzi e al Cardinale Bertone.

Nel 2000, in occasione del 90° compleanno, è significativo ricordare la lettera di auguri e di ringraziamento per il servizio svolto con zelo ed entusiasmo a favore della Chiesa universale inviatagli, con firma autografa dal Santo Padre Giovanni Paolo II.

I solenni funerali di mons. Giustino Pastorino si sono svolti, giovedì 28 aprile, a Genova presso la chiesa dell'Annunziata presieduti dal Cardinale Tarcisio Bertone e concelebrati dai Vescovi di Bengazi, di Tripoli, delle diocesi della metropolia ligure e da numerosi sacerdoti.

I masonesi hanno portato l'ultimo saluto al caro compaesano nel pomeriggio nella chiesa parrocchiale con la S.Messa funebre celebrata dal Vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi con i Vescovi mons. Giovanni Martinelli di Tripoli e mons. Silvestro Magro di Bengazi ed una trentina di sacerdoti masonesi e diocesani. La nostra redazione è vicina, in questo doloroso momento, alla Comunità francescana della Liguria ed ai familiari e parenti dell'indimenticato Vescovo.

**G.S. Masone Calcio**

# Crisi societaria e pure di risultati

Sarebbe stato sufficiente un pareggio al G.S. Masone Turchino per trascorrere l'ultima domenica di campionato con una certa tranquillità, invece la sconfitta subita sul campo della Cairese rende difficile la gara conclusiva al Gino Macciò con l'Alassio.

I masonesi infatti debbono assolutamente vincere per non attendere i risultati dagli altri campi così come ai rivieraschi necessario un pareggio per evitare ogni sorpresa.

Si è quindi complicata la corsa verso la salvezza per il sodalizio di via S.Francesco come se non bastasse la crisi societaria preannunciata dalle dimissioni del presidente Gian Carlo Ottonello.

In settimana l'attesa assemblea dei soci si era conclusa con un nulla di fatto visto che nessuno si era dichiarato disponibile a rilevare la società e subentrare all'attuale dirigenza.

La soluzione più probabile, al momento, appare quella della cessione del titolo sportivo ad uno dei diversi sodalizi interessati anche se è stato concesso, dal presidente Ottonello, qualche altro giorno per la ricerca di nuove "cordate" disposte ad accollarsi la conduzione della società biancoceleste.

Tornando al calcio giocato, la partita contro l'ormai tranquilla Cairese ha visto un G.S. Masone incapace di concretizzare nel primo tempo le occasioni da rete e addirittura fallire un calcio di rigore con Martino che avrebbe potuto pareggiare la segnatura avversaria.

Nella ripresa, poi, forse l'eccessiva ricerca della vittoria ha portato i biancoceleste verso una poco lucida organizzazione di gioco consentendo alla Cairese di pervenire al raddoppio e di fallire altre opportunità per aumentare il bottino.

Ora la classifica, ad una giornata dal termine vede ben sei squadre ancora impegnate per non accompagnare in Prima Categoria le già retrocesse Lagaccio e Voltrese.

Si trovano infatti a 34 punti, l'Argentina, l'Alassio e l'Arenzano, a quota 33 il G.S. Masone seguito dall'Altarese a 32 e dall'Albenga a 31.

In testa, invece, dopo la conquista del primato da parte della Cornigliese restano in lizza per la seconda piazza il Pietra Ligure e il Casella distanziati di due punti.

*Tristano e Isotta (o Carlo e Camilla?)*

# I cigni uniscono campesi e masonesi

**Campo Ligure.** Martedì 26 aprile le acque del torrente Stura, in prossimità del l'ufficio postale, hanno visto un matrimonio un po' speciale.

Quello tra il cigno reale, giunto misteriosamente da qualche settimana nel nostro paese, e la sua compagna acquistata al prezzo di 250 euro, grazie ad una colletta popolare, presso un centro specializzato di Alessandria.

Moltissime persone hanno fatto a gara per contribuire alla spesa tanto che è avanzato un gruzzoletto depositato presso il signor Rosi titolare dell'omonima tabaccheria, il quale, in qualità di ragioniere, lo amministrerà provvedendo a raccogliere ulteriori offerte e a sostenere le spese per il mangime della famigliola che, si spera, sarà presto allietata dalla nascita di qualche bel cagnetto.

Intanto i due uccelli vanno perfettamente d'accordo e la loro unione ha persino ricevuto "l'imprimatur" del nostro Primo cittadino il quale, oltre a contribuire di tasca propria alla raccolta dei fondi, ha accolto con entusiasmo e con tanto di servizio fotografico i due nuovi cittadini campesi subito soprannominati Tristano e Isotta.

Essi sono diventati ormai l'attrattiva di tanti e la cosa non stupisce e infatti osservarli nelle loro movenze aggraziate e maestose infonde un senso di pace e di serenità tanto prezioso di questi tempi in cui l'umanità e tormentata da tante insicurezze e da tanti problemi che essa stessa, il più delle volte si autoinfligge.

Invece la "coppia reale" (qualcuno vorrebbe chiamarli Carlo e Camilla) ha persino contribuito a rinsaldare i legami tra Campo e Masone dal momento che anche alcuni masonesi hanno partecipato alla spesa naturalmente, qua e là, si alza la voce dei soliti benpensanti "indignati" che si spendano dei soldi per queste banalità mentre i "bambini muoiono di fame".

A costoro dico: fosse così semplice risolvere il problema della fame del mondo e poi nessuno vi obbliga a spendere del denaro per un cigno, per quanto riguarda gli altri lasciate che decidano secondo la loro coscienza.

**G.Turri**

*Scrive il presidente Antonio Oliveri*

# Dalla Comunità Montana sul torrente Angassino

**Campo Ligure.** Ci scrive il Presidente della Comunità Montana Valli Stura ed Orba, Antonio Oliveri:

«Nell'edizione de "L'Ancora" di domenica 17 Aprile ho letto con attenzione un articolo a firma di G. Turri in ordine alla mancanza di accessi al torrente Angassino per gli uomini e per i pesci.

L'articolo certamente apprezzabile dal punto di vista della sensibilità naturalistico-ambientale, per la verità si colloca su un filone giornalistico molto abusato a vari livelli in questi ultimi anni oltre che rappresentato da esponenti di forze politiche appartenenti a schieramenti diversi anche formalmente in occasione di Consigli Comunali e/o della Comunità Montana.

E per l'ennesima volta ripeto il concetto. I torrenti delle valli Stura ed Orba sono stati causa negli anni e più che mai nel periodo 1970 – 1993 di gravissimi eventi alluvionali, tutti con il carattere dell'esondabilità onde per cui le Amministrazioni che si sono succedute alla guida della nostra Comunità Montana negli ultimi decenni si sono prima di tutto preoccupate di progettare opere di salvaguardia degli abitati, di reperire i relativi finanziamenti, di realizzare gli interventi a difesa del territorio e di chi in questo territorio vive e lavora.

A tale riguardo è bene precisare che ad oggi sono state costruite opere di difesa spondale, di riadeguamento degli alvei, di contenimento dell'erosione dei nostri torrenti e su alcuni versanti delle vallate dello Stura e dell'Orba per un importo che si aggira intorno ai trenta miliardi della vecchia moneta.

Anche per questo siamo stati annoverati, in occasione del convegno internazionale a Lucca sulla prevenzione alluvionale, da Ministro Matteoli tra i trenta Enti Montani a livello nazionale che avendo avuto i finanziamenti ha progettato le opere e le ha realizzate e non come avvenuto in moltissimi casi dove pur in presenza di finanziamenti nulla o quasi nulla è stato fatto.

Oggi la Comunità Montana Valli Stura ed Orba è anche rientrata (come apparso sul vostro giornale di domenica 10 Aprile) in un protocollo d'intesa con l'autorità di bacino del fiume Po per la manutenzione delle opere fluviali e per la prevenzione dagli eventi di piena, unica Comunità Montana della nostra regione.

Ma soprattutto è bene ricordare che il nostro compito non è assolutamente finito e che in oggi i nostri torrenti hanno ancora problematiche e criticità di assoluto rilievo ed è su questo che siamo particolarmente impegnati in questo ciclo amministrativo (che per il nostro Ente si è solo aperto da tre mesi) per completare il percorso progettuale apertosi nel corso del 1994.

Sanno benissimo tutti, almeno coloro che conoscono le valli Stura ed Orba che a Masone esiste un problema molto serio tutt'ora non risolto nella zona circostante l'ex Cerusa, che a Campo Ligure zona San Sebastiano siamo in presenza di una struttura di particolare criticità che è l'attuale copertura del torrente Ponzema, che a Rossiglione solo nel corso di quest'anno completeremo il riadeguamento ed abbassamento del torrente Stura nella zona di confluenza con il Gargassa, che a Tiglieto sono appena state appaltate le opere di contenimento dell'erosione del versante in località costa Azzurra ed è quindi su queste problematiche che è incentrato il nostro massimo impegno e il nostro obbiettivo programmatico.

Ritornando all'Angassino è da precisare, per completezza d'informazione, che l'intervento in questione è stato finanziato con i fondi per i danni alluvionali 2000 (Del. G.R. 884 del 27/07/01- D.P.C.M. 21/12/01) per ripristino situazioni emergenziali derivanti dagli eventi alluvionali stessi.

L'esigua entità del finanziamento ha indirizzato la nostra priorità verso i lavori di messa in sicurezza del muro in sponda sinistra e di stabilizzazione del versante in sponda destra, non potendo in alcun modo, in questo contesto, realizzare interventi di rinaturalizzazione dell'alveo.

Con i futuri interventi di manutenzione si cercherà di realizzare, con tecniche di ingegneria naturalistica, rampe che permettano il passaggio sia alle persone che alla fauna ittica, ma sono ovviamente opere realizzabili a più lunga scadenza rispetto alle priorità più sopra evidenziate.

Nella speranza di aver esaurientemente risposto resto a disposizione con chi sull'argomento vuole affrontare queste problematiche per ulteriori riflessioni e considerazioni di merito».

**Al museo civico**

# Diga di Molare storia di un disastro

**Masone.** Interessante conferenza audiovisiva, venerdì 29 aprile, presso l'apposita sala del Museo Civico "Andrea Tubino", dal titolo "Le vicende della diga di Molare", proposta dell'ingegner Paolo Albertelli.

È stata rievocata la tragedia "annunciata" del 13 agosto 1935 quando, dall'invaso da 18 milioni di metri cubi d'Olbicella, un'enorme massa d'acqua si abbatté su Molare prima ed Ovada poi, dove fece oltre un centinaio di vittime.

La bellissima e ricca raccolta di diapositive, e soprattutto la chiara spiegazione dell'esperto ricercatore di Molare, che è riuscito a procurarsi immagini del tutto inedite e molto evocative, ha permesso al pubblico presente d'avere la più esaurienti risposte alle tante domande che i luttuosi eventi di allora hanno rimandato fino a noi.

Albertelli inoltre, da vero appassionato dei bei luoghi che ha indagato, ha posto anche le basi per la riflessione futura su quello che resta della "diga di Molare".

Esistono, infatti, progetti, per ora solo teorici, per ripristinare l'enorme lago artificiale lungo il corso dell'Orba. Un tema che interessa tutte le popolazioni circostanti, anche in Valle Stura.

# A Mele 4ª edizione del festival artisti di strada

**Mele.** Domenica 8 maggio, dalle 15 pomeridiane sino a mezzanotte, si tiene, nel piccolo borgo arroccato sul Turchino, la quarta edizione della manifestazione "Ex Melle", festival degli artisti di strada.

Dalla collaborazione di tutte le associazioni di volontariato presenti sul territorio nasce una manifestazione che coinvolge tutto il territorio.

Tra le attrazioni ricordiamo la parata dei trampolieri, accompagnati dalle percussioni dei "timbales"; I clown accompagnati dagli "Adrenalina Jazz Band"; un goffo giocoliere "Gianca" in sella ad un altissimo monociclo.

Sarà presente anche Attilio il fachiro, la compagnia "Delikatessen" ed i giocolieri "Giocol… oggi" ed un mimo chiamato "Marchingegno".

Dalle ore 20 è prevista una no stop musicale con concerti di musica rock e reggae.

Per le vie del borgo è previsto anche un mercatino dell'artigianato e quello solidale.

Per tutti quelli che vorranno partecipare dalle 15 funzioneranno stand gastronomici mentre per le 19.30 è previsto un grande polentone accompagnato dal sugo di funghi.

L'ANCORA
lancora@lancora.com
www.lancora.com

*Cairo: nella seduta del Consiglio Comunale del 29 aprile*

# Plausi a Chebello che resta e caso Ferrania in primo piano

**Cairo M.tte**. Venerdì 29 Aprile è tornato a riunirsi il consiglio comunale di Cairo Montenotte, alla presenza del Sindaco Osvaldo Chebello, il quale in settimana aveva finalmente sciolto tutti i dubbi riguardanti la sua permanenza alla guida del comune a fronte dell'elezione a Consigliere Regionale.

La scelta di Chebello, nel corso del Consiglio, è stata plaudita sia dalla maggioranza, che non perde la sua guida e non si vede costretta a concludere prematuramente quel mandato amministrativo per il quale gli elettori si espressero meno di un anno fa, sia dalla minoranza, che ha apprezzato, al di la delle divergenze politiche, la scelta del sindaco di non sottrarsi agli impegni presi, in periodi difficili come sono questi per Cairo, per approdare ad un "seggio" più remunerativo e probabilmente meno problematico fra le file dell'opposizione in Consiglio Regionale.

Primo punto all'ordine del giorno, che ha occupato gran parte della seduta, l'aggiornamento sulla situazione dello stabilimento Ferrania: Chebello ha riferito come nell'incontro avuto con Malacalza, uno dei componenti della cordata imprenditoriale italiana aggiudicataria dello stabilimento, sostanzialmente non sia stato detto gran che a riguardo delle intenzioni del gruppo nei riguardi del sito, dei lavoratori e dei cicli produttivi.

Malacalza e Gambardella, nomi di riferimento del gruppo, attenderebbero infatti di entrare in proprietà dello stabilimento, fatto che potrá avvenire solo dopo che sarà pronunciata la sentenza del TAR, al quale si è appellato il gruppo imprenditoriale indiano interessato all'acquisto di Ferrania, nella speranza che tale appello venga respinto.

La discussione del merito era fissata per il 28 Aprile, ma è stata posticipata al 12 Maggio, mettendo gli enti locali e le parti sociali in una situazione di stallo che non fa che aggravare la giá drammatica condizione dei lavoratori, privi di qualsivoglia minima certezza riguardo la conservazione del posto di lavoro, ed in attesa di capire con maggior chiarezza cosa li aspetti giunte a questo punto le cose.

Il consigliere Romero, dipendente Ferrania, a questo proposito ha riferito come per i lavoratori, piegati da mesi di attese, discussioni, ma soprattutto di precarietà ed incertezza, ormai qualunque soluzione andrebbe bene, a patto di chiudere in qualche modo questa situazione snervante.

Romero ha inoltre dichiarato come si stia avvicinando inesorabilmente il momento del collasso dello stabilimento, quando cioè l'attività si arresterà completamente.

L'assessore all'industria Battaglino ha dovuto puntualizzare come sia a livello di Comune che di enti locali non si riesca a mettere a fuoco quale potrebbe essere la decisione del TAR, decisione che, nel caso accogliesse il ricorso della società indiana, complicherebbe ulteriormente la già drammatica situazione, ritardando ulteriormente la data in cui le parti sociali potranno avere un proprietario con cui dialogare per stabilire la sorte dei lavoratori e si potrà cominciare a parlare in modo concreto di piani industriali ed indirizzi produttivi.

Alla domanda del consigliere Giacchello su quali siano le possibili iniziative da portare avanti come comune e come sindacati nell'attesa della sentenza, ha potuto rispondere il rappresentante del sindacato dello stabilimento Rossello, presente in sala, che in accordo con quanto già riferito da Chebello ha convenuto che fin tanto che non si saprà in modo certo che sarà il nuovo proprietario della Ferrania non si può fare altro che cercare di allacciare dei contatti informali, nel tentativo di avviare preventivamente quelle trattative rigurdanti, in primis, il futuro dei lavoratori.

Rossello, per altro, ha riferito la perplessità della rappresentanza sindacale dello stabilimento nei riguardi del piano industriale proposto dalla cordata Malacalza e Gambardella, che sembrerebbe mirare alla costituzione sul sito di un "incubatore", dove potrebbero collocarsi 20 o 30 aziende sviluppatrici di prodotti altamente tecnologici.

Rossello ha concluso rammentando come lo stabilimento di Ferrania offrisse a centinaia di lavoratori e, quindi, di famiglie valbormidesi, un lavoro di qualità, con buoni livelli salariali, e come pertanto la rappresentanza sindacale si impegnerà al massimo affinché tutti i dipendenti siano mantenuti in servizio con queste medesime condizioni.

**GiDV**

*Un'opera importante per le funivie di Bragno*

# Finito il terminal rinfuse della darsena alti fondali

**Bragno**. Il 29 aprile scorso, a Savona, il nuovo terminal rinfuse della Darsena Alti Fondali è stato consegnato al Presidente dell'Autorità Portuale di Savona.

L'opera, fondamentale per il futuro delle Funivie, è stata realizzata in cinque anni con una spesa di 24 milioni di Euro. La collocazione dell'impianto sulla Darsena Alti Fondali, di cui occupa 270 metri lineari, permetterà l'accosto di navi carboniere di grandi dimensioni, oltre le 120 mila tonnellate di stazza, grazie ad un pescaggio di 18 metri utili.

Le rinfuse saranno pescate dalle stive della navi con un enorme scaricatore a tazze alto 53 metri, che sarà manovrato da un solo operatore mediante un joystick e sarà in grado di sbarcare duemila tonnellate l'ora di merce. Grazie ad un piede flessibile, la macchina scaricatrice potrà raggiungere anche gli angoli delle stive, raccogliendo tutto il materiale anche nei recessi più scomodi. Ogni tazza può prelevare circa un metro cubo di materiale e sollevarlo fino all'impianto a nastro che provvederà a trasportare le rinfuse fino alla torre di smistamento. Dalla torre di smistamento si potrà caricare il materiale su vagoni ferroviari oppure metterlo a deposito. Presso il terminal sono state realizzate infatti sette vasche della capacità di ottomila metri cubi ciascuna. Ogni vasca è alta 18 metri, di cui 7 sopra il livello di banchina e 11 sotto. Le sette vasche, aventi una capacità complessiva di 54 mila metri cubi, potranno essere utilizzate per stoccare ventuno tipi diversi di materiali. Non solo carbone, quindi, ma anche altri minerali e rinfuse. Adesso l'Autorità Portuale provvederà all'affidamento in concessione del terminal rinfuse alla Società Funiviaria Alto Tirreno. Per ora il materiale sarà inoltrato con vagoni ferroviari, in attesa che venga terminato il tunnel sottomarino nel quale scorrerà un nastro trasportatore che potrà portare il materiale scaricato dal terminal della Darsena Alti Fondali alla stazione di caricamento dei vagoncini della linea funiviaria.

Il tunnel, in fase di costruzione sarà realizzato ad un profondità di 40 metri, cioè 12 metri sotto il fondo del mare, e collegherà con un percorso di circa due chilometri il terminal rinfuse alla stazione di caricamento a quota cento sul livello del mare. L'opera costerà circa 25 milioni di Euro e dovrebbe essere terminata entro i primi mesi del 2007.

A pieno regime l'impianto dovrebbe consentire una movimentazione di due milioni di tonnellate l'anno di rinfuse.

*Una bastonata spaventosa per gli azionisti*

# Ca.Ri.Ge esposta con Ferrania per ben 13 milioni di euro

**Ferrania.** "*Una bastonata spaventosa*" è questa la definizione che è stata data sul considerevole ammontare dell'esposizione della Cassa di Risparmio nei confronti della Ferrania S.p.A.

La notizia, preoccupante, è stata data lo scorso 28 aprile nel corso dell'assemblea degli azionisti della Cassa di Risparmio di Genova.

La Ca.Ri.Ge risulterebbe esposta con la Ferrania per la considerevole somma di 13 milioni di Euro ed è evidente la preoccupazione dell'istituto di credito rispetto alla possibilità di rientrare rispetto ad una esposizione di tale entità.

Ma la Ca.Ri.Ge. non è sola. L'esposizione complessiva del sistema bancario nei confronti di Ferrania ammonterebbe a 40 milioni di Euro.

I "banchieri" puntano il dito contro la legge Prodi-bis, giudicata responsabile del "disastro", visto che ha consentito, dopo il fallimento, la continuità dell'attività con il congelamento di debiti ed ipoteche.

Il Banco di San Giorgio sarebbe comunque disposto a dare ancora fiducia a Ferrania. L'istituto ha infatti aperto una linea di credito, per un milione di Euro, nei confronti dell'azienda valbormidese, che così potrà acquistare le materie prime necessarie a garantire la produzione nel periodo di massima stagionalità del photocolor.

Freddi e cauti i commenti.

"*Si tratta di capire se le banche credono ancora nel rilancio di Ferrania*" afferma la CGIL "*Il resto non è altro che una coperta che si tira da una parte all'altra per coprire questo interrogativo*".

Intanto il TAR ha rinviato ogni decisione sul ricorso della Zoom Developers al prossimo 12 maggio, lasciando tutto nell'incertezza ed il primo effetto è stata la riunione senza risultati che si è tenuta con Sviluppo Italia, che per assumere decisioni in merito a Ferrania ha bisogno di un quadro certo di riferimento.

***f.s.***

## Un libro su Martin

**Mallare.** La Pro Loco di Mallare ha pubblicato un libretto, realizzato da Alda Caruso Scavino e Luciano Bellini, per ricordare Francesco Bertone, detto "Martin", bravo scultore in legno deceduto lo scorso anno all'età di ottant'anni. Da un quarto di secolo, ormai in pensione, si dilettava nel realizzare sculture ed oggetti in legno nel laboratori che aveva attrezzato in località Fucine. ***f. s.***

*Venerdì sera a Cairo all'osteria del vino cattivo*

# Il grande Luigi Veronelli ospite di Slow Food

**Cairo M.** Su iniziativa dell'attivissima Condotta Slow Food di Cairo guidata dal fiduciario Fulvio Briano all' «Osteria del vino cattivo» venerdì prossimo, alle 20,30 sarà dedicata una serata al grande enogastronomo Luigi Veronelli.

Molti gli ospiti illustri: fra di essi Gianni Mura, editorialista de La Repubblica ed esperto da molti indicato come il naturale erede del grande enogastronomo; il giornalista Gigi Mascazzini; il presidente dello Slow Food Carlo Petrini; e, probabilmente, Teresa Mascarello, figlia di Bartolo Mascarello, il «re» del barolo recentemente scomparso che proprio con Veronelli aveva condiviso molte battaglie all'insegna della difesa delle tradizioni, della qualità e dei metodi naturali in agricoltura.

Veronelli, infatti, è sempre stato un grande difensore della tradizione agricola: anni fa fu addirittura condannato a sei mesi per istigazione alla rivolta degli agricoltori piemontesi contro i grandi monopoli vinicoli.

L'iniziativa della Condotta Slow Food di Cairo, che conta oltre una cinquantina di iscritti e una prestigiosa storia alle spalle, oltre ad essere veicolo promozionale per la Val Bormida assume, quindi, un significato culturale di grande rilievo. **RS**

## In breve

**Cairo Montenotte.** Ignoti ladri si sono introdotti nel Circolo Pablo Neruda ed hanno rubato circa 1500 Euro scassinando le macchinette della sala giochi del circolo. I carabinieri stanno indagando.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

## TACCUINO DI CAIRO M.TTE

**Farmacie**

**Festivo 8/5**: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.

**Notturno**. Distretto II e IV: Farmacia di Rocchetta Cairo e Mallare.

**Distributori carburante**

**Sabato 7/5**: AGIP, Corso Italia ed ESSO, Corso Marconi Cairo; TAMOIL, Ad. Sanguinetti, Cairo.

**Domenica 8/5:** API, Rocchetta.

## CINEMA

**CAIRO M.TTE**

**CINEMA ABBA**

**Infoline:**

**019 5090353**

**e-mail:**

cinefun@katamail.com

**ALTARE**

**VALLECHIARA**

Piazza Vittorio Veneto, 10

**019 5899014**

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

*Con quattro di essi ammessi alla selezione nazionale*

# Dodici liceali del Calasanzio ai giochi matematici Bocconi

**Carcare** - Ben una dozzina di studenti del Liceo Classico e Scientifico "Calasanzio" di Carcare si è classificata ai primi posti della graduatoria nella fase provinciale dei Giochi Matematici organizzati dall'Università Bocconi di Milano e quattro di loro andranno prossimamente alla selezione nazionale che si terrà a Milano il 14 maggio.

Parteciperanno alla fase nazionale Federica Pastorino, Gianmarco Secco, Filippo Pisano e Alice Bellini mentre gli studenti che si sono classificati ai primi posti delle rispettive categorie sono Andrea Badano, Laura Baldo, Carlotta Berta, M. Cristina Bogliacino, Marcello Montù, Linda Pierozzi, Martina Sangrali e Andrea Serafini.

I giochi matematici sono costituiti da problemi con enunciati divertenti o intriganti che suscitano curiosità e la voglia di fermarsi un po' a pensare. Spiega Martin Gardner: "Ho sempre pensato che il modo migliore per rendere la matematica interessante è quello di presentarla come se fosse un gioco. A livelli superiori, specialmente quando la matematica è applicata a problemi concreti può e deve essere terribilmente seria. Ma nessuno studente può essere motivato a studiare, ad esempio, la teoria astratta dei gruppi dicendogli che la troverà bella, interessante, o addirittura utile se diventerà un fisico delle particelle elementari. Sicuramente il miglior modo per tenerlo sveglio è quello di presentargli giochi matematici, puzzles, paradossi…

Nessuno dice che un insegnante non debba far altro che divertire i propri studenti. Deve esserci un interscambio tra serietà e divertimento: quest'ultimo tiene desto l'interesse, mentre la serietà giustifica il divertimento. Alla fine lo studente potrà perfino esse sorpreso dalla quantità di matematica non banale che ha appreso senza neppure volerlo."

I liceali del Calasanzio di Carcare che partecipano ai Giochi Matematici sono seguiti dalla prof.ssa Emanuela Zignego.

**SVD**

La ricetta di Amalia

## Un "dolce cuore" per la festa della mamma

**Ingredienti:** gr 200 di farina, gr 200 di burro, gr 200 di zucchero, gr 200 di noci tostate e tritate, 3 uova, u pizzico di sale, 1/2 bustina di lievito, 1 bustina di vanillina, 2 cucchiai di rhum.
**Preparazione:** In una terrina montare il burro morbido con lo zucchero. Unire una alla volta le uova, il sale e setacciare la farina con il lievito e la vanillina. Incorporare le nocciole amalgamando il tutto. Versare i uno stampo fatto a cuore, imburrato e infarinato. Passare in forno già caldo a 170º per circa 40 minuti. Preparare la crema pasticcera per farcire il cuore, tagliato in tre strati. Una volta farcito ricomporre il dolce e decorare con panna montata e fragole.

**Picco Amalia**

## Magema Edizioni alla Fiera del Libro di Torino

**Carcare.** La Magema Edizioni parteciperà quest'anno alla Fiera del Libro di Torino con sette volumi di recente pubblicazione. La casa editrice carcarese presenterà, con la partecipazione degli autori: "Fabula Sarod" di Alessandro Marenco; "Nebbia sulla Pedaggera" di Gildo Milano; "la sindrome di Otello" di Davide Nizza; "I pensieri di una mucca... e altri racconti" di Milva Tardito; "Storie, fatti e racconti. Curiosità, gioco, fantasie sull'hockey e il suo mondo" di Luciano Pinna; "Ouverture: un giallo musicale" di Fabrizio Marchesano e Olga Sciutto; "Il trekking delle Alpi: storie umane dalle Marittime alle Giulie" di Giuliano Melis. **f.s.**

*Sabato 7 maggio a Carcare*

## Chiudono i corsi dell'Univalbormida

**Carcare** - È fissata per sabato prossimo, 7 maggio, la cerimonia di chiusura dell'anno accademico 2004 - 2005 dell'Univalbormida di Carcare.

La cerimonia avrà inizio alle 16 nell'aula magna del liceo Calasanzio dove, dopo il saluto dell'assessore alla cultura Maria Teresa Gostoni, verranno consegnati di diplomi agli studenti.

La cerimonia si sposterà poi a Villa Barrili per l'inaugurazione della mostra di opere degli allievi e del coordinatore del corso di pittura, il pittore Bruno Barbero.

La mostra rimarrà aperta fino al 21 maggio e sarà visitabile negli orari di apertura della biblioteca civica (dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle 12 e dalle 14 alle 18; sabato dalle 10 alle 12). L'ingresso è gratuito.

"*Anche quest'anno l'Univalbormida si è dimostrata un'esperienza positiva* – commenta l'assessore Gostoni – *il cui prestigio è sottolineato dall'interesse dell'Università di Genova, che la sta monitorando e studiando.*

*In una società dove cresce sempre di più il bisogno di educazione permanente, permette di acquisire e approfondire contenuti che aiutano chi la frequenta a rimanere costantemente aggiornato.*

*Ma al di là della valenza formativa, l'Univalbormida negli anni ha acquisito sempre di più una valenza sociale: nei vari corsi, infatti, si formano gruppi di studenti che passano dall'essere "colleghi" all'essere amici, organizzando iniziative anche fuori dall'ambito scolastico.*

*Risultati incoraggianti e gratificanti che non avremmo potuto raggiungere senza il fondamentale contributo del direttore della biblioteca Fausto Conti e delle due collaboratrici Annalisa Maggioni e Beatrice Roscano*".

**CSC**

*Nel mese di maggio a Cairo Montenotte*

## Il ricco calendario della Parrocchia

**Cairo Montenotte**. Con l'inizio del mese di Maggio ha preso il via anche la pratica devozionale del Santo Rosario che verrà recitato tutte le sere alle ore 20 alla Maddalena, a Carnovale e Bragno, alle 20,45 nella Chiesa Parrocchiale.

Se in parrocchia ci fossero delle particolari celebrazioni verrà anticipato al 20.

Proseguono intanto gli incontri di catechesi secondo l'orario prefissato e l'8 maggio, festa dell'Ascensione ci saranno le Prime Comunioni dei bambini del tempo normale.

La settimana successiva, festa di Pentecoste, sarà la volta dei bambini del tempo pieno. Venerdì 6 e venerdì 13 veglie di preparazione per le prime comunioni. Gli interessati si troveranno in chiesa per ore 20,45.

Sabato 21 alle ore 16,30, amministrazione del sacramento della cresima al Santuario delle Grazie, alle ore 18 in parrocchia (1º turno). Domenica 22, festa della SS.Trinità 2º turno delle cresime in parrocchia alle ore 18.

Le giornate di giovedì 26, venerdì 27 e sabato 28 saranno dedicate alle Quarantore, nello spirito del Congresso Eucaristico Nazionale che si svolge a Bari.

Il 29 maggio, festa del Corpus Domini, con la Santa Messa nel Rione S. Caterina (Villa Sanguinetti) alle ore 18. Seguirà la processione fino alla chiesa parrocchiale dove sarà impartita le benedizione eucaristica.

## Mostra di cartoline cairesi d'epoca

**Cairo M.tte** - Mostra di cartoline d'epoca di Cairo Montenotte dal 7 al 15 maggio.

L'esposizione è curata dal Grifl e resterà aperta presso la sede dell'associazione di via Buffa col seguente orario:

sabato, domenica e mercoledì dalle 17 alle 19;

domenica 8 maggio aperto tutto il giorno;

giovedì 10 maggio dalle ore 10 alle 12.

Per l'occasione è stato pubblicato un album-catalogo di 150 pagine.

## Nuovi Cavalieri del Lavoro

Cairo M. Il primo maggio a Genova, presso il Palazzo San Giorgio, sono state consegnate le "Stelle al Merito del Lavoro" dell'anno 2005. Sono dieci i savonesi neo cavalieri del lavoro, fra questi, ben quattro, sono della valle Bormida. Si tratta di un altarese, due deghesi e un cairese. I nuovi cavalieri del lavoro sono: Giuseppe Flavio Genta della Ferrania, abitante ad Altare; Marcella Orengo della Petrolig, abitante a Dego; Giovanni Pera dell'Italiana Coke, abitante a Dego; Giuseppe Vaccotti della Ferrania, abitante a Cairo. **f.s.**

## COLPO D'OCCHIO

**Cairo Montenotte.** Attentato incendiario notturno in un condominio di via Pighini dove qualcuno ha cercato di dar fuoco alla porta di un appartamento. I vigili del fuoco hanno spento le fiamme, che hanno causato danni solo alla porta. I carabinieri indagano.
**Mallare**. Il 25 aprile scorso un incendio, provocato da un corto circuito, ha completamente distrutto un capanno agricolo in loc. Baracchi. I vigili del fuoco di Cairo hanno lavorato oltre due ore e mezza per domare le fiamme ed evitare che si estendessero ad edifici vicini.
**Cairo Montenotte.** Una macchina scavatrice della ditta Tecnocostruzioni si è incendiata lo scorso 26 aprile in loc. Vesima per un cortocircuito. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Cairo. L'incendio ha provocato gravi danni al mezzo.
**Millesimo**. Blitz dei carabinieri in un alloggio di piazza Italia che ha portato all'individuazione di due immigrati clandestini di origine rumena, che sono stati accompagnati all'aeroporto di Malpensa per l'espulsione.

## SPETTACOLI E CULTURA

**Museo del Vetro**. Il Museo del Vetro è aperto dal mercoledì alla domenica e nei giorni festivi. Orario: 15:30 – 19:00 (sabato 10:00-12:00 e 15:30-19:00). Per visite guidate telefonare a 019584734.
**Poesia prosa pittura**. L'Accademia Italo-Australiana degli Scrittori ha indetto l'edizione 2005 del suo concorso di prosa, poesia (lingua italiana) e pittura aperto a tutti. Il termine per presentare le opere scade il 20 giugno. Il bando di concorso può essere chiesto al Comune di Cosseria (tel.:019519608-fax:019519711- email:comunecosseria@libero.it)
**Concorso Letterario.** Il Comune di Cosseria, in collaborazione con la Pro-Loco, ha bandito il 9º Concorso Letterario "Premio Cosseria 2005", sezioni prosa e poesia, sul tema "Un crocevia...". Scadenza: 14 maggio. Richiedere regolamento e modulistica al Comune di Cosseria. E-mail: amministrativo@comune.cosseria.sv.it; tel.: 019519608; fax: 019519711; cell. 3398750917.

## LAVORO

**Operaio**. Azienda della Valbormida cerca 1 operaio per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, età min 25 max 40, esperienza preferibile. Sede di lavoro: Valle Bormida. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 1147. Tel.: 019510806. Fax: 019510054
**Ragioniere**. Azienda della Valbormida cerca 1 ragioniere o perito commerciale per tirocinio attività amministrative. Si richiede diploma di ragioniere o perito commerciale, patente B, età min. 18 max 25, auto propria, informatica: pacchetto Office. Sede di lavoro: Valle Bormida. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 1146. Tel.: 019510806. Fax: 019510054
**Addetto vendita**. Mobilificio della Valbormida cerca 1 addetto alla vendita dei mobili per assunzione a tempo determinato. Si richiede diploma di scuola media superiore, patente B, età min. 25, auto propria, esperienza. Sede di lavoro: Carcare. Informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 1145. Tel.: 019510806.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
Liste Nozze
il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

ER FURMAGÈ
Via Buffa, 6
17014 CAIRO MONTENOTTE
Tel. e Fax 019 501292

*Concluso il campionato con un perentorio 7-3 contro la Praese*

# Finisce quinta in serie "C" la Bragno Calcio femminile

**Cairo Montenotte.** Si è concluso domenica il campionato di calcio femminile di serie C vedendo il Bragno Calcio Femminile del mister Mauro Aprea togliersi una soddisfazione e stravincere, nel campo di Ferrania, contro la Praese. Il risultato 7-3 è arrivato da una grande prestazione delle padrone di casa.

Hanno portato a questo eccellente risultato il goal di Laura Lenzi grazie ad uno strepitoso contropiede partito dal centrocampo e concluso con una gran botta di sinistro. Porta al raddoppio il Bragno Nadia Galliano con un gol su azione.

Arriva dopo poco tempo il terzo goal: Cerruti Valentina, la più giovane della squadra, con un deciso colpo di testa segna il suo primo goal in campionato. Prima di andare negli spogliatoi per la fine del primo tempo la bomber Nadia Galliano segna il quarto goal su splendida punizione finita alle spalle del portiere.

Nel secondo tempo, dopo le sostituzioni di Lenzi e Galindo per Battibugli e Parodi, la solita Nadia Galliano porta la squadra sul 5 a zero assicurandosi il titolo di capocannoniere con le sue 27 reti segnate in questo campionato.

Dopo poco arriva il primo goal delle ospiti. Dubbia trattenuta in area: l'arbitro dice che è rigore 5-1. Arriva anche il raddoppio dello ospiti ma le ragazze del Bragno non si risparmiano e si portano a quota sei goal grazie ad una bella fiondata di Erika Canale incrociando la palla sul secondo palo. Trattenuta in area sulla Canale: è rigore.

Si porta sul dischetto Francesca Parodi che concretizza il risultato portando la squadra al 7-2. Verso lo scadere del secondo tempo le ospiti segnano il terzo goal.

Al termine di questo campionato il Bragno ha raggiunto il quinto posto in classifica record per queste ragazze che gia negli ani precedenti hanno disputato questo campionato ma mai avevano ottenuto risultati simili.

Formazione: Imbimbo, Papa, Cavalli, Cerruti, Galindo, Barlocco, DiMicco, Lenzi, Galliano, Roveta, Canale, Parodi, Battibugli All. Aprea.

**F.P.**

*A maggio - giugno per telefono*

# Indagine dell'Asl 2 sugli stili di vita

**Savona** - La Regione Liguria con l'Istituto Superiore di Sanità ha avviato una indagine sulla popolazione di tutto il territorio per conoscere gli stili di vita e lo stato di salute degli italiani.

Il Dipartimento di Prevenzione della nostra ASL condurrà quindi l'inchiesta sull'attività fisica, abitudini alimentari, abitudini al fumo, etc. della nostra comunità, sui controlli e tesi di screening abitualmente eseguiti e sullo stato di salute percepito dalla nostra popolazione.

Questo studio, denominato "Passi per l'Italia": Progressi delle Aziende Sanitarie per la salute in Italia, ci consentirà di avere informazioni su alcune dimensioni dello stato di salute, spesso poco conosciute, e potrà servire per la programmazione regionale e la successiva valutazione degli interventi mirati alla prevenzione di importanti malattie croniche e alla promozione di uno stile di vita sano. Per ottenere queste informazioni si è scelto di rivolgere alcune domande, attraverso un'intervista telefonica, ad un campione di 132 persone scelte casualmente dalle liste dell'anagrafe dell'Azienda Sanitaria. I cittadini selezionati verranno preventivamente avvisati attraverso una lettera informativa, analoga informazione sarà fornita ai rispettivi Medici di Medicina Generale.

L'intervista avverrà durante il periodo maggio-giugno 2005 e sarà effettuata telefonicamente da personale sanitario delegato dall'ASL. La riservatezza è garantita integralmente e così pure l'anonimato.

Si ringrazia anticipatamente tutti coloro che collaboreranno per la buona riuscita dell'iniziativa, base per future programmazioni regionali.

**CSS**

## Direttivo ACLI

**Roccavignale.** L'ex Sindaco Claudio Bracco è il nuovo presidente del circolo ACLI di Roccavignale. Giancarlo Carretto è Vice Presidente. Il segretario à Giorgio Zinola. Il direttivo è composto dai consiglieri Salvatore Foti, Giorgio Fracchia, Sergio Gambera, Miranda Mancini, Osvaldo Michelotti, Elio Minetti e Carole Ramsay.

*Presentata l'ultima ricerca di Aldo Dogliotti*

# Conclusa la storia di Piana Crixia con il libro sulla frazione Cagna

**Piana**. La ricerca su "Cagna" termina in bellezza il racconto della storia di Piana alla quale Aldo Dogliotti si è dedicato con grande passione, raccogliendo una grande quantità di informazioni, a cominciare dalla Crixia romana sino ad arrivare al 1945.

Quest'ultima fatica letteraria, che è stata presentata lunedì 8 marzo nella sede della Pro Loco, si intitola "*Cagna, oggi San Massimo*" e racconta la storia del Paese di Cagna che dal 1950 diventerà San Massimo, un tempo comune e dal 1880 frazione di Piana.

Le ricerche di Dogliotti sono durate circa due anni e mezzo e dall'acquisizione di numerosi documenti sono emerse interessanti curiosità.

Lo stesso nome, Cagna, era motivo di un certo imbarazzo, tanto che nel 1950, il parroco Don Nervi ottenne che fosse sostituito con quello di San Massimo, a cui è dedicata la parrocchia. Sul toponimo originario Dogliotti azzarda un'interpretazione che lo farebbe risalire alle vicende di epoca romana ma senza pretendere di averci azzeccato: «*...con la speranza che altri, più preparati di me, possano incuriosirsi e fare ricerche più accurate*».

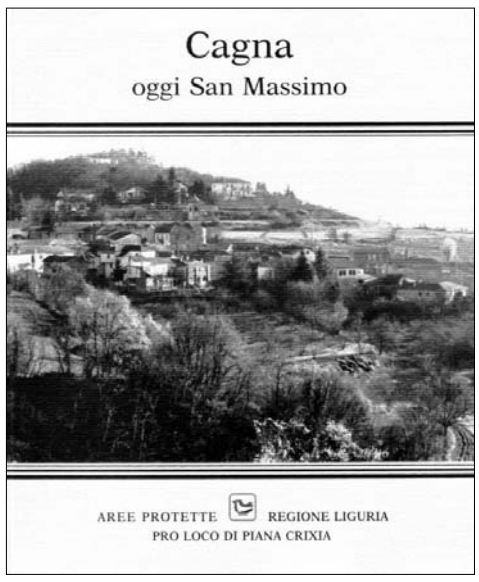
Le notizie che saltano fuori da questo prezioso lavoro sono comunque innumerevoli e interessanti: si credeva finora che la chiesetta dell'Assunta dovesse farsi risalire all'esistenza di un convento benedettino o francescano mentre i documenti parlano di un ospizio per i pellegrini che venivano a visitare la cappella.

Purtroppo non si sa molto dell'antico comune i cui archivi sono andati persi. Aldo Dogliotti ha comunque rinvenuto un accenno importante nel Dizionario Geografico degli Studi del Re di Sardegna, pubblicato nel 1846, dove si legge tra l'altro: «*...Comune del Mandamento di Dego, Provincia e Diocesi di Acqui; Divisione di Alessandria, dipende dal Senato del Piemonte. Le sue frazioni sono: Casa dei Boschi, Erche e Schelagrea. Giace sopra un colle*».

Ma chi volesse saperne di più non ha che da prendere tra le mani questo piacevole volumetto, che nonostante l'accuratezza della documentazione, si legge tutto d'un fiato: un centinaio di pagine corredate da foto di luoghi e documenti. Si tratta del quinto libro della serie e non è neppure detto che sia l'ultimo.

Complimenti all'autore.

**PDP**




## Festa per i 60 anni del CAI

**Altare** - Giovedì 5 maggio la 3A (Associazione Alpinistica Altarese) ha festeggiato i 60 anni dalla sua fondazione con una cerimonia che si è tenuta nella sala polivalente dell'asilo Bertolotti alle ore 21.

Il programma della serata prevedeva la presentazione della rivista "Lo Stambecco" e una proiezione di diapositive storiche.

I festeggiamenti di questo importante anniversario proseguiranno nel corso dell'anno con altre iniziative: il 15 maggio è prevista una salita al cippo posto alla Bocchetta di Altare, punto di congiunzione tra Alpi e Appennini, con proseguimento fino alla cima del monte Burot.

Parteciperanno tutte le associazioni escursionistiche della provincia di Savona; il 29 maggio si terrà una visita al parco dell'Adelasia con gli escursionisti partecipanti al programma nazionale di treno-trekking; dal 6 al 16 agosto, verrà allestita una mostra fotografica retrospettiva sull'attività della 3A.

**CSA**

## Campagna informativa sulla raccolta differenziata

**Carcare**. Il Comune di Carcare, in collaborazione con la ditta Aimeri che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti sul territorio comunale, organizza due incontri con la cittadinanza e le scolaresche per sensibilizzare i cittadini di ogni età alla necessità di incentivare la raccolta differenziata. Il primo incontro, con i cittadini e le categorie economiche, è fissato per venerdì prossimo, 6 maggio, alle ore 21 nell'aula magna delle scuole medie. Alla riunione di venerdì 6 maggio saranno presenti amministratori e tecnici per chiarire eventuali dubbi e pensare insieme nuove soluzioni. Un altro incontro, con gli alunni delle scuole medie, si terrà invece martedì 10 maggio con inizio alle ore 9. E' previsto uno spettacolo in collaborazione con la Cooperativa Erica, sul tema della raccolta differenziata dei rifiuti e sul ciclo dell'acqua.

**CSC**

*Domenica 8 maggio con oltre 100 bancarelle*

# La primavera con fiera e stand irrompe nel centro di Altare

**Altare** - Ritorna domenica prossima, 8 maggio ad Altare, la Fiera di Primavera, organizzata dal Comune, in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Savona, la Pro Loco, le associazioni di volontariato, l'associazione commercianti e il consorzio "La Piazza" Confcommercio.

Cento le bancarelle di ambulanti che arriveranno in paese per disporsi all'aperto, nel centro storico e nelle vie adiacenti opportunamente chiuse al traffico.

Anche il commercio tradizionale darà il suo contributo: tutte le attività commerciali del paese rimarranno aperte per l'intera giornata, Da sottolineare l'apertura straordinaria dei laboratori artigianali di lavorazione e incisione del vetro.

Gli appassionati del settore potranno fare una vera e propria "scorpacciata": durante la giornata sarà infatti possibile visitare l'esposizione di vetro antiquario "Antiche Trasparenze", allestita nel Museo dell'Arte Vetraria Altare in Villa Rosa e aperta già dalle 15,30 di sabato 7 maggio. Domenica il museo sarà aperto con orario continuato dalle 10 alle 19.

Nel pomeriggio, intrattenimento dedicato ai più piccoli con lo spettacolo di burattini "Pulcinella al Circo", presentato dal "Teatro degli Amici" di Genova in piazza Bertolotti intorno alle 16.

Per i buongustai, da non perdere l'invito dell'Avis a gustare pane e mostardella, particolare e delizioso salame "povero".

Altri stand saranno allestiti dalla Pro Loco e dalle numerose associazioni altaresi. Tra tutti spiccherà quello delle scuole elementari "Capasso", con oggetti lavorati dagli stessi piccoli alunni. Il ricavato della vendita a offerta verrà in parte utilizzato per acquistare materiale scolastico, in parte destinato al mantenimento di un ragazzo del Rwanda adottato a distanza dalla scuola.

Inoltre, dalle 13,30 alle 14,30, è previsto il passaggio del "Sanremorally Classic 2005" di auto d'epoca a donare un tocco di aristocratica bellezza all'intera festa.

Commenta l'assessore alla cultura e al commercio, Davide Berruti: "*Penso sia un programma molto ricco, adatto a tutte le età e ai più disparati interessi: un bel modo per festeggiare l'arrivo della bella stagione e l'avvio delle iniziative all'aperto*".

**CSA**

## Nuovo mezzo attrezzato per i servizi sociali a Carcare

**Carcare** - I servizi sociali del distretto 29, che comprende Carcare e Altare, hanno a disposizione un nuovo mezzo attrezzato per il trasporto dei disabili. Si tratta di un Fiat Doblò, donato dalla Fondazione De Mari della Carisa alla Comunità Montana Alta Val Bormida, la cui giunta ne ha deciso l'assegnazione in comodato d'uso al distretto sociale 29.

Per conferire alla donazione una valenza comprensoriale, la giunta della Comunità Montana ha deciso anche che il mezzo "*dovrà essere reso disponibile anche per le esigenze del distretto sociale con capofila il Comune di Plodio*", attraverso apposita convenzione da stipularsi tra i due distretti.

**VDS**

## Vent'anni fa su L'Ancora

### L'olimpionico Berruti a Cairo Montenotte.

Dal giornale "L'Ancora" n. 18 del 5 maggio 1985.

- *L'Ancora dedicava ancora spazio e fotografie alle cerimonia di inaugurazione del nuovo stadio della Vesima, avvenuta il 27 aprile alla presenza di tutte le autorità locali, del Coni e della medaglia d'oro olimpica Berruti. Sulla nuova pista di atletica sfilarono le rappresentanze delle numerose società sportive cairesi.*
- *Polemiche a Cairo perché ancora una volta, nella scelta degli scrutatori per le vicine elezioni amministrative, venivano privilegiati i nominativi indicati dai partiti a discapito dei "privati" che avevano fatto domanda*
- *Il Commissario del Governo per la Regione Liguria faceva recapitare ai Sindaci valbormidesi un direttiva ministeriale con la quale si vietava loro di rilasciare licenze per gare e manifestazioni di tiro a volo contro animali vivi.*
- *Il giovane Bruno Verdirosa moriva a vent'anni in un incidente stradale verificato a Cosseria sulla provinciale San Giuseppe-Cengio in loc. Ponteprino.*
- *Lo IAL di Carcare organizzava un corso di formazione professionale per la produzione di vetro cavo.*
- *La Cairese archiviava anche la pratica con l'Andora, che batteva 3-0. Si confermava sola al comanda inseguita dall'Aosta con quattro punti di distacco e dal Casale e dalla Biellese a sette punti di distanza.*

**Flavio Strocchio**

*È iniziata la "Visita pastorale" di mons. Pier Giorgio Micchiardi*

# "Perché, a volte, ci nascondiamo quasi rassegnati?"

**Canelli**. Con tutta semplicità, in punta di piedi, è cominciata, martedì sera, 26 aprile, la 'Visita pastorale' del vescovo diocesano mons. Piergiorgio Micchiardi.

A riceverlo, nella prima serata di primavera, davanti alla chiesetta di Stosio, con i tre parroci di Canelli (don Claudio, don Carlo e don Bruno) c'erano 150 persone.

"È il Pastore che viene a visitare il suo gregge e a condividere un tratto del cammino verso la casa del Padre - ha detto don Claudio -

Viene a dire il Vangelo di Gesù Cristo, ad annunciarlo forte. Viene a ricordarci che noi siamo un dono di Dio ai fratelli e alle sorelle.

Perché a volte siamo nascosti? A volte persino rassegnati?

Non perdiamo tempo a contarci, ad esaminare le ferite, le frustrazioni, a soppesare le povertà di mezzi. Non sono questi i veri problemi. Cerchiamo di rispondere insieme alle domande giuste: 'Siamo lievito? Siamo luce e sale? Siamo seme buono?'.

Viene per condividere la gioia della nostra comunione e per aiutarci nella fatica di costruirla sempre meglio.

In queste due settimane avrà modo di conoscerci meglio, di visitare le nostre comunità, di vedere le cose belle che in esse sono presenti, e sono tante. Avrà anche modo di vedere le lacune, i limiti, le difficoltà, le cose sbagliate: chi viene dall'esterno riesce a vedere meglio le cose negative. Non abbia timore, Eccellenza, di farle vedere anche a noi. Ci aiuti con la sua parola e il suo consiglio a migliorarle affinché le nostre comunità possano mostrare a tutti il volto del Cristo risorto e la gioia di essere cristiani"

Nella chiesa parrocchiale del S. Cuore, mons. Micchiardi, prendendo spunto dalla breve processione Stosio-Santa Chiara, ha rimarcato tre punti:

l'incontro, il viaggio in comune, la parola.

• "Ogni tanto abbiamo bisogno di incontrarci e vederci in faccia. Di qui l'esigenza di stare insieme, almeno per un tratto di cammino, mettendo insieme i doni e le fatiche di chi è chiamato a vivere in un mondo che cambia velocemente.

• Abbiamo camminato, dalla chiesetta di Stosio alla parrocchiale. La spiritualità della strada ci porta a dire che se siamo in cammino vuol dire che non siamo ancora arrivati, che siamo ancora alla ricerca di quella fede 'totale' di cui ci parla Pietro: 'Per me vivere è Cristo'.

E poi se siamo in cammino vuol dire che siamo ancora alla ricerca della dimora stabile che non è sulla terra: noi siamo pellegrini verso il paradiso.

In questo cammino siamo sempre accompagnati anche da tutti i nostri cari defunti che ci danno una grande forza e sicurezza.

• Stando insieme, non possiamo fare a meno di esporre i nostri pensieri, le nostre parole. Ma la Parola, punto di riferimento per tutti, sempre e ovunque è la parola di Cristo. È Cristo, la Parola!

Ed è così che da mercoledì 27 aprile, il Vescovo, espressione della Parola Cristo, s'è 'incarnato' buttandosi nelle realtà canellesi. Ha incontrato gli anziani delle Case di riposo, gli ammalati in molte famiglie, i bambini delle scuole materne, elementari, medie, i ragazzi degli oratori, del catechismo e della Cresima, le catechiste, i fedeli nelle varie assemblee parrocchiali, i dipendenti di parecchie aziende, le numerose associazioni di volontariato, le autorità e gli amministratori.

## Il programma della Visita pastorale

La 'Visita pastorale' a Canelli proseguirà fino a domenica 8 maggio, con questo programma:

**Venerdì 6 maggio**

Nel mattino, presso la parrocchia San Tommaso; ore 15.00, gruppi catechesi San Leonardo; ore 16.00, gruppi catechesi San Tommaso; ore 17.00, Messa a San Tommaso; ore 18.00, incontro con il gruppo giovani presso la parrocchia San Tommaso; ore 21.00, assemblea parrocchiale S. Cuore.

**Sabato 7 maggio**

Ore 17.00, Cresima a San Tommaso.

**Domenica 8 maggio**

Ore 11.00, Cresima a San Leonardo; ore 12.30, pranzo comunitario presso la Foresteria Bosca; ore 18.00, Cresima al S. Cuore.

*Pellegrinaggio a Lourdes (8-14 luglio)*

## Un viaggio per pensare alle cose fondamentali della vita

**Canelli**. "La voglia di partecipare ad un pellegrinaggio a Lourdes può arrivare da varie situazioni della vita come la routine del lavoro o dello studio, dalla necessità di conoscere persone nuove e/o ritrovare quelle di sempre: ammalati, pellegrini, sorelle, barellieri con cui condividere momenti di duro lavoro, ma anche di piacevole gioia. Come ogni anno, i giorni che precederanno la partenza saranno densi di trepidazione, di ansia e piccole preoccupazioni che subito spariranno non appena saremo nelle 'piene mani del viaggio'. Quando da Torino, il treno comincerà il suo percorso, inizieremo ad integrarci con il resto del gruppo e a condividere la nostra emozionante esperienza. Durante la permanenza a Lourdes avremo modo di partecipare alle varie funzioni religiose, recarci alla grotta della Santa Vergine, trascorrere parecchie ore con gli ammalati, far sentire loro un ambiente caldo e potremo meditare su molte fortune che abbiamo e di cui non tutti beneficiano e che spesso diamo per scontate. Incredibile vedere come persone, che pur nelle condizioni più disperate e consumate dalla vita, possano dare una sensazione di armonia ed essere anche generose. Il pellegrinaggio serve per capire, per pensare alle cose fondamentali della vita. Per apprezzare la vita nel suo essere più semplice e capire di quante cose cose futili ci circondiamo nella nostra società. E Lourdes ci mancherà... Il ritorno alla quotidianità, al ritmo frenetico e rumoroso del lavoro, purtroppo, romperà quell'armonia, quella magia e quel benessere. Ma sarà un vero toccasana, a casa, ritrovarci tra noi, volontari, amici, ammalati per parlare e ricordare..."

**Gruppo Unitalsi Canelli - Antonella Scavino**

*Informazioni al 3385808315 opp. nella sede di via Roma al martedì, venerdì e sabato dalle 9 alle 11; le iscrizioni si ricevono dal 7 maggio al 7 giugno.*

## Scanavino: "il mio mandato al Cisa non è ancora scaduto"

**Canelli.** Dino Scanavino, presidente del Cisa - Asti Sud ci scrive: riceviamo e volentieri pubblichiamo: "Con riferimento all'articolo a firma b.b. apparso su L'Ancora di domenica 24 aprile scorso, mi occorre precisare quanto segue: il mandato dei 40 Sindaci dell'Assemblea del C.i.s.a. - Asti sud relativo al Consiglio di Amministrazione dell'Ente, che ha durata quadriennale, non é affatto scaduto ma avrà scadenza il prossimo 24 luglio: non corrisponde pertanto a verità la notizia secondo cui le cariche ricoperte dal sottoscritto e dai componenti del CdA siano in regime di proroga da 4 mesi. In occasione dell'Assemblea del 30 novembre scorso, il sottoscritto ha ritenuto, anche in funzione della carica che avrebbe accettato di lì a breve, di comunicare ai Sindaci la propria disponibilità a lasciare l'incarico ricoperto anche a partire dal mese di gennaio 2005, ma i Sindaci presenti hanno assunto l'orientamento di demandare tale decisione alla riunione di approvazione del Rendiconto di gestione. Proprio nei giorni scorsi ho ritenuto di trasmettere io stesso una nota ai Presidenti delle tre Comunità collinari e della Comunità montana che comprendono i Paesi aderenti al C.i.s.a. - Asti Sud, in modo che comunichino ai propri Comuni che l'Assemblea esaminerà il rendiconto di gestione 2004 il 15 giugno p.v.. Ci auguriamo che nella stessa occasione, a seguito di un virtuoso processo democratico, possa essere nominato in pieno accordo il miglior Consiglio di Amministrazione in grado di proseguire la positiva esperienza che ha condotto il Consorzio ad ottimi riconoscimenti pubblici. Solo una precisazione su quanto affermato da Bielli: in un momento così particolare é essere sempre molto certi di quanto si asserisce. Come dice la pubblicità: "Se sai, le cose dille, se non le sai, salle".

**Dino Scanavino**

## In appalto il verde pubblico e la nuova piazza della Repubblica

**Canelli.** Nell'ambito della nuova delega per la gestione del verde pubblico attrezzato, l'Assessorato affidato a Giuseppe Camileri intende assicurare la sistematica manutenzione delle aree destinate a verde.

A tale scopo il competente Settore ATT ha predisposto una gara d'appalto per l'affidamento unitario del servizio, relativamente alle seguenti aree: sede municipale in via Roma, scuola materna "Specchio dei tempi", in via Solferino, scuola materna "Dalla Chiesa"', in via C.A. Dalla Chiesa, giardino pubblico di via Giovanni XXIII, giardino pubblico di piazza della Repubblica, scuola elementare di regione Secco, giardino pubblico di viale Italia, giardino pubblico di via Tempia

La ditta a cui verrà assegnato l'appalto dovrà garantire il mantenimento e la cura sistematica dei prati erbosi, degli alberi, delle siepi e degli arbusti presenti nelle varie aree. "Per alcune di queste sono previsti interventi di parziale o radicale trasformazione - ci informa l'assessore Camileri - Infatti penso sia necessario distinguere le aree dedicate al gioco dei bambini da quelle più specificatamente dedicate al verde ed aree di riposo o passeggio". Intanto stanno per avere inizio i lavori di sistemazione straordinaria dell'area, lato via Solferino, della Scuola materna "Specchio dei tempi", cui seguirà un intervento presso il giardino pubblico di via Giovanni XXIII. Aree in adozione. Altre tre aree (Area "Giocomune" in Via Solferino, il giardino pubblico di via Giovine, Casa di Riposo in via Asti) sono già state o stanno per essere affidate "in adozione" ad aziende canellesi o a gruppi di privati cittadini. "Ma l'intervento più importante - conclude Camileri - è il completo rifacimento del giardino pubblico di piazza della Repubblica, per il quale è già stato redatto il progetto preliminare, che comporta una spesa complessiva di 264.000 euro. Per maggiore chiarezza si allega una breve relazione illustrativa dell' intervento".

## Appuntamenti

**Canelli.** Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 6 e giovedì 12 maggio 05.**

**Fino all'8 maggio,** il vescovo Mons. Piergiorgio Micchiardi è in 'visita pastorale' a Canelli.

**Al Centro di accoglienza,** in piazza Gioberti 8, è aperto il servizio di accoglienza notturna, tutti i giorni dalle 20 alle 7.

**Fino all'8 maggio,** "Fiera Città di Asti".

**Fino al 22 maggio,** ad Asti "Verdeterra": piante, spezie, erbe aromatiche, frutti rari, ecc.

**Venerdì 6 maggio,** al 'Grappolo d'oro', intermeeting con i Lions club Canelli - S. Stefano B e Rotary su "Sistema bancari e clienti"

**Sabato 7 e domenica 8 maggio,** al dancing Gazebo, suonano, rispettivamente: "Loris Gallo" e "Bruno Mauro e la Band".

**Domenica 8 maggio,** a Cassinasco, "122ª ediz. del Polentone"

**Domenica 8 maggio** a Cossano Belbo, "Sagra degli In".

**Lunedì 9 maggio,** alla Coldiretti di Canelli, ore 20 "Panorama sulle nuove cultivar emergenti delle principali specie frutticole" (Rel. Dr. Lorenzo Berra)

**Dal 10 al 15 maggio,** ad Asti, "Passepartout, scrittori in mongolfiera" (Biblioteca 0141.531107)

**Giovedì 12 maggio,** a Villa Cora, ore 15,30, Festa della mamma e della Primavera"

**Dal 14 al 28 maggio,** soggiorno marino per anziani a Borghetto S. Spirito.

**Dal 17 al 20 maggio** "Crearleggendo": gli studenti canellesi si cimentano nel teatro, spettacoli, musica, poesia, letteratura.

**Giovedì 19 maggio,** ore 18, alla Foresteria Bosca, presentazione de "Peperoni nella rapa" di Enzo Aliberti.

**Venerdì 20 maggio,** ad Asti inaugurazione mostra documentaria "1935, nasce la Provincia di Asti"

**Sabato 21 maggio** in piazza Zoppa "Mercatini Antiquariato e Artigianato'

**Sabato e domenica 21 e 22 maggio,** sono aperte le Cantine storiche, in concomitanza con 'Piemonte dal vivo live day'.

**Domenica 29 maggio,** "Cantine aperte - Wine day"

**Domenica 5 giugno,** ai Caffi "Celebrazione della Resistenza"

**Dall'8 al 14 luglio,** pellegrinaggio Unitalsi a Lourdes.

**Entro il 15 luglio,** inviare elaborati del "27° Concors 'Sità 'd Canej".

Per altri appuntamenti nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo, visitare il sito Internet www.vallibbt.it.

IL CLIENTE E' SOVRANO

Castello
SHOPPING CENTER CANELLI

IL CLIENTE E' SOVRANO

AUGURI MAMMA!

DOMENICA 8 maggio

in OMAGGIO
a tutte le mamme
un simpatico gioiello
artigianale placcato argento.

APERTO TUTTE LE DOMENICHE DALLE 9,30 ALLE 20,30 - ORARIO CONTINUATO
CANELLI - Regione Dota - Tel. 0141-8216126

# A Canelli aprirà un ufficio IAT. Dove?

**Canelli**. Mercoledì 27 aprile, nella giunta di Asti Turismo (Agenzia di accoglienza e promozione della Provincia di Asti - Atl), cui fa parte, come rappresentante della Provincia di Asti, Giancarlo Benedetti, è stato deliberato di aprire in Canelli uno sportello IAT (Informazione Accoglienza Turistica).

Altri due sportelli saranno aperti a Nizza Monferrato (in palazzo Crova) e a San Damiano (nella Vineria).

È sperabile che anche a Canelli si possa trovare un locale idoneo, al più presto.

"L'apertura e la direzione affidata affidata a Giancarlo Benedetti - ha detto il presidente Carlo Cerrato - potrà avvenire anche immediatamente, purchè ci siano le dovute condizioni".

Con l'apertura di uno sportello simile, a Canelli verrà a trovarsi un servizio di informazioni turistiche e di prima accoglienza, aperto dal martedì alla domenica, assolutamente indispensabile.

Lo stesso ufficio sarà incaricato di raccogliere le effettive presenze negli alberghi, negli agriturismi, nei bed & breakfast, nei ristoranti di Canelli e paesi limitrofi.

## Concorso sulla Resistenza per le scuole di Canelli

**Canelli**. "Il prossimo 5 giugno - ci dice il sindaco Beppe Dus - presso il santuario dei Caffi si terrà l'annuale cerimonia di commemorazione degli eventi della Resistenza accaduti in Canelli e nei dintorni. La cerimonia avverrà in concomitanza con la festa della Repubblica del 2 giugno. Con l'intento di promuovere una riflessione da parte delle nuove generazioni sugli eventi storici e sociali che portarono alla nascita della Repubblica Italiana, dei suoi principi fondamentali, ho proposto nella giunta del 21 aprile, di indire un concorso rivolto agli alunni delle scuole dell'obbligo canellesi che troverà il momento celebrativo nella manifestazione del 5 giugno".

Il tema, concordato con le istituzioni scolastiche, recita: "La Resistenza, gli eventi locali, la Repubblica lOtaliana: i principi di libertà, democrazia ed uguaglianza". Il concorso può contare su di un apporto di 1.400 euro di premi.

Il concorso è diviso in due sezioni ed è rivolto agli alunni delle scuole primarie e secondarie. La partecipazione, sia singola che collegiale, avviene mediante la produzione di un'opera appartenente ad una delle seguenti tipologie: grafica ( a tecnica libera in qualsiasi formato), prosa o poesia, filato, ricerca documentaria. Le opere devono pervenire entro il 21 maggio alla direzione delle scuole.

La premiazione avverrà in occasione della cerimonia di commemorazione della Resistenza presso il santuario dei Caffi.

# Cerimonia di investitura dei rettori del Palio 2005

**Canelli**. Sabato 30 aprile, nella piazza S. Secondo, appositamente allestita, alla presenza di tutte le autorità, s'è svolta la cerimonia del giuramento ('Correre con lealtà ed onore il Palio') e l'investitura dei 21 rettori del Palio 2005, (14 Borghi e 7 Comuni). Alla consegna del medaglione e del tocco della spada, il capitano del Palio Paolo Bagnadentro, ha messo in risalto i vent'anni di rettorato di Gian Carlo Benedetti che rappresenta il Comune di Canelli. Benedetti così risulta essere il decano dei rettori. "In questi vent'anni il Comune di Canelli ha raggiunto un secondo, un quinto ed un nono posto. Canelli ha anche vinto, grazie alla direzione del geometra Pietro Luigi Ferrero, un primo premio della sfilata. Anche quest'anno Canelli parteciperà (18 settembre ad Asti e 19 settembre, in anteprima, a Canelli) alla sfilata con il tema: "La corruzione degli astigiani" che vedrà impegnati 45 sfilanti nel raccontare come nel 1290 Guglielmo VI di Monferrato non pago dei successi in Alba e nel Canavese, miri ad impadronirsi di Asti. Spero di poter tenere sempre alti - ha concluso Benedetti - i colori della nostra città, contando sempre più sulla collaborazione di tutti".

## Manutenzione del verde alla Co.R.I.Ver

**Canelli.** Ci scrive l'assessore all'ambiente Giuseppe Camileri: "Questo Assessorato ha affidato il servizio di manutenzione del verde pubblico orizzontale per il 2005 alla Co.R.I.VER di Torino. Il servizio, che ha avuto inizio il 19 aprile, interesserà tutte le aree verdi di proprietà comunale, mediante il taglio periodico dell'erba, la potatura delle siepi e degli arbusti, i trattamenti antiparassitari degli alberi. Essersi affidati ad una ditta esterna specializzata, in possesso di macchinari idonei, significa mantenere il verde sempre in condizioni ottimali, gradevole e godibile da tutti. Negli anni scorsi il verde è stato un po' trascurato per dare spazio ad altri interventi. Ultimamente si sta cercando di invertire la tendenza. A questo punto è necessaria la collaborazione di tutti i cittadini, perché l'educazione ed il rispetto delle "cose" pubbliche, non possono essere imposte, ma devono scaturire da ognuno di noi, affinché l'impegno, anche gravoso, da parte dell'Amministrazione comunale non sia vanificato da pochi maleducati".

**Basket**

## Il Canelli basket fermo in classifica

**Canelli.** Non è bastato il supporto dei tifosi nella trasferta di venerdì 29.

I Canellesi sono stati battuti dal Moncalieri 2000 con il punteggio di 66-40.

Già dai primi due periodi, nonostante i diversi tentativi di realizzazione, i ragazzi si sono dovuti arrendere alla carenza di gioco, dovuta a importanti assenze dei play maker titolari. (parziali 14-8, 2-11).

Nel secondo tempo, la squadra, con una bella reazione, ha conquistato il terzo periodo, ma nel finale un calo fisico ha permesso nuovamente agli avversari di allungare. (10-11, 20-10)

Tabellino: Bera G. (6), Cavallero D. (6), Martini D., Cavallero S., Milano V. (6), Milano M. (6), Carucci A. (10), Sconfienza S. (4), Bocchino D. (2), Chiorra A.

## I 'Rimba' del tennis Acli doppiamente benefici

**Canelli**. Gli "Amici del tennis" si sono ritrovati il 1º aprile per la cena organizzata presso il Palasport di Canelli per la premiazione dei vincitori del 1º Torneo di doppio 'Rimba-Indoor' a scopo benefico che ha registrato la presenza di 18 coppie.

L'intero ricavato della manifestazione era stato destinato per gli auguri pasquali agli ospiti della Casa di Riposo 'Città di Canelli'.

Nel corso della cena è stata organizzata una simpatica lotteria con numerosi premi e due gigantesche uova di cioccolato messe in palio da Ottavia, Ludovica e Riccardo, nipoti di Remo Pennego.

Il ricavato della lotteria (100 euro) verrà devoluto in beneficenza ai bambini di Cernobyl.

## La Asti Cuneo sarà pronta nel 2009

**Canelli**. I lavori di completamento della Asti Cuneo, essendo stati assegnati da parte dell'Anas ad un consorzio di imprese facenti capo a Marcellino Gavio, dovrebbero esser ultimati nell'estate del 2009, quando le due città dovrebbero essere raggiungibili in tre quarti d'ora.

Intanto apprendiamo che un primo lotto funzionale dell'autostrada, tra Sant'Albano a Massimini di Carrù, sarà transitabile dal settembre prossimo.

# Le imprese di cinque canellesi in Moldavia

**Canelli.** Appena rientrato dalla Moldavia, con altri quattro canellesi, Graziano Gatti, presidente Soltervia, ci ha scritto:

"Siamo tornati mercoledì scorso da Chisinau (Moldavia), dove abbiamo incontrato i bambini "ospiti" delle case famiglia e degli internati di quel Paese.

Vi scrivo per ringraziare direttamente voi, L'Ancora, Radio Vega, le cartolerie Buffetti e Calosso di Canelli e la cartoleria Cagnola di Nizza Monferrato, più le centinaia di privati che hanno contribuito sotto molteplici forme alla riuscita di questa "missione".

In questi cinque giorni trascorsi in mezzo all'infanzia più disagiata, abbiamo:

• avviato due ampi progetti di più lunga durata:

- il raddoppio del laboratorio per la lavorazione del legno, dove i bimbi di strada seguono corsi professionali. Attualmente la struttura è piccola e mal riscaldata.

Potrà ospitare anziché 14/15 ragazzini potrà arrivare anche a 35/40 alla volta ed essere dotata di altri macchinari e di seggiolini e tavolini da lavoro, che saranno donati dall'asilo canellese Bocchino;

- l'acquisto di un minibus usato, per poter organizzare il trasporto degli ospiti delle case famiglie, tutti insieme, senza doverli sottoporre a tristi selezioni e a impossibili spostamenti a piedi per la città.

• comprato una bicicletta ogni 5 bambini, che, così, a turno, riescono ad avere, per alcune ore al giorno, una bicicletta quasi tutta per loro;

• organizzato un "raid" in pizzeria, dove tutti hanno potuto gustare, in una domenica per loro indimenticabile, la pizza, la coca cola e una coppa di gelato.

E' stato commovente vedere molti di loro richiedere il contenitore per le pizze d'asporto, per poter portare parte della pizza ai loro fratelli più piccoli o semplicemente ospiti di un'altra struttura che non erano stati altrettanto fortunati ad essere presenti, quella domenica.

• Abbiamo portato 21 ragazzini al cinema a vedere The Musk, dove abbiamo potuto comprare loro 21 sacchetti di pop corn, e dove abbiamo dovuto vincere le reticenze del titolare della sala, che da subito non ci voleva perché temeva che "infestassimo" la sala cinematografica con i pidocchi.

• Abbiamo comprato torte e quattordici chilogrammi di biscotti e chilogrammi di banane, un frutto molto costoso in Moldavia.

• Abbiamo potuto portare un bimbo di strada dal dentista, e abbiamo lasciato pagate le prossime visite presso lo studio dentistico.

• Abbiamo distribuito i vestitini raccolti a Canelli e dintorni, non solo nelle 'Case famiglie', ma anche presso le famiglie più disagiate

• abbiamo comprato e distribuito per ogni famiglia visitata una borsa contenente: un kg di farina, un kg di riso, un litro d'olio e una confezione di biscotti.

Infine abbiamo delegato due suore, una italiana, una brasiliana, che operano da tempo sul posto di sondare i costi per iscrivere alcune ragazzine ad un corso per parrucchiera, perché è il loro sogno e perché paiono abbastanza portate.

Questo è quanto. Tutto grazie al vostro buon cuore".

**Graziano Gatti**
**presidente Soltervia**

*Venerdì 6 maggio in un incontro nella sala CrAt*

# Servizio mensa e strutture scolastiche

**Canelli.** Venerdì 6 maggio alle ore 21 presso il Salone della Cassa di Risparmio di Asti in Canelli, si terrà un incontro con l'amministrazione comunale sul tema "Il servizio mensa e le strutture scolastiche per le scuole materne ed elementari di Canelli: presente e futuro".

Sarà presente il Sindaco, con delega all'istruzione, dott. Piergiuseppe Dus.

La serata è organizzata dai rappresentanti di classe e dai genitori del Consiglio di Circolo. Tutti i genitori sono invitati a partecipare.

Nella serata verranno rivolte, ai nostri amministratori, domande ben precise, che ci permetteranno di conoscere l'evoluzione del servizio mensa e tutte le novità in tema di edilizia scolastica: dai progetti già in corso di esecuzione a quelli che partiranno in futuro.

Questo strumento dell'incontro/confronto pubblico, sarà un momento costruttivo che oltre a permetterci di conoscere, evitando il proliferare di voci di corridoio, ipotesi e congetture, risulterà utile agli stessi amministratori per avere un ritorno dai diretti interessati quali utenti dei servizi.

La serata decisa con una riunione congiunta tra l' interclasse ed i genitori del consiglio di circolo tenutasi lo scorso 16 marzo, è organizzata dai genitori stessi: rappresentanti di classe, rappresentanti nel consiglio di circolo, associazione genitori "Le piccole sedie". **Nino Perna**

## 70 ragazzi al corso gratuito di "avvicinamento al tennis"

**Canelli**. Sono 70 i ragazzi, dai 5 ai 13 anni, che, a soli tre giorni dal lancio dell'iniziativa del Circolo Acli, hanno aderito al corso di "avvicinamento al tennis" che durerà, sotto la guida del maestro federale Luca Granella del Tennis Club di Alba, fino al mese di giugno. "Mi incontro con i ragazzi, a gruppi di 5 o 6, dalle 14 alle 18 di mercoledì, giovedì e venerdì. Ci ripromettiamo - ci dice il presidente Terzano - di avvicinare i giovani al tennis. Siamo sicuri che almeno una metà dei ragazzi proseguirà poi alla 'scuola di tennis', sotto l'egida della Federazione Italiana Tennis (Fit)". Anche questa è una dimostrazione del buon momento che il tennis, sta vivendo, a Canelli.

## Una segnaletica moderna da 100.000 euro

**Canelli**. La segnaletica nel 2004 è costata la bellezza di 100mila euro.

"Abbiamo provveduto - ci dice l'assessore Valter Gatti - all'installazione di tutta la segnaletica verticale con particolare attenzione all'individuazione degli attraversamenti pedonali mediante la posa di quattro cartelli di colore blu con omino in bianco per ogni singolo passaggio pedonale.

Era tanto tempo che il riordino complessivo non avveniva: dal 1995, subito dopo l'alluvione.

La cartellonistica è tutta regolare e secondo le norme europee.

Ora stiamo provvedendo alla sostituzione dei cartelli di indicazione delle località".

*E per la segnaletica orizzontale?*

"Bisognerà attendere il mese di giugno, salvo un'estate anticipata, quando le temperature giungeranno ai 24 gradi.

Sarà solo con queste temperature che ci potrà essere una buona tenuta della vernice che ci è stata garantita per almeno sei mesi".

*Azzurri sfioriscono schiacciati dal caldo*

# Canelli rilassato cede le armi al Biella

**Canelli.** Dopo aver conquistato la salvezza in maniera matematica il Canelli vivendo un momento di rilassamento lasciando punti agli avversari. Il Biella può vantare di aver battuto gli azzurri sia all'andata che al ritorno.

I primi 15 minuti si sono giocati prevalentemente a centrocampo, le due formazioni si studiavano a vicenda ma non riuscivano a creare effettive azioni d'attacco. Al 17' ci provava Lentini con una bella penetrazione in area, il tiro conclusivo era da dimenticare. Al 20' Fuser lanciava Esposito che si portava al centro dell'area dove, al momento del tiro, veniva anticipato di un soffio dal diretto difensore. Al 24' ancora una bella azione impostata da Fuser che dialogava con Lentini, passaggio a Greco che invece di tirare, temporeggia e si fa anticipare.

Il Biella ci provava al 25' con un calcio di punizione che terminava alto sulla traversa.

Al 30' Canelli in gol. Lentini con palla al piede si porta sul fondo area, cross al centro per Greco che veniva atterrato. L'arbitro in ottima posizione decretava il calcio di rigore. Alla battuta degli undici metri Lentini centrava il bersaglio. Non passavano nemmeno cinque minuti e il Biella pareggiava. Tutto partiva da un calcio d'angolo, difesa azzurra impreparata e Colza in corsa metteva in rete. La partita ritornava in perfetta parità e prima della pausa the erano ancora gli ospiti a sfiorare il vantaggio, ma Basano si esibiva in una parata in due tempi.

Nella ripresa il Canelli impensieriva la difesa biellese per una ventina di minuti collezionando parecchie azioni offensive. Al 12' Lentini si scatenava e saltava tre avversari, aspettava l'uscita del portiere e lasciava partire un rasoterra che lambiva il palo. Al 16' Macrì vedeva il suo tiro finire alto di poco.

Al 20' ancora il Canelli in fase offensiva con Mirone che si involava sulla fascia destra cross al centro per il brasiliano che veniva anticipato. Al 23' punizione dal limite calciata da Fuser. Tiro teso che per poco non si infilava all'incrocio dei pali.

Al 28' rispondeva il Biella in contropiede rubando un bel pallone a centrocampo involata verso l'area e con la difesa azzurra completamente ferma il pallone finiva alle spalle dell'incolpevole Basano.

Il Canelli cercava di reagire, ma il caldo incominciava a farsi sentire e le forze dei giocatori incominciavano ad assottigliarsi. Il Canelli ci provava ancora al 36' a rimettere il risultato in parità con Fuser, ma l'estremo difensore riusciva con un colpo di reni a mettere il pallone in angolo.

La partita si concludeva in sostanza qui e negli ultimi minuti le due squadre non avevano più nulla da dirsi.

**Alda Saracco**

## Calcio - Da lunedì la 18ª edizione del Torneo Roberto Picollo

**Canelli.** Partirà lunedì 9 maggio la 18ª edizione del Torneo "Roberto Picollo" riservato alla categoria "esordienti" organizzato dalla Virtus Canelli del presidente Aldo Prazzo.

Il torneo, quest'anno, vedrà la partecipazione del AC Torino Calcio e dell'AC Casale che saranno le teste di serie. Un manifestazione questa che ha sempre messo in mostra meglio del calcio giovanile locale nata per ricordare il giovane calciatore della Virtus Roberto Picollo tragicamente scomparso in un incidente stradale. Il Torneo è suddiviso in due giorni da quattro squadre: nel girone A Casale Calcio, AC Asti, Voluntas Nizza e Virtus Canelli 93 mentre nel girone B Torino Calcio, AC Albese, Nova Colligiana e US Virtus Canelli 92.

Questi le date degli incontri:
*Lunedì 9 maggio* ore 20,30 Asti-Voluntas Nizza, ore 21,15 US Virtus 93 –perdente 1º incontro e ore 22,00 US Virtus 93- vincente 1º incontro. Martedì 10 maggio ore 20,30 Albese-Nova Colligiana, ore 21,15 US Virtus Canelli 92 –perdente 1º incontro, ore 22,00 US Virtus- vincente 1º incontro.
*Venerdì 13 maggio le semifinali* con alle 20,30 il Casale Calcio-Vincente Gruppo A e alle 21,30 AC Torino- Vincente gruppo B.
*Domenica 15 maggio* al pomeriggio le finali con alle 15,30 finale 3º posto, mentre alle 17,00 la finalissima per l'aggiudicazione del torneo.

# A tutto Calcio Virtus

**ALLIEVI**
**Nova Colligiana 1**
**Virtus 2**

Dopo la partita di recupero giocata in settimana con il Don Bosco con il risultato finale di 1-1 e rete di Dibartolo, la Virtus affrontava la Nova Colligiana cercando una vittoria per consolidare il primato in classifica.

È stata una gara sofferta, gli azzurri passavano in vantaggio con Bocchino su calcio di rigore.

Nella ripresa gli astigiano trovavano il pareggio e proprio sul finire di gara Cantarella con una bella rete regalava alla propria squadra la vittoria.

**Formazione:** Gorani, Gallesio, Bincoletto, Castino, Carmagnola, Scarlata, Ponzo, Dalforno, Rapè, Cantarella, Cillis. A disposizione: Barbero, Meneghini, Bosco, Vitellini.

**GIOVANISSIMI**
**Virtus 0**
**Nova Colligiana 0**

Anche per i Giovanissimi c'è stato un incontro infrasettimanale per il recupero della gara contro la Castagnolese terminata 1-1 con rete di Musso disputata su un campo davvero infame.

Nella partita di sabato, gli azzurrini pur mettendo buona volontà non riuscivano ad infrangere la porta avversaria e il risultato rimaneva ancorato sullo 0-0.

**Formazione:** Cavallaro, Lika, Caligaris, Madeo, Ferrero M., Moiso Lanero, Ferrero G., Musso, Cantarella, Origlia.A disposizione: Conti, Poggio, Penengo, Dessì, Bianco, Savina.

**Masio D. Bosco 0**
**A.C. Canelli 0**

Partita combattuta ma senza reti. Il Canelli volenteroso ha prodotto un gioco piacevole, ma poco incisivo in fase di attacco. Il Masio da parte sua ha solamente cercato di arginare gli attacchi azzurri e non ha mai impensierito la retroguardia canellese.

**Formazione:** Balestrieri, Amico Andrea, Amico Alberto, De Nicolai, Valle, Scaglione D., Carozzo, Bosia, Scaglione P.P. Sosso, Pergola. A disposizione: Cerrato, Borello, Dilijesky.

**ESORDIENTI**
**Mombercelli 0**
**Virtus 5**

Ottima vittoria quella ottenuta sul campo del Mombercelli. Il Canelli dopo un primo tempo di studio, ha saputo impartire il proprio gioco e dominare la partita. Per gli avversari nulla da fare contro un attacco così determinato.

Le reti sono state messe a segno da tripletta di Panno e doppietta di Leardi.

**Formazione:** Romano, Viglino, Aliberti, De Giorgis, Stivala, Leardi, Penengo, Mossino, Montanaro, Panno, Sahemi. A disposizione: Cirio, Maggio, Ferrero, Bianco, Cacciabue, Duretto.

**Virtus 0**
**S.D. Savio 7**

Ancora una battuta di arresto per gli azzurri che contro un avversario anagraficamente più grande ha fatto la differenza in campo.

La Virtus è riuscita a reggere solamente il primo tempo che ha concluso sullo 0-0. Poi il tracollo, ma la squadra azzurra ha dato l'impressione di essere in salute nonostante la pesante sconfitta.

**Formazione:** Pavese, Allasia, Amerio, Basso, Blando, Chiavazza, Vialotti, Poglio, Garberoglio, Lo Scalzo, Pia. A disposizione: Rivetti.

**PULCINI B**
**Virtus 10**
**Villa S. Secondo 0**

Vendemmiata di gol in una partita sin troppo facile. Gli azzurrini si sono divertiti contro una difesa inesistente incrementando il loro quoziente reti. I gol sono stati realizzati: quattro reti per Magnani e doppietta per Pergola, Gulino e Fabiano.

**Formazione:** Amerio, Kyshkan, Ronelllo, Barida, Sosso, Gatti, Pergola, Gulino, Magnani, Fabiano, Leardi, Scaglione, Pinna, Savina.

**PULCINI C**
**Valfenera 3**
**Virtus 0**

Una brutta partita, certamente da dimenticare, quella giocata a Valfenera. Gli azzurri distratti soprattutto nel secondo tempo hanno compromesso risultato e gara.

**Formazione:** Madeo, Parlagreco, Bosia, Vuerich, Pistone, Rizzola, Stojkovosky, Orlando, Bertorello, Sosso, Mossino. **A.S.**

# Ancora un incidente in viale Risorgimento!

**Canelli**. Giovedì 28 aprile, verso le ore 18, davanti al bar Sport, un passante ha attraversato la strada senza accorgersi del sopraggiungere della Punto guidata dal maresciallo della Guardia della Finanza Michele Scola che l'ha investito. Nell'impatto il malcapitato cadeva sul parabrezza per poi rotolare sull'asfalto.

A portare i primi soccorsi accorrevano due Volontari del Soccorso di Canelli Marco Ferretti (impiegato Geloso) ed Enrica Boido (impiegata della ditta GiocoGiò).

"Abbiamo subito immobilizzato il paziente che lamentava un forte trauma al viso e dolori ad una gamba, ma che ha sempre mantenuto le funzioni vitali ed è sempre stato cosciente. Abbiamo poi aiutato i Volontari del Soccorso della Cri canellese nelle manovre di soccorso".

La medicalizzata del Pronto Soccorso di Nizza ha poi provveduto a fare il resto.

Tra i numerosi presenti sono saltate fuori alcune osservazioni:

• Ancora un incidente piuttosto grave in viale Risorgimento. Traffico bloccato per almeno 45 minuti. Nessun vigile a dirigere il traffico. Pronto l'intervento dell' aspirante Vigile del Fuoco Volontario, Gian Luca Napoli.

• Viale Risorgimento è teatro di troppi incidenti. Non viene in mente a nessuno di cominciare a pensare concretamente e seriamente ad una circonvallazione?

• È da notare come dagli uffici a lato dell'incidente, siano sbucati immediatamente ben quattro Volontari del Soccorso Cri ed un volontario Vigile del Fuoco. Per Canelli quindi è una vera fortuna e vanto contare su persone competenti e generose sempre pronte a servire gli altri, in qualunque occasione! Grazie! **b.b.**

# L'Acqui-La Viranda vince la Promozione Piemontese

**La squadra di Promozione dell' "Acqui-La Viranda": da sinistra: (In piedi) Riccardo Del Nevo, Roberto Ciriotti, Giuliano Ratto; (Seduti) Andrea Selvini, Miragha Aghayev.**

Domenica 1 maggio nell'ultima giornata dei Play-off del campionato di Promozione in Biblioteca, a Calamandrana, gli scacchisti dell' "Acqui-La Viranda" con i punti di Riccardo Del Nevo, Andrea Selvini e Miragha Aghayev hanno battuto 3-0 il Giaveno e si sono così assicurati il primo posto nella Promozione Piemontese.

Impressionante il ruolino di marcia di Andrea Selvini e di Miragha Aghayev che, vincendo tutte le partite, hanno spianato alla squadra la strada verso la serie C.

Intanto il piccolo Azerbaigiano di Canelli il 25 Aprile aveva collezionato un altro brillante risultato a Milano nell'importante "Memorial Rosolino" finendo a metà classifica nell'affollato torneo principale riservato ai giocatori di categoria magistrale e per l'occasione vinto dal Grande Maestro Internazionale Michele Godena.

## Festa della mamma a villa Cora

**Canelli.** Nell'intensissimo programma degli "Amici Cari" per giovedì 12 maggio, alle ore 15,30, a Villa Cora (ex Salesiani) di Canelli, è prevista la 'Festa di Primavera e della Mamma'. La festa sarà ripetuta venerdì 13 maggio, sempre alle ore 15,30 alla "Residenza Comunale" di Agliano Terme e martedì alla Residenza "Fonti San Rocco" di Agliano Terme

# I buoni piazzamenti del Pedale canellese

**Da sinistra: presidente Aldo Domanda, Valentina Ferla, Giorgio Favaretto, il direttore sportivo Francesco Pascarella, Gabriele Basso e Andrea Criscione.**

**Canelli.** A Melazzo, il Pedale Acquese ha organizzato la gara del 1º maggio, categoria esordienti che dopo un percorso in parte ondulato di 28 e 42 km, rispettivamente per i ragazzi del primo e secondo anno, ha visto i giovani atleti affrontare l'impegnativa salita che conduceva al traguardo. Al via tra i 70 esordienti,primo anno, anche i ragazzi del Pedale Canellese con Valentina Ferla e Andrea Criscione. La gara ha visto i giovani atleti in gruppo compatto per i primi chilometri che si è poi allungato in vista dell'arrivo al termine della dura salita di Melazzo, dove la Ferla si è classificata al secondo posto nella classifica femminile. Altrettanti atleti per la seconda gara con la partecipazione per il Pedale Canellese di Gabriele Basso, giunto undicesimo, al traguardo finale. Due i traguardi volanti sul percorso ed è Giorgio Favaretto che si è aggiudicato il primo giungendo 2º a quello successivo. **Giovanissimi.** Pedale Canellese a Valenza con i Giovanissimi dai 7 ai 12 anni. Sempre brillante Alberto Montanaro con un 3º posto nella categoria G4 (10 anni). Nella categoria G5 (11 anni) buona prova di Vittorio Zanatta (quinto posto) e Alberto Marengo nono posto.

## Banco Alimentare: 230 ton. di viveri

**Canelli.** La sede astigiana del Banco Alimentare del Piemonte ha reso noto il bilancio dell'attività tra ottobre 2003 e aprile 2005. Gli enti convenzionati in provincia di Asti sono 48. Di essi, 31 si avvalgono delle consegne a domicilio. Distribuite gratuitamente 230 tonnellate di generi alimentari nel 2004, del valore commerciale di 345 mila euro: gli assistiti, complessivamente, sono 4519.

*Fra Comuni, Asl e Provincia*

# Firmato accordo nuovo ospedale a Nizza

**Nizza Monferrato**. Nei giorni scorsi è stato firmato un "Protocollo d'intesa" per la costruzione del nuovo ospedale in Valle Belbo. Hanno partecipato alla stesura dell'accordo ed alla firma, tutti gli enti interessati: Il Comune di Nizza Monferrato, il Comune di Calamandrana,il Comune di Canelli, la Provincia di Asti, L'ASL 19.

Nel protocollo, le Amministrazioni comunali, l'Azienda sanitaria, l'Amministrazione provinciale, ciascuno per la propria parte si impegnano ad adoperarsi affinché si "possa realizzare una nuova struttura ospedaliera in alternativa a quella del S. Spirito, ormai obsoleto.

Il Comune di Nizza, da parte sua ha già provveduto ad individuare l'area del nuovo presidio ospedaliero sulla direttrice Nizza-Canelli.

E' sottolineata l'importanza ed il vantaggio di una nuova costruzione con tutti i migliori requisiti per il servizio sanitario.

Per quanto riguarda i costi, il preventivo viene quantificato in una spesa di circa 17,6 milioni di euro (3,5 milioni di euro per arredi, attrezzature sanitarie e non), dei quali circa 9,5 milioni di euro sono già disponibili (art, 20) mentre la vendita della vecchia struttura porterebbe au un introito stimato dell'Asl 19, in euro 3,5 milioni. Altre fondi saranno reperito con interventi regionali o con forme alternative.

L'Asl 19 ha già pronto un "progetto organizzativo" con lo studio di fattibili, la cui bozza è già stata esaminata in via preliminare dall'Osservatorio della Sanità, riservandosi una ulteriore analisi sulla documentazione definitiva.

Il protocollo d'intesa sottoscritto è già stato inviato alla Regione Piemonte per un'analisi più dettagliata della richiesta.

Ampia soddisfazione per la firma del "protocollo" è espressa dal primo cittadino di Nizza, Maurizio Carcione, "Questo è solo il primo passo di un lungo cammino", che esprime un giudizio positivo sulla collaborazione fra i diversi comuni interessati, l'ente provinciale e l'ente sanitario.

Ora non resta che "convincere" la Regione Piemonte della bontà della scelta fatta e per questo si farà pressione sul nuovo Assessore alla Sanità, Valpreda, affinché prenda atto delle scelte fatte in loco e che si possa quindi procedere il più speditamente possibile alla costruzione della nuova struttura.

E, dice ancora Carcione, "Voglio rimarcare che il nuovo Ospedale non riguarda solo Nizza, ma tutta la Valle Belbo e, direi, più complessivamente tutto il sud astigiano."

Se la Regione dicesse sì, si metterebbe in moto tutto l'iter per avere in Reg. Boidi la nuova struttura ospedaliera.

**Riceviamo e pubblichiamo**

# Un commosso ricordo di don Ettore Spertino

**Nizza Monferrato**. La recente, improvvisa scomparsa ha risvegliato la memoria di chi l'ha conosciuto. Un suo vecchio parrocchiano della prima ora ci ha scritto alcune righe per ricordarlo.

«Ormai scrivo nel ricordo di Don Ettore Spertino, il vice parroco di Fontanile degli anni 50 a cui sorrideva la vita e la voglia di vivere.

Il buon parroco, Don Guacchione, che da quasi mezzo secolo vive nella vigna celeste del Signore, ti affidò, allora, 1950, l'educazione e, possibilmente, il divertimento della gioventù. E tu, di ambedue, ne detti molto: cinematografo che, a fine guerra, si affollava di spettatori; partitelle a calcio fra teen-ager (forse fosti tu il primo ad inventare il calcio a 5), con trasferte con vecchi camioncini che ogni tanto ci lasciavano a piedi; carnevali con travestimenti innocui.

Ma a Lodisio, lontana sperduta borgata nel Comune di Piana Crixia (Sv), era venuto a mancare il Parroco. Restava, quindi, sede vacante. Il vescovo di Acqui (allora non ancora Terme) lì ti destinò.

Qualche giorno prima del tuo insediamento facemmo un sopralluogo per vedere "*il bel steeé".* Borgata senza luce, senza strade, senza alcun negozio, ma con aria frizzante e popolazione ansiosa di conoscere il nuovo Parroco.

Ti accompagnammo per la presa di possesso, una luminosa domenica di maggio e ci dicemmo addio. È forse a Lodisio che apprendesti l'arte del cacciatore e la passione per la ricerca di funghi? Credo proprio di sì.

Lavorando da quelle parti, un pomeriggio, ti venni a trovare. Cenammo a lume di lumiera, rievocando il giorno in cui andammo, in treno, a Genova per scegliere pellicole per il cinema di Fontanile e quella grandiosa mangiata di fritto misto di pesce, acquistato in una friggitoria di via Gramsci in porto (che come merce da asporto) mangiammo sugli squallidi sedili di un vagone di terza classe che ci riportò al paese, con l'appetito dei nostri verdi anni. E fu la nostra ultima collaborazione.

Negli ultimi anni ti affidarono la gioventù dell'Oratorio di Nizza che, per oltre cinquant'anni fu di Don Celi, restando anche Parroco di Vaglio Serra.

E lì fu l'ultima tappa…

Oggi a 83 anni ci hai lasciati. Penso che il tuo non sia stato un addio, ma solo un *arrivederci.»*

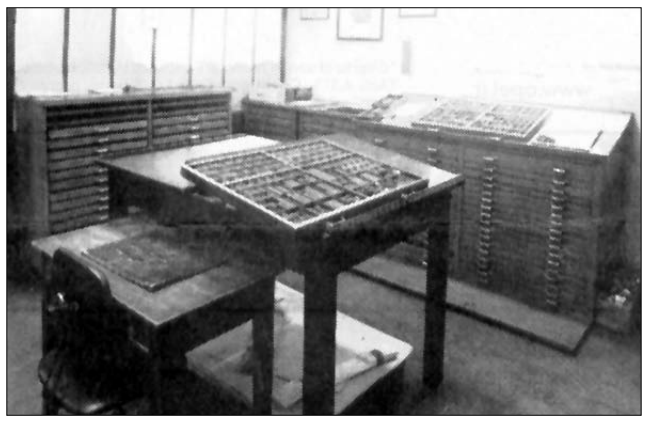
**G.B.**

## Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Venerio, Alberto, Giuditta, Innocenzo, Nino, Flavia, Prisco, Duilio, Quarto, Quinto, Amato, Cataldo, Antonino, Susanna, Stella, Fabio, Leopoldo, Nereo, Achilleo, Imelda, Rosanna.

*La tipografia Moderna a Mondovì*

# Un pezzo di Nizza al museo della stampa



**La "Tipografia Moderna" di Nizza ricostruita al Museo della Stampa di Mondovì.**

**Nizza Monferrato**. La "Tipografia Moderna" di Nizza rivive a Mondovì. Si può dire quindi che un pezzo della storia della nostra cittadina in Valle Belbo continua ad esistere grazie al Museo della Stampa di Mondovì, dove in un apposito locale hanno trovato sistemazione le attrezzature tipografiche e le macchine, ricostruendo la tipografia che per circa 80 anni hanno stampato manifesti, libri, biglietti da visita, ecc.

A grandi linee la storia della "Tipografia".

Arnaldo Belloni, nato a Parma il 14 Novembre 1900, nella sua gioventù dovette lasciare la città natia per sfuggire al regime fascista. Giunto a Nizza nel 1922.

Insieme ad un suo amico ed al signor Marco Torello di Nizza rilevò la "Officina Grafica Editrice" .Nel 1940, subentrò come socio (il Torello si ritirò) il signor Alfredo Campanini, fino al 1961, quando la "Tipografia" passò completamente al sig.Belloni.

Alla sua morte, 1991, l'azienda passò alla figlia Marisa, fino al 2001, quando decise di "chiudere".

Che farne dell'azienda? Venuta a conoscenza che a Mondovì si stava preparando un "Museo della stampa" si adoperò affinché tutte le macchine ed attrezzature passassero a quell'ente per onorare nel tempo la memoria del "Comm. Belloni".

Nella sua tipografia di Nizza, furono stampati libri e pubblicazioni importanti.

1925: Le Vicende storiche di Nizza Monferrato di Alberto Migliardi (riproposto in una stampa più moderna, terza edizione, nel 2001 come lavoro di chiusura); il "Codex Liber Catenae" ed il "Civico tabulario Niciae Palearum".

1930/32: "Corso di Lingua francese" a cura del prof.. Carlo Torelli.

1049: Stampa del periodico mensile "L'Opinione nicese", direttore Livio Flora. Il giornale cessò la pubblicazione nel 1961.

1978: Seconda edizione delle "Vicende storiche di Nizza Monferrato" a cura del prof. Luigi Migliardi (figlio di Alberto, l'autore della prima edizione).

1990: "Hermann Hesse, tra Armonica e Teosofia" a cura della prof.ssa Maria Franca Frola.

Arnaldo Belloni dedicò anche gran parte della sua esistenza alla politica, sempre in difesa degli ideali politici di giustizia e libertà. Militò nella D.C. ricoprendo cariche importanti.

Nel1971, ottenne il riconoscimento di "Grande ufficiale" della Repubblica Italiana.

Sabato 30 Aprile a Mondovì, presso il Museo della Stampa l'inaugurazione ufficiale della "sala" della Tipografia Moderna.

Presenti alla cerimonia, le figlie del Comm. Belloni, Marisa e Liliana, tanti parenti ed un nutrito gruppo di nicesi.

A rappresentare Nizza, l'Amministrazione ha partecipato con un contributo all'allestimento dei locali che ospitano la "Tipografia", l'ex sindaco Flavio Pesce che ha dato il benestare all'operazione e l'attuale primo cittadino; Maurizio Carcione che nel suo indirizzo di saluti ha espresso tutta la sua soddisfazione perché un "pezzo di Nizza rivive nel monregalese in questo importante Museo che "rifà" la storia della stampa".

A fare gli onori di casa, l'Assessore alla Cultura del Comune di Mondovì, Ezio Tino.

**F.V.**

## Interrogazioni varie del consigliere Balestrino

**Nizza Monferrato**. Il Consigliere della Lega Nord Pietro Balestrino ha rivolto alcune interrogazioni al Sindaco Maurizio Carcione che di seguito riportiamo.

• Avendo notato l'esistenza di alcuni mobili della ex Pretura durante una visita alla Biblioteca civica, chiede, di sapere dove sono stati collocati gli altri mobili e, in modo specifico, due quadri d'epoca raffiguranti la Regina Elena e Vittorio Emanuele III.

• Si chiede di accelerare i tempi per la sistemazione della Biblioteca civica in quanto: l'attuale sede non rispetta le barriere architettoniche; poco spazio agli utenti; per mancanza di spazio alcuni testi sono in deposito a Palazzo Debenedetti; il servizio Internet non funziona quasi mai; la Biblioteca quasi sempre chiusa al mattino.

• Si chiede inoltre di istituire una Commissione per verificare lo spazio per la sistemazione di tutti i libri.

• Si chiede se esiste un deposito di materiale di pulizia (scope, recipienti, contenitori, ecc.) presso la scuola statale dell'Infanzia in Reg. Colania.

• Si chiede di valutare la possibilità di aggiungere a corso Acqui la dicitura Acqui Terme in quanto specifico riferimento alla città termale, un tempo denominata solo Acqui.

*Conferenza a cura dell'Azione Cattolica*

# Fecondazione assistita scelta etica e di valori

**Da sinistra: Monica Rigatelli, don Alberto Rivera, il dott. Fausto Reale, la prof.ssa Anna Daddio.**

**Nizza Monferrato.** Ogni cittadino italiano il 12 e 13 giugno è chiamato a pronunciarsi, o a non pronunciarsi, sul referendum circa la procreazione medicalmente assistita. A questo proposito l'Azione Cattolica di Nizza venerdì 29 aprile nei locali del salone Sannazzaro di San Siro ha organizzato una tavola rotonda servendosi dell'aiuto di tre esperti. La dottoressa Anna Daddio, laureata in giurisprudenza e insegnante di diritto presso l'Istituto. N. S. delle Grazie, si è occupata degli aspetti legislativi, il dott. Fausto Reale, dell'equipe del reparto di ginecologia dell'ospedale di Nizza Monferrato, ha chiarito gli aspetti medici e per la parte teologico-morale è intervenuto don Alberto Rivera, parroco di Cassinasco e insegnante di religione presso il liceo scientifico di Nizza.

Il referendum abrogativo contempla quattro quesiti che hanno come obiettivo quello di far decadere alcune parti della neonata legge 40/2004 in materia di fecondazione assistita e di conseguenza alcuni limiti bioetici qualificanti che essa prevede. Per fecondazione assistita si intende la possibilità di prelevare i gameti maschili e femminili atti alla procreazione (ovulo e spermatozoi) e permetterne l'incontro e la formazione di un embrione in provetta, ossia al di fuori del corpo femminile e il conseguente impianto nell'utero. Il referendum prevede la possibilità di ricorrere alla fecondazione assistita non solo per le coppie sterili ma anche per prevenire le malattie infettive e trasmissibili per via genetica o malattie che comportino rilevanti anomalie o malformazioni del nascituro. Vorrebbe concedere la possibilità di ricorrere alla fecondazione eterologa attualmente proibita dalla legge attuale. Inoltre richiede di esprimersi sulla possibilità di produrre un numero superiore ai tre embrioni e di crioconservare quelli in eccesso. Sarà così possibile utilizzare gli embrioni in eccesso per la ricerca e la sperimentazione inclusa la clonazione. Infine il referendum prevede la possibilità attualmente negata di compiere l'analisi pre-impianto degli embrioni e la loro eventuale soppressione.

La proposta referendaria pone il cittadino di fronte a una scelta etica in quanto le conseguenze del voto riguardano la garanzia o meno di alcuni valori fondamentali, primo fra tutti il valore della vita. Il referendum vorrebbe eliminare l'affermazione implicita della legge 40/2004 che riconosce all'embrione il suo essere vita umana al pari di quella della madre. Di qui la possibilità di fare selezione e condurre ricerche su di esso o produrlo anche con gameti esterni alla coppia. Il magistero della Chiesa si è espresso più volte riguardo a questo argomento e la sintesi del suo pensiero si può facilmente reperire sul catechismo della Chiesa cattolica. Secondo questo autorevole testo non vi è una dicotomia tra fede e scienza in quanto volute dallo stesso Dio. Pertanto «le ricerche finalizzate a ridurre la sterilità umana sono da incoraggiare» (CCC 2375). È però necessario salvaguardare l'unità dell'atto dell'unione dei coniugi con la finalità procreativa, impedendo a persone al di fuori della coppia di guidare il destino dell'embrione definendo così il dominio della scienza sulla persona. «Il figlio non è qualcosa di dovuto, ma un dono (…) soltanto il figlio ha vari diritti: quello di essere il frutto dell'atto specifico dell'amore coniugale dei suoi genitori e anche il diritto ad essere rispettato come persona dal momento del suo concepimento» (CCC 2378).

La discussione che è seguita agli interventi ha sottolineato la complessità dell'argomento su cui gli italiani sono invitati a pronunciarsi e la scarsa conoscenza di tali argomenti. Da qui nasce l'esigenza per ogni cittadino ed ogni cristiano di recarsi o non recarsi alle urne consapevole della responsabilità per le conseguenze che la sua azione comporta.

**S.V.**

## Taccuino di Nizza

**DISTRIBUTORI:** Domenica 8 Maggio 2005 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: Agip, Corso Asti, Sig. Cavallo; Total, Strada Canelli, Sig. Capati.
**FARMACIE:** Dr. Baldi, il 6-7-8 Maggio 2005; Dr. Fenile, 9-10-11-12 Maggio 2005.
**EDICOLE:** tutte aperte.
**NUMERI TELEFONICI UTILI -** Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

*Presentate le manifestazioni benefiche*

# Il campione Claudio Sala per lo stage estivo dei giovani

**Nizza Monferrato**. Serata di "presentazioni" di quella svoltasi a Palazzo Crova, venerdì 29 aprile, con un "ospite" d'eccezione: l'indimenticato "campione d'Italia" del Torino, scudetto 75/76, ed ex azzurro, Claudio Sala.

Dopo i saluti dell'Assessore Pier Paolo Verri, la presentazione della serata da parte del Presidente della Wineland, Massimo Corsi, l'Associazione ormai impegnata (quasi a tempo pieno) ad organizzare manifestazioni a scopo benefico.

**Handicap in valigia**

La dott.ssa Maria Pia Montanaro, responsabile del G.V.A. (Gruppo volontari assistenza) ha illustrato il progetto "L'Handicap in valigia" che per la terza volta ripete l'esperimento di "portare in vacanza" al mare un gruppo di *soggetti disabili in situazione socio economica precaria.*

In una struttura ricavata presso il seminario di Alberga, la Casa vacanze "Buon Pastore", una quindicina ragazzi vengono particolarmente seguiti e curati da un gruppo di volontari (in totale una trentina che si alternano durante la settimana) che fungono da animatori, accompagnatori, cucinieri, ecc. offrendo a questi giovani meno fortunati opportunità di svago in un ambiente sereno e quello che più conto "tutto per loro".

Naturalmente la settimana è completamente gratuita per gli ospiti perché i volontari pensano proprio a tutto: trasporto, acquisto generi alimentari, affitto spiaggia attrezzata, retribuzione dell'assistente alla persona impegnata nell'assistenza specialistica dei soggetti disabili più compromessi e gravi.

Per eventuali informazioni contattare: G.V.A., Via Pistone 67, Nizza Monferrato - telef. 0141.72.14.72.

**Wineland-Clown Marameo**

Mercoledì 1 Giugno, presso il campo sportivo dell'Oratorio Don Bosco in Nizza Monferrato, in notturna, alle ore 20,00, verrà disputato un incontro di calcio fra gli *Amici di Wineland e Clown Marameo.*

L'incasso dell'incontro sarà completamente devoluto in beneficenza, equamente suddiviso per il progetto: *Handicap in valigia* (del G.V.A.) e *Un sorriso non costa nulla* (dell'Associazione Clown Marameo).

L'Associazione Clown Marameo di Alessandria (presente alla serata con Claudio Daprà e Piero Cacciabure) è nata nel Gennaio 2000 con lo scopo di portare un "sorriso" nelle corsie degli ospedali o nelle Case di riposo. Dal piccolo gruppo originario del 2000 (9 unità) si è passati ai 30 volontari di oggi che ogni settimana, con la loro valigia piena di "sogni", truccati e vestiti con stravaganza, un camice variopinto, un naso rosso, attrezzi del mestiere, portano un po' di "sorriso" nelle strutture ospedaliere e nelle Case di riposo dell'alessandrino, per offrire un po' di gioia a chi ne ha più bisogno.

Durante la serata sono state presentale le divise della sfida: una tutta granata ed una azzurra.

**Claudio Sala e stage estivo**

A presentare il "campione" Claudio Sala, Giuseppe Baldino che ha illustrato in un breve ritratto il personaggio, "il poeta del gol", che con la sua classe ha fatto la gioia ed il divertimento di tanti sportivi ed è stato uno degli artefici dello scudetto del 1976 del Torino.

Un Claudio Sala che ancora oggi, dopo l'esperienza alla giovanili del Torino, allenatore anche della prima squadra, è tornato ad occuparsi dei giovani per insegnare, lui che è stato un maestro, l'arte del calcio, "Oggi è difficile far accettare ai ragazzi l'idea della sconfitta".

Giacomo Boano, dell'Associazione "Amici dei Giovani", ha, quindi, presentato lo "Stage estivo per giovani calciatori Ayas-Champoluc 2005", giunto alla sua nona edizione. Un gruppo di esperti tecnici di calcio, uno dei quali sarà Claudio Sala, saranno a disposizione dei ragazzi (dai 6 ai 19 anni), provenienti da ogni parte d'Italia, per insegnare i rudimenti del calcio mentre alle sera saranno intrattenuti da esperti animatori. Il tutto in allegria, serenità e "lavoro", per una vacanza diversa ed arricchente.

Al termine della serata la consegna delle maglie, firmate da Claudio Sala, a due ragazzi nicesi, Giacomo Solito e Lorenzo Morando, che hanno già aderito allo stage estivo.

**F.V.**

**Massimo Corsi, Giuseppe Baldino, Giacomo Boano, Claudio Sala, Claudio Daprà, Maria Pia Montanaro.**

**La consegna della maglia ai giovani Lorenzo Morando e Giacomo Solito.**

*Sabato 14 maggio 2005*

# Mostra artigianato del sud del mondo

**Nizza Monferrato**. L'Associazione Cailcedrat di Nizza Monferrato in collaborazione con la Coop. Della Rava e Della Fava di Asti partecipa alla "Campagna d'Informazione e Promozione dell'Artigianato del Commercio Equo e Solidale" che quest'anno ha come tema "La via del Cotone", con La manifestazione denominata "Made in Dignity 2005".

Lo scopo è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla produzione del cotone, la fibra tessile oggi coltivata in produzioni intensive e estensive con l'uso sempre più spesso di uso massiccio di pesticidi, di cotone geneticamente modificato e sfruttamento della manodopera infantile. La campagna di sensibilizzazione si propone di presentare le cooperative del Commercio equo e solidale che sono impegnate nella produzione tessile del cotone: tappeti, tovaglie, borse, giocattoli, complementi di arredo per la casa con l'utilizzo, come materia prima, di cotone proveniente da coltivazione biologica.

I pezzi dell'artigianato "Made in dignity" sono prodotti dalle comunità rurali che utilizzano occupazione locale (lo sfruttamento del lavoro minorile è bandito) e utilizzano materie prime locali ed ecologiche, lavorate con tecniche artigianali tradizionali.

La campagna locale sarà sostenuta dalla distribuzione di magliette in cotone, prodotte da artigiani del Bangladesh, con inciso un messaggio grafico, ideato e scritto da Giampiero Monaca di Artè Grafica di Asti, contro gli organismi geneticamente modificati.

*La mostra dell'artigianato del sud del mondo sarà allestita a Nizza Monferrato, in via Gervasio 11, presso la sede di Cailcedrat, sabato 14 maggio, dalle ore 15 alle ore 19.*

In primo piano l'artigianato delle cooperative del sud est asiatico colpito dal terribile maremoto del dicembre scorso ed in particolare di due cooperative dello Sri Lanka, produttrici di giocattoli in legno.

*A Fontanile quattro domeniche di promozione turistica*

# Quadri con degustazione e mercatino antiquariato

**Fontanile.** Un paese "vivo" che si mobilita per farsi conoscere dagli amanti dei fine settimana, sempre alla ricerca di "novità: si tratta di Fontanile, sulle ridenti colline fra il nicese e l'acquese, con la sua alta cupola della parrocchiale che si staglia all'orizzonte.

L'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Alberto Pesce (eletto alle ultime amministrative) ha organizzato una serie di manifestazioni (una domenica al mese) che vede in abbinamento, gastronomia, cultura e antiquariato.

Si tratta, in primo luogo della rassegna "*diVinArte"* con l'esposizione di quadri d'autore e la degustazione di vini. Durata 4 domeniche: *8 maggio - 12 giugno -10 luglio -14 agosto.*

Il primo abbinamento di *domenica 8 luglio* vede alla ribalta, L'Azienda Vitivinicola "Giovanni Piacenza" di Nizza Monferrato, Strada Scrimaglio che offrirà ai visitatori i suoi pregiati vini, ed il pittore Claudio Zunino "Maestro d'arte dal 1973; pittore attento e mai banale. Le sue opere offrono emozioni che pochi artisti sanno trasmettere". Zunino collabora con la ditta Giovanni Piacenza con la realizzazione di etichette e pitture ad olio su bottiglioni da collezione.

*"diVinArte" si svolgerà presso il* Centro Promozione Turistica e Prodotti Tipici in Piazza Trento Trieste di Fontanile. Ingresso e degustazione gratuita.

La rassegna proseguirà nelle seguenti domeniche: *12 giugno* con i vini della Cantina Sociale di Fontanile e le opere dei pittori, Adriana Foglino e Luigi Amerio; *10 luglio*: vini dell'Azienda Vitivinicola Gaggino di Urscheler (Bazzana) e la pittrice Piera Lesioba;

*14 agosto:* Azienda Vinicola Balbo Giuseppe P. (Fontanile) e l'artista Maria Teresa Scarrone.

In contemporanea alla rassegna "diVinArte", nelle stesse giornate, si svolgerà, a partire dalle ore 8,30 fino alle ore 19, il *Mercatino dell'antiquariato e dell'usato 2005,* organizzato con la fattiva collaborazione del Circolo Numismatico Nicese, con i suoi esperti, che già si occupano della gestione del Mercatino dell'Antiquariato di Nizza (terza domenica del mese).

La partecipazione alla suddetta manifestazione è libera a tutti gli appassionati di cose d'altri tempi. È ammessa l'esposizione di qualsiasi cosa, purchè antica o usata.

Il Sindaco Alberto Pesce ricorda come l'idea di questa manifestazione sia nata al termine di una mostra di pittura dell'artista di Fontanile, Adriana Foglino "perché non pensare ad un incontro fra la pittura ed il vino, un punto di forza dell'economia del paese? Di lì si è partiti a studiare la cosa con impegno e per rendere più piena la giornata del visitatore, ecco l'abbinamento al Mercatino."

Più sentimentale il pensiero di Sandra Balbo, vice sindaco, nel presentare l'avvenimento "Il nostro paese è tutto da scoprire e tutto da vivere, con le sue bellezze storiche (le prime notizie su Fontanile risalgono al quinto secolo d.C.), i suoi panorami, la vista sui suoi stupendi vigneti. Amo il mio paese e, come amministratore, sono lieta di offrire l'opportunità di scoprirlo anche ad altri".

*Ricordiamo che Fontanile ospiterà una tappa della rassegna "Echi di cori" organizzata dalla Provincia di Asti.*

*Sabato 7 maggio, alle ore 21, presso la chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, concerto della corale* "Alfierina" *di Asti, un gruppo composto da coristi e strumentisti.*

**F.V.**

**Il vicesindaco Sandra Balbo con il manifesto "Divinarte".**

*Nel concorso "Emergenza Festival" aTorino*

# La band "Rumorebianco" conquista una meritata finale

**Nizza Monferrato.** Sembra che il momento sia favorevole per i Rumorebianco, agguerrita band nicese che, ormai in finale all'Emergenza Festival piemontese, continua a far sentire la propria voce grazie ai successi nel capoluogo di regione. Abbiamo parlato di loro su queste pagine a inizio anno, in occasione della loro iscrizione, con felice superamento della prima fase, al concorso per gruppi musicali emergenti le cui serate si svolgono nell'importante locale Hiroshima Mon Amour, situato a Torino in via Bossoli 83.

Una buona accoglienza del pubblico in sala, che funge anche da giudice dell'evento tramite apposite votazioni, li ha visti il 27 gennaio piazzarsi secondi, con trentotto voti ricevuti, ma primi tra gli esecutori di brani propri. La seconda fase si è svolta così nello stesso locale, il tre marzo, e a contendere il podio i Rumorebianco hanno trovato anche dei quasi compaesani, ovvero il gruppo del cantautore astigiano Marco Notari. A spuntarla anche nella seconda fase è stata la band nicese, seconda con trentaquattro voti e il biglietto di accesso alle semifinali. Terzo il gruppo di Notari, a sua volta diretto alle semifinali, e poi alla finale. Ricordando che al concorso partecipano anche realtà musicali più affermate, da molteplici zone del Piemonte e in molti casi con storie più lunghe alle spalle, i Rumorebianco si sono avvicinati alla nuova tappa con filosofia, sperando in una vittoria ma preparandosi anche ad accettare una onorevole sconfitta: in fondo, per un gruppo nato solo nel 2003, l'affermarsi a un concorso come l'Emergenza Festival è già uno straordinario traguardo.

Eppure la loro avventura non era ancora finita, come ha dimostrato l'ottima accoglienza di pubblico alla semifinale di domenica 24 aprile. Trentasette i voti, parimerito con l'altro gruppo in cima al podio, il che significa addirittura un primo posto. "Un grande risultato, che ci dimostra che la fede e l'impegno che mettiamo nella nostra musica possono venire ripagati" ha commentato Simone Dematteis chitarra e voce del gruppo che, ricordiamolo, è completato da Giampiero Moro, l'altro chitarrista e cantante, Stefano Quasso alla tromba, Marco Venturino alla batteria e Marco Colombara al basso elettrico.

Ma non è certo questo il momento di calmarsi e sedersi sugli allori. "Ci attende la prova più ardua di tutte: la finale del 28 maggio" dice Dematteis, al riguardo. Saranno perciò molto graditi tutti gli amici della zona che volessero partecipare alla serata: il sostegno "in terra straniera" è sempre di grande aiuto. Il biglietto di ingresso costa otto euro, chi volesse preacquistarlo può contattare direttamente Simone Dematteis, all'indirizzo e-mail simonedematteis@libero.it.

L'Emergenza Festival è una vetrina internazionale per le realtà musicali esordienti, che concede loro effettive possibilità di contatto con il mondo discografico e con il grande pubblico. In dodici anni di attività, molte sono le band che hanno ottenuto, a seguito di una buona classificazione nelle fasi internazionali del concorso, contratti discografici nientemeno che con la Sony, la Universal o la Columbia, e ancora più numerose quelle entrate nel circuito delle etichette indipendenti.

**Fulvio Gatti**

*2ª media dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie*

# I ragazzi scoprono i misteri della cellula

**Nizza Monferrato.** Il 28 aprile 2005 la 2ª Media A, con l'insegnante referente, prof. Erica Giuliano, e tre mamme, vive il capitolo conclusivo di un'emozionante scoperta del mondo cellulare, partecipando alla premiazione del 2º Concorso Scuole - Arte e Scienza, che si svolge a Casalecchio di Reno (BO). Infatti l'elaborato "Costruiamo la sintesi proteica", prodotto dalla medesima classe, ha ricevuto una Menzione Speciale, cui sono legati ricchi premi.

Ascoltiamo la narrazione dell'esperienza vissuta in prima persona dalla giovane insegnante di materie scientifiche, Sr. Erica Giuliano: "Realizzate un'opera d'arte che parli di scienza e raccontate il suo messaggio….Ho preso al volo questa opportunità: un percorso che permette di tirar fuori tutta la curiosità degli alunni e di poter approfondire un argomento tanto interessante. Il tutto viene progettato in pochissimo tempo: a gennaio iniziamo un argomento bellissimo e importantissimo: il meraviglioso mondo della cellula…: subito esplode la curiosità che sembra voler valicare i muri della classe. Nonostante la giovane età, il DNA affascina e stimola. All'inizio nasce in me l'idea di provare a costruire con gli studenti un modello del DNA, nella convinzione che, quando si manipola, si taglia, s'incolla…, i contenuti vengono interiorizzati, diventano oggetto di esperienza e non si dimenticano più. In quel periodo scopro in internet il Concorso proposto dalla Fondazione Marino Golinelli onlus e a quel punto si apre un mondo…Propongo subito ai ragazzi l'idea, ed è come l'inizio di una valanga, che nel procedere si accresce e trascina. Gli interrogativi dei ragazzi ruotano attorno a qualcosa di più complesso, ma anche più stimolante, perché si tratta di un intero processo: la sintesi proteica.

Da idea nasce idea: mi lascio stimolare molto dalla creatività dei ragazzi e imparo da loro. Iniziamo una stretta collaborazione con il professore di Educazione Artistica, Luigi Bosca, per progettare l'opera d'arte: il plastico di una cellula(200 x 150 cm.) con particolare attenzione al processo della sintesi proteica. Il 30 marzo scade il concorso e riusciamo ad inviare in tempo l'elaborato con alcune foto. Il 21 aprile arriva inaspettatamente la comunicazione della "menzione speciale"…La gioia è grande! Ci attiviamo per spedire l'opera che sarà esposta nell'apposita mostra a Casalecchio di Reno e ci prepariamo a goderci, il 28 aprile, la festa della premiazione".

Abbiamo voluto ascoltare anche alcuni ragazzi, protagonisti della felice esperienza: "Quando Sr. Erica - *dice Carola* - ha proposto alla classe di partecipare al concorso sono stata molto felice, perché l'argomento m'interessava; mi piaceva anche l'idea di impegnarmi in un'attività alternativa e costruire un processo scientifico con ogni sorta di materiale, in gran parte di recupero. Inoltre la ricerca mi ha interessato molto, perché ho scoperto che collaborando fra noi possiamo fare grandi cose". "Ho vissuto con molto entusiasmo - *afferma Chiara* - il tempo dedicato alla ricerca. Mi sono impegnata molto, anche perché c'era da divertirsi! Mi sentivo ben inserita nel gruppo di lavoro e questo mi spronava ad impegnarmi. Abbiamo avuto l'opportunità di conoscerci più a fondo, anche perché si cambiavano sempre le persone con cui lavorare".

Quando descrivono il momento della premiazione il loro entusiasmo è alle stelle, tanto che Giacomo dice "che non riusciva a controllare la felicità e il fatto di incontrare personaggi famosi ed essere ripresi dalla TV gli faceva *saltare i nervi*". "È stato un entusiasmo che non si può descrivere a parole - *interviene Giulia* - Abbiamo avuto l'onore di essere intervistati da Cecchi Paone, il Prof. Boncinelli e Nicoletta Salvatore, direttrice di Quark!".

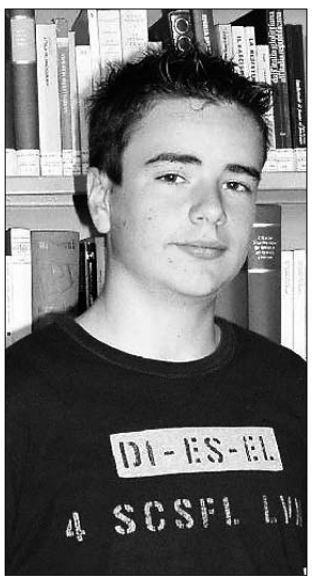
"Ci attende ancora una tappa - *scrive Sr. Erica Giuliano* - la presentazione dell'opera e del Concorso alle 21 del 13 maggio nell'Aula Magna dell'Istituto, per condividere con altri studenti, con le famiglie e con rappresentanti del territorio (la manifestazione è patrocinata dalla Comunità Collinare "Vigne & Vini) la ricchezza che abbiamo vissuto".

**Sr. Erica Giuliano e 2ª media A**

*Sabato 7 maggio a Torino*

# Premiazione del concorso "Storie di migrazioni"

**Nizza Monferrato**. Per il terzo anno consecutivo un alunno della II A della Scuola Media *"N.S. delle Grazie"* di Nizza Monferrato ha vinto il Concorso "Storie di Migrazioni", edizione 2005, promosso dalla Regione Piemonte. L'alunno premiato è Andrea Cortona, che ha partecipato al concorso nella sezione *"Produzione Grafica"*, ispirando il suo elaborato allo spostamento di persone e famiglie dall'Italia verso l'estero e dall'estero verso l'Italia.




La quinta edizione del Concorso "Storie di Migrazioni", conclusa di recente, avrà particolare evidenza quest'anno nell'ambito della Fiera Internazionale del Libro, in programma dal 5 al 9 maggio 2005, in quanto il filo conduttore dello spazio riservato alla Regione Piemonte sarà "Lingua Madre", argomento strettamente connesso con il tema del Concorso.

Per tale motivo gli organizzatori hanno anticipato la pubblicazione del volume che raccoglie gli elaborati premiati e verrà presentato sabato 7 maggio alle ore 10 nella "Sala Arancio" del Salone del Libro, alla presenza degli studenti vincitori e un loro accompagnatore.

Il premio del Concorso consiste in un viaggio-soggiorno premio in Polonia, programmato per la prima metà del prossimo mese di luglio.

Il simpatico Andrea, emulo della sorella che vinse tale premio due anni fa, ha promesso che ci comunicherà le esperienze del viaggio, in modo da farci conoscere meglio la Polonia, nazione entrata solo un anno fa nell'Unione Europea. Ci rallegriamo con il giovane studente, che ha dimostrato capacità grafiche e serietà d'impegno.

**F.LO.**

*Tra figuranti, taverne e botteghe*

# Rievocazioni e gastronomia per la "Sagra dell'asparago"

**Vinchio.** Sul calare della sera di sabato 30 aprile, Vinchio ha compiuto il suo consueto viaggio indietro nel tempo, per l'ormai celebre rievocazione storica della vittoria di Aleramo sui Saraceni. Chiuso il paese alle automobili, il centro si è così rivestito delle caratteristiche del mondo medioevale, con taverne, osterie, botteghe e taverne, popolate da figuranti in costume dell'epoca, in luoghi misteriosi come l'antro della Masche, oppure pieni di fascino esotico come l'accampamento dei Saraceni.

Lungo il così definito "Itinerario gastronomico", si potevano così gustare specialità locali dagli agnolotti al risotto, dai salumi alle zuppe fino agli immancabili asparagi che danno il nome alla manifestazione. Tutto quanto, ovviamente, accompagnato dal buon vino delle colline vinchiesi. A partire dalle ventuno, con le tenebre a farsi più fitte, hanno avuto inizio gli spettacoli folcloristici di trampolieri, mangiafuoco, sbandieratori e danzatrici, oltre a duelli d'armi e spettacoli di burattini. Per il cuore dell'evento storico si è però dovuto attendere un momento più tardo della serata, quando infine Aleramo vincitore ha guidato il corteo, con i nemici Saraceni, sconfitti in battaglia, incatenati e inermi al suo seguito. Più tardi ci si è infine spostati in piazza San Marco, per assistere all'esibizione del gruppo di sbandieratori "Alfieri delle terre astesi". Domenica è stata invece dedicata alla seconda parte della manifestazione, più legata all'elemento culinario, ovvero la trentesima Sagra dell'asparago saraceno. Il mercatino di prodotti tipici di Vinchio e dei paesi circostanti ha aperto intorno alle 10.30, e da lì il pubblico è andato rapidamente crescendo. Molti sono inoltre convenuti per assistere al concerto del Gruppo musicale vinchiese, che ha avuto inizio di lì a poco. Culmine della giornata e appuntamento immancabile, il grande pranzo delle 12.30, dal costante successo di partecipanti.

**F.G.**

**Voluntas minuto per minuto**

# Un pareggio di prestigio per i Giovanissimi regionali

**Nizza Monferrato**. Gradatamente la chiusura di stagione si avvicina ed i rinvii e le sospensioni di campionato si verificano (anche per i più piccini) per fare posto all'attività dei tornei ad invito.

**PULCINI 96 C**
**Voluntas 0**
**Castell'Alfero 6**

Match che a dispetto del punteggio, registra un'ampia crescita dei piccoli neroverdi di fronte ad avversari abbondantemente più anziani.

**Convocati:** Serratore, Bussi, Minetti, Genzano, Morino, Avigliano, M. Galuppo, U. Brondolo, Crichigno, Curto, E. Giacchino.

**PULCINI 96 B**
**Nova Colligiana 2**
**Voluntas 1**

Padroni di casa del '95, ma i nostri danno, comunque, vita ad un incontro estremamente equilibrato. Goal di I. Jovanov.

**Convocati:** Pietracelli, Trimarchi, Gulino, Soave, Bernardi, Chimenti, I. Jovanov, Andreos, Pafundi, Costa, Carolina Capra.

**PULCINI 95**
**Voluntas 2**
**Buttiglierese 3**

Partita aperta che si risolve a favore degli ospiti con il minimo scarto. Due belle reti di Amelotti.

**Convocati:** Delprino, Lo Giudice, Stojkov, Pais, Cela, A. Molinari, F. Serianni, D. Ghignone, Amelotti, Salluzzi, C. Conta, Pasquale, S. Conta, Pasin, A. Ferrari.

**PULCINI 94**
**Virtus-Voluntas:** rinviata
**Torneo di Tortona**
*Casale-Voluntas 2-1* (rete di Baseggio).

**ESORDIENTI 93**
**Voluntas 3**
**S. Domenico Savio 0**

Vincono in scioltezza i ragazzi di mister Rostagno con le reti di Germano, E. Capra, Gaffarelli.

**Convocati** (oltre ai marcatori): Susanna, D. Giacchino, A. Gallo, P. Gonella, M. Jovanov, A. Lovisolo, Mazzeo, N. Pennacino, Quasso, Sberna, Scaglione, Marasco, Bodriti, Malatesta.

**ESORDIENTI 92**
**D.Bosco-Voluntas:** rinviata.
**Villanova 0**
**Voluntas 2**

Due goal di Oddino in uno dei tanti recuperi da disputare. La vetta del Girone principale è sempre più vicina.

**GIOVANISSIMI regionali 91**
**Voluntas 0**
**Alpignano (To) 0**

Un 0-0 di assoluto valore per la squadra di mister Iacobuzzi, ottenuto contro una formazione seconda solo al Torino. Tanta concentrazione e determinazione, unite al sostegno continuo propositivo del mister, hanno sicuramente assegnato ai neroverdi la prima frazione di gioco, ai punti. Prova ne sono le uniche due vere conclusioni a rete di L. Gabutto e Oddino.

Nella ripresa, la superiore organizzazione di gioco, ela maggior prestanza fisica dei torinesi, complice un calo di vigoria atletica oratoriana, ha, gradatamente, spostato le sorti del match, a favore degli ospiti. Con tutte le residue risorse a disposizione e un Ratti per nulla disposto a capitolare, attentissimo e decisivo in più di un'occasione, i neroverdi sono riusciti a mantenere il risultato di partenza, e, nel finale, a rendersi pericolosi in alcune azioni di alleggerimento. Un pareggio a reti bianche che soddisfa e premia il lavoro svolto dai ragazzi nicesi.

**Convocati:** Ratti, Terranova, GL. Morabito, Carta, Grassi, L. Mighetti, Ferrero, L. Gabutto, Elmarch, Oddino, Smeraldo, Bosco, Monti, Longobardi, Abdouni, G. Gabutto.

**GIOVANISSIMI prov. 90**
**Voluntas 2**
**Praia 2**

Recupero dominato dai neroverdi (reti di Massimelli e Gavazza) che giocano per lunghi tratti costantemente nella metà campo avversaria, senza monetizzare adeguatamente la gran mole di gioco svolta. Con due tiracci dalla distanza, gli ospiti raccolgono un immeritato pareggio.

**Sandamianferrere 2**
**Voluntas 1**

Risultato finale assurdo che, unito al mezzo passo falso con il Praia, non consente ai ragazzi di mister Calcagno di sfruttare i due pareggi della capolista Virtus e di posizionarsi, quindi, ad un solo punto di distacco. Sagra dei gol falliti per i neroverdi e un arbitraggio inesistente hanno condizionato e reso negativa la prestazione degli oratoriani. La rete è di Dodevski.

**Convocati:** E. Rota, Pavone, M. Molinari, D. Mighetti, Iaia, Rizzolo, Ristov, Altamura, Ravina, Gavazza, Massimelli, Dino, Ravaschio, Bincoletto, Ferrari, Tibaldi, Dodevski, Benyahia.

**Gianni Gilardi**

**Il punto giallorosso**

# La Nicese espugna il campo del Rivalta

**Nizza Monferrato**. La Nicese torna dalla trasferta di Rivalta Bormida con una bella vittoria. Un 3-1 per i colori giallorossi che premia la supremazia dimostrata durante l'arco della partita.

Finalmente con una rosa quasi al completo, il mister della Nicese, Oldano ha potuto presentare in campo una formazione con un undici di tutto rispetto, mentre gli avversari, a dire il vero, erano in formazione rimaneggiatissima e contata. La partita è stata dominata fin dalle prime battute dalla Nicese che è andata in rete al 13': Mazzetti Marcello è andato in goal sugli sviluppi di un calcio da fermo, dopo un batti e ribatti in area. I padroni di casa pareggiano al 21', con un tiro dalla lunga distanza, dopo un errore difensivo giallorosso. Il vantaggio della Nicese al 35', con Orlando che di testa insacca per l'1-2.

Nella ripresa, stessa musica con i giallorossi che fanno la partita ed ottengono la terza segnatura con Ruccio. Ancora una possibilità di arrotondare ulteriormente il punteggio all'80', ma Pinna si fa parare un rigore che lui stesso si era procurato.

**Formazione:** Berta, Mazzapica, Boggian, Sguotti, Mazzetti Marcello, Caldelara (Ruccio), Vassallo (Valisena), Piana, Orlando, Cenu, Pennacino (Pinna). A disposizione: Pelle, Trinchero, Quaglia.

# Cinema

**ACQUI TERME**

ARISTON (0144 322885), da ven. 6 a mer. 11 maggio: **Sahara** (orario: fer. 20-22.30; fest. 17-20-22.30).

CRISTALLO (0144 322400), da ven. 6 a mer. 11 maggio: **Manuale d'amore** (orario: fer. e fest. 20-22.30).

**CAIRO MONTENOTTE**

ABBA (019 5090353), da ven. 6 a dom. 8: **XXX 2** (orario: ven. e sab. 20.15-22.10; dom. 18). Dom. 8: **Striscia, una zebra alla riscossa** (ore 16).

**ALTARE**

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 7 a lun. 9 maggio: **Ma quando arrivano le ragazze?** (orario: fer. e fest. 21).

**CANELLI**

BALBO (0141 824889), sab. 7 a dom. 8 maggio: **Be Cool** (orario fer. 20.30-22.30; fest. 20.30-22.30).

**NIZZA MONFERRATO**

LUX (0141 702788), da ven. 6 a dom. 8 maggio: **XXX 2** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16.30-18.30-20.30-22.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 6 a lun. 9 maggio: **Missione tata** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16.30-18.30-20.30-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi,* da ven. 6 a lun. 9 maggio: **Le crociate** (orario: fer. 19.45-22.30; fest. 17-19.45-22.30); *Sala Aurora,* da ven. 6 a lun. 9 maggio: **Non avere paura** (orario: fer. 20.30- 22.30; fest. 16-18.15-20.30-22.30); *Sala Re.gina,* da ven. 6 a lun. 9 maggio: **Sahara** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 16-18.15-20.15-22.30).

**OVADA**

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 6 a mar. 10 maggio: **Le crociate** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15-17-20-22.30); mer. 11 maggio Cineforum: **Melinda e Melinda,** regia di Woody Allen (ore 21).

TEATRO SPLENDOR - da ven. 6 a dom. 8 maggio: **spettacoli teatrali** (ore 21).

# Week end al cinema

**LE CROCIATE** *(Usa, 2004) di R.Scott con O.Bloom, L.Neeson, J.Irons, B.Gleeson, E.Green.*

Il regista britannico Ridley Scott, reduce dal successo planetario de "Il gladiatore", si è gettato anima e corpo in una nuova avventura a sfondo storico sulle vicende che hanno caratterizzato il medioevo. L'azione si svolge a Gerusalemme dove, dopo un periglioso viaggio partito dalla Francia, giunge Balin, fabbro senza più famiglia che ha la ventura di incontrare il Godfey di Ibelin di ritorno dalle crociate e di scoprire di essere suo figlio illegittimo. In terra santa il giovane ed inesperto Balin si trova al centro di una serie di vicende che ruotano attorno alla figura della principessa Sibilla. Sullo sfondo si combatte a Gerusalemme contro il Saladino che nel periodo fra la seconda e terza crociata cerca di tornare in possesso della città santa. Girato fra Spagna e Marocco dove è stata ricostruita una Gerusalemme a grandezza naturale il film si avvale di un gruppo di attori di valore in cui spiccano i protagonisti, il nuovo divo Orlando Bloom (l'elfo Legolas della saga "Il signore degli anelli") e la giovane Eva Green, scoperta da Bernardo Bertolucci in "The dreamers". Il regista non ha bisogno di presentazioni, se ha avuto cinque Oscar per "Il gladiatore", può vantare nella sua trentennale carriera titoli del calibro de "I duellanti", "Alien", "Blade runner" e "Thelma e Luoise".

# Centro per l'impiego Acqui T.-Ovada

**Acqui Terme.** Il Centro per l'impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte:

*riservata orfani/vedove ed equiparati e profughi; offerta valida fino al 15 del mese corrente*

**n. 1 - numerica operaio/a generico aiutante addetto alla manutenzione oleodotti, gasdotti e impianti petroliferi** cod. 8541; tempo determinato; contratto mesi 12; orario full time; qualifica: operatore generico di produzione; Carrosio.

**n. 1 - numerica collaboratore operaio** categoria b1 cod. 8540; settore amministrazione finanziaria enti locali; tempo indeterminato; qualifica operatore generico di produzione; Novi Ligure.

**n. 1 - nominativa apprendista meccanico autoriparatore** cod. 8539; apprendistato/parziale più 20 ore; tempo determinato; qualifica meccanico riparatore d'auto; Ovada.

**n. 1 - nominativa operaio/a generico per procedure galvaniche e/o di preparazione alla lavorazione di incastonatura** cod. 8538; settore orafo; tempo indeterminato; Valenza.

*Riservata disabili offerta valida fino al 15 del mese corrente*

**n. 1 - nominativa operaio/a generico per procedure galvaniche e/o per operazioni di preparazione alla lavorazione di incastonatura** cod. 8537; settore fabbricazione di gioielleria e oreficeria; tempo indeterminato; Valenza.

**n. 1 - nominativa impiegato/a amministrativo qualificato** cod. 8536; settore edilizia: tempo determinato; contratto mesi 12; orario part time; preferibilmente residenti in Tortona e comuni limitrofi; si richiede esperienza nel settore; età minima 25 massima 35; qualifica tecnici intermedi di ufficio; titolo di studio scuole superiori; Tortona.

***

**n. 1 – impiegata amministrativa;** settore assicurazioni; orario full time; tempo indeterminato; età minima 20/28 anni; disponibilità a flessibilità d'orario; ottime conoscenze informatiche; qualifica: impiegata per lavoro d'ufficio, incasso polizze con mansioni di segreteria; titolo di studio istituti superiori o diploma di laurea; Acqui Terme.

**n. 1 – maitre** cod. 8477; settore alberghi; tempo determinato; contratto mesi 24; orario full time; titolo di studio: scuola alberghiera o titolo equivalente; possibilità di alloggio e rimborso spese di viaggio; sede dell'albergo Sharm El Sheikh (Egitto); indispensabile precedente esperienza nel settore (5 anni); lingua inglese (perfetta), francese, tedesco.

**n. 1 – pizzaiolo** cod. 8476; settore ristoranti; tempo indeterminato; orario full time serale dalle ore 17,30; età massima 45; automunito; competenze: qualifica: pizzaiolo; esperienze richieste: preparazione e cottura pizze; se non in possesso della qualifica richiesta possibile assunzione come aiuto pizzaiolo; Montaldeo.

**n. 2 - educatori professionali** cod. 8474; settore assistenza sociale residenziale; tempo determinato; orario full time; socio lavoratore, con durata contratto da 6 mesi ad un anno; per attività educative con adolescenti e disabili; patente b; automunito; qualifica: educatore professionale; richiesta esperienza lavorativa nel settore (almeno 3 anni) e disponibilità alla formazione; conoscenze informatiche di base; titolo di studio scienze dell'educazione, educatori professionali; conoscenza informatica: word; Acqui Terme.

**n. 5 - promotore finanziario** cod. 8414; settore assicurazioni e fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie; tempo indeterminato; orario full time; prevista borsa di studio più inquadramento dip.; automunito; qualifica: promotore finanziario; titolo di studio diploma di laurea, maturità tecnica per il commercio; Acqui Terme

**n. 2 - subagente di assicurazioni** cod. 8413; settore assicurazioni e fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie; tempo indeterminato; orario full time; automunito; qualifica: subagente di assicurazioni; richieste doti comunicative e mentalità imprenditoriale; titolo di studio diploma di laurea, maturità tecnica per il commercio; conoscenza informatica: ambienti operativi; Acqui Terme.

*Nuovi criteri per gli avviamenti a selezione nella pubblica amministrazione*

Si comunica agli utenti interessati che, possono partecipare a tutte le offerte di lavoro nella pubblica amministrazione (ex. art. 16: chiamate), per rapporti di lavoro a tempo determinato ed indeterminato pervenute in ambito provinciale, senza trasferire l'iscrizione (per i residenti in provincia); ogni interessato può partecipare presso il proprio centro per l'impiego.

Si informano gli utenti di questo Centro che i criteri di graduatoria deliberati dAlla Regione Piemonte per gli avviamenti a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni saranno dAl 01/01/2005 i seguenti:

- reddito e patrimonio dell'intero nucleo famigliare del lavoratore come da certificazione ISEE;
- anzianità nello stato di disoccupazione (max 24 mesi).

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Dabormida 2, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso.

# La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

*Sono proprietaria di alloggio che dal 01.01.2000 ho ceduto in affitto con regolare contratto di locazione ad uso abitativo, con durata 4 anni + 4 anni.*

*Considerando che a dicembre di quest'anno andrà a scadere il 4º anno, volevo sapere se è possibile variare il canone d'affitto indicato sul contratto (canone che ogni anno viene aggiornato in base al parametro ISTAT) e, se è possibile effettuare tale variazione, qual è la giusta maniera di darne comunicazione alla conduttrice ed entro quali termini di tempo.*

***

Con la introduzione della legge che ha liberalizzato gli affitti, è possibile che le parti, all'atto della stipula del contratto, concordino un aumento del canone all'inizio del quinto anno.

Come già è indicato nel quesito, la tipologia contrattualistica adottata prevede una durata contrattuale di (4 + 4) otto anni e una possibilità di interrompere detta durata allo scadere del quarto anno se ricorrono determinate condizioni (ad esempio l'intenzione di usare l'alloggio da parte del proprietario o di altri stretti familiari). A fronte di questi particolari casi, che costituiscono la eccezione, la regola generale è che la durata del contratto sia di otto anni e pare anche conforme che proprietario ed inquilino si accordino inizialmente, oppure durante il contratto, prevedendo un aumento a decorrere dal quinto anno.

D'altro canto, occorre precisare che in mancanza di questo iniziale o successivo accordo, non sussistono possibilità per il proprietario di imporre al proprio inquilino un aumento. Salvo il fenomeno inflattivo che viene ammortizzato dall'aggiornamento dell'affitto sulla base della variazione del potere di acquisto dell'euro indicato dall'Istituto Centrale di Statistica (ISTAT), il medesimo affitto rimane fisso per la durata di tutto il periodo contrattuale degli otto anni.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

# Novità librarie in biblioteca

**Acqui Terme**. Pubblichiamo la prima parte delle novità librarie del mese di maggio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

**SAGGISTICA**

**Allattamento**

Maher, S. U., Problemi di allattamento e di suzione al seno, Le Lache Laguage Italia;

**Berlino - storia - 1948-1949**

Collier, R., Un ponte nel cielo, Rusconi;

**Berlusconi Silvio**

Dalla Chiesa, N., La fantastica storia di Silvio Berlusconi, Melampo;

**Cucina italiana - ricette**

Bay, A., Cuochi si diventa, Feltrinelli;

**Cromoterapia**

WILLIS, P., La terapia dei colori, Mondadori;

**Dylan, Bob - biografia**

Dylan, B., Chronicles, Feltrinelli;

**Educazione - sociologia - Stati Uniti D'America**

Illich, I., Descolarizzare la società, Mondadori;

**Foibe**

Oliva, G., Profughi, Mondadori;

**Guerra Mondiale 1939-1945 - diari e memorie**

Setti Carraio, A., Sorella: storia di una crocerossina, Longanesi;

**Inglesi - usi e costumi**

Severgnini, B., Inglesi, Corriere della sera;

**Italia - storia - 1943**

Caruso, A., In cerca di una patria, Longanesi;

**Minasso Enrico - Locarno - esposizioni - 1998**

Minasso, E., Luoghi d'ombra, Palm'Art;

**Mafia - Sicilia - storia**

Dikie, J., Cosa nostra: storia della mafia siciliana, Laterza

**Pakistan - donna - condizione sociale**

Younas, F., Il volto cancellato, Mondadori;

**Psicologia evolutiva**

Pinker, S., Tabula rasa, Mondadori;

**Raggi infrarossi**

Allen, D.A., Infrared: the new astronomy, Keith Reid ETD;

**Vienna - aspetti culturali**

Hofmann, P., The Viennese splendor twilight and exile, Anchor press.

**LETTERATURA**

Atkison, A., L'uomo al centro della foto, Sonzogno;

Allende, I., La foresta dei Pigmei, Feltrinelli;

Buraque, C., Budapest, Feltrinelli;

Cronwell, P., La traccia, Mondadori;

D'Alessandro, G., I fuochi dei kelt, Mondadori;

Kinsella, S., I love shopping con mia sorella, Mondadori;

Jacchia, E., L'affare Plubat, Mondadori;

Lindregren, T., Pappagallo di Mahler, Iperborea;

Navarro, J., La fratellanza della Sacra Sindone, Mondadori;

Niemi, M., Musica rock da Vitella, Iperborea;

Roberts, N., Estate dei misteri, Harlequin, Mondadori;

Ruiz Zafon, C., L'ombra del vento, Mondadori;

Siciliano, E., Il risveglio della bionda sirena, Mondadori;

Soria, P., La ragazza francese, Mondadori;

Vaccai, M., La quiete spezzata, I fiori di campo;

Vazquez Montalban, M., Pepe Carvalho sulla via di Kabul, Feltrinelli;

Villaggio, P., Sono incazzato come una belva, Mondadori;

**LIBRI PER RAGAZZI**

Borek, E., Il libro dei viaggi, Dami;

Brancroft-Hunt, N., Gli indiani delle pianure, De Agostani;

Hanna, J., La notte santa, Santa Maria degli Angeli;

Joly, F., Mio fratello che rottura, Mia sorella che sciagura, Mondadori;

Migliavacca, M., Boomerang d'oro, Fabbri;

**CONSULTAZIONE**

**Alberghi e ristoranti - Italia - guide**

Raspelli, E., Italia golosa, Mondadori.

# Mercatino biologico

**Acqui Terme.** L'Associazione "Il Paniere" ricorda che sabato 7 maggio si svolge presso il mercato coperto di piazza Foro Boario di Acqui Terme, l'ormai consueto Mercatino di Prodotti Biologici "Il Paniere", dove si può trovare frutta, verdura, pane, formaggi, cereali e altri alimenti provenienti da coltivazioni biologiche senza l'uso di additivi chimici, di pesticidi, di conservanti e altro.

**L'ANCORA** *duemila* **settimanale di informazione**
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
**Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265**
**http://www.lancora.com** • e-mail **lancora@lancora.com**
**Direttore:** Mario Piroddi
**Redazione -** Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
**Referenti di zona -** Cairo Montenotte: Alessandro Dalla Vedova - Canelli: Giuseppe Brunetto - Nizza Monferrato: Franco Vacchina - Ovada: Enrico Scarsi - Valle Stura: Andrea Pastorino.
**Registrazione:** Tribunale di Acqui n. 17. - **C.C.P.** 12195152.
**Spedizione:** Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.
**Abbonamenti:** Italia € 0,90 a numero (scadenza 31/12/2005).
**Pubblicità:** modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
*A copertura costi di produzione (iva compresa):* necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.
*Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.*
Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
**Stampa:** CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria. **ISSN:** 1724-7071
**Editrice L'ANCORA** soc. coop. a r. l - *Consiglio di amministrazione:* Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - *Federazione Italiana Piccoli Editori.* Membro FISC - *Federazione Italiana Settimanali Cattolici.*

## MERCAT'ANCORA

*offro • cerco • vendo • compro*

ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono:

**La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a:** L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME

*Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA*

*Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax*

LA PREALPINA®
Primavera di SCONTI
validi dal 18 aprile al 29 maggio
SCONTO 20%
Carrello raccoglitutto "green box"
con paletta
€ 23,75 € 19,00
SCONTO 25%
€ 148,00 € 111,00
Scrivania porta computer in stile arte povera
piano estraibile porta tastiera - vano CPU - ripiano per stampante
1 anta - 1 cassetto - dim: L.141xp.60,5xh73 cm
Smerigliatrice angolare
potenza 700W - velocità 10000 giri/min
Ø disco: 115 mm - blocco dell'albero
protezione del disco orientabile
impugnatura laterale
con VALIGETTA portaminuteria
€ 31,90
SCONTO 30%
Alzaimmondizia
"Zinky open&close"
con manico
€ 11,20 € 7,84
SCONTO 35%
Faretto per esterni
in pressofusione di alluminio
con picchetto.
Portalampada gu10,
completo di lampada
dicroica 50W 220V
e cavo mt 2 con spina shuko.
€ 30,65 € 19,92
Trapano elettrico
Pot. 550W
velocità variabile elettronica - percussione
reversibile - mandrino autoserrante Ø 13 mm
IN VALIGETTA con ACCESSORI
€ 24,90
GRANDE OPERAZIONE
Dai un nome al castoro ... e vinci!
Partecipa anche tu, richiedi il coupon alle casse!
SUBITO PER TE IN REGALO
l'originale peluche del castoro
SCONTO 35%
Forbice per erba regolabile
lame 165 mm in acciaio ricoperto in teflon
lungh. cm 34
3 posizioni di taglio 0° -45° -90°
impugnatura in acciaio rivestito in PVC
fermo di sicurezza
€ 4,84 € 3,15
LA PREALPINA
Centri del Fai da Te
PUNTI VENDITA
ACQUI TERME / AL tel. 0144.313.340
ALBA / CN tel. 0173.361.472
ALBENGA / SV tel. 0182.541.007
AOSTA tel. 0165.335.50
ARMA di TAGGIA / IM tel. 0184.461.053
CASTELL'ALFERO / AT tel. 0141.296.054
GENOLA / CN tel. 0172.648.024
IMPERIA tel. 0183.764.111
POIRINO / TO tel. 011.945.04.83
ROLETTO / TO tel. 0121.542.121 int. 244
CENTRO SERVIZI
UFFICI CENTRALI tel. 0121.542.121
MAGAZZINO CENTRALE tel. 0121.342.156
APERTI LA DOMENICA
www.prealpinafaidate.com - info@prealpinafaidate.com
TAGLIO GRATUITO SU LEGNO E PANNELLI
PERSONALE SPECIALIZZATO PRONTO A CONSIGLIARVI
METRI, BLOCK-NOTES E MATITE A DISPOSIZIONE DEL CLIENTE
PAGAMENTO RATEALE
CONSEGNE A DOMICILIO
PREVENTIVI GRATUITI
ACCESSO FACILITATO AI DISABILI
SERVIZIO BANCOMAT INTERNO CARTE CREDITO
SCHEDA TECNICA SUI PRODOTTI